ANCONA 02•07•2026 ANNO LVII • N. 61

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 23 giugno 2026, n. 12
Programma quinquennale per le aree protette (PQUAP) 2026/2030. Legge regionale 28 aprile 1994, n. 15, articolo 7 ..... **pag. 8526**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche del 23 giugno 2026, n. 2
Ricostituzione del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi della legge regionale n. 15/2008 ..... **pag. 8565**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 22 giugno 2026
Dal n. 771 al n. 783..... **pag. 8567**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 22 giugno 2026, n. 79
Art. 26 della l.r. 18/2021. Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione esperto in diritto amministrativo. Approvazione graduatoria ..... **pag. 8569**

DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente del Settore Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM del 19 giugno 2026, n. 37..... **pag. 8569**

Decreto del Dirigente del Settore Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM del 25 giugno 2026, n. 38..... **pag. 8569**

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Parti-

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

te Finanziarie del 23 giugno 2026, n. 337
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 2.515.462,67 – Variazione del Bilancio di Previsione **pag. 8570**

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 23 giugno 2026, n. 338
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 2.515.462,67 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale..... **pag. 8570**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente del Settore Monitoraggio e Comunicazione Integrata dei Fondi del 23 giugno 2026, n. 6..... **pag. 8571**

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 23 giugno 2026, n. 339.... **pag. 8571**

Decreto del Dirigente del Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 giugno 2026, n. 340..... **pag. 8571**

Decreto del Dirigente del Direzione Risorse Umane e Strumentali del 25 giugno 2026, n. 344..... **pag. 8571**

Decreto del Dirigente del Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 giugno 2026, n. 349
D.G.R. n. 80/2026 – Indizione procedure concorsuali pubbliche per esami riservate esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 e art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999, rispettivamente per n. 16 posti nell'Area degli Istruttori - profilo professionale "Assistente amministrativo e contabile", n. 1 posto nell'Area degli Istruttori - profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici", n. 3 posti nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "Funzionario amministrativo e finanziario", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per le esigenze delle strutture della Giunta regionale...... **pag. 8571**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 25 giugno 2026, n. 80 ..... **pag. 8617**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 22 giugno 2026, n. 200..... **pag. 8617**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 giugno 2026, n. 130 ..... **pag. 8617**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 giugno 2026, n. 131 ..... **pag. 8617**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 giugno 2026, n. 132 ..... **pag. 8617**

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 22 giugno 2026, n. 111..... **pag. 8617**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 giugno 2026, n. 75 **pag. 8618**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 giugno 2026, n. 76 **pag. 8618**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 19 giugno 2026, n. 187 ..... **pag. 8618**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 19 giugno 2026, n. 188
L.R. n. 7/2025, art. 26 – DGR 64/

2026. "Comitato regionale del volontariato di protezione civile". Triennio 2026/2029. Proclamazione degli eletti..... **pag. 8618**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 398
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1497/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Montefelcino - località via Bramante. Ditta: BELLUCCI GIANCARLO ..... **pag. 8620**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 399
Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Osimo (AN), Loc. Via Pancrazi Galliano, 2 – Ditta "STROLOGO S.R.L." (p.i. 02400700429) - Sede Legale in Via GALLIANO PANCRAZI 2, del Comune di OSIMO (AN). DR 1955 - Istanza SIAR DAP 513510. - Fascicolo: 420. 60.90/2025/GCMN/2505..... **pag. 8620**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 400..... **pag. 8622**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 401..... **pag. 8622**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 402..... **pag. 8622**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 403..... **pag. 8622**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 giugno 2026, n. 404
R.D. 1285/1920, R.D. n. 1775/1933, e della L.R. n. 5/2006. Siar Dap 518521_DR 2260. Rilascio della concessione di derivare acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, in couso, ubicato in Comune di Ostra Vetere (AN), in Contrada Pancaldo n.10, ad uso irrigazione agricola, istanza acquisita in data 06.03.2026. Ditta Belardinelli Gina (P.IVA 02840060426) con sede legale in Contrada Pancaldo n.10 del Comune di Ostra Vetere (AN)...... **pag. 8622**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 405
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1234/P. Cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso alimentazione lago ad uso irriguo e antincendio dal pozzo sito in Comune di Cantiano - loc. Tranquillo-Pontericcioli rilasciata al COMUNE DI CANTIANO..... **pag. 8623**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 406
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il torrente Apsa in localita' Morciola, nel comune di Vallefoglia (f.gl. 10 ant. particella 106). Ditta: Ianno Antonio Nicola..... **pag. 8624**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 407..... **pag. 8625**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 409
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Foglia di mq 603 in localita' Borgo Santa Maria, nel comune di Pesaro (foglio 7 sez. pozzo alto, antistante le particelle n° 128 e 135). Ditta: Alessandroni Giancarlo ..... **pag. 8625**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 410
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rin-

novo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Foglia di mq 1.325 nel comune di Vallefoglia (foglio 8 antistante le particelle 15 e 16). Richiedente: sig. Bucci Giancarlo...... **pag. 8626**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 412
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 2039 (n.74) e demaniale ad uso idroelettrico in derivazione dal Canale Enel (derivazione Angeli-Fiume Esino) in località posta subito a monte della S.S. n.76 in Comune di Rosora. Ditta: Soc. AEA S.r.l. - Gruppo Loccioni..... **pag. 8627**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 413..... **pag. 8628**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 414..... **pag. 8628**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 416..... **pag. 8628**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 417
AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 518693 _ DR 1941. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ad uso lavaggio mezzi e piazzali, irrigazione impianti sportivi, orti sociali e aree verdi, sito in Comune di Jesi (AN) Viale Don Minzoni n.2 e cambio titolarità (ex Comune di Jesi), istanza acquisita il 24.11.2025. Ditta: JesiServizi S.r.l. (P.IVA 02204580423) con sede legale in Piazza Indipendenza n.1 del Comune di Jesi (AN). ..... **pag. 8629**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 418
AN _ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933, art. 49 - L.R. 5/2006, art. 22. DR 1217_SIAR DAP 518708. Variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi, consistente nell'aggiunta di una nuova captazione alla concessione esistente in sinistra idrografica del Torrente Giano in Comune di Fabriano (AN) Viale A. Merloni n.47 (C.T. Foglio 120 mappale 855). Ditta: Beko Italy Manufacturing S.r.l. (P.IVA 0069374 0425) ..... **pag. 8630**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 419
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1474/P - SIAR-DAP 518584. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, antincendio e irrigazione verde privato dal pozzo ubicato in Comune di Pesaro - loc. S.S. 16 Adriatica. Ditta: STILE S.P.A. (P.IVA 02079550410) .. **pag. 8631**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 giugno 2026, n. 420..... **pag. 8632**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 421
R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo dell'Autorizzazione Rep. 3112/ce, Decreto n. 151 in data 05/03/2025, sistemazione del Torrente Cinisco nel tratto prossimo all'attraversamento, ad uso agricolo e manutenzione dello stesso manufatto, in località Foce tra i mappali 279, 280, 281 e 283 del foglio 15 del Comune di Frontone. Autorizzazione Rep. 3377/ce..... **pag. 8632**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 422
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2102/P. SIAR-DAP 518679. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, pulizia strade, umidificazione piste e mate-

riali, lavaggio impianti e irrigazione delle opere di rinverdimento dei fronti di cava, da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Piobbico - località Gorgo a Cerbara. Ditta: INERTI INFRASTRUTTURE ITALIA S.R.L. (P.IVA 00421320417) ..... **pag. 8633**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 423
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2103/P. SIARDAP 518677. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, umidificazione strade, piste e materiali, lavaggio impianti e irrigazione delle opere di rinverdimento dei fronti di cava, da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Urbania - località Cà Madonna. Ditta: INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (P.IVA. 0066 4490414) ..... **pag. 8634**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 424
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 337 lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Borgo S. Maria (foglio 7 antistante alla mapp 128) Ditta: Barilari Cesare..... **pag. 8635**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 425
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il mq 445 lungo il torrente Apsa nel comune di Vallefoglia loc Cappone (foglio 10 antistante al mapp 894). Ditta: Gargamelli Diego..... **pag. 8637**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 426
R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso orto di mq. 387, lungo il torrente Apsa nel comune di Vallefoglia loc. Morciola (foglio 10, ant. mapp 106). Richiedente: Spadoni Gino. ID 311 ..... **pag. 8638**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 427
R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso orto di mq. 540, lungo il fiume Foglia nel comune di Vallefoglia loc. Morciola (foglio 1 sez. Colbordolo, mappale 337/p e foglio 5 sez Sant'Angelo in Lizzola mappale 225/p). Richiedente: Coculla Ivo. Id 379..... **pag. 8638**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 369..... **pag. 8639**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 370..... **pag. 8639**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 371..... **pag. 8639**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 372..... **pag. 8639**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 373..... **pag. 8639**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 374..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 375..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 giugno 2026, n. 377..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 giugno 2026, n. 378..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 giugno 2026, n. 379..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 giugno 2026, n. 380..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 giugno 2026, n. 382..... **pag. 8640**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 giugno 2026, n. 383..... **pag. 8640**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 giugno 2026, n. 179..... **pag. 8641**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 giugno 2026, n. 183
Approvazione : Avviso Pubblico "Le Marche per i Giovani – assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" – DGR n. 564 del 18/05/2026 – PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2026-2027-2028 – Euro 7.100.000,000 .... **pag. 8641**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 giugno 2026, n. 184
Avviso Pubblico "DGR n.670 del 08.06.2026 Progetto Marche Giovani - Incentivi all'occupazione qualificata "Euro 487.800,00. Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026... **pag. 8643**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 826 ..... **pag. 8644**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 827 ..... **pag. 8644**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 828
Accordo per la Coesione 2021-2027, Fondo di Rotazione FdR – Scheda n. 30 -Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale - Programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR 1481 del 30/09/2024, DGR 1521 del 07/10/2024 e DGR 1585 del 23/10/2024. Ammodernamento allegato "A" Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua approvato con Decreto Dirigente di Settore n. 101/FOAC del 26/02/2025. ..... **pag. 8644**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 829 ..... **pag. 8690**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 830
PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio – Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi, volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione progetto attuativo n. 1121642 Filiera Manifattura FSE+ 21/27 ..... **pag. 8690**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 giugno 2026, n. 831 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 835 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 836 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 837 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 843 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 844 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 845 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 846 ..... **pag. 8692**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 847
Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 7 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- (trattasi del completamento procedura della richiesta iniziale di 19 unità) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche..... **pag. 8693**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 849 ..... **pag. 8694**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 853
PR Marche – FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello – Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00. Apertura termini annualità 2026. ..... **pag. 8694**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 855 ..... **pag. 8763**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 856 ..... **pag. 8763**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 857
DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Pesaro Urbino - Approvazione progetto attuativo id. Siform2 n. 1121780..... **pag. 8763**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 giugno 2026, n. 868 ..... **pag. 8766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 giugno 2026, n. 874 ..... **pag. 8766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 878 ..... **pag. 8766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 879 ..... **pag. 8766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 880 ..... **pag. 8766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 881 ..... **pag. 8766**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2026, n. 922
PR MARCHE FSE + 2021/2027 - Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro – DGR n.614 del 26/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2026-2027, Euro 6.000.000,00..... **pag. 8767**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 22 giugno 2026, n. 24 .... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 445..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 446..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 447..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 448..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 449..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 450..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 451..... **pag. 8835**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 452..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 453..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 454..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 455..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 456..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 457..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 458..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 459..... **pag. 8836**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 460..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 461..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 462..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 463..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 464..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 465..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 466..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 467..... **pag. 8837**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 468..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 469..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 470..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 471..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 472..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 473..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 474..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 475..... **pag. 8838**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 476..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 477..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 478..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 479..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 480..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 481..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 482..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 483..... **pag. 8839**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 484..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 485..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 486..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 487..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 488..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 489..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 490..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 491..... **pag. 8840**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 492..... **pag. 8841**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 493..... **pag. 8841**

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 19 giugno 2026, n. 50..... **pag. 8841**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 24 giugno 2026, n. 53..... **pag. 8841**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 24 giugno 2026, n. 54..... **pag. 8841**

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 19 giugno 2026, n. 23
D. Lgs. n. 368/1999, DGR n. 1617/2022 e decreto n. 72/SRU/2022; Corso di formazione specifica in medicina generale 2022-2025, esiti dell'esame finale dei giorni 12 e 13 maggio 2026. Presa d'atto dei lavori della commissione, elenco dei medici formati e approvazione elenco dei medici fruitori della borsa di studio finanziata con risorse PNRR..... **pag. 8841**

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 giugno 2026, n. 202..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 giugno 2026, n. 203..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 giugno 2026, n. 204..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 giugno 2026, n. 205..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 23 giugno 2026, n. 169..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 196..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 198..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 200..... **pag. 8845**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 201..... **pag. 8846**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 19 giugno 2026, n. 221..... **pag. 8846**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 22 giugno 2026, n. 223

L.R. 9/06 - DGR n. 680 del 08/06/2026 – Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato alla promozione turistica della Regione Marche mediante le organizzazioni sportive iscritte ai massimi campionati italiani ..... **pag. 8846**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 25 giugno 2026, n. 228 ..... **pag. 8861**

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 giugno 2026, n. 314..... **pag. 8861**

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 19 giugno 2026, n. 83..... **pag. 8861**

DIREZIONE APPALTI E CONTRATTI (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 19 giugno 2026, n. 135 ..... **pag. 8861**

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 24 giugno 2026, n. 139
O.C.S.R. n. 137/2023 e s.m.i. – Art. 50, co. 1, lett. d) del D. Lgs 36/2023 e art. 2 co. 3 dell'allegato II.1 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del Codice per l'affidamento dei lavori di "Mitigazione dissesto idrogeologico e rigenerazione urbana del versante sud del Centro Storico" nel Comune di Monte Vidon Corrado (FM), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata - Decreto di avvio della procedura e approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse. ID SISMAPP: 2016 - Codice fascicolo: 490.20.30/2023/USR/96 - CUP: H88E230000 30001...... **pag. 8862**

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 24 giugno 2026, n. 142
O.C.S.R. n. 120/2021 e s.m.i. – Art. 50, co. 1, lett. c) del D. Lgs n. 36/2023 e art. 2 co. 3 dell'allegato II.1 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del Codice dei contratti pubblici per l'intervento di "Completamento, riparazione e ripristino della strada comunale di Borgianello" nel Comune di Serrapetrona (MC), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata - Decreto di avvio della procedura e approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse. ID SISMAPP: 7146 - Codice fascicolo: 490.20/2022/USR/33 - CUP: D95F2 2001200001. ..... **pag. 8866**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 24 giugno 2026, n. 87
DGR 464/2025: Procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto, Area Istruttori, profilo professionale di Assistente Amministrativo Contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e alle categorie ad esse equiparate per legge. Sostituzione componente esperto della Commissione esaminatrice...... **pag. 8870**

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 giugno 2026, n. 88..... **pag. 8870**

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 giugno 2026, n. 89..... **pag. 8870**

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 giugno 2026, n. 90..... **pag. 8870**

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 23 giugno 2026, n. 154 ..... **pag. 8871**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 giugno 2026, n. 159 ..... **pag. 8871**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 giugno 2026, n. 160 ..... **pag. 8871**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 giugno 2026, n. 161 ..... **pag. 8871**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 26 giugno 2026, n. 162 ..... **pag. 8871**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Fossombrone
Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 ter della l.r. 34/92 e smi finalizzata alla trasformazione di una porzione di zona parcheggi (P) in zona produttiva (D3) in località San Martino del Piano. Approvazione definitiva. ..... **pag. 8872**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 32 del 22/06/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, artt. n. 12, 26 e 27. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla istanza di concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ad uso irrigazione aree verdi, ubicato in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica, alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P2), presa d'atto rinuncia di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P1), e variazione della titolarità (ex CAM SpA ora Marche Multiservizi Falconara Srl). Ditta richiedente: Comune di Falconara M.ma (P.IVA 00343140422) con sede legale in Piazza Carducci n.4 del Comune di Falconara M.ma (AN). DR 846 Classifica: 420.60.90/2024/EDI/2228 Siar Dap 520551 ..... **pag. 8872**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 33 del 24/06/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta della concessione di derivazione d'acqua di pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, in couso, in un'area denominata Unità di Monte Maggio 1 Wise: CA_MAG_1 (calcarea carbonica), ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4. Ditta richiedente: Bellucci Giovanni (C.F. BLL GNN 58D18 D541P) con sede legale in viale Martiri della Libertà n.46 T del Comune di Fabriano (AN). DR 2265 Classifica: 420.60.30/2026/GCMN/2410 Siar Dap 520568 ..... **pag. 8873**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 523/1904 -L.R. n. 5 del 09/06/2006, art. 31- Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio della concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Tronto, in sponda sinistra,

ubicate nel Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta: Traini Ecoservices srl (P IVA 01962930440), con sede legale ad Ascoli Piceno, via Ancaranese snc -**pag. 8874**

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia.....**pag. 8876**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino
Graduatoria dei medici in formazione specialistica approvata all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria..... **pag. 8891**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico (disciplina Radiodiagnostica) per il POR IRCCS INRCA di Ancona..... **pag. 8892**

Collegio Regionale Guide Alpine Marche
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso e la frequenza al Corso di Formazione di Accompagnatore di media montagna istituito dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 4/96 e s.m.i. per l'annualità 2026-2027..... **pag. 8905**

AVVISI

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale
Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche decreti di proposta di aggiornamento: D.S. n. 121 del 18.06.2026 - Comune di Loro Piceno (MC) e D.S. n. 122 del 18.06.2026 - Comune di Ripe San Ginesio (MC)..... **pag. 8921**

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale
Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) della Regione Marche. Proposta di aggiornamento ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Aree a rischio esondazione dei fiumi Metauro, Candigliano, Biscubio, Bosso, Burano, Bevano e Tarugo, per approfondimenti del quadro conoscitivo e realizzazione di interventi. Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Colli al Metauro, Fano, Fermignano, Fossombrone, Mercatello sul Metauro, Montefelcino, Peglio, Pergola, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Terre Roveresche, Urbania, Urbino e Città di Castello ..... **pag. 8921**

EDM Energy Srls
Pubblicazione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS) ..... **pag. 8923**

PS Sun Srl
Riferimento Pratica Codice Rintracciabilità: 528910235 (da citare tale riferimento nell'oggetto della risposta) Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, per una lunghezza di circa 48 metri, su Via Macerata e terreni privati, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare con potenza nominale di 1989,59 kW ubicato nel Comune di Castelfidardo (AN). ..... **pag. 8924**

Società Agricola Moretti Florindo società agricola semplice
Attestazione sussistenza del titolo abilitativo per Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) relativa alla costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza di 99 MW su terreno agricolo, da realizzarsi nei mappali 192-191 del foglio 21 del Comune di Falerone (FM), ubicato in contrada Varano. Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 190/2024 **pag. 8925**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 23 giugno 2026, n. 12

Programma quinquennale per le aree protette (PQUAP) 2026/2030. Legge regionale 28 aprile 1994, n. 15, articolo 7.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che l'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 (Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali) prevede che la programmazione degli interventi relativi alle aree naturali protette ed alla tutela dei valori ambientali del territorio regionale avvenga attraverso un programma quinquennale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visti il parere favorevole, espresso ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente della Direzione Ambiente e risorse idriche e l'attestazione della copertura finanziaria, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 15/ 1994, il Programma quinquennale per le aree protette (PQUAP) 2026/2030, allegato A) al presente atto di cui diviene parte integrante e sostanziale.

Allegato A

Regione Marche
Dipartimento Infrastrutture e Territorio
Direzione Ambiente e risorse idriche

L.R. 28 aprile 1994, n. 15 - Articolo 7

Programma Quinquennale per le Aree Protette (PQUAP) 2026-2030

Indice

1. Premessa

2. Il sistema delle aree naturali protette nel quadro della Strategia Nazionale Biodiversità 2030 (SNB2030)

2.1 Il quadro attuale delle aree protette nella Regione Marche

2.2 Possibili evoluzioni del sistema regionale alla luce del contesto nazionale

2.3 La Strategia Nazionale Biodiversità 2030 nel contesto regionale

3. 30 anni di programmazione regionale

4. Analisi delle risorse trasferite e del loro impiego

5. La pianificazione delle aree naturali protette

6. Il Programma Quinquennale Aree Protette 2026/2030

6.1 Aree di reperimento di interesse naturalistico

6.2 Nuove aree protette di cui si prevede l'istituzione nel periodo di vigenza del Programma

6.3 Fabbisogni e criteri di riparto

6.4 Indirizzi per le attività del Sistema regionale delle aree naturali protette

6.4.1 Azioni di rete

6.4.2 Azioni da sviluppare nelle singole aree protette

7. Elenco dei beneficiari

8. Possibili cambiamenti nel corso del presente programma

GRUPPO DI LAVORO

David Piccinini (dirigente)
Pietro Politi (coordinatore)
Alessandro Cartuccia
Annalisa Loccioni

ABBREVIAZIONI

AF - Aree Floristiche Protette
AMP - Aree Marine Protette
DACR - Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale
FD - Foreste Demaniali
OECM - Other Effective area-based Conservation Measures
OPF - Oasi di Protezione della Fauna
PPAR - Piano Paesistico Ambientale Regionale
PPR - Piano Paesaggistico Regionale
PQUAP - Programma Quinquennale per le Aree Protette
PTRAP - Programma Triennale per le Aree Protette
REM - Rete Ecologica Marche
SIC - Siti di Importanza Comunitaria
SNB 2030 - Strategia Nazionale Biodiversità al 2030
VAS - Valutazione Ambientale Strategica
ZPS - Zone di Protezione Speciale
ZSC - Zone Speciali di Conservazione

1. Premessa

Il sistema delle aree naturali protette ha trovato la sua prima trattazione normativa organica a livello nazionale con l'approvazione della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) che ha rappresentato il punto di arrivo di un ampio movimento culturale sviluppatosi nel corso degli anni '80 del secolo scorso legato alla protezione della Natura. Tale norma, oltre a dare indicazioni per l'istituzione dei parchi e riserve naturali statali, al Titolo III ha dettato i principi fondamentali per l'istituzione di aree naturali protette ad opera delle Amministrazioni regionali. La Regione Marche con l'approvazione della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali" è stata una delle prime Regioni a recepire nella propria legislazione le previsioni della legge quadro nazionale. Questa norma, oltre a prevedere le modalità di istituzione delle aree naturali protette da parte della Regione, stabilisce anche che la programmazione degli interventi relativi al settore delle aree naturali protette e alla tutela dei valori ambientali del territorio regionale sia demandata al Programma quinquennale per le aree protette (PQUAP).

L'articolo 7 della legge stabilisce in particolare i contenuti e le modalità di approvazione dell'atto di programmazione regionale. Nel dettaglio il Programma:

a) può procedere all'individuazione di nuove aree di interesse naturalistico, indicandone la delimitazione di massima;

b) indica le aree, tra quelle previste dall'articolo 5 della stessa legge, nelle quali si intende istituire parchi o riserve naturali, individuandone la perimetrazione provvisoria ed il termine per la loro istituzione;

c) prevede l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie necessarie per raggiungere gli obiettivi del programma;

d) stabilisce i criteri di massima per la ripartizione dei contributi, con l'indicazione delle priorità e delle modalità generali di utilizzo degli stessi;

e) elenca le aree naturali protette già istituite nella Regione.

L'approvazione del Programma è di competenza dell'Assemblea legislativa regionale su proposta della Giunta regionale, sentito il Tavolo tecnico istituzionale per le aree protette di cui alla deliberazione amministrativa n. 109/2003.

Alla Giunta regionale è demandato il compito di definire annualmente gli eventuali ulteriori criteri di dettaglio e le modalità di erogazione dei contributi, ai quali si atterrà la struttura regionale competente per dare concreta attuazione al Programma.

Pertanto il Programma tratta il sistema delle aree naturali protette presenti nel territorio regionale nel suo complesso proprio perché ha come quadro di riferimento la tutela dei valori ambientali del territorio regionale.

2. Il sistema delle aree naturali protette nel quadro della Strategia Nazionale Biodiversità 2030 (SNB2030)

2.1 Il quadro attuale delle aree protette nella Regione Marche

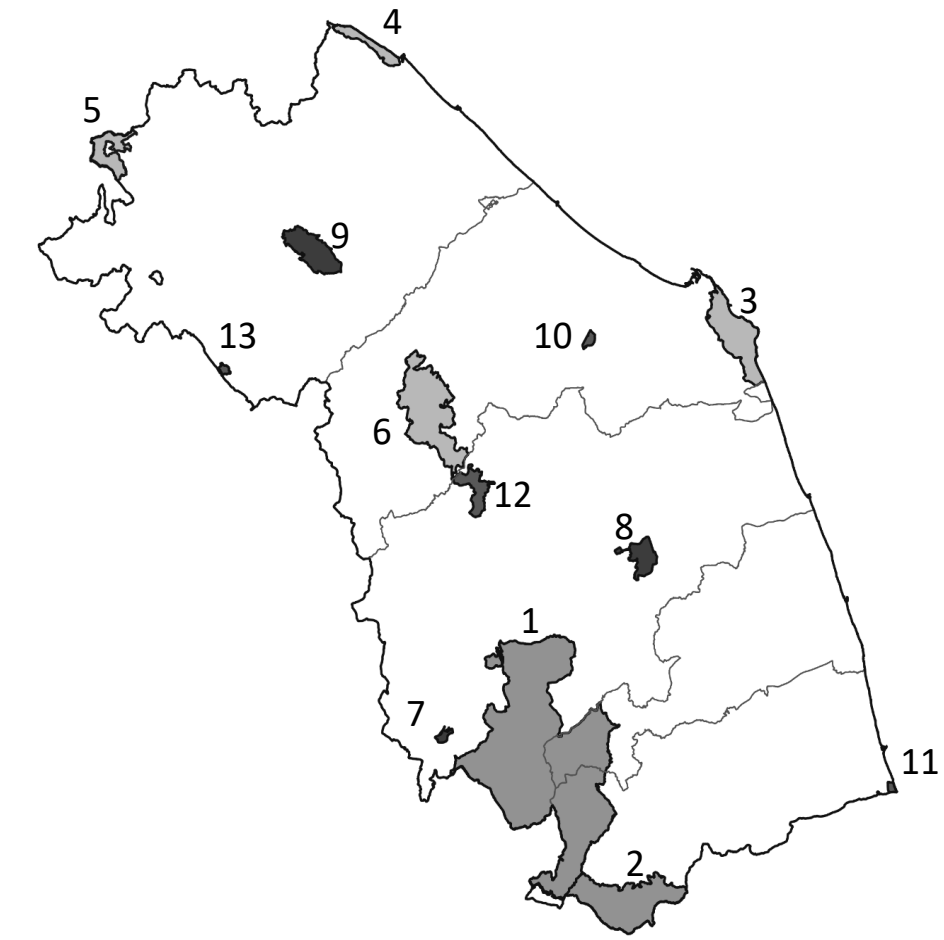
Il sistema delle aree protette della Regione Marche è costituito dalle aree elencate nella Tab. 1 e rappresentate nella Fig. 1 e copre una superficie complessiva di circa 89.476,73 ettari, pari al 9,57% del territorio marchigiano.

Tab. 1 – Aree protette delle Marche

N°	Denominazione	Anno di istituzione	Superficie (ha)	N° Comuni marchigiani interessati
1	Parco nazionale Monti Sibillini	1993	(*) 51.473,98	16
2	Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	1995	(*) 9.363,22	2
3	Parco naturale regionale Conero	1987	5.982,74	4
4	Parco naturale regionale Monte San Bartolo	1996	1.584,04	2
5	Parco naturale interregionale Sasso Simone e Simoncello	1996	(*) 2.639,45	4
6	Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi	1997	10.026,53	5
7	Riserva naturale statale Montagna di Torricchio	1977	310,91	2
8	Riserva naturale statale Abbadia di Fiastra	1984	1.834,28	2
9	Riserva naturale statale Gola del Furlo	2001	3.626,94	5
10	Riserva naturale regionale Ripa Bianca	2003	310,86	1
11	Riserva naturale regionale Sentina	2004	174,34	1
12	Riserva naturale regionale Monte San Vicino e Monte Canfaito	2009	1.946,69	4
13	Riserva naturale regionale del Bosco di Tecchie	2019	202,75	1

(*) Superficie dell'area protetta ricadente nelle Marche

Fig. 1 - Parchi e Riserve Naturali nelle Marche



Aree Naturali Protette

- 1 - Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- 2 - Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
- 3 - Parco Regionale del Conero
- 4 - Parco Regionale del Monte San Bartolo
- 5 - Parco Interregionale Del Sasso Simone e Simoncello
- 6 - Parco Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi
- 7 - Riserva Statale Montagna di Torricchio
- 8 - Riserva Statale Abbadia di Fiastra
- 9 - Riserva Statale della Gola del Furlo
- 10 - Riserva Regionale di Ripa Bianca
- 11 - Riserva Regionale della Sentina
- 12 - Riserva Regionale del Monte San Vicino e Monte Canfaito
- 13 - Riserva Regionale del Bosco di Tecchie

Relativamente agli aspetti gestionali, le aree protette sono gestite prevalentemente da enti pubblici e solo in due casi da soggetti privati, così come evidenziato nella Tab. 2.

Tab. 2 – Soggetti gestori delle aree protette

Area protetta	Tipo Ente	Soggetto gestore
Parco nazionale Monti Sibillini	Ente Parco nazionale	Ente Parco nazionale dei Monti Sibillini
Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Ente Parco nazionale	Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Parco regionale Conero	Ente Parco regionale	Ente Parco del Conero
Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello	Ente parco interregionale	Ente Parco Sasso Simone e Simoncello
Parco reg.le Monte San Bartolo	Ente parco regionale	Ente Parco S. Bartolo
Parco reg.le Gola della Rosa e di Frasassi	Ente parco regionale	Ente Parco della Gola della Rossa e di Frasassi
Riserva statale Montagna di Torricchio	Ente pubblico	Università degli studi di Camerino
Riserva reg.le Sentina	Ente locale	Comune di S. Benedetto
Riserva reg.le Monte San Vicino e Canfaito	Ente locale	Unione Montana Potenza Esino Musone
Riserva statale Gola del Furlo	Ente locale	Provincia di Pesaro e Urbino
Riserva reg.le Ripa Bianca	Fondazione privata	“Organismo di carattere privato di riconosciuta capacità organizzativa e competenza” Triennio 2025-27 Fondazione WWF Italia
Riserva statale Abbadia di Fiastra	Fondazione privata	Fondazione Giustiniani Bandini
Riserva reg.le Bosco di Tecchie	Ente locale	Comune di Cantiano

In merito alla gestione del Parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi va evidenziato che nel corso del periodo di vigenza del PQUAP 2021-25 è cambiato il soggetto gestore. A fine 2022 il Consiglio regionale ha infatti approvato, su iniziativa di alcuni consiglieri, la legge regionale 30 dicembre 2022, n. 29 “Modifiche alle leggi regionali 14 maggio 2012, n. 13 (Riordino degli Enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche

alla legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle Aree Protette Naturali") e 7 febbraio 2019, n. 2 (Disposizioni per l'Ente parco regionale del Conero) e 2 settembre 1997, n. 57 (Istituzione del Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi)". Con tale atto la gestione dell'area protetta è passata dall'Unione montana Esino Frasassi a un ente parco la cui costituzione si è completata nel corso del 2023. La collaborazione tra Ente parco e Unione montana in una prima fase transitoria è continuata attraverso specifiche convenzioni che hanno regolato la collaborazione tra i due enti.

Inoltre sempre nel corso dell'ultimo quinquennio è anche cambiato il soggetto gestore della Riserva naturale regionale di Ripa Bianca. L'atto istitutivo (Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 22 gennaio 2003, così come modificata dalla Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 83 del 26 febbraio 2008) prevede infatti al comma 3 dell'articolo 3 che la gestione sia attribuita ogni tre anni, a seguito della stipula di una specifica convenzione, ad un organismo di carattere privato di riconosciuta capacità organizzativa e competenza individuato in base a una procedura ad evidenza pubblica. Negli ultimi due trienni la gestione è pertanto passata dalla WWF Oasi Scarl (2019-2021), al WWF Italia ETS (2022-2024), per essere infine attribuita nell'ultimo periodo alla Fondazione WWF Italia (2025-2027).

2.2 Possibili evoluzioni del sistema regionale alla luce del contesto nazionale

A luglio 2024 è stata presentata una proposta di legge per trasformare il Parco regionale del Conero in Parco nazionale (pdl n. 1798 "Istituzione del Parco nazionale del Monte Conero"). A luglio 2025 la Commissione Ambiente della Camera ha avviato le valutazioni della proposta di legge che al momento (febbraio 2026) è in attesa di approfondimenti tecnici da parte della Ragioneria Generale dello Stato. La proposta di legge prevede che entro il 2026 venga istituito il parco nazionale con la conseguente soppressione del parco regionale. Quando il procedimento sarà concluso il Parco nazionale del Conero non riceverà più nuovi trasferimenti da parte della Regione Marche erogati sulla base delle previsioni del PQUAP in analogia con quanto avviene per gli altri parchi nazionali presenti sul territorio regionale, viste le specifiche linee di finanziamento che ciascun ente riceve dal Ministero per il sostentamento dell'Ente Parco e per la gestione del sito.

Per completare il quadro conoscitivo sulle aree protette che interessano o possono interessare la regione è doveroso accennare anche alla situazione che riguarda le aree marine protette, la cui istituzione è comunque di competenza del Ministero dell'Ambiente e delle Sicurezza energetica. La legge 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette" individua

le aree marine protette come quelle definite dal Protocollo di Ginevra relativo alle aree del Mediterraneo di cui alla legge 5 marzo 1985, n. 127 (Ratifica ed esecuzione del protocollo relativo alle aree specialmente protette del Mediterraneo, aperto alla firma a Ginevra il 3 aprile 1982) e quelle definite ai sensi della legge 31 dicembre 1982, n. 979 (Disposizioni per la difesa del mare). Le Aree Marine Protette (AMP) vengono istituite per proteggere le specie e gli ecosistemi vulnerabili, preservare la biodiversità, ristabilire l'integrità dell'ecosistema e migliorare la riproduttività delle popolazioni di organismi marini.

Nelle Marche, la legge individua come aree di reperimento per l'istituzione delle AMP la Costa del Monte Conero e il Parco marino del Piceno, ma attualmente nessuna delle due ha visto il proseguimento dell'iter per l'istituzione andare oltre la zonizzazione preliminare. Nel corso dell'ultimo quinquennio ci sono state delle azioni da parte del Ministero dell'Ambiente per riattivare l'iter istitutivo con gli enti locali e le Amministrazioni interessate, ma che non hanno portato ad avanzamenti degni di nota sul percorso della loro effettiva istituzione.

2.3 La Strategia Nazionale Biodiversità 2030 nel contesto regionale

L'elaborazione di una Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB) si colloca nell'ambito degli impegni assunti dall'Italia con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD, Rio de Janeiro 1992) avvenuta con la legge 14 febbraio 1994, n. 124.

Recentemente l'Unione Europea ha emanato dei caposaldi per cercare di arginare la perdita di biodiversità, lanciando la "sfida del 30%" di aree terrestri protette in tutta l'Unione, cui aggiungere una analoga percentuale di aree marine, entro il 2030.

Più precisamente la Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 è strutturata in due Obiettivi Strategici declinati in 8 Ambiti di Intervento:

- Obiettivo Strategico A: Costruire una rete coerente di aree protette terrestri e marine;
- Obiettivo Strategico B: Ripristinare gli ecosistemi terrestri e marini.

In particolare l'obiettivo A si articola nei 5 obiettivi specifici di seguito elencati:

- A.1 Proteggere legalmente almeno il 30% della superficie terrestre e il 30% della superficie marina attraverso un sistema integrato di aree protette, Rete Natura 2000 ed altre aree legalmente protette;
- A.2 Garantire che sia protetto in modo rigoroso almeno un terzo delle aree legalmente protette terrestri (incluse tutte le foreste primarie e vetuste) e marine.
- A.3 Garantire la connessione ecologico-funzionale delle aree protette a scala locale, nazionale e sovranazionale;

- A.4 Gestire efficacemente tutte le aree protette definendo chiari obiettivi e misure di conservazione e monitorandone l'attuazione in modo appropriato;
- A.5 Garantire il necessario finanziamento delle aree protette e della conservazione della biodiversità.

Considerando le aree naturali protette già istituite e le superfici comprese nella Rete Natura 2000, l'obiettivo, seppure ambizioso, non sembra più ardito rispetto a quello che 40 anni fa pose l'asticella al 10%.

L'obiettivo A della SNB 2030 deve essere tenuto in particolare considerazione nel momento in cui si procede a predisporre lo strumento di programmazione per le aree protette regionali per il periodo quinquennale che va proprio a concludersi con il 2030. È quindi opportuno riportare di seguito una revisione dell'attuale situazione in merito al raggiungimento degli obiettivi di tutela della superficie terrestre per quanto riguarda il contesto regionale.

Anche se al momento non sono ancora disponibili indicazioni definitive sulla tipologia di aree che possono essere prese in considerazione per il conteggio delle aree protette e di quelle particolarmente protette, documenti prodotti a livello ministeriale anche a seguito delle interlocuzioni con gli uffici della Commissione europea permettono di avere delle indicazioni di massima utili per effettuare una valutazione sullo stato di attuazione del sistema di protezione all'interno della nostra Regione.

Nel dettaglio è presumibile prevedere che all'interno della quota del 10% rigorosamente protetto possano rientrare le aree protette istituite ai sensi della legge 394/1991 e della legge regionale 15/1994 con l'esclusione delle aree d) di promozione economica e sociale (di cui al comma 2 dell'articolo 12 della legge 394/1991). Va specificato che, in base alle indicazioni riportate nei documenti comunitari, la quota del 10% di aree rigorosamente protette è quella che deve obbligatoriamente prevedere il divieto di caccia, come del resto già previsto per tutte le aree protette istituite ai sensi della legge 394/1991 e delle leggi regionali di recepimento.

Nell'ambito del restante 20% di altre aree che concorrono al raggiungimento del 30% di aree protette, rientrano, oltre alle suddette aree d) della zonizzazione delle aree protette, anche tutte le aree Natura 2000 esterne alle aree già istituite ai sensi della legge 394/1991, oltre alle aree contigue istituite dalla Regione ai sensi dell'articolo 32 della legge 394/1991. Devono essere inoltre prese in considerazione le altre aree di tutela (OECM - Other Effective area-based Conservation Measures) la cui individuazione di dettaglio è tuttavia ancora in corso di definizione. In queste aree è importante sottolineare come la gestione debba essere

fatta con l'obiettivo della conservazione delle valenze naturalistiche in esse presenti (non è pertanto richiesto il divieto dell'attività venatoria in queste aree).

La definizione di OECM data all'interno della Convenzione per la Diversità Biologica è la seguente "un'area geograficamente definita diversa da un'area protetta, la quale è governata e gestita in modo da conseguire risultati positivi e duraturi a lungo termine per la conservazione in situ della biodiversità, con funzioni e servizi ecosistemici associati e, ove applicabile, valori culturali, spirituali, socioeconomici e altri valori locali rilevanti".

Nel contesto della Regione Marche potranno essere prese in considerazione le seguenti categorie:

- Aree floristiche istituite ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 52/1974;
- Foreste demaniali regionali;
- Oasi di protezione della Fauna istituite ai sensi della legge 157/1992;
- Altre aree sottoposte ad altre tipologie di vincolo previste negli strumenti di programmazione territoriale e urbanistica di livello regionale e/o provinciale;
- Eventuali specifici elementi individuati all'interno della Rete Ecologica Marche (REM) e altre aree di connessione ecologica eventualmente individuate all'interno del nuovo PPR la cui predisposizione ed approvazione sono previste dalla nuova legge urbanistica (legge regionale 19/2023).

Il quadro della situazione attuale per aree protette e siti Natura 2000 è il seguente

Tipologia di area	**Superficie (km²)**	**% sul territorio regionale**
Aree protette istituite ai sensi della L. 394/1991 e della LR 15/1994 (Parchi e Riserve naturali)	894,77	9,6
Siti Natura 2000 (per la porzione esterna ad aree protette istituite)	881,19	9,4

Aggiungendo al 19% della superficie regionale sopra individuata le superfici non già ricomprese occupate dalle aree contigue dei parchi (Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello e Parco regionale del Monte San Bartolo), dalle aree floristiche, dalle Oasi di protezione della Fauna e dalle Foreste demaniali si arriva a una superficie complessiva pari a circa il 20,8% della superficie regionale.

È pertanto necessario individuare puntualmente quali aree, da proporre come OECM, possano concorrere all'individuazione di ulteriori 860 km² circa di superficie regionale utile per il raggiungimento del target del 30% di aree protette.

Nella figura 2 viene rappresentata l'attuale distribuzione di Aree protette (comprese le aree contigue dove individuate) e di Siti Natura 2000 nella Regione. Nella figura 3 sono invece state aggiunte anche le Aree Floristiche, le Oasi di protezione della Fauna e le Foreste Demaniali.

Figura 2 – L'attuale sistema delle aree protette / Siti Natura 2000 nelle Marche

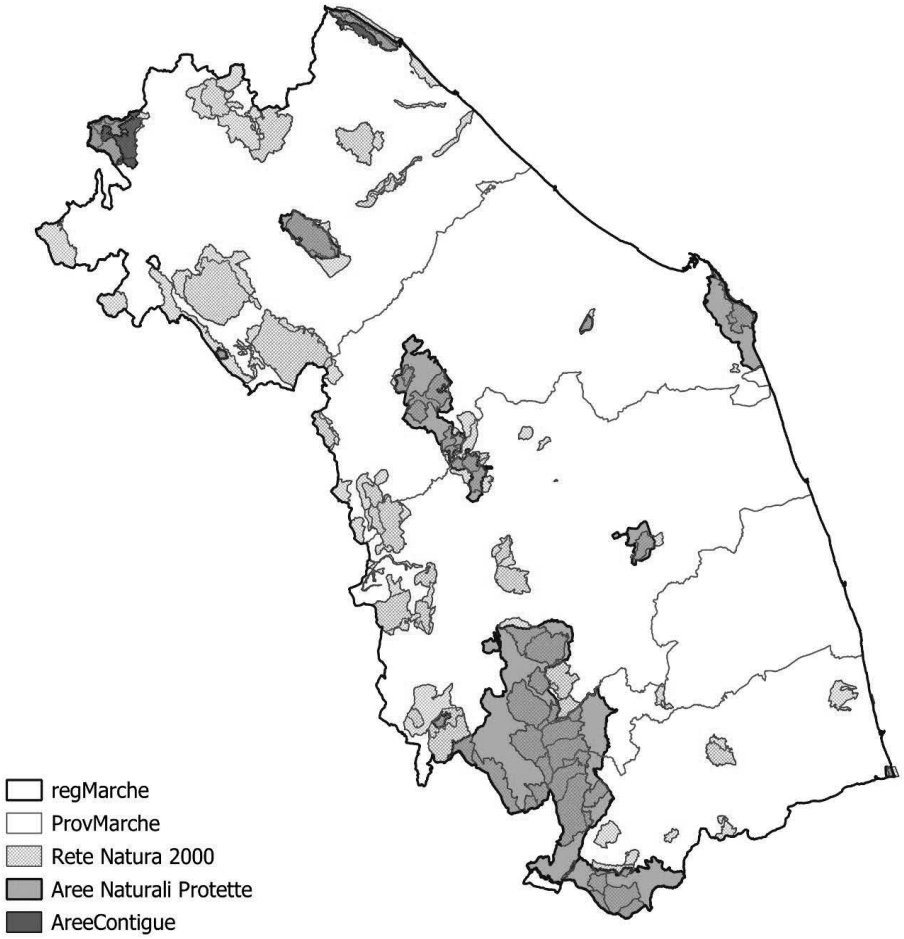
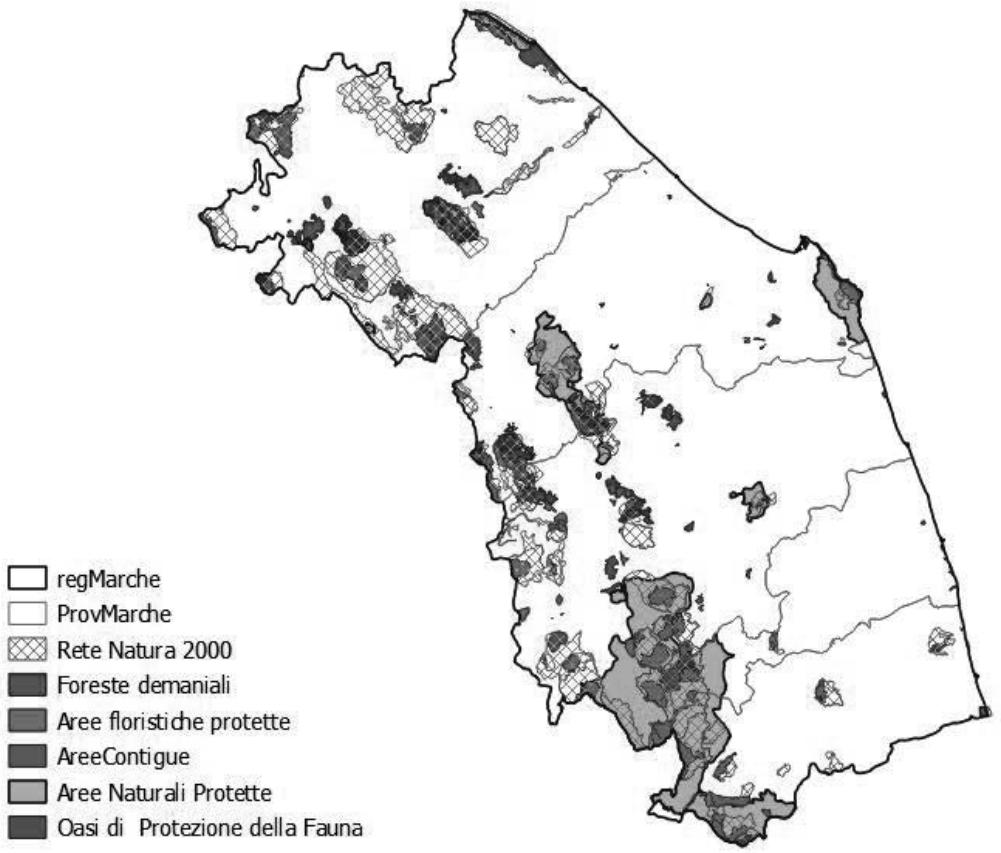


Figura 3 – Localizzazione Aree Floristiche (AF) e Foreste Demaniali (FD) Oasi di protezione della Fauna (OPF)



3. 30 anni di programmazione regionale

Con la chiusura del PQUAP 2021/2025 si concludono 30 anni di programmazione regionale per le aree naturali protette.

Nel corso di questo periodo è stato quasi raggiunto l'obiettivo di tutelare almeno il 10% del territorio. La "sfida del 10%" venne lanciata durante il Convegno di Camerino del 1980 dal Comitato Parchi Nazionali e Riserve analoghe con il sostegno del WWF Italia e della parte più attiva del movimento ambientalista italiano, con l'obiettivo di arrivare a tutelare almeno il 10% del territorio italiano, attraverso parchi ed altre aree protette entro la fine del secolo scorso.

Al raggiungimento di questo obiettivo nella Regione Marche hanno contribuito principalmente le aree naturali protette istituite nel decennio che va dal 1987, anno

d'istituzione del Parco regionale del Conero, alla seconda metà degli anni '90, nel corso del quale hanno visto la luce il Parco nazionale dei Monti Sibillini, il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, i Parchi regionali Sasso Simone e Simoncello (poi divenuto Parco interregionale), Monte San Bartolo, Gola della Rossa e Frasassi.

Va comunque evidenziato che l'istituzione dell'ultima area protetta nel territorio regionale, la Riserva naturale regionale del Bosco di Tecchie, è avvenuta nel 2019, unica ad essere stata istituita negli ultimi quindici anni.

Nella tabella seguente sono elencati i Programmi approvati dalla Regione Marche e, laddove verificatosi, l'atto con cui il programma è stato aggiornato in corso di vigenza:

Tab. 3 – Elenco dei Programmi approvati dalla Regione Marche

Periodo di riferimento (*)	Atto amministrativo di approvazione	Atto amministrativo di approvazione dell'aggiornamento
PTRAP 1995/1997	DACR n. 8/1995	
PTRAP 1998/2000	DACR n. 167/1997	DACR n. 291/2000
PTRAP 2001/2003	DACR n. 41/2001	DACR n. 109/2003
PTRAP 2004/2006	DACR n. 157/2004	
PTRAP 2007/2009	DACR n. 68/2007	
PTRAP 2010/2012	DACR n. 150/2010	
PTRAP 2013/2015	DACR n. 68/2013	
PQUAP 2016/2020*	DACR n. 29/2016	DACR n. 100/2019
PQUAP 2021/2025	DACR n. 17/2021	

**Fino al 2015 i Programmi avevano durata triennale (PTRAP); la durata quinquennale è stata introdotta con l'art. 32 (Modifiche della l.r. 15/1994) della legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3 (Legge di innovazione e semplificazione amministrativa).*

Sin dal primo periodo di programmazione le risorse disponibili sono state distribuite tra le aree protette direttamente istituite dalla Regione (sia con la l.r. 23 aprile 1987, n. 21, che ha istituito il Parco regionale del Conero, che in attuazione della l.r. 15/1994) e le Riserve naturali statali. Due delle tre riserve statali che sono attualmente presenti sul territorio regionale sono state istituite prima dell'approvazione degli atti normativi nazionali e regionali di settore degli anni '90, che hanno formato il quadro di riferimento regionale per la conservazione della natura. Tali aree hanno pertanto rappresentato, assieme al Parco Naturale del Conero, l'embrione del sistema regionale di protezione della Natura e sin da

subito sono state oggetto di contribuzioni specifiche da parte della Regione per il loro funzionamento. Del resto solo a partire dal 1997 sono stati loro concessi fondi anche da parte del Ministero. Con la legge n. 449 del 27 dicembre 1997, recante “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”, all’articolo 55, comma 19, si disponeva che “le Riserve naturali istituite dallo Stato, anche se gestite da enti morali, di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, partecipano al riparto dei fondi stanziati, ai sensi dell’articolo 1, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549”. Pertanto nel primo PTRAP approvato è stato previsto che i fondi regionali disponibili venissero distribuiti anche alle Riserve statali in quanto parte integrante del sistema di tutela del patrimonio naturale regionale. Nei successivi piani si è deciso di mantenere comunque i finanziamenti regionali alle riserve statali anche in considerazione del fatto che, secondo l’articolo 7, comma 1, della l.r. 15/1994, “La Regione effettua la programmazione degli interventi relativi alle aree naturali protette e alla tutela dei valori ambientali del territorio attraverso il Programma triennale per le aree protette […]” ed è perciò necessario tutelare al meglio il patrimonio naturale regionale.

Il I ed il II Programma, riguardanti i periodi 1995/1997 e 1998/2000, hanno coinciso con l’istituzione dei parchi regionali e pertanto le risorse finanziarie sono state principalmente volte a creare le strutture tecniche e strumentali necessarie all’avvio delle loro attività.
Sono stati infatti finanziati progetti per la realizzazione delle sedi, dei centri visita, delle foresterie, spesso acquisendo e ristrutturando edifici di valore storico-architettonico; sono stati inoltre realizzati i primi interventi di valorizzazione del territorio (infrastrutture e servizi destinati alla fruibilità di ciascun parco o riserva naturale, recuperi e manutenzioni sia ambientali che di manufatti d’interesse storico-culturale, attività di vigilanza e prevenzione incendi, mostre ed iniziative culturali e promozionali), ricerche scientifiche sulle componenti naturalistiche, studi per la redazione degli strumenti di pianificazione (piani dei parchi o piani di gestione delle riserve naturali e relativi regolamenti), nonché interventi di educazione ambientale.

Con il III ed il IV Programma, riferiti ai trienni 2001-2003 e 2004-2006, si è proseguito sulla linea dei precedenti programmi, estendendo l’azione anche alle aree protette nel frattempo istituite (Riserva statale della Gola del Furlo, Riserva regionale di Ripa Bianca e Riserva regionale della Sentina). Sono stati inoltre inseriti anche progetti aventi maggior valenza territoriale, in linea anche con gli obiettivi di costituzione di una rete ecologica regionale.

Con il V e il VI Programma relativi ai trienni 2007-2009 e 2010-2012 sono state invece introdotte nuove priorità come lo sviluppo delle risorse energetiche a basso impatto ambientale e paesaggistico e, più in generale, la conservazione della biodiversità. In tale periodo è stata inoltre istituita la Riserva Naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito (2009).

Il VII Programma (2013-2015) oltre a confermare alcune linee d'azione dei precedenti, ha altresì inserito alcuni nuovi ed importanti concetti finalizzati a garantire un'implementazione attiva e pienamente funzionale del sistema delle aree protette nella Rete Ecologica Marche (REM) e la tutela delle aree marine prospicienti i parchi regionali costieri del Conero e del Monte San Bartolo e della Riserva naturale della Sentina attraverso l'istituzione di Siti Natura 2000.

L'VIII Programma (2016-2020), primo ad avere durata quinquennale a seguito di una specifica modifica della legge avvenuta a febbraio 2015, ha visto un momentaneo blocco dei finanziamenti per gli investimenti che si sono addirittura azzerati dal 2016 al 2018. Conseguentemente gli stanziamenti del biennio successivo sono stati destinati, per la maggior parte, ad interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente. Durante tale vigenza il sistema delle aree protette è stato implementato con l'istituzione della Riserva naturale regionale Bosco di Tecchie, ricadente nel Comune di Cantiano in provincia di Pesaro e Urbino.

Il IX Programma quinquennale (2021-2025) è l'ultimo periodo di programmazione attuato. Nel quinquennio 2021/2025 sono stati trasferiti alle aree naturali protette € 10.873.036,00 per le spese correnti e € 3.998.490,87 per gli investimenti, con un andamento della contribuzione nel corso degli anni che non ha presentato le criticità che si erano manifestate nel corso del precedente periodo di programmazione. In particolare i fondi correnti si sono costantemente mantenuti sopra il valore di 2 milioni di euro complessivi. Il PQUAP 2021-2025, aveva previsto, in aggiunta alle azioni da sviluppare nelle singole aree protette, la possibilità di realizzare iniziative, coordinate da un unico soggetto gestore, che coinvolgessero il sistema delle aree naturali protette nel suo insieme. Nel concreto questa previsione non è stata attuata in quanto nel corso degli anni non sono state individuate specifiche risorse regionali per l'attuazione delle diverse iniziative previste. Fa eccezione la previsione di sviluppare un sistema di mobilità dolce funzionale anche alla fruizione da parte di un'utenza ampliata, grazie anche al costante finanziamento che la l.r. 37/2020 ha avuto nel corso del quinquennio.

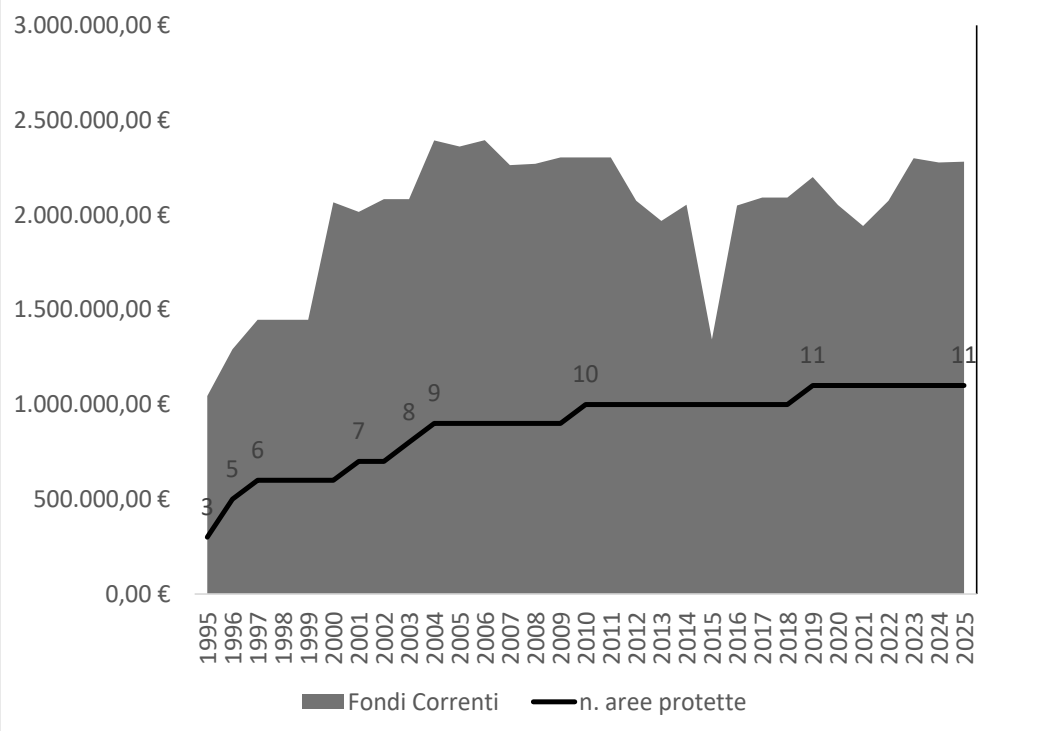
Rispetto ai precedenti programmi, ha posto ulteriore attenzione alla risoluzione delle problematiche relative alle specie invasive ed alloctone deleterie. Tra le sue principali azioni specifiche si ritrovano: l'avvio di un processo di valutazione degli effetti indotti dai Piani sul territorio; l'avvio dell'iter amministrativo per dotare del proprio Piano la Riserva regionale del Bosco di Tecchie.

4. Analisi delle risorse trasferite e del loro impiego

Spese correnti

Le risorse correnti trasferite dalla Regione Marche alle aree protette nel periodo 1995-2025 sono mostrate nella figura 4, unitamente all'andamento del numero delle aree stesse.

Figura 4- Contributi regionali di risorse correnti a favore delle aree protette regionali. Serie 1995-2025.

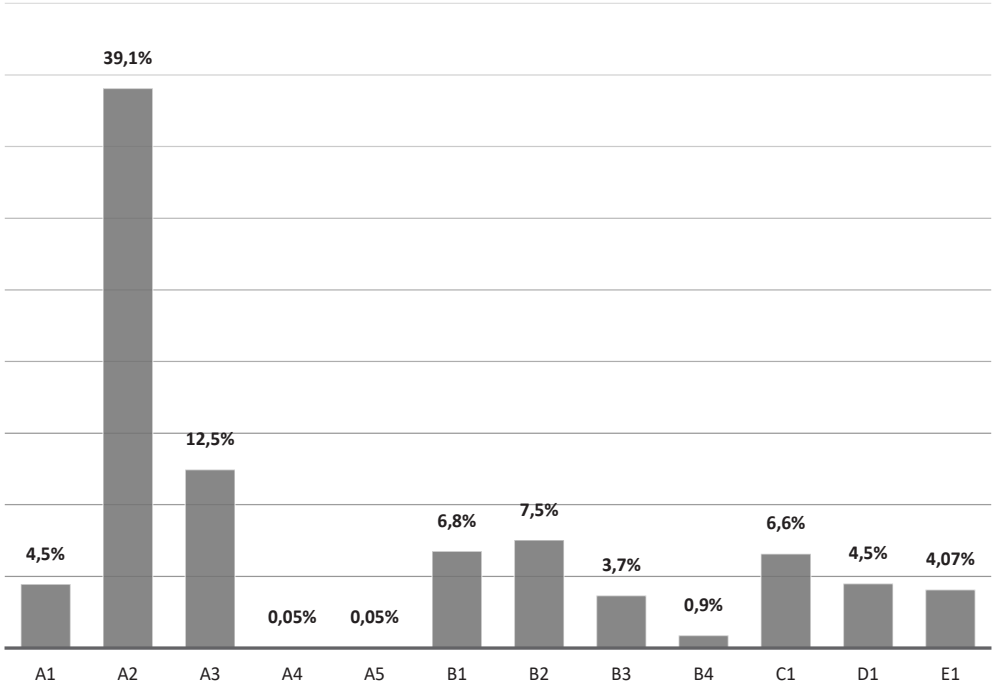


Con l'unica contrazione del 2015, dal 2001 i trasferimenti correnti si sono attestati intorno ai 2 milioni di euro nonostante il numero delle aree protette sia salito da 7 a 11.

Concentrando l'attenzione sull'ultimo periodo di programmazione, l'analisi dell'impiego di queste risorse ricavabili dai dati a consuntivo degli anni 2021-2025 (Figura 5) fa emergere

che il *costo di funzionamento*[1] corrisponde a più del 74% delle risorse trasferite; questo indicatore mostra come i trasferimenti regionali coprono prevalentemente i costi di funzionamento degli enti gestori, lasciando pochi margini per l'utilizzo delle risorse correnti per attività operative come quelle di *promozione* e *comunicazione.*

Figura 5 - Impiego spese correnti anni 2021-2025



Legenda:

A.1	Spese per organi dell'Ente	B.2	Manutenzioni ordinarie
A.2	Spese risorse umane	B.3	Oneri vari
A.3	Collaborazioni/consulenze	B.4	ALTRO
A.4	Missioni nazionali ed estere	C.1	Spese di promozione e comunicazione
A.5	Spese rappresentanza	D.1	Spese varie
B.1	Spese relative alla gestione	E.1	Rimborso danni da fauna selvatica

Si precisa che nella voce "Oneri vari" sono compresi principalmente: oneri finanziari, oneri tributari e spese legali. Nella voce "Spese varie" sono compresi principalmente: hardware/software, pubblicazioni, cancelleria, cartografica, materiali fotografici, spese per iscrizioni e quote associative varie.

Dall'analisi della fig. 5 si evince che le risorse umane costituiscono la voce di spesa più elevata, infatti i costi per il personale rappresentano il 39% del totale; a tale riguardo si

[1]*Costo di funzionamento*, dato dalla somma delle voci: A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, B.3

rappresentano in particolare le risorse umane dei tre parchi regionali e del parco interregionale, riportate nella seguente tabella.

Tab. 4 – Personale operante nei parchi naturali (aggiornamento 2025)

Area Protetta	Personale dipendente	Qualifiche
Parco reg. del Conero	**7**	**D:6 – C:1**
Parco reg. Gola della Rossa e di Frasassi	**7**	**D:2 – C:5**
Parco reg. del Monte San Bartolo	**5**	**D:1 – C:2 – B:2**
Parco interreg. del Sasso Simone e Simoncello	**6**	**D:3 – C:3**

La tabella, se confrontata con quella analoga riportata nel PQUAP 2021/2025, evidenzia come la situazione di criticità di personale riscontrata nel quinquennio precedente per l'Ente Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello sia stata risolta con un aumento del personale da 3 a 6 unità.

Per questo parco va anche sottolineato che i fondi per le spese correnti sono corrisposti per il 53% dalla Regione Marche e per il restante 47% dalla Regione Emilia-Romagna, proporzionalmente alla superficie di territorio dell'area protetta che interessa ciascuna regione.

Per l'Ente Parco regionale del Monte San Bartolo seppur apparentemente si registra un incremento degli addetti passati da 3 a 5, va sottolineato che delle due unità aggiunte, il Funzionario (ex cat. D) è assunto part-time (di 6 ore) e a tempo determinato, ricoprendo il ruolo di direttore attraverso una convenzione con un'altra area protetta regionale, e 1 operatore esperto (ex cat. B) è assunto part-time. Per questo parco permane quindi lo stato di criticità riscontrato precedentemente.

L'ente parco del Conero ha visto l'aumento di personale di 1 sola unità a fronte della precedente riduzione di 3 unità avvenuta durante il periodo 2016/2020. Tra il personale assunto due dei tecnici funzionari (ex cat. D) risulta part-time.

Un discorso a parte va fatto per il parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi il cui ente di gestione è stato istituito solo nel 2022. Il passaggio del personale dedicato al Parco dai ruoli dell'Unione montana a quelli dell'ente parco ha trovato molte difficoltà amministrative e ha avuto il suo completamento nel corso del 2025. A tutto il 2025 risultano

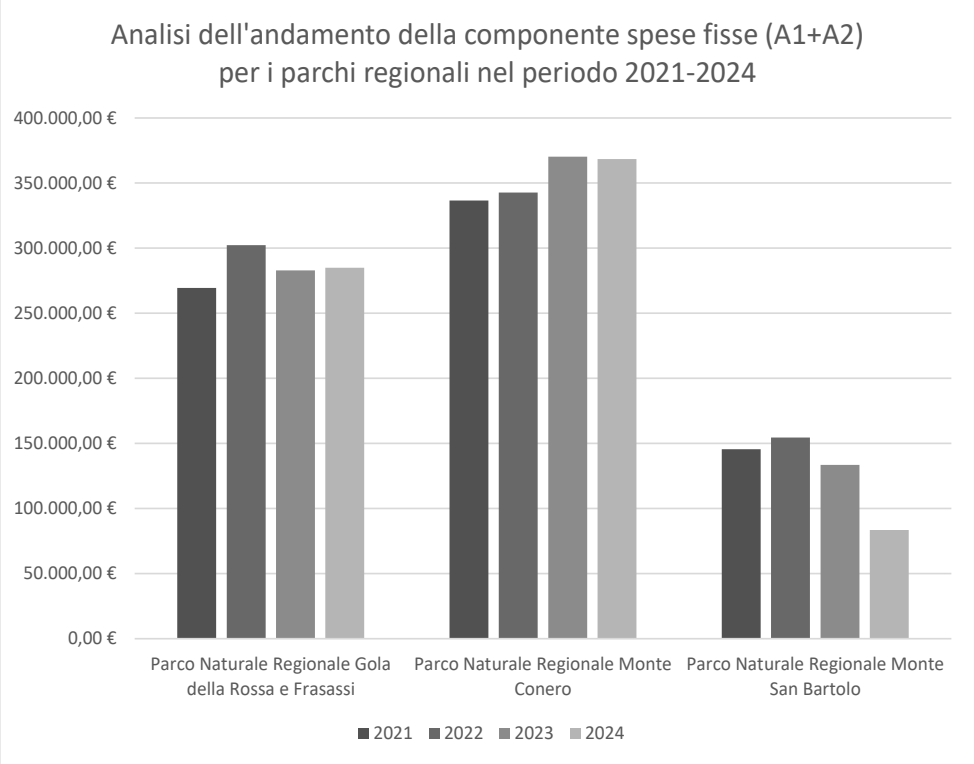
impiegate per la gestione del parco 7 unità di cui 5 istruttori (ex cat. C) e 2 funzionari (ex cat. D).

Nel periodo di programmazione 2021-25 era stata indicata la possibilità di valutare la comprimibilità delle “spese obbligatorie” delle aree protette tramite l’utilizzo di personale proprio o favorendo forme di comando per i parchi di competenza regionale. L’uso del personale proprio non è risultato possibile, mentre si è potuto realizzare forme di collaborazione tra parchi di competenza regionale sostanzialmente solo nell’occasione sopra descritta relativa al parco del Monte San Bartolo.

Rimane comunque aperta la valutazione su quali possano essere le strade più opportune per ottimizzare le risorse umane all’interno degli enti parco regionali, con l’obbiettivo di migliorare l’efficienza delle strutture amministrative esistenti. Questi aspetti vengono comunque poi approfonditi nella successiva sezione 6.

Nella figura 6 vengono riportati gli andamenti delle spese fisse effettivamente sostenute dai parchi regionali nel corso dei primi quattro anni del Programma. Si può notare sia per il Parco della Gola della Rossa, ma soprattutto per il Parco del Monte San Bartolo, una riduzione delle spese riconducibili prevalentemente alle spese per il personale. Questa situazione è stata determinata dalla difficoltà nel riuscire a stipulare convenzioni o a confermare quelle esistenti con gli enti locali per sopperire alle carenze del personale.

Figura 6 – Andamento spese fisse per i parchi naturali regionali.

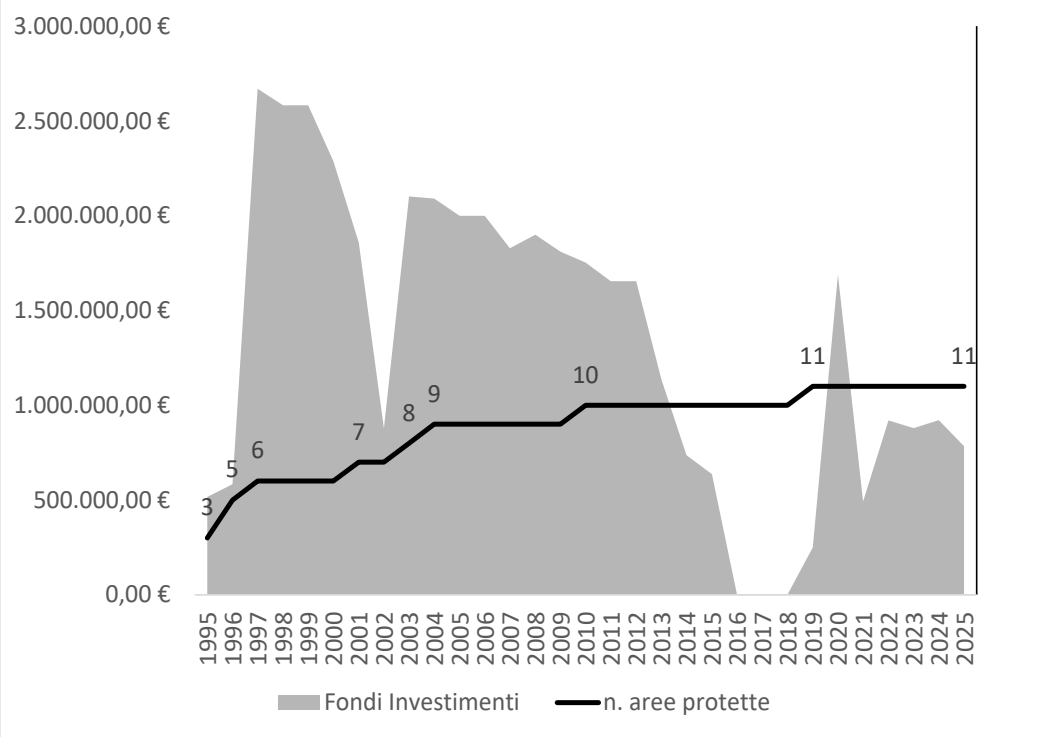


Al fine di migliorare anche l'utilizzo delle risorse correnti attribuite a ciascuna area protetta nel periodo 2026-2030 dovrà essere garantito che sin dall'approvazione del Bilancio regionale sia previsto l'intero ammontare delle risorse correnti necessarie alle necessità dei soggetti gestori. Nell'ultimo quinquennio, infatti, si è sempre dovuto procedere all'integrazione delle risorse in sede di approvazione della legge di Assestamento del bilancio regionale, determinando anche un certo grado di incertezza nell'effettiva entità dei fondi concessi.

Spese di investimento

L'andamento dei contributi per spese di investimento (figura 7) mostra un percorso molto più discontinuo rispetto a quello delle risorse correnti; analizzando il passato recente, c'è stato un azzeramento dei contributi per investimenti negli anni 2016-2018, con una ripresa del volume solo nell'anno 2020.

Figura 7 - Contributi regionali per spesa di investimento concessi a favore delle aree protette. Serie 1995-2025.



L'analisi degli impieghi degli investimenti (figura 8) mostra che la maggior parte delle risorse nel periodo 2023-2024 sono state finalizzate all'inclusività, realizzando sentieri e strutture adatte all'accesso dei disabili motori nei parchi.

A tal riguardo va ribadito che fondi specifici per il tema sono stati previsti a partire dal 2020 grazie alla l.r. 37/2020 "Accesso dei disabili motori ai percorsi escursionistici" che promuove azioni dirette a favorire l'accesso ai percorsi escursionistici da parte dei disabili motori. In particolare l'articolo 2 della citata legge, al comma 1, riporta:

"*Per le finalità individuate all'articolo 1, la Regione:*

a) sostiene la realizzazione di percorsi escursionistici accessibili ai disabili motori nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2 (Istituzione della rete escursionistica della Regione Marche);

b) sostiene l'acquisto da parte degli enti di gestione dei parchi e delle riserve naturali di appositi ausili che consentano ai disabili motori l'effettuazione del percorso escursionistico;

c) promuove la formazione per accompagnatori dei disabili motori;

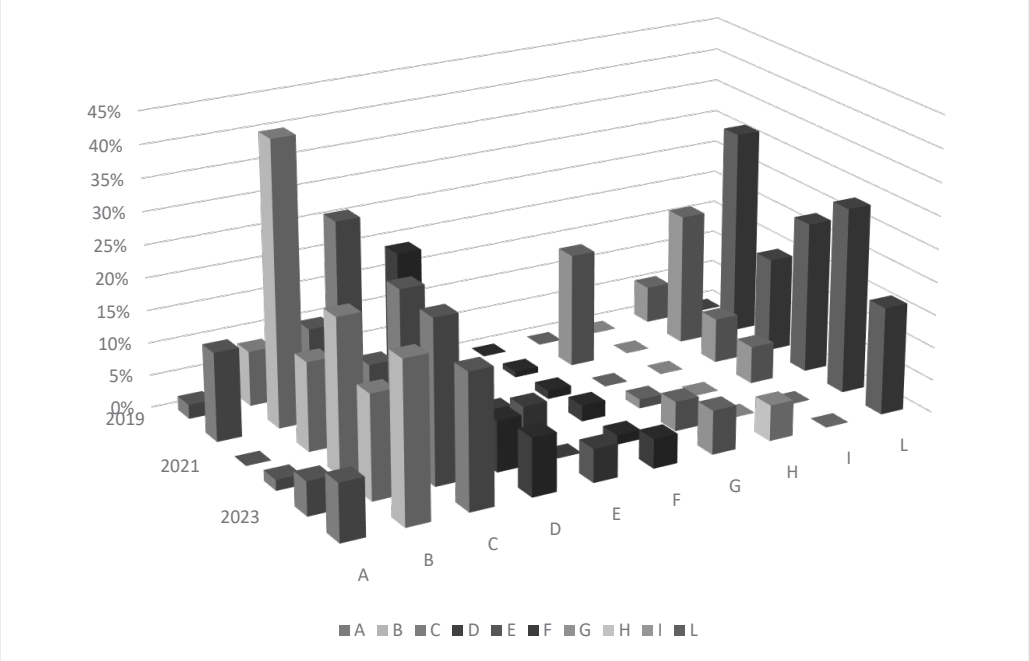
d) promuove la realizzazione di iniziative volte ad implementare la fruizione dei percorsi escursionistici da parte dei disabili motori;

e) implementa il catasto della rete escursionistica delle Marche di cui all'articolo 4 della L.r. 2/2010 con un'apposita sezione dedicata ai percorsi di cui alla lettera a)."

A partire da questa data, quindi, sono stati concessi annualmente fondi specifici agli Enti gestori dei parchi e delle riserve naturali che hanno presentato progetti per la realizzazione di percorsi escursionistici accessibili ai disabili motori e per l'acquisto di appositi ausili che consentano ai disabili l'effettuazione del percorso escursionistico.

Le altre due voci che contribuiscono in maniera significativa alla spesa per gli investimenti riguardano le manutenzioni straordinarie dei percorsi e le sistemazioni o nuove realizzazioni di tutte le strutture esterne di funzionamento o accoglienza.

Figura 8 – Impiego risorse di investimento. Anni 2019-2024.



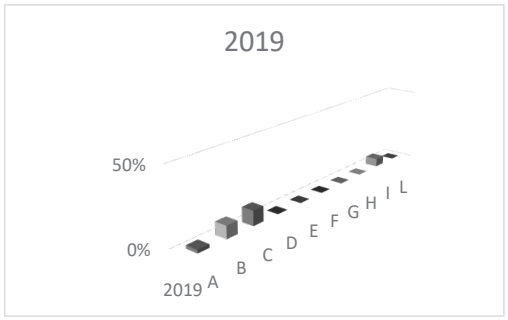
Legenda:

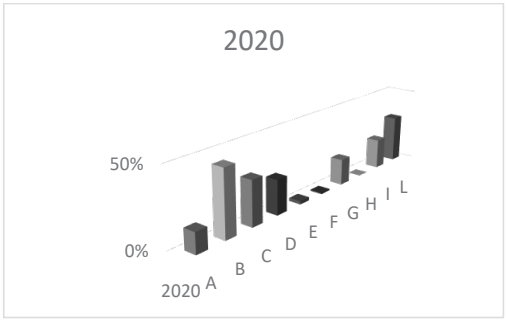
A	Realizzazione e/o manutenzione straordinaria della sede
B	Realizzazione e/o manutenzione straordinaria di info point, centri visita, aree esterne, ecc.
C	Realizzazione e/o manutenzione straordinaria di viabilità/sentieri/percorsi
D	Impianti/strumentazione/attrezzature/veicoli
E	Realizzazione/aggiornamento siti, applicazioni, divulgazione, promozione, ecc.*
F	Investimenti per la gestione delle specie animali problematiche per le attività economiche

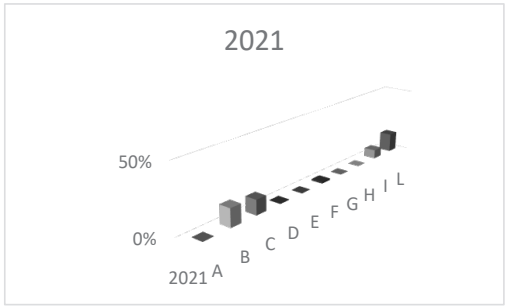
G	Realizzazione/manutenzione straordinaria impianti sicurezza parco, recinzioni, ecc.
H	Fruizione sostenibile
I	Ripristino ambientale su habitat e specie
L	Realizzazione interventi per l'accesso ai disabili motori

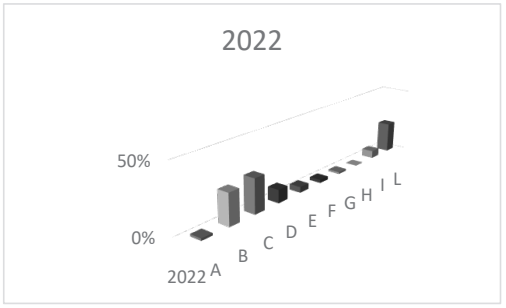
**nel 2023 gli interventi relativi a questa voce sono stati realizzati con fondi correnti specifici*

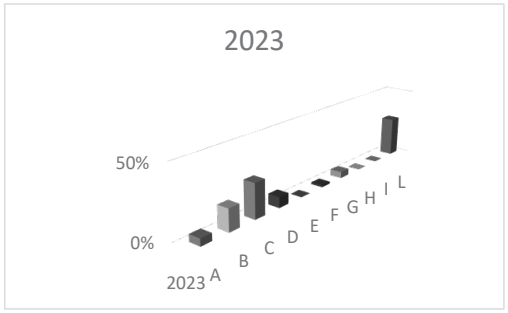
Di seguito la figura precedente viene analizzata per singola annualità

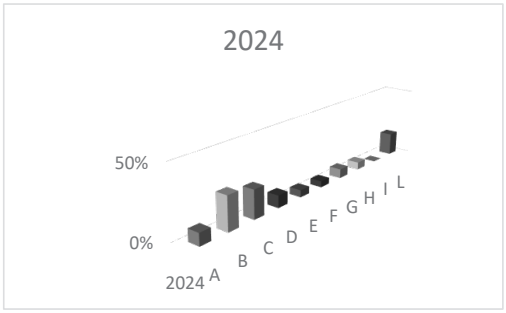












5. La pianificazione delle aree naturali protette

Assai variegato il quadro sullo stato della pianificazione delle aree naturali protette presenti nel territorio della Regione Marche determinato dall'eterogeneità dei relativi iter di approvazione dei Piani. Attualmente si hanno 5 principali tipologie procedurali: articoli 12 e 17 della legge 394/1991 rispettivamente per i Parchi nazionali e le Riserve statali, le norme delle intese tra le Regioni per quelle interregionali, gli articoli 15 e 19 della l.r. 15/1994 rispettivamente per i parchi e per le riserve regionali.

Per i due parchi nazionali il piano è adottato dall'Ente parco poi sono le Regioni ad approvarlo. Per il Parco nazionale dei Monti Sibillini nel 2021 è stata riattivata la procedura di approvazione del piano e nel 2025 è stato siglato l'accordo tra Regione Marche e Regione Umbria riguardo la procedura di VAS a cui andrà sottoposto (DGR n. 142 del 12 febbraio 2025). Per il Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga l'iter si è concluso nel 2020 con la pubblicazione del piano sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 124 del 22 ottobre 2020.

Diversa la situazione per le 3 riserve naturali statali. La situazione non è sostanzialmente cambiata rispetto a quella che era stata rilevata all'inizio del precedente periodo di programmazione. Infatti per il piano della Montagna di Torricchio e per quello dell'Abbadia di Fiastra si attende l'adozione da parte del Ministero. Concluso invece l'iter per il piano della Gola del Furlo adottato dal Ministero nel 2014. Nel Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello (ricadente nei territori di Marche ed Emilia Romagna) vige tutt'ora il piano approvato dalla Regione Marche nel 2007.

Conclusi anche gli iter dei piani dei 3 Parchi naturali regionali: nel 2007 quello della Gola della Rossa e di Frasassi seguito, nel 2010, da quelli del Conero e del Monte San Bartolo. Stesso dicasi per la Riserva naturale regionale della Sentina e per la Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito, entrambi conclusi nel 2014.

Concluso anche quello della Riserva di Ripa Bianca di Jesi che ha visto l'approvazione del piano di gestione da parte della Giunta regionale nel 2023. Avviato infine quello della Riserva naturale regionale del Bosco di Tecchie, adottato in via provvisoria nel 2023.

Nella successiva tabella viene sintetizzato lo stato di attuazione della pianificazione per le diverse aree protette.

Area naturale protetta	Iter di Piano		
	concluso	in corso	da avviare
Parco Naz.le dei M.ti Sibillini		X	
Parco Naz.le del Gran Sasso e dei M.ti della Laga	2020		
Parco interreg. del Sasso Simone e Simoncello	2007		
Parco nat.reg. del Conero	2010		
Parco nat.reg. Gola della Rossa e di Frasassi	2007		
Parco nat.reg. del Monte San Bartolo	2010		
Riserva nat. stat. della Montagna di Torricchio		X	
Riserva nat. stat. dell'Abbadia di Fiastra		X	
Riserva nat. stat. della Gola del Furlo	2014		
Riserva nat.reg. della Sentina	2014		
Riserva nat.reg. di Ripa Bianca di Jesi	2023		
Riserva nat.reg. del M.te S.Vicino e del M.te Canfaito	2014		
Riserva nat.reg.del Bosco di Tecchie		X	

Principale finalità perseguita dagli strumenti di pianificazione è la tutela dei valori naturali ed ambientali, storici, culturali, antropologici tradizionali. Eccone un quadro di sintesi per ciascun'area.

Area	Finalità di piano
Parco nazionale dei Monti Sibillini	Tutela dei valori naturali ed ambientali, storici, culturali, antropologici tradizionali.
Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga	Tutela dei valori naturali ed ambientali, nonché storici, culturali, antropologici tradizionali.
Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello	Tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali; realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema.
Parco naturale regionale del Conero	Salvaguardia, tutela, riqualificazione, valorizzazione e trasformazione del territorio e del paesaggio.
Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi	Assicurare la tutela del territorio del parco, con riferimento al patrimonio delle sue risorse identitarie e in particolare dei suoi valori di naturalità e di biodiversità.
Parco naturale regionale del Monte San Bartolo	Tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali; equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema
Riserva naturale statale della Montagna di Torricchio	Tutela del paesaggio agrario storico, del manto vegetazionale, degli habitat faunistici, dei manufatti di pregio.
Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra	Tutela delle caratteristiche naturali, paesistiche, antropologiche, storiche e culturali locali.
Riserva naturale statale della Gola del Furlo	Conservazione del patrimonio naturale, uso sostenibile delle risorse, integrazione tra uomo e ambiente naturale.

Riserva naturale regionale della Sentina	Conservare, mantenere e proteggere gli habitat, la flora e la fauna, promuovere le attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica.
Riserva naturale regionale di Ripa Bianca di Jesi	Conservare, mantenere e proteggere gli habitat, la flora e la fauna; promuovere le attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica.
Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaito	Salvaguardia, tutela patrimonio naturale, ambientale, storico, culturale ed antropologico.
Riserva naturale regionale del Bosco di Tecchie	Il futuro piano dovrà assicurare la tutela dei valori naturali ed ambientali del territorio della Riserva.

Il PQUAP 2021-25 ha previsto che entro il 31 gennaio 2026 i gestori delle aree protette regionali trasmettano una relazione aggiornata al 31/12/2025 che, tenuto conto delle finalità perseguite dai loro strumenti pianificatori, ne descriva, possibilmente quantificandoli, gli effetti indotti sul territorio.

Dall'analisi della documentazione trasmessa si evidenzia che la maggior parte delle aree protette ha potuto attuare le previsioni della pianificazione che ha garantito un approccio multidisciplinare funzionale alla tutela dei valori naturalistici, paesaggistici e ambientali tutelati a seguito dell'istituzione dall'area protetta. Va comunque specificato che non tutte le previsioni della pianificazione hanno trovato la loro attuazione. Per quanto riguarda la Riserva naturale regionale di Ripa Bianca le informazioni fornite possono essere solo di livello preliminare in considerazione della relativa recente approvazione del Piano (2023) e della prima fase di monitoraggio prevista per l'annualità 2026. Emergono inoltre ovvie differenze nel grado di attuazione delle previsioni del piano in base al contesto territoriale in cui l'area è inserita. In particolare nel caso del Parco del Conero sono state evidenziate le forti criticità legate alla tematica del consumo di suolo e delle previsioni in materia urbanistica contenute all'interno del Piano.

Con l'ovvia eccezione di Ripa Bianca, in tutti i casi è stata comunque sottolineata la necessità di procedere ad un aggiornamento della pianificazione vigente determinata principalmente dal tempo trascorso dall'approvazione degli atti pianificatori.

Le Aree Protette sono istituti territoriali che devono sempre avere come scopo prioritario la conservazione della biodiversità. A tal proposito nel "Documento conclusivo del Gruppo di Lavoro, propedeutico alla Conferenza nazionale sulle Aree Protette, sul tema: Aree protette e Rete Natura 2000 strumenti per coniugare la conservazione e lo sviluppo economico", (organizzata dal Ministero dell'Ambiente a Roma il 11 e 12 dicembre 2013) è esplicitato

quanto segue: "*Poiché ogni area protetta è un unicum nel contesto sia della conservazione che dello sviluppo economico, dovrebbe avere suoi propri obiettivi.*
Questo è anche quanto viene richiesto dalla strategia europea sulla biodiversità. Ogni area protetta dovrebbe definirli nell'ambito della sua pianificazione e gli enti di vigilanza dovrebbero monitorare la loro definizione e esercitare la dovuta pressione in caso di ritardi. Bisogna infatti rispondere in maniera precisa al "perché" una certa area protetta è stata istituita e cosa ci si aspetta da lei in termini di conservazione e benessere locale. La legge quadro 394/91 parla di generici obiettivi di conservazione della natura e della biodiversità: questo scopo generale deve trovare sostanza applicativa nel focalizzare l'azione delle aree protette sui loro elementi prioritari. Ogni area protetta dovrebbe quindi avere una serie di obiettivi di gestione che siano espliciti, quantificati, misurabili, legati ad un tempo massimo per la realizzazione.
Obiettivi di questo tipo sono necessari per diversi motivi: a) dirigere con chiarezza l'azione dell'ente gestore, b) informare senza ambiguità il pubblico su qual è l'intenzione di gestione, c) definire gli strumenti e tempi di gestione, d) misurare e valutare nel tempo se l'obiettivo è stato raggiunto o meno."

Alla luce di quanto emerso dalle valutazioni trasmesse dalle aree protette sugli effetti della pianificazione sul territorio e per quanto sopra esposto, si ravvisa la necessità di prevedere le seguenti azioni specifiche nel corso di vigenza della presente programmazione:

1) dotare, in via definitiva, la Riserva naturale regionale del Bosco di Tecchie del suo piano regolamento. Il Comune di Cantiano, nella sua veste di soggetto gestore della Riserva entro il 31/12/2028 dovrà adottarlo in via definitiva. Il mancato rispetto di tale termine comporterà la riduzione annuale del contributo per spese correnti, a partire dal 2029 e sino all'adempimento, di una quota pari al 10% del totale;
2) avviare l'iter di aggiornamento degli strumenti di pianificazione delle aree protette regionali, in considerazione del fatto che i piani vigenti, esclusa la riserva di Ripa Bianca, sono stati approvati tra il 2007 e il 2014. Nel periodo di vigenza del presente PQUAP un obiettivo prioritario è garantire l'avvio della procedura di aggiornamento per tutte le aree protette regionali con pianificazione antecedente al 2020. Nell'ambito di tale attività è opportuno che venga presa in considerazione la possibilità di procedere ad una revisione dei confini dell'area protetta, qualora ne ricorrano i presupposti, che porti all'ampliamento ad aree a particolare valenza naturalistica limitrofe agli attuali confini, valutando eventualmente la possibilità di inserire nella

procedura di revisione del piano anche la proposta di istituzione di aree contigue ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 15/1994, ove le condizioni locali ne rendano opportuna l'istituzione;

3) gestire efficacemente tutte le zone protette, definendo obiettivi e misure di conservazione chiari, sottoponendoli a un monitoraggio adeguato e focalizzando l'azione delle aree protette sui loro elementi prioritari (Individuare per ogni area protetta la priorità di conservazione e definire le strategie di monitoraggio degli oggetti prioritari di tutela), inserendo tali aspetti nelle revisioni dei Piani.

6. Il Programma Quinquennale Aree Protette 2026/2030

Nella presente sezione vengono riportati gli aspetti prettamente programmatici del documento, con la declinazione dei punti che devono essere espressamente trattati dal PQUAP in base alle previsioni della legge regionale 15/1994.

6.1 Aree di reperimento di interesse naturalistico

Si confermano quali aree di reperimento per l'istituzione di parchi e riserve naturali le zone di interesse naturalistico già individuate con i precedenti Programmi, ovvero:

1) con riferimento alle previsioni del Piano paesistico ambientale regionale (PPAR):
   - le aree di cui alla tavola 11, articoli 53, 54, 55 delle NTA, esclusi i parchi archeologici;
   - le aree BA di elevato valore botanico vegetazionale (articolo 33 NTA);
   - aree GA, emergenze geologiche e geomorfologiche (articolo 28 NTA);
   - foreste demaniali (articoli 34 NTA);
2) le aree di cui ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), delimitate ai sensi delle direttive comunitarie n. 92/43/CEE e n. 2009/147/CE, fermo restando che le aree naturali protette regionali e i siti della Rete Natura 2000 Marche perseguono finalità in parte diverse, per il differente quadro e contesto di riferimento normativo, non configurandosi necessariamente quindi un ruolo propedeutico o abilitante di Natura 2000 rispetto alle aree naturali protette;
3) nell'ambito delle aree già ricomprese all'interno dei Siti Natura 2000 di cui al punto precedente, viene inoltre individuata l'area dell'Oasi la Badia, situata nei comuni di

Montecalvo in Foglia e Urbino (PU), già oggetto di atti di interessamento da parte dei rispettivi consigli comunali.

6.2 Nuove aree protette di cui si prevede l'istituzione nel periodo di vigenza del Programma

Ad inizio periodo di programmazione non vengono individuate nuove aree protette da istituire nel quinquennio di vigenza del Programma. Va infatti ricordato come l'istituzione di nuovi parchi o riserve naturali da parte della Regione debba essere associata alla dotazione di adeguate risorse finanziarie (l'articolo 7, comma 7, della l.r. 15/1994 stabilisce infatti che alla previsione di nuove aree protette deve corrispondere l'incremento delle risorse disponibili).

Viene comunque ribadita la possibilità di procedere all'istituzione di nuove aree protette nel periodo 2026 -2030 procedendo alla modifica del presente Programma in accordo con le previsioni degli articoli 7 e 10 della l.r. 15/1994, con particolare riferimento a quelle aree in cui l'interessamento degli enti locali per l'istituzione di una nuova area protetta è più avanzato.

Tale possibilità è da tenere in particolare considerazione anche in relazione alla necessità di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 30% di aree protette, con il 10% di esse protette in modo rigoroso ai sensi della SNB 2030.

6.3 Fabbisogni e criteri di riparto

Fondi Correnti

Sulla base dell'attuale assetto ed organizzazione del sistema delle aree naturali protette e per quanto evidenziato nella sezione precedente, il budget necessario per la spesa corrente si aggira intorno a **2.400.000 €/annui** complessivi, al netto di altre entrate quali per esempio contributi finanziari di altri Enti o vendita di prodotti e servizi. L'aumento rispetto al precedente periodo di Programmazione, dove era stato riportato un importo indicativo di 2.200.000 €/annui, è stimato considerando i generalizzati aumenti dei costi che si sono succeduti negli ultimi anni di cui è indispensabile tenere conto per permettere una effettiva operatività delle diverse aree protette.

Al fine di procedere alla stima delle risorse di parte corrente necessarie per la gestione delle aree protette da trasferire agli enti gestori, sin dal periodo di programmazione 2013/2015 si è proceduto ad effettuare una distinzione tra spese incomprimibili/obbligatorie e altre spese correnti. In particolare è stato stimato che si dovesse procedere all'individuazione di quella parte delle voci di spesa che garantiscono l'operatività del Soggetto gestore e sono quindi il presupposto della gestione dell'area protetta (con particolare riferimento a quanto stabilito prima all'interno della DGR n. 1137 del 29/07/2013, e poi ulteriormente dettagliato nella DGR n. 693 del 09/06/2014). In tale percorso sono state individuate come facenti parte delle spese incomprimibili le seguenti due tipologie:
- le "spese obbligatorie" riferibili ai costi degli organi (Presidente, Consiglio direttivo, Revisore dei conti) e delle risorse umane;
- le "spese funzionali", (utenze, manutenzioni ordinarie, collaborazioni, consulenze, attività promozionale, oneri, indennizzi) determinate in riferimento alla complessità gestionale dell'area protetta attraverso parametri già utilizzati dai precedenti Programmi.

Con l'approvazione dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33, si è previsto specificamente che le risorse correnti fossero attribuite distintamente come di seguito riportato:

a) quota fissa, relativa alle spese per gli organi e per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato o assunto con convenzioni ai sensi dell'articolo 14 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 o assunto tramite forme di collaborazione con gli enti locali finalizzate a garantire il normale funzionamento in situazioni di criticità;
b) quota variabile, relativa alle spese funzionali e alle altre spese secondo valori di riferimento percentuali standardizzati ovvero secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'ultimo Programma triennale per le aree protette (PTRAP).

Essendo la suddivisione tra le due tipologie di spesa una previsione di legge, allo stato attuale non è possibile procedere a una differente suddivisione degli importi rispetto a quanto sopra indicato.

In continuità quindi con i precedenti Programmi, le risorse finanziarie di parte corrente trasferite dalla Regione per la gestione dei parchi e delle riserve naturali nel periodo 2026 – 2030 sono ripartite secondo le due categorie individuate dall'articolo 9, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2016, n. 33:

a) quota fissa;
b) quota variabile.

Da parte di diversi soggetti gestori è pervenuta la richiesta di rivedere le modalità di attribuzione dei fondi correnti. In considerazione delle criticità rilevate a riguardo si ritiene opportuno intraprendere, nel corso del periodo di vigenza del Programma, un percorso di revisione delle norme regionali inerenti al finanziamento di parte corrente per la gestione delle aree protette, con l'obiettivo di garantire l'ottimizzazione dell'uso delle risorse da parte dei soggetti appartenenti al sistema regionale delle aree naturali protette.

Per quanto riguarda la quota fissa delle spese correnti, si stabilisce che queste non vengano concesse alle riserve statali, in analogia con quanto fatto in attuazione delle ultime programmazioni e in considerazione del fatto che ricevono anche finanziamenti ministeriali, come precedentemente già specificato. Partecipano invece alla distribuzione della quota variabile delle spese correnti secondo i criteri relativi alla spesa storica.

Una situazione a parte è rappresentata dalla Riserva di Ripa Bianca che non partecipa al riparto dei fondi di parte corrente poiché all'interno della convenzione stipulata ai sensi dell'atto istitutivo della Riserva (tra Regione Marche, Comune di Jesi, Provincia di Ancona ed un organismo di carattere privato di riconosciuta capacità organizzativa e competenza individuato mediante procedure ad evidenza pubblica) il finanziamento delle spese correnti è specificamente previsto all'interno di tale atto. Per le annualità 2026 e 2027 sono stati attribuiti per le spese correnti nel loro insieme 100.000,00 €/anno, valore che viene confermato per tutto il restante periodo di vigenza del presente Programma quinquennale.

Per tutte le aree protette che partecipano al riparto dei fondi PQUAP i fondi potranno essere concessi ed erogati in un'unica soluzione o in più fasi, prevedendo espressamente anche la possibilità di procedere all'erogazione dei fondi in anticipo ad inizio anno, fatta salva la necessità di garantire da parte del soggetto gestore la dimostrazione del corretto utilizzo dei fondi concessi.

In relazione ai criteri di riparto da utilizzare viene stabilito che si proceda in base alla spesa storica che è stata determinata sin dai primi periodi di programmazione utilizzando parametri legati alle caratteristiche dell'area quali la superficie dell'area protetta, la superficie ricadente in Rete Natura 2000, la popolazione residente e l'utenza turistica, la presenza di beni storico culturali, l'occupazione diretta. Viene pertanto stabilito che in ciascuna annualità di vigenza del presente programma gli importi relativi alla quota fissa per spese di organi e personale siano attribuiti secondo gli stessi importi concessi nell'annualità 2025.

In merito alla quota variabile delle spese correnti viene stabilito che gli importi vengano attribuiti utilizzando le percentuali di riparto per ciascuna area protetta utilizzate

nell'annualità 2025, derivanti dall'applicazione dei criteri storici di utilizzo dei parametri legati alle caratteristiche dell'area. Nella seguente tabella è dettagliato il riparto da applicare.

Area Protetta	**% di riparto quota variabile fondi correnti**
Parco del Conero	21,07%
Parco regionale del Monte San Bartolo	12,92%
Parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi	24,91%
Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello	15,04%
Riserva naturale statale Gola del Furlo	6,39%
Riserva naturale regionale Sentina	3,16%
Riserva naturale regionale Bosco di Tecchie	2,20%
Riserva naturale regionale Monte San Vicino e Monte Canfaito	5,72%
Riserva naturale statale Montagna di Torricchio	2,20%
Riserva naturale statale Abbadia di Fiastra	6,39%

Qualora ne ricorra la necessità le suddette indicazioni potranno comunque essere oggetto di rivalutazione nel corso del periodo di vigenza del presente programma tramite l'aggiornamento dello stesso, anche alla luce del completamento del processo di revisione normativo precedentemente prospettato.

Nel periodo di vigenza del presente Programma 2026-2030 sarà inoltre necessario prevedere specifiche risorse di parte corrente per permettere ai diversi gestori di procedere all'aggiornamento dei piani di gestione dei Parchi e riserve.

Al fine di contenere le spese di gestione il Programma promuove le iniziative volte:

- a coordinare unitariamente, a livello regionale, qualora le risorse umane e finanziarie lo consentano, o tramite l'individuazione di un Soggetto gestore incaricato, alcune attività tra le quali la prevenzione e la gestione dei danni causati dalla fauna selvatica, la comunicazione e la promozione, le azioni di rete di cui al successivo paragrafo, i monitoraggi ambientali e la gestione delle specie faunistiche aliene e invasive;
- razionalizzare e ottimizzare la gestione delle risorse umane e strumentali tramite accordi con altri Enti della pubblica amministrazione, con particolare riguardo al personale degli enti parco regionali esistenti.

In collaborazione con le strutture regionali competenti in materia di personale saranno inoltre valutate le più opportune azioni funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane degli enti parco e all'eventuale attuazione di forme di collaborazione e di supporto da parte degli uffici regionali.

Si sottolinea che per la sorveglianza ambientale, i Parchi e le riserve naturali, i siti della Rete Natura 2000 e le Aree floristiche protette si avvalgono della Convenzione triennale tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e la Regione Marche, firmata nel mese di maggio 2023 e che è in programma che venga rinnovata per il triennio successivo nel corso del 2026, che definisce gli ambiti e le modalità di collaborazione dei Carabinieri Forestali nelle materie di competenza regionale. In particolare le attività di sorveglianza effettuate dai Carabinieri Forestali vanno dal contrasto al bracconaggio alla prevenzione degli incendi boschivi, dalla repressione dell'abusivismo edilizio al controllo della circolazione fuoristrada, dalla verifica del rispetto dei Regolamenti e delle misure di salvaguardia emanate dagli Enti di gestione al controllo di legalità delle utilizzazioni forestali, fino all'educazione ambientale.

Fondi investimento

Se la spesa corrente è il presupposto per il funzionamento del sistema regionale delle aree naturali protette, la spesa in conto capitale ne valorizza l'azione in termini di obiettivi da perseguire e risultati da raggiungere.

A tal fine, considerato che il PQUAP è lo strumento di riferimento per la programmazione pluriennale delle attività dei parchi e delle riserve naturali, è necessario garantire la continuità di stanziamenti significativi nel bilancio regionale. Sulla base delle esigenze presentate nelle passate annualità si valuta che lo stanziamento annuale necessario per garantire una adeguata fonte di finanziamento al sistema delle aree protette regionali sia pari a **800.000,00 €/annui**.

Per la determinazione del riparto dei relativi contributi si procede in proporzione a quelli concessi ai sensi del precedente Programma quinquennale 2021/2025, in accordo con quanto riportato nella seguente tabella.

Area Protetta	% di riparto fondi investimento
Parco del Conero	17,72%
Parco regionale del Monte San Bartolo	10,86%
Parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi	24,42%
Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello	12,64%
Riserva naturale statale Gola del Furlo	6,18%
Riserva naturale regionale Sentina	6,48%
Riserva naturale regionale Bosco di Tecchie	1,95%
Riserva naturale regionale Monte San Vicino e Monte Canfaito	7,10%
Riserva naturale statale Montagna di Torricchio	1,95%
Riserva naturale statale Abbadia di Fiastra	6,49%
Riserva naturale regionale Ripa Bianca	4,21%

Considerazioni conclusive

Sia per quanto riguarda i fondi di parte corrente che per quelli di investimento, resta fermo quanto già indicato al § 2.2 in merito al fatto che l'eventuale trasformazione del Parco del Conero in parco nazionale ne determinerà, a partire dall'anno successivo all'entrata in vigore del relativo atto normativo, l'esclusione dal riparto dei fondi previsti dal PQUAP. In tale ipotesi, le risorse regionali precedentemente destinate al Parco regionale del Conero restano vincolate al sistema regionale delle aree protette.

Come previsto dalla l.r. 15/1994 la Giunta regionale definisce annualmente eventuali ulteriori criteri di dettaglio, limitazioni al computo delle spese per il personale e modalità di erogazione dei contributi.

6.4 Indirizzi per le attività del Sistema regionale delle aree naturali protette

Il PQUAP 2026 – 2030 agisce in continuità con i precedenti Programmi per le aree naturali protette.

Di conseguenza la programmazione del prossimo quinquennio, fatta salva la possibilità che la Giunta regionale, in relazione a specifici obiettivi da perseguire, stabilisca di anno in anno ulteriori interventi a carattere prioritario, è incentrata su due linee principali: *Azioni di rete* ed *Azioni da sviluppare nelle singole aree protette*.

6.4.1 Azioni di rete

Il Programma promuove la realizzazione di iniziative che coinvolgano il sistema delle aree naturali protette, coordinate da un soggetto gestore che opera in sinergia con l'ufficio regionale competente. La Giunta regionale stabilisce annualmente le eventuali dotazioni finanziarie destinate alle iniziative da attuare, condivise dai soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali.

Tali iniziative possono essere volte a:

1. tutelare la biodiversità, promuovendo interventi ed azioni a carattere gestionale degli ecosistemi con correlata raccolta di dati ed informazioni;
2. avviare, in coerenza con gli obiettivi di cui alla Rete Natura 2000, la sperimentazione di azioni ed interventi coordinati, in particolare per quanto attiene sia le specie che gli habitat di prioritario interesse comunitario;
3. sviluppare un sistema di mobilità dolce funzionale anche alla fruizione da parte di un'utenza ampliata, così come delineato dalla l.r. 2/2010 e dalla l.r. 37/2020;
4. attuare progetti territoriali in grado di avviare dei processi d'integrazione, fra vari soggetti ed ambiti, sulle tematiche della conservazione, dell'educazione e della valorizzazione ambientale con particolare attenzione a quanto previsto dalla Rete Ecologica Regionale (REM) ed ai Programmi di Azione dei Contratti di Fiume ove presenti;
5. coordinare le attività di prevenzione e indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica;
6. promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei valori ambientali, paesaggistici e culturali del sistema delle aree naturali protette da realizzare prioritariamente attraverso il sistema dei Centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione Marche;
7. avviare, entro il periodo di vigenza del programma, una revisione della disciplina regionale sulle aree floristiche protette, al fine di rafforzarne le misure di tutela, aggiornarne la perimetrazione ove necessario e integrarle nella strategia regionale per la biodiversità.

6.4.2 Azioni da sviluppare nelle singole aree protette

a) conservazione, ripristino di habitat ed interventi a favore di specie animali e vegetali con specifico riferimento alle direttive "Habitat" (92/43/CEE) ed "Uccelli" (2009/147/CE) e al regolamento "Ripristini" (UE 2024/1991), utilizzando prioritariamente le risorse dei fondi comunitari FEAGA e/o FEASR o altri fondi analoghi;

b) gestione delle specie critiche: specie aliene e invasive (ad esempio nutria, testuggine palustre americana, albero del paradiso, gambero rosso della Louisiana) accedendo anche agli specifici fondi ministeriali eventualmente messi a disposizione con bandi regionali, e gestione del cinghiale anche in accordo con le indicazioni relative al Piano di gestione per la peste suina;
c) ripristino, manutenzione e valorizzazione, anche attraverso il catasto regionale della rete escursionistica marchigiana (RESM), dei percorsi escursionistici, con particolare riguardo alla fruizione da parte di un'utenza ampliata;
d) realizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare e delle strutture di servizio (sede, centri visita, strutture per l'educazione ambientale, info point, ecc);
e) promozione e sensibilizzazione della sostenibilità ambientale e paesaggistica delle attività produttive, con particolare riguardo all'agricoltura biologica ed alla selvicoltura naturalistica;
f) azioni propedeutiche all'istituzione delle aree contigue ai sensi dell'articolo 32 della legge quadro sulle aree protette (legge 394/1991) e della legge regionale 15/1994 – articolo 34, nell'ambito dei processi di revisione dei Piani di gestione delle singole aree;
g) azioni coerenti con la Strategia Nazionale Biodiversità 2030 (SNB2030) e i documenti strategici regionali in applicazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile;
h) adesione e cofinanziamento dei Progetti sviluppati dal sistema dei Centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione Marche assumendo, ove possibile, il coordinamento della rete dei Centri di educazione ambientale coinvolti;
i) altri interventi ed azioni che determinino un incremento del patrimonio ambientale e conoscitivo dell'area protetta;
j) progetti ed iniziative finalizzati alla fruizione responsabile, alla promozione culturale ed al turismo sostenibile;
k) attività di monitoraggio di habitat e specie funzionali alla definizione o revisione di misure ed obiettivi di conservazione previsti dagli strumenti di gestione dell'area protetta.

Gli obiettivi attinenti sia alle azioni di rete che a quelle da sviluppare nelle singole aree protette, sono assunti, al fine di assicurare una necessaria complementarità d'azione, come punti strategici per la Regione nell'ambito della programmazione comunitaria e regionale.

Nell'ottica della semplificazione procedimentale si conferma l'espletamento delle procedure amministrative relative alle spese di investimento (invio schede progetto, rendicontazioni, relazioni conclusive dei progetti realizzati) attraverso applicativi on line.
La Giunta regionale definisce, in attuazione dell'articolo 23 della l.r. 15/1994, le modalità di verifica a campione dei documenti acquisiti con le modalità sopra descritte.

7. Elenco dei beneficiari

1) Parco naturale regionale del Conero
2) Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi
3) Parco naturale regionale del Monte San Bartolo
4) Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello
5) Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra
6) Riserva naturale statale della Montagna di Torricchio
7) Riserva naturale statale della Gola del Furlo
8) Riserva naturale regionale di Ripa Bianca
9) Riserva naturale regionale della Sentina
10) Riserva naturale regionale Monte San Vicino e Monte Canfaito
11) Riserva naturale regionale del Bosco di Tecchie

8. Possibili cambiamenti nel corso del presente programma

Con la legge regionale 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio" è stata prevista l'elaborazione del nuovo PPR – Piano Paesaggistico Regionale, che potrebbe quindi entrare in vigore entro la durata del presente PQUAP. Una volta entrato in vigore le relative NTA dovranno essere prese in considerazione per procedere all'aggiornamento del Programma conseguentemente a quanto previsto al loro interno.

La trasformazione del Parco regionale del Conero in Parco Nazionale potrebbe avvenire nel periodo di vigenza del presente PQUAP, in considerazione della proposta di legge attualmente in discussione al Parlamento.

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLE MARCHE

Decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche del 23 giugno 2026, n. 2

Ricostituzione del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi della legge regionale n. 15/2008

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di ricostituire, ai sensi della legge regionale n. 15/2008, il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) secondo quanto indicato nell'allegato 1 al presente decreto, che costituisce parte integrante dello stesso;
- di riservarsi di integrare la composizione del CREL a seguito di ulteriori designazioni da parte dei soggetti legittimati;
- di demandare al dirigente del Servizio Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari i conseguenti adempimenti.

Il Presidente
Gianluca Pasqui

ALLEGATI

Allegato 1

Ricostituzione del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro

È ricostituito il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro con la seguente composizione:

- Giorgio Andreani, Daniele Boccetti, Roberta Fabretti, Marco Ferracuti, Loredana Longhin, Claudia Mazzucchelli, Giuseppe Santarelli e Luca Talevi, rappresentanti dei lavoratori dipendenti;

- M. Hossein Zahedi, rappresentante delle organizzazioni sindacali della dirigenza medica e delle professioni sanitarie;
-Paola Martano, rappresentante delle organizzazioni sindacali del corpo docente della scuola;
- Paola Bichisecchi, Roberto Cardinali, Carlo Resparambia e Mauro Barchiesi, rappresentanti delle imprese industriali;
- Andrea Passacantando, Sabina Pesci, Emiliano Pompei, rappresentanti delle imprese agricole;
- Sandro Assenti, Giacomo Bramucci e Massimiliano Polacco, rappresentanti delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi;
- Stefano Belardinelli, rappresentante delle associazioni rappresentative dei soggetti che gestiscono i servizi pubblici locali;
- Gilberto Gasparoni, Adolfo Giampaolo, Claudio Massa e Maurizio Paradisi, rappresentanti delle imprese artigiane;
- Nicola Denti e Giorgia Sordoni, rappresentanti delle imprese cooperative;
- Gianni Marasca, rappresentante degli ordini e collegi professionali, regionali e provinciali;
- Luigino Quarchioni, rappresentante del terzo settore e dell'economia solidale
- Stefano Tordini e Francesco Varagona, rappresentanti delle associazioni dei consumatori;
- Giuseppe La Boria, rappresentante dell'Associazione bancaria italiana;
- Gino Sabatini, rappresentante della Camera di commercio delle Marche;
- Laura Marchegiani e Federico Siotto, rappresentanti delle Università marchigiane.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 771

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 772

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 773

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 774

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 775

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 776

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 777

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028 e modifiche tecniche.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 778

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa - 20° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 779

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale - 20° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 780

Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 di avanzo accantonato - residui perenti – 4° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 781

Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 di avanzo accantonato - residui perenti – 4° provvedimento. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 782

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fon-

do Pluriennale Vincolato – Variazione del Bilancio di Previsione - 10° provvedimento

---

Deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2026, n. 783

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 10° provvedimento

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 22 giugno 2026, n. 79

Art. 26 della l.r. 18/2021. Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione esperto in diritto amministrativo. Approvazione graduatoria

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare gli esiti della procedura di selezione comparativa, indetta con decreto del Segretario generale n. 58 del 20/05/2026, per il conferimento di n. 1 incarico di componente esperto in diritto amministrativo del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 della l.r. 18/2021, come risultanti dal verbale redatto dalla Commissione di valutazione e conservato agli atti della medesima procedura;

2. di approvare la graduatoria risultante dal verbale di cui al punto 1, che viene allegata al presente atto (Allegato A);

3. di pubblicare il presente atto nel BUR Marche, nel sito www.norme.marche.it e nella pagina del sito istituzionale https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/AvvisiPubblici.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Segretario generale
(Mario Becchetti)

DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente del Settore Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM del 19 giugno 2026, n. 37

DGR 586/2022. Progetto Uffici di prossimità POC al PON Governance e Capacità istituzionale. Fornitura di beni strumentali agli enti locali sede di uffici di prossimità, a seguito del terzo avviso pubblico. CUP B39J21039530007. Acquisto mediante adesione a convenzioni soggetto aggregatore e Consip e affidamento diretto art. 50 D.Lgs. 36/2023 . Impegno di spesa. Importo complessivo 23.070,93 € (IVA compresa). Cap. 2020320002 – 2020320004, bilancio 2026/2028, annualità 2026. Rettifica decreto SGP 2

Decreto del Dirigente del Settore Politiche Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM del 25 giugno 2026, n. 38

Attuazione Delibera n. 305 del 7 marzo 2023 del Consiglio - Assemblea legislativaregionale "Modalità e i criteri relativi alle iniziative previste dall'articolo 5 della legge regionale n. 12/2022". Richieste ammesse a contributo e impegno risorse.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 23 giugno 2026, n. 337

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 2.515.462,67 – Variazione del Bilancio di Previsione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2026, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;

2. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;

3. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione
TABELLA B – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 23 giugno 2026, n. 338

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 2.515.462,67 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante del presente provvedimento;

2. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
TABELLA A - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente del Settore Monitoraggio e Comunicazione Integrata dei Fondi del 23 giugno 2026, n. 6

D.G.R. n. 505/2025. Avviso di selezione per lo svolgimento di n. 3 tirocini extracurriculari presso la Direzione programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali - Settore Monitoraggio e comunicazione integrata dei fondi – Europe Direct Regione Marche.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 23 giugno 2026, n. 339

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente della Giunta regionale. Scorrimento della graduatoria per 15 posti di profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista - Ambito Infrastrutture, territorio e protezione civile" presso il Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile

Decreto del Dirigente del Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 giugno 2026, n. 340

Approvazione graduatoria parziale per la copertura di n. 1 posto vacante riservato alla mobilita' esterna volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001, presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa

Decreto del Dirigente del Direzione Risorse Umane e Strumentali del 25 giugno 2026, n. 344

Approvazione graduatoria parziale per la copertura di n. 3 posti vacanti riservati alla mobilita' esterna volontaria ex art. 30 d. lgs. 165/2001, presso il Dipartimento Salute

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Direzione Risorse Umane e Strumentali del 29 giugno 2026, n. 349

D.G.R. n. 80/2026 – Indizione procedure concorsuali pubbliche per esami riservate esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 e art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999, rispettivamente per n. 16 posti nell'Area degli Istruttori - profilo professionale "Assistente amministrativo e contabile", n. 1 posto nell'Area degli Istruttori - profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici", n. 3 posti nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale "Funzionario amministrativo e finanziario", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire le seguenti procedure concorsuali pubbliche riservate esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette (art. 1, comma 1 e art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999 n. 68) per la copertura di:
  - n. 16 posti nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo e contabile", secondo il bando di concorso e la declaratoria delle competenze trasversali di cui agli Allegati A e B;
  - n. 1 posto nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici", secondo il bando di concorso e la declaratoria delle competenze trasversali di cui agli Allegati C e D;
  - n. 3 posti nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo e finanziario", secondo il bando di concorso e la declaratoria delle competenze trasversali di cui agli Allegati E ed F.

  Gli allegati A, B, C, D, E ed F, formano parte integrante del presente atto, così come l'Allegato G contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- di nominare responsabile del procedimento la funzionaria regionale Gloria Marianelli, dipendente a tempo indeterminato della Direzione Risorse umane e strumentali;
- di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli one-

ri a carico dell'amministrazione ed IRAP, è di presunti € 705.168,22, così suddivisi:

- € 556.944,68 per il profilo professionale "Assistente amministrativo e contabile;
- € 34.809,04 per il profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici";
- € 113.414,50 per il profilo professionale "Funzionario amministrativo e finanziario.

Le relative coperture finanziarie sono garantite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 02/02/2026;

Gli impegni di spesa verranno assunti con successivo atto della Direzione Risorse umane e strumentali, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane;

- di stabilire che per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 18, COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68/1999, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 16 POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE", CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per esami riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 e art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per la copertura di complessivi n. 16 posti nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo e contabile", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.

   La presente procedura è esclusivamente riservata:

   - per n. 11 posti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99;
   - per n. 5 posti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. 68/99.

   La procedura concorsuale è unica e prevede l'espletamento delle medesime prove per entrambe le tipologie di categorie protette, tuttavia, l'Amministrazione procederà all'approvazione di due distinte graduatorie, ciascuna riferita alla specifica categoria di appartenenza (art. 1, comma 1 o art. 18, comma 2 della L. 68/1999).
2. Le attività inerenti il profilo professionale di "Assistente amministrativo e contabile" sono quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27/11/2018 alla quale si fa espresso rinvio.

   Capacità e attitudini connesse al ruolo:

   - Soluzione dei problemi
   - Orientamento all'apprendimento
   - Lavoro in team
   - Accuratezza e precisione
3. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   a) **cittadinanza italiana** ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
   comma 1 - "*cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti";*
   comma 3 bis - *"cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*";
   comma 3 ter - "*sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana*";
   b) **maggiore età** e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo né aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
   c) **godimento dei diritti civili e politici**;
   d) **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni cui il concorso si riferisce;
   e) possesso di **diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università**. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono dichiarare e allegare alla domanda di partecipazione il provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo, rilasciato entro i termini di scadenza del presente avviso dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta e allegarne copia.
   In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;
   f) appartenenza alle **categorie protette di cui all'art. 1, comma 1** della legge 12 marzo 1999, n. 68, con iscrizione – sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione - negli elenchi di cui all'art. 8 della suddetta legge

Oppure

appartenenza alle **categorie protette di cui all'art. 18, comma 2** della legge 12 marzo 1999, n. 68, con iscrizione – sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione – nell'elenco previsto dall'art. 18 della suddetta legge.

Lo stato di disoccupazione, qualora necessario per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette[1], come disciplinato dal D.lgs. n. 150/2015, deve sussistere sia al momento della partecipazione alla presente procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale.

In sede di compilazione della domanda il candidato deve indicare il Centro per l'impiego territorialmente competente presso cui ha effettuato l'iscrizione;

g) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**

h) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento dall'impiego oppure licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

i) **non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di

[1] Per maggiori informazioni sui requisiti necessari per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette è possibile consultare le FAQ – Collocamento mirato (L. 68/99) al seguente link https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Informazioni-sui-servizi-offerti-dai-cpi/FAQ/Collocamento-Mirato-L68-99.

lavoro.

3. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza di cui al successivo art. 7 va dichiarato nella domanda di partecipazione, pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITA'

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA" - di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo Internet www.inpa.gov.it - e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Selezioni-pubbliche-riservate-agli-iscritti-alla-legge-68-1999.
2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.
   Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS) del D.lgs. n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. All'atto della registrazione al Portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.
   I candidati dovranno altresì indicare un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ordinaria ed un indirizzo di posta elettronica certificata valido. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini di ogni eventuale comunicazione personale. Resta inteso che, di regola, la comunicazione ai candidati avviene tramite avvisi pubblicati sul Portale "inPA".
5. Dopo la registrazione al Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il

candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.

6. La domanda deve essere inviata **entro le ore 13 del giorno 20/08/2026**.

   Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

   Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino al termine di scadenza previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata sul Portale all'interno della pagina del concorso.

8. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice sarà utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

9. Per richieste di assistenza di tipo tecnico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito del Dipartimento della Funzione Pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale *(tasto "Richiedi supporto").*

   Per le richieste di natura non tecnica si rinvia a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del presente bando.

10. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le

sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione non si assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o ad eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

11. Alla domanda deve essere allegata nell'apposita sezione "Allegati":
    a) **quietanza del versamento di € 10,00**, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma Mpay P.A., il cui servizio di pagamento è direttamente raggiungibile al seguente link: https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=CRP&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=.

    In alternativa, dalla pagina iniziale di Mpay P.A. (al link https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do), il servizio di pagamento è raggiungibile effettuando i seguenti passaggi:
    - ✓ selezionare la voce "Pagamenti";
    - ✓ dall'elenco delle province, posto a sinistra, selezionare la "provincia" di ANCONA;
    - ✓ nello spazio di ricerca denominato "*Cerca servizio da pagare o ente creditore*" digitare "Contributi concorsi Giunta Regione Marche" e tra i servizi che compariranno selezionare la voce "**Regione Marche | Restituzione somme stipendiali e compensi non dovuti - Contributi concorsi Regione Marche - Paga**";
    - ✓ procedere con il pagamento seguendo le indicazioni dell'applicativo. Specificare nel campo "*Causale del Servizio*": "concorso C-AF L. 68/99 nome e cognome candidato". Il campo denominato "Cespite" non è da compilare.

    In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, attualmente

Banca Intesa Sanpaolo. Va specificato in causale: "concorso C-AF L. 68/99 nome e cognome candidato".

In ogni caso, va allegata alla domanda la quietanza del versamento.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

b) **eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese** di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

c) **eventuale certificazione medica** resa dalla commissione medico legale della struttura sanitaria pubblica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per la prova di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità o in caso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, eventualmente con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione personale all'indirizzo pec indicato nella domanda, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale alla pagina del bando di concorso. **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.**

   Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alle prove, l'esito delle stesse, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.
6. Per le candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, l'amministrazione prevede, se necessario, lo svolgimento di prove asincrone in presenza. La prova asincrona non può essere fissata oltre 15 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova per tutti gli altri candidati.

   Le candidate interessate dovranno inviare la relativa documentazione medica all'amministrazione, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova, tramite pec all'indirizzo regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it.

   In ogni caso, viene garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 5 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per esami è articolato come segue:
   - Prova scritta
   - Prova orale
2. La **PROVA SCRITTA** si svolgerà mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione e può essere articolata in domande a risposta aperta, consistenti anche nella risoluzione di casi pratici a partire dai dati contenuti nella traccia, e/o in domande a risposta multipla sulle seguenti materie:
   - Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle seguenti normative: *L. n. 241/1990, L. n. 190/2012, D.lgs. n. 33/2013*;
   - Elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento al *D.lgs. n. 118/2011*.
3. La **PROVA ORALE** si articolerà nel seguente modo:

   • ***Colloquio*** sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:
   - Reati contro la pubblica amministrazione;
   - Costituzione della Repubblica;
   - Statuto della Regione Marche;
   - *Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18* recante "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale delle Marche";
   - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (*Delibera di Giunta n. 64/2014*);
   - Elementi di contrattualistica pubblica, con particolare riferimento al Codice dei contratti

pubblici (*D.lgs. n. 36/2023*).

- ***Prova di valutazione delle competenze trasversali*** **- soft skills** individuate nell'allegato B, finalizzata ad accertare attraverso la metodologia dell'Assessment center le capacità comportamentali, relazionali e le attitudini coerenti con la natura dell'impiego, nonché gli aspetti motivazionali rispetto all'ente e al ruolo. La prova potrà svolgersi tramite: prova di gruppo e/o questionario e/o colloquio individuale, secondo le modalità definite dalla Commissione.

In occasione della prova orale, inoltre, i candidati saranno sottoposti ad una prova di accertamento della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tale certificazione, la cui copia scansionata deve essere allegata in sede di compilazione della domanda, deve essere stata rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 del DM MIUR 7 marzo 2012.

4. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.
   Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.
5. Per la prova relativa all'accertamento della lingua inglese e di informatica si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata, secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023, con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali ed è composta come segue:
   - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
   - due esperti nelle materie oggetto del concorso.
2. Funge da Segretario/a un impiegato inquadrato almeno nell'Area degli Istruttori.
3. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese, di informatica e per la valutazione delle competenze trasversali. I componenti aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice

limitatamente agli ambiti di competenza.

ART. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.
2. Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente: Donne: 59% - Uomini: 41%.
   Risulta che il differenziale tra i generi è inferiore al 30% perciò non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

ART. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

1. All'esito delle operazioni concorsuali la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito distintamente per ciascuna categoria di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.
2. Il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva con proprio atto i verbali e le graduatorie di merito, procedendo a determinare le graduatorie finali tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, individuando i vincitori del concorso.
3. Ai fini dell'adozione delle graduatorie finali, il candidato che abbia eventualmente dichiarato il possesso dei requisiti (e quindi l'iscrizione ai Centri per l'impiego) per entrambe le categorie protette di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), è tenuto, prima della loro adozione, ad esprimere la propria opzione in ordine alla categoria nella cui graduatoria intende essere inserito.
4. Le graduatorie finali saranno pubblicate contestualmente sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
5. Salvo diversa previsione di legge, le graduatorie restano vigenti per un periodo di due anni dalla data di approvazione.
6. Le graduatorie saranno utili anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo professionale disponibili per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a

tempo pieno o parziale presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni che saranno approvati.

7. In merito all'utilizzo delle graduatorie si evidenzia che, nei confronti dei vincitori e degli idonei, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Marche – Giunta regionale, comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo delle graduatorie stesse, nel periodo di validità, ad altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta per effettuare assunzioni. L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni comporta la decadenza dalla graduatoria. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o indeterminato presso altra pubblica amministrazione a cui la graduatoria potrebbe essere ceduta non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione presso la Regione Marche.

ART. 9 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avviene con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'Area degli Istruttori.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
3. I vincitori del concorso devono permanere nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale, definendosi in tal senso la sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversa motivata determinazione dell'Amministrazione, adottata a seguito di specifica valutazione delle proprie esigenze organizzative.
4. Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione verifica l'iscrizione dei candidati agli elenchi di cui all'art. 8 e art. 18 della L. 68/99. Qualora dalle suddette verifiche sia accertato che un candidato non è in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), lo stesso sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e si procederà alla stipula del contratto di lavoro con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

   L'amministrazione procede inoltre alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui all'art. 7.

   I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la

documentazione relativa in originale o in copia entro 15 giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

Successivamente all'assunzione verrà altresì verificata l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'interessato perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 10 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg. UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, come da Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato G al presente bando.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
   a) pubblicazione nel Portale unico del reclutamento "inPA": www.inpa.gov.it;
   b) pubblicazione sul B.U.R. Marche;
   c) pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it- sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Selezioni-pubbliche-riservate-agli-iscritti-alla-legge-68-1999.

ART. 12 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di

partecipazione.

2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la funzionaria Gloria Marianelli.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere alle assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e del D.lgs. n. 165/2001;
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione relativa al presente bando è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo al seguente indirizzo e-mail: helpdesk.concorsi@regione.marche.it. Resta inteso che i quesiti relativi al funzionamento del Portale "inPA" vanno richiesti secondo le modalità descritte al precedente art. 3, comma 9.
6. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

ALLEGATO B

COMPETENZE TRASVERSALI

PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO E CONTABILE"

(Artt. 1 e 5 del bando di concorso)

COMPETENZA	DESCRIZIONE
Soluzione dei problemi	Analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.
Orientamento all'apprendimento	Dimostrare consapevolezza circa le conoscenze e competenze possedute e da consolidare, in relazione anche alle richieste di ruolo, attivandosi con curiosità per individuare le modalità di apprendimento continuo funzionali alla propria crescita professionale.
Lavoro in team	Capacità di collaborare efficacemente con colleghi, responsabili e altre figure professionali dell'amministrazione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni e alla corretta gestione dei processi di lavoro, fornendo risposte adeguate alle esigenze rappresentate dall'amministrazione-
Accuratezza e precisione	Capacità di operare con precisione e attenzione alla qualità del lavoro prodotto, assicurando correttezza, completezza e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate, nonché attivando, nell'ambito delle proprie responsabilità, adeguate attività di verifica e controllo sul lavoro svolto e di propria competenza.

ALLEGATO C

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 68/1999, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI", CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per esami riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per la copertura di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
2. Le attività inerenti il profilo professionale di "Assistente sistemi informativi e tecnologici" sono quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27/11/2018 alla quale si fa espresso rinvio.
   Capacità e attitudini connesse al ruolo:
   - Soluzione dei problemi
   - Pensiero strategico
   - Lavoro in team
   - Orientamento al risultato
3. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   a) **cittadinanza italiana** ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
   comma 1 - "*cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti";*

comma 3 bis - *"cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*";

comma 3 ter - "*sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana*";

b) **maggiore età** e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

c) **godimento dei diritti civili e politici**;

d) **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni cui il concorso si riferisce;

e) possesso di **diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università**. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono dichiarare e allegare alla domanda di partecipazione il provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo, rilasciato entro i termini di scadenza del presente avviso dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta e allegarne copia. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;

f) appartenenza alle **categorie protette di cui all'art. 1, comma 1** della legge 12 marzo 1999, n. 68, con iscrizione – sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione - negli elenchi di cui all'art. 8 della suddetta legge.

Lo stato di disoccupazione, qualora necessario per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette[1], come disciplinato dal D.lgs. n. 150/2015, deve sussistere sia al momento della partecipazione alla presente procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale.

In sede di compilazione della domanda il candidato deve indicare il Centro per l'impiego territorialmente competente presso cui ha effettuato l'iscrizione;

[1] Per maggiori informazioni sui requisiti necessari per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette è possibile consultare le FAQ – Collocamento mirato (L. 68/99) al seguente link https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Informazioni-sui-servizi-offerti-dai-cpi/FAQ/Collocamento-Mirato-L68-99.

g) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**

h) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento dall'impiego oppure licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

i) **non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza di cui al successivo art. 7 va dichiarato nella domanda di partecipazione, pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITA'

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA" - di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo Internet www.inpa.gov.it - e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-

concorso/Selezioni-pubbliche-riservate-agli-iscritti-alla-legge-68-1999.

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.
   Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS) del D.lgs. n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. All'atto della registrazione al Portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.
   I candidati dovranno altresì indicare un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ordinaria ed un indirizzo di posta elettronica certificata valido. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini di ogni eventuale comunicazione personale. Resta inteso che, di regola, la comunicazione ai candidati avviene tramite avvisi pubblicati sul Portale "inPA".
5. Dopo la registrazione al Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.
6. La domanda deve essere inviata **entro le ore 13 del giorno 20/08/2026**.
   Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
   Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino al termine di scadenza previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
   Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.
7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal

Dipartimento della Funzione Pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata sul Portale all'interno della pagina del concorso.

8. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice sarà utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
9. Per richieste di assistenza di tipo tecnico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito del Dipartimento della Funzione Pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale *(tasto "Richiedi supporto").*

   Per le richieste di natura non tecnica si rinvia a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del presente bando.
10. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

    L'amministrazione non si assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o ad eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
11. Alla domanda deve essere allegata nell'apposita sezione "Allegati":

a) **quietanza del versamento di € 10,00**, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma Mpay P.A., il cui servizio di pagamento è direttamente raggiungibile al seguente link:
https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=CRP&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=.
In alternativa, dalla pagina iniziale di Mpay P.A. (al link https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do), il servizio di pagamento è raggiungibile effettuando i seguenti passaggi:
- ✓ selezionare la voce "Pagamenti";
- ✓ dall'elenco delle province, posto a sinistra, selezionare la "provincia" di ANCONA;
- ✓ nello spazio di ricerca denominato "*Cerca servizio da pagare o ente creditore*" digitare "Contributi concorsi Giunta Regione Marche" e tra i servizi che compariranno selezionare la voce "**Regione Marche | Restituzione somme stipendiali e compensi non dovuti - Contributi concorsi Regione Marche - Paga**";
- ✓ procedere con il pagamento seguendo le indicazioni dell'applicativo. Specificare nel campo "*Causale del Servizio*": "concorso C-IT L. 68/99 nome e cognome candidato". Il campo denominato "Cespite" non è da compilare.

In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, attualmente Banca Intesa Sanpaolo. Va specificato in causale: "concorso C-IT L. 68/99 nome e cognome candidato".

In ogni caso, va allegata alla domanda la quietanza del versamento.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

b) **eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese** di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

c) **eventuale certificazione medica** resa dalla commissione medico legale della struttura sanitaria pubblica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per la prova di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità o in caso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, eventualmente con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione personale all'indirizzo pec indicato nella domanda, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale alla pagina del bando di concorso. **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.**

   Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alle prove, l'esito delle stesse, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.
6. Per le candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, l'amministrazione prevede, se necessario, lo svolgimento di prove asincrone in presenza. La prova asincrona non può essere fissata oltre 15 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova per tutti gli altri candidati.

   Le candidate interessate dovranno inviare la relativa documentazione medica all'amministrazione, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova, tramite pec all'indirizzo regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it.

   In ogni caso, viene garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 5 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per esami è articolato come segue:
   - Prova scritta
   - Prova orale
2. La **PROVA SCRITTA** si svolgerà mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione e consisterà in domande a risposta multipla sulle seguenti materie:
   - Cybersecurity;
   - Cloud computing (principi e tecnologie), sistemi operativi client e server, basi di networking;
   - Soluzioni applicative Web (standard, architetture, tecnologie, framework e linguaggi di sviluppo, accessibilità, usabilità, html e css, RDBMS e basi di dati, interoperabilità e cooperazione applicativa, responsività, open data);
   - Office Automation (software per elaborazione testi, fogli di calcolo, predisposizione presentazioni multimediali, grafica digitale e fotoritocco, editing e montaggio video, videoconferencing, project management).
3. La **PROVA ORALE** si articolerà nel seguente modo:
   - ***Colloquio***, articolato in due domande finalizzate a verificare le conoscenze di carattere generale relativamente agli ambiti di seguito elencati:

     1^ DOMANDA sulle materie oggetto della prova scritta;

     2^ DOMANDA su:
     - Statuto della Regione Marche;
     - *Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18* recante "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale delle Marche";
     - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (*Delibera di Giunta n. 64/2014*);
     - Codice dell'amministrazione digitale (*D.lgs. n. 82/2005*) e conoscenza delle misure del PNRR in ambito digitale - Elementi;
     - Legislazione in materia di procedimento amministrativo;
     - Elementi in materia di tutela dei dati personali.
   - ***Prova di valutazione delle competenze trasversali* - soft skills** individuate nell'allegato D, finalizzata ad accertare attraverso la metodologia dell'Assessment center le capacità

comportamentali, relazionali e le attitudini coerenti con la natura dell'impiego, nonché gli aspetti motivazionali rispetto all'ente e al ruolo. La prova potrà svolgersi tramite: prova di gruppo e/o questionario e/o colloquio individuale, secondo le modalità definite dalla Commissione.

In occasione della prova orale, inoltre, i candidati saranno sottoposti ad una prova di accertamento della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tale certificazione, la cui copia scansionata deve essere allegata in sede di compilazione della domanda, deve essere stata rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 del DM MIUR 7 marzo 2012.

4. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.
   Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.
5. Per la prova relativa all'accertamento della lingua inglese si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata, secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023, con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali ed è composta come segue:
   - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
   - due esperti nelle materie oggetto del concorso.
2. Funge da Segretario/a un impiegato inquadrato almeno nell'Area degli Istruttori.
3. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese e per la valutazione delle competenze trasversali.
   I componenti aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice limitatamente agli ambiti di competenza.

ART. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio

1994, n. 487 e s.m.i.

2. Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente: Donne: 59% - Uomini: 41%
   Risulta che il differenziale tra i generi è inferiore al 30% perciò non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

ART. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

1. All'esito delle operazioni concorsuali la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.
2. Il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva con proprio atto i verbali e la graduatoria di merito, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale sarà pubblicata contestualmente sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione.
5. La graduatoria sarà utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo professionale disponibili per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni che saranno approvati.
6. In merito all'utilizzo della graduatoria si evidenzia che, nei confronti dei vincitori e degli idonei, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Marche – Giunta regionale, comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità, ad altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta per effettuare assunzioni. L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso altre pubbliche amministrazioni, comporta la decadenza dalla

graduatoria. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o indeterminato presso altra pubblica amministrazione a cui la graduatoria potrebbe essere ceduta, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione presso la Regione Marche.

ART. 9 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avviene con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'Area degli Istruttori.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
3. I vincitori del concorso devono permanere nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale, definendosi in tal senso la sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversa motivata determinazione dell'Amministrazione, adottata a seguito di specifica valutazione delle proprie esigenze organizzative.
4. Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione verifica l'iscrizione dei candidati agli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99. Qualora dalle suddette verifiche sia accertato che un candidato non è in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), lo stesso sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e si procederà alla stipula del contratto di lavoro con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

   L'amministrazione procede inoltre alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui all'art. 7.

   I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia entro 15 giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

   Successivamente all'assunzione verrà altresì verificata l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

   Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'interessato perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 10 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg. UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, come da Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato G al presente bando.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
   a) pubblicazione nel Portale unico del reclutamento "inPA": www.inpa.gov.it;
   b) pubblicazione sul B.U.R. Marche;
   c) pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it- sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Selezioni-pubbliche-riservate-agli-iscritti-alla-legge-68-1999.

ART. 12 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la funzionaria Gloria Marianelli.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere alle assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti

alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e del D.lgs. n. 165/2001;
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione relativa al presente bando è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo al seguente indirizzo e-mail: helpdesk.concorsi@regione.marche.it. Resta inteso che i quesiti relativi al funzionamento del Portale "inPA" vanno richiesti secondo le modalità descritte al precedente art. 3, comma 9.
6. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

ALLEGATO D

COMPETENZE TRASVERSALI

PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI"

(Artt. 1 e 5 del bando di concorso)

COMPETENZA	DESCRIZIONE
Soluzione dei problemi	Analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.
Pensiero strategico	Capacità di valutare una situazione sotto differenti scenari, sviluppando strategie e piani di azione efficaci attraverso un'analisi delle potenziali forze, debolezze, opportunità e minacce. Questo include il saper prevedere le implicazioni di lungo termine di una decisione presa e considerare le strategie e i piani alternativi per raggiungere gli obiettivi di lungo periodo.
Lavoro in team	Capacità di collaborare efficacemente con altri tecnici e colleghi, per garantire il raggiungimento degli obiettivi comuni e fornire le risposte alle esigenze rappresentate.
Orientamento al risultato	Agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà.

ALLEGATO E

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 68/1999, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO", CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

ART. 1 - OGGETTO

1. È indetto, con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per esami riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per la copertura di n. 3 posti nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo e finanziario", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze delle strutture della Giunta regionale.
2. Le attività inerenti il profilo professionale di "Funzionario amministrativo e finanziario" sono quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27/11/2018 alla quale si fa espresso rinvio.
   Capacità e attitudini connesse al ruolo:
   - Orientamento al risultato
   - Pensiero strategico
   - Pianificazione e organizzazione
   - Adattabilità/flessibilità
3. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
   a) **cittadinanza italiana** ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
   comma 1 - "*cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti";*

comma 3 bis - *"cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*";

comma 3 ter - "*sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana*";

b) **maggiore età** e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo né aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

c) **godimento dei diritti civili e politici**;

d) **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni cui il concorso si riferisce;

e) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea Triennale** (ai sensi del D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004);
- **Laurea Specialistica** (LS – ai sensi del D.M. 509/99);
- **Laurea Magistrale** (LM – ai sensi del D.M. 270/04);
- **Diploma di Laurea vecchio ordinamento** (DL).

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono dichiarare e allegare alla domanda di partecipazione il provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo, rilasciato entro i termini di scadenza del presente avviso dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta e allegarne copia. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;

f) appartenenza alle **categorie protette di cui all'art. 1, comma 1** della legge 12 marzo 1999, n. 68, con iscrizione – sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione - negli elenchi di cui all'art. 8 della suddetta legge.

Lo stato di disoccupazione, qualora necessario per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette[1], come disciplinato dal D.lgs. n. 150/2015, deve sussistere sia al momento della partecipazione alla presente procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in

[1] Per maggiori informazioni sui requisiti necessari per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette è possibile consultare le FAQ – Collocamento mirato (L. 68/99) al seguente link https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Informazioni-sui-servizi-offerti-dai-cpi/FAQ/Collocamento-Mirato-L68-99.

servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale.

In sede di compilazione della domanda il candidato deve indicare il Centro per l'impiego territorialmente competente presso cui ha effettuato l'iscrizione;

g) **non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**

h) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento dall'impiego oppure licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

i) **non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza di cui al successivo art. 7 va dichiarato nella domanda di partecipazione, pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITA'

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA", di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo Internet www.inpa.gov.it, e sul sito

istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Selezioni-pubbliche-riservate-agli-iscritti-alla-legge-68-1999.

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta e presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.
   Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS) del D.lgs. n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. All'atto della registrazione al Portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.
   I candidati dovranno altresì indicare un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica ordinaria ed un indirizzo di posta elettronica certificata valido. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini di ogni eventuale comunicazione personale. Resta inteso che, di regola, la comunicazione ai candidati avviene tramite avvisi pubblicati sul Portale "inPA".
5. Dopo la registrazione al Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.
6. La domanda deve essere inviata **entro le ore 13 del giorno 20/08/2026**.
   Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
   Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino al termine di scadenza previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione

mediante identità digitale.

7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata sul Portale all'interno della pagina del concorso.
8. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice sarà utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
9. Per richieste di assistenza di tipo tecnico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito del Dipartimento della Funzione Pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale *(tasto "Richiedi supporto").*

   Per le richieste di natura non tecnica si rinvia a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del presente bando.
10. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

    L'amministrazione non si assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o ad eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e

mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

11. Alla domanda deve essere allegata nell'apposita sezione "Allegati":

a) **quietanza del versamento di € 10,00**, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma Mpay P.A., il cui servizio di pagamento è direttamente raggiungibile al seguente link:
https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=CRP&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=.
In alternativa, dalla pagina iniziale di Mpay P.A. (al link https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do), il servizio di pagamento è raggiungibile effettuando i seguenti passaggi:
- ✓ selezionare la voce "Pagamenti";
- ✓ dall'elenco delle province, posto a sinistra, selezionare la "provincia" di ANCONA;
- ✓ nello spazio di ricerca denominato "*Cerca servizio da pagare o ente creditore*" digitare "Contributi concorsi Giunta Regione Marche" e tra i servizi che compariranno selezionare la voce "**Regione Marche | Restituzione somme stipendiali e compensi non dovuti - Contributi concorsi Regione Marche - Paga**";
- ✓ procedere con il pagamento seguendo le indicazioni dell'applicativo. Specificare nel campo "*Causale del Servizio*": "concorso D-AF L. 68/99 nome e cognome candidato". Il campo denominato "Cespite" non è da compilare.

In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, attualmente Banca Intesa Sanpaolo. Va specificato in causale: "concorso D-AF L. 68/99 nome e cognome candidato".

In ogni caso, va allegata alla domanda la quietanza del versamento.

Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

b) **eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese** di livello almeno B1 di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).

c) **eventuale certificazione medica** resa dalla commissione medico legale della struttura sanitaria pubblica competente per territorio o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per la prova di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità o in caso di disturbo

specifico dell'apprendimento (DSA).

ART. 4 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione, eventualmente con riserva, o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione personale all'indirizzo pec indicato nella domanda, con indicazione della relativa motivazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale alla pagina del bando di concorso. **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.**

   Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, l'ammissione alle prove, l'esito delle stesse, nonché ogni altra convocazione o comunicazione, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.
6. Per le candidate impossibilitate a rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, l'amministrazione prevede, se necessario, lo svolgimento di prove asincrone in presenza. La prova asincrona non può essere fissata oltre 15 giorni dalla data prevista per lo svolgimento della prova per tutti gli altri candidati.

   Le candidate interessate dovranno inviare la relativa documentazione medica all'amministrazione, almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova, tramite pec all'indirizzo regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it.

   In ogni caso, viene garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 5 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

1. Il presente concorso per esami è articolato come segue:
   - Prova scritta
   - Prova orale
2. La **PROVA SCRITTA** si svolgerà mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione e può essere articolata in domande a risposta aperta, consistenti anche nella risoluzione di casi pratici a partire dai dati contenuti nella traccia, e/o in domande a risposta multipla sulle seguenti materie:
   - Diritto amministrativo, con particolare riferimento all'attività e all'organizzazione amministrativa, alla disciplina del procedimento amministrativo, dell'atto amministrativo e della giustizia amministrativa;
   - Normativa anticorruzione e legislazione in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi (*L. n. 190/2012* e s.m.i. e *D.lgs. n. 33/2013* e s.m.i. e relativa normativa attuativa);
   - Contrattualistica pubblica con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici (*D.lgs. n. 36/2026*) e normativa di attuazione;
   - Normativa comunitaria relativa ai fondi strutturali, con particolare riferimento agli aspetti istituzionali e dalla disciplina dei fondi di cui al *Reg. (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021*.
3. La **PROVA ORALE** si articolerà nel seguente modo:
   - ***Colloquio*** sulle materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:
   - Reati contro la pubblica amministrazione;
   - Costituzione della Repubblica;
   - Normativa sulla contabilità delle Regioni *(D.lgs. n. 118/2011*);
   - Statuto della Regione Marche;
   - *Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18* recante "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale delle Marche";
   - Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (*D.lgs. n. 165/2001*);
   - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (*Delibera di Giunta n. 64/2014*);
   - *Legge regionale 16 febbraio 2015, n. 3* di "Innovazione e semplificazione amministrativa della Regione Marche".
   - ***Prova di valutazione delle competenze trasversali*** - **soft skills** individuate nell'allegato F,

finalizzata ad accertare attraverso la metodologia dell'Assessment center le capacità comportamentali, relazionali e le attitudini coerenti con la natura dell'impiego, nonché gli aspetti motivazionali rispetto all'ente e al ruolo. La prova potrà svolgersi tramite: prova di gruppo e/o questionario e/o colloquio individuale, secondo le modalità definite dalla Commissione.

In occasione della prova orale, inoltre, i candidati saranno sottoposti ad una prova di accertamento della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica, navigazione internet). Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Tale certificazione, la cui copia scansionata deve essere allegata in sede di compilazione della domanda, deve essere stata rilasciata da un ente qualificato ai sensi dall'art. 2 del DM MIUR 7 marzo 2012.

4. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30.
   Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.
5. Per la prova relativa all'accertamento della lingua inglese e di informatica si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità, il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata, secondo quanto stabilito dall'art. 14 della DGR n. 660 del 15/05/2023, con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali ed è composta come segue:
   - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
   - due esperti nelle materie oggetto del concorso.
2. Funge da Segretario/a un impiegato inquadrato almeno nell'Area degli Istruttori.
3. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese, di informatica e per la valutazione delle competenze trasversali. I componenti aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice limitatamente agli ambiti di competenza.

ART. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.
2. Rilevato, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente: Donne: 60% - Uomini: 40%
   Risulta che il differenziale tra i generi è inferiore al 30% perciò non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in favore dei candidati appartenenti al genere maschile.

ART. 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

1. All'esito delle operazioni concorsuali la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.
2. Il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva con proprio atto i verbali e la graduatoria di merito, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, individuando i vincitori del concorso.
   La graduatoria finale sarà pubblicata contestualmente sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
3. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione.
4. La graduatoria sarà utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo professionale disponibili per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni che saranno approvati.
5. In merito all'utilizzo della graduatoria si evidenzia che, nei confronti dei vincitori e degli idonei, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Marche – Giunta regionale, comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità, ad altre pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta per

effettuare assunzioni. L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso altre pubbliche amministrazioni, comporta la decadenza dalla graduatoria. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato o indeterminato presso altra pubblica amministrazione a cui la graduatoria potrebbe essere ceduta, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria ai fini di una eventuale assunzione presso la Regione Marche.

ART. 9 - ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avviene con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
3. I vincitori del concorso devono permanere nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale, definendosi in tal senso la sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversa motivata determinazione dell'Amministrazione, adottata a seguito di specifica valutazione delle proprie esigenze organizzative.
4. Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione verifica l'iscrizione dei candidati agli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99. Qualora dalle suddette verifiche sia accertato che un candidato non è in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), lo stesso sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e si procederà alla stipula del contratto di lavoro con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

   L'amministrazione procede inoltre alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui all'art. 7.

   I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia entro 15 giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

   Successivamente all'assunzione verrà altresì verificata l'idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

   Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'interessato perde lo status conseguente al

provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 10 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg. UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, come da Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato G al presente bando.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
   a) pubblicazione nel Portale unico del reclutamento "inPA": www.inpa.gov.it;
   b) pubblicazione sul B.U.R. Marche;
   c) pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it- sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" al seguente link https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Selezioni-pubbliche-riservate-agli-iscritti-alla-legge-68-1999.

ART. 12 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è la funzionaria Gloria Marianelli.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere alle assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e del D.lgs. n. 165/2001;
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione relativa al presente bando è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse umane e strumentali scrivendo al seguente indirizzo e-mail: helpdesk.concorsi@regione.marche.it. Resta inteso che i quesiti relativi al funzionamento del Portale "inPA" vanno richiesti secondo le modalità descritte al precedente art. 3, comma 9.
6. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello

ALLEGATO F

COMPETENZE TRASVERSALI

PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO"

(Artt. 1 e 5 del bando di concorso)

COMPETENZA	DESCRIZIONE
Orientamento al risultato	Agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà.
Pensiero strategico	Capacità di valutare una situazione sotto differenti scenari, sviluppando strategie e piani di azione efficaci attraverso un'analisi delle potenziali forze, debolezze, opportunità e minacce. Questo include il saper prevedere le implicazioni di lungo termine di una decisione presa e considerare le strategie e i piani alternativi per raggiungere gli obiettivi di lungo periodo.
Pianificazione e organizzazione	Impostare, pianificare ed organizzare il lavoro (proprio e di altre persone) utilizzando in modo efficiente le risorse a propria disposizione ed individuando priorità e tempi necessari.
Adattabilità/flessibilità	Capacità e disponibilità ad adattarsi ai nuovi contesti e ai cambiamenti dell'organizzazione e di lavorare efficacemente con gruppi diversi.

ALLEGATO G

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Questa informativa integra quella già predisposta dal Dipartimento della Funzione pubblica in riferimento al Portale "inPA" disponibile al seguente link https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, che opera in qualità di "amministrazione accreditata".

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

I dati personali sono trattati per le finalità legate all'instaurazione/gestione del rapporto di lavoro e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt. 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DPR n. 487/1994 e s.m.i.

Il Delegato del titolare al trattamento di tali dati è il dirigente *pro tempore* della Direzione Risorse Umane e Strumentali della Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 è Selexi s.r.l., incaricata del servizio di gestione delle prove scritte mediante strumenti digitali e di assessment delle competenze trasversali. I dati ai quali il Responsabile ha accesso sono nome, cognome, codice fiscale e indirizzo mail e pec dei candidati, oltre che al contenuto delle prove scritte e di assessment.

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione al concorso e, per i vincitori, per la conclusione e per la gestione del contratto di lavoro.

I dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati dei vincitori dei concorsi potranno essere comunicati a: Dipartimento Funzione pubblica,

INAIL, Agenzia Entrate, INPS, organizzazioni sindacali. I dati richiesti dall'art. 19 del D.lgs. n. 33/2013 sono oggetto di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, per la durata prevista dalla normativa sulla trasparenza. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il periodo di conservazione dei dati è quello indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali del Dipartimento della Funzione pubblica sopra citata.
I dati estratti dal Portale "inPA" a cura dei tecnici del sistema e messi a disposizione dell'amministrazione che bandisce il concorso sono oggetto di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, per un periodo pari a 5 anni dal termine della validità giuridica della graduatoria, o dalla conclusione di eventuali ricorsi.
In caso di sottoscrizione di rapporto di lavoro, i dati personali inseriti nel Portale "inPA" necessari alla sottoscrizione del contratto vengono archiviati nel Sistema documentale della Regione Marche Paleo e conservati illimitatamente.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto, entro il periodo sopra indicato, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il Delegato del titolare del trattamento dei dati
(Daniela Del Bello)

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 25 giugno 2026, n. 80

Convenzione reg. int. n. 2681 del 01.08.2023 – Fornitura di servizi postali per le pubbliche Amministrazioni della Regione Marche. Risoluzione per gravi inadempimenti contrattuali.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 22 giugno 2026, n. 200

Accordo di Coesione Fondi FSC 2021-2027. Affidamento diretto del Servizio di verifica del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), inerente l'intervento di "Ampliamento in sede S.R. 502 Jesi – Cingoli. Primo stralcio". (CUP B74E23000990003 – CIG: B88AAC0C61). Approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1 ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per l'estensione dell'incarico di verifica sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e sul Progetto Escutivo del

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 giugno 2026, n. 130

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, art. 76 c.2, lett. b) del D.lgs.36/2023, finalizzata all'acquisizione dei servizi connessi ad iniziative di comunicazione per la promozione di comunicazione per la promozione del territorio marchigiano attraverso piattaforme di streaming, Tv, siti web e canali social in occasione dell'Evento di presentazione dei Palinsesti Tv Rai edizione 2026 ad Ancona- CUP C78J26000000001 – CIG BBF04EA13D – Decreto di aggiudicazione

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 giugno 2026, n. 131

Art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 - Art. 2 della L.R. n. 12/2012 Procedura aperta condotta dal Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture della Regione Marche per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 36/2023, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, relativo ai "lavori di realizzazione del nuovo polo delle funzioni strategiche della regione marche sede della protezione civile, sito in via albertini n. 12 –

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 giugno 2026, n. 132

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ex art. 76, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica per la piattaforma applicativa "NUE 112" in uso alla Centrale Unica Di Risposta NUE 112 Marche-Umbria, per conto di ARS Marche – SF 11/2026 - CIG BB940D5744 - Approvazione verbali e provvedimento di aggiudicazione efficace.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 22 giugno 2026, n. 111

Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di redazione del Rapporto Preliminare di Screening di VAS (sulla base del Decreto R.M. n. 13/VAA del 17/01/2020 e DGR R.M. n. 179/2025) e del Format per lo screening di VINCA (DGR R.M. n. 1661/2020 e sue modifiche) con disponibilità ad intervenire in tutte le fasi del procedimento e per le eventuali integrazioni. Importo di aggiudicazione € 7.900,00 (oltre oneri previdenziali e IVA) - bilancio di previsione

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 giugno 2026, n. 75

D.Lgs 152/2006, art. 28; L.R. n. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) n. 175 del 19/09/2022: "Rinnovo concessione per piccola derivazione di acqua ad uso idroelettrico su Torrente Fluvione in località Castro – Montegallo (AP)". Proponente: Società Sopren S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 giugno 2026, n. 76

D.Lgs. 152/2006 art. 19. Società Agricola La Strada s.s., installazione di Falconara Marittima (AN), Via del Lavoro,19 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per "Modifica non sostanziale" consistente in "variazione della capacità massima di accasamento, eliminazione sistema di essiccazione esterna capannone 3, sostituzione accasamento di pollastre nel capannone 4 con stoccaggio dell'intero qualitativo di pollina comprensiva di compostaggio e sis

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 19 giugno 2026, n. 187

D. Lgs. N. 36/2023 – art. 50 comma 1b), acquisizione tramite affidamento diretto della fornitura di n. 6 autovetture 4x4 in sostituzione di n. 7 vetture attualmente in dotazione al Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio per le necessità di servizio. Importo pari a € 130.290,00 oltre l'Iva. Cap. 2110120019 bilancio 2026/2028 – annualità 2026 - CUP B34F26001110002

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 19 giugno 2026, n. 188

L.R. n. 7/2025, art. 26 – DGR 64/2026. "Comitato regionale del volontariato di protezione civile". Triennio 2026/2029. Proclamazione degli eletti

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di dare atto che le motivazioni contenute nel documento istruttorio assumono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

di dichiarare eletti, a seguito delle elezioni svoltesi in data 17 maggio 2026 presso la sede del CAPI (Centro Assistenziale di Pronto Intervento) a Ancona in S.P. Cameranense, Località Passo Varano, i seguenti componenti del Comitato regionale del volontariato di protezione Civile, secondo le procedure stabilite dalla Giunta Regionale con DGR n. 64/2026, come di seguito specificati:

1. **Elezioni dei rappresentanti Regionali**

- Rappresentante dei Gruppi Comunali volontari di Protezione Civile - **Andrea Sebastiani**
- Rappresentante dei Associazioni volontari di Protezione Civile – **Roberto Balerci**

2. **Rappresentanti Provinciali dei Gruppi comunali e delle Associazioni Provincia di Ancona**
- Rappresentante dei Gruppi Comunali volontari di Protezione Civile – **Lorenzo Mazzieri**
- Rappresentante dei Associazioni volontari di Protezione Civile – **Matteo Berré**

3. **Rappresentanti Provinciali dei Gruppi comunali e delle Associazioni Provincia di Ascoli Piceno**
- Rappresentante dei Gruppi Comunali volontari di Protezione Civile – **Ermanno Vittori**
- Rappresentante dei Associazioni volontari di Protezione Civile – **Iole Egidi**

4. **Rappresentanti Provinciali dei Gruppi comunali e delle Associazioni Provincia di Fermo**
- Rappresentante dei Gruppi Comunali volontari di Protezione Civile – **Andrea Brandi**
- Rappresentante dei Associazioni volontari di Protezione Civile – **Marika Di Donato**

5. **Rappresentanti Provinciali dei Gruppi comunali e delle Associazioni Provincia di Macerata**
- Rappresentante dei Gruppi Comunali volontari di Protezione Civile - **Cristiano Morresi**
- Rappresentante dei Associazioni volontari di Protezione Civile – **Roberto Frittelli**

6. **Rappresentanti Provinciali dei Gruppi comunali e delle Associazioni Provincia di Pesaro Urbino**
- Rappresentante dei Gruppi Comunali volontari di Protezione Civile – **Odelco Melini**
- Rappresentante dei Associazioni volontari di Protezione Civile – **Alessandro Capucci**

I Rappresentanti restano in carica per il triennio 2026 – 2029 ed operano fino all'avvenuta elezione dei nuovi rappresentanti.

di notificare alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte Elenco territoriale regionale della Protezione Civile (sistema MGO) il presente decreto per tramite dei rappresentanti provinciali e di pubblicarlo sul portale del Servizio Protezione Civile sezione Volontariato al seguente link:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile/Prevenzione/Diventare-volontario#Modulistica-volontariato

Si attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

il presente atto verrà pubblicato integralmente sul B.U.R., della Regione Marche.

Il Direttore
(Stefano Stefoni)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 398

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1497/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Montefelcino - località via Bramante. Ditta: BELLUCCI GIANCARLO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 26 Mappale 415 del Comune di Montefelcino - loc. via Bramante, è utilizzato dal sig. BELLUCCI GIANCARLO per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 840 del 20/12/2010.

3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 1737 del 15/06/2011.

4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.

6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. BELLUCCI GIANCARLO.

7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 399

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Osimo (AN), Loc. Via Pancrazi Galliano, 2 – Ditta "STROLOGO S.R.L." (p.i. 02400700429) - Sede Legale in Via GALLIANO PANCRAZI 2, del Comune di OSIMO (AN). DR 1955 - Istanza SIAR DAP 513510. - Fascicolo: 420.60.90/2025/GCMN/2505.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI APPROVARE il disciplinare registrato in data

08/06/2026 al n. 149 del registro interno del Settore GCMN della Regione Marche, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione per la derivazione d'acqua **ad uso irrigazione aree verdi, da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite captazione da n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Osimo (AN), Località Via Pancrazi Galliano,2**, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

2. DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta "**STROLOGO S.R.L." (p.i. 02400700429) con Sede Legale in VIA GALLIANO PANCRAZI 2, del Comune di OSIMO (AN), la concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da alluvione valliva del Fiume Musone, tramite captazione da n. 1 pozzo ubicato all'interno dell'area distinta al catasto, al Foglio 76 Mappale 375 del Comune di Osimo (AN), Località Via Pancrazi Galliano,2, per una portata fissata in misura non superiore a 0,70 l/s e un volume annuo massimo di mc 1081,00,** come rappresentato all'art. 1 del disciplinare **e con l'obbligo del rispetto delle misure di salvaguardia quali-quantitativa dell'acqua ad uso potabile con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006**;
3. DI DARE ATTO che, a seguito delle verifiche eseguite sulla base degli schemi e tabelle trasmessi con nota 1318282|04/11/2019 della ex P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche), come aggiornati con nota n. 224866|25/02/2022 della Direzione Ambiente e Risorse Idriche, per le valutazioni da effettuarsi ai sensi della "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Centrale, la derivazione risulta compatibile con gli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale;
4. DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione **per anni 30** successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare;
5. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il **canone annuale di € 170,00 (centosettanta/00)**, calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
6. DI STABILIRE che il concessionario è tenuto all'osservanza delle variazioni del canone annuo che dovessero verificarsi in virtù di provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche delle caratteristiche della concessione medesima, accordate dall'Amministrazione competente;
7. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
8. DI DARE ATTO che è facolta dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
9. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
10. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
11. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
12. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
13. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da ef-

fettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

14. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta "**STROLOGO S.R.L." (p.i. 02400700429) con Sede Legale in VIA GALLIANO PANCRAZI** 2, del Comune di OSIMO **(AN)**;
15. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
- Disciplinare registrato in data **08/06/2026 al n. 149** del registro interno del Settore GCMN della Regione Marche;
- Autocertificazione relativa a n. 3 marche da bollo dell'importo di € 16,00 da apporre sul disciplinare.
- Dichiarazione possesso e conservazione marca da bollo dell'importo di € 16,00 da apporre sul decreto.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 400

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Balducci Marco

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 401

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Crinella Luca

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 402

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Costarelli Gianfranco

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 giugno 2026, n. 403

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Biocco Carla

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 giugno 2026, n. 404

R.D. 1285/1920, R.D. n. 1775/1933, e della L.R. n. 5/2006. Siar Dap 518521_DR 2260. Rilascio della concessione di derivare acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, in couso, ubicato in Comune di Ostra Vetere (AN), in Contrada Pancaldo n.10, ad uso irrigazione agricola, istanza acquisita in data 06.03.2026. Ditta Belardinelli Gina (P.IVA 02840060426) con sede legale in Contrada Pancaldo n.10 del Comune di Ostra Vetere (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 4117377|10/06/2026 repertoriato al n. 153 del registro interno del 07.04.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, in couso, ubicato in Comune di Ostra Vetere (AN), contrada Pancaldo n.10, su terreno distinto al Catasto al Foglio 17 mappale 187 uso irrigazione agricola (ha 02.44.88), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Belardinelli Gina (P.IVA 02840060426) con sede legale in Contrada Pancaldo n.10 del Comune di Ostra Vetere (AN), DR 1545 - Siar

Dap 513851, la concessione pluriennale per derivazione acqua pubblica, in couso, con un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli 0,01 (litri/sec 1), con un volume massimo emungibile di 585 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate;

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione originaria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il della concessionedovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Marco Ricci e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.
DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta Concessionaria.
DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI
Disciplinare ID 4117377l|10/06/2026 repertoriato al n. 153 del registro interno del 10.06.2026, mappa catastale terreni e Dichiarazione conservazione imposte di bollo.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 405

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1234/P. Cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso alimentazione lago ad uso irriguo e antincendio dal pozzo sito in Comune di Cantiano - loc. Tranquillo-Pontericcioli rilasciata al COMUNE DI CANTIANO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di disporre, a seguito della richiesta di rinuncia acquisita agli atti in data 02/03/2026 con prot. 316235, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, la cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata al COMUNE DI CANTIANO (C.F. 00158390419) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2772 del 13/07/2005.
2) Di precisare che la concessione in oggetto era stata accordata per derivare e utilizzare acqua pubbli-

ca dal pozzo ubicato sul terreno censito al Foglio 62 Mappale 290 (ex 48) del Comune di Cantiano - loc. Tranquillo-Pontericcioli, con una portata istantanea massima di 0,66 l/s, allo scopo di alimentare il lago ad uso irriguo e antincendio.

3) Di prendere atto che il soggetto concessionario, nell'istanza di rinuncia alla concessione, ha dichiarato che il pozzo non risulta più utilizzabile a seguito dell'evento alluvionale del settembre 2022 e che il lago da esso alimentato, per il medesimo motivo, non può essere riempito a causa della rottura degli argini.
4) Di precisare che a seguito del presente provvedimento:
   a) questo Settore si riserva in ogni momento la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto;
   b) qualora il Comune di Cantiano intendesse recuperare la funzionalità del pozzo, ovvero volesse realizzarne uno nuovo, dovrà inoltrare a questo Settore una nuova domanda di concessione pluriennale di derivazione ai sensi della vigente normativa in materia.
5) Di inviare copia del presente atto al COMUNE DI CANTIANO.
6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 406

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il torrente Apsa in localita' Morciola, nel comune di Vallefoglia (f.gl. 10 ant. particella 106). Ditta: Ianno Antonio Nicola

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. **IANNO ANTONIO NICOLA** (C.F. NNINNN80C14D643F) residente in via Dei Ciliegi n. 4 Frazione Cappone – 61022 VALLEFOGLIA (PU):
   a. La concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione dell'area di mq. **280** ad uso **ORTO** lungo il Torrente Apsa in località Morciola nel Comune di Vallefoglia identificata catastalmente al Foglio 10 ant mapp 106 del predetto Comune, per la durata di **anni dieci (10)** dalla data del presente decreto;
   b. **il Nullaosta idraulico n° 1446/FO** del 11.06. 2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a pericolosità media e Rischio idraulico molto alto "R4", come da (aree soggette a disciplina P3 come da Allegato 3 N.t.a.) gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 9 comma 8) lettera J) delle Norme Tecniche di Attuazione;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di

scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;

4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;

5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;

6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00 (centoventicinque/00);**

7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Vallefoglia**;

9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 407

O.P.C.M. n. 3548/2006. Bacino idrografico Fiume Aspio – Rio Scaricalasino – Comune di Osimo – 1° Stralcio. CUP H81I11000160001. Impegni quota parte indennità definitiva a favore della- Ditta 2 Cassa 3b2 e Ditta 2 Cassa 3c, interessata dalla procedura di esproprio e asservimento relativa agli interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali di Settembre 2006. Capitolo 2090120216, bilancio 2026/2028, annualità 2026.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 409

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Foglia di mq 603 in localita' Borgo Santa Maria, nel comune di Pesaro (foglio 7 sez. pozzo alto, antistante le particelle n° 128 e 135). Ditta: Alessandroni Giancarlo

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. **ALESSANDRONI GIANCARLO** (C.F. LSSGCR53T27G479Y) residente in via Monte Amiata, 22 – 61122 PESARO

   a. La concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione dell'area lungo il fiume Foglia nel Comune di Vallefoglia di mq. **603 ad uso ORTO**, ed identificata catastalmente al **Foglio 07 Sezione Pozzo Alto, antistante le particelle n. 128 e 135** del predetto Comu-

ne per la durata di **anni 10 (dieci)** dal presente provvedimento;

b. **il Nullaosta idraulico n° 1424/FO** del 13.04.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a livello pericolosità media e Rischio idraulico "R2", gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 9 comma 8) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **131,06 (centotrentuno/06);**
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Pesaro**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 410

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il fiume Foglia di mq 1.325 nel comune di Vallefoglia (foglio 8 antistante le particelle 15 e 16). Richiedente: sig. Bucci Giancarlo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. BUCCI GIANCARLO (C.F. BCCGCR59E30F474W) residente in via Zandonai n.72 Frazione Osteria Nuova – 61022 VALLEFOGLIA

a. La concessione, di cui all'art. 31 della L.R.

5/2006, per l'occupazione dell'area lungo il fiume Foglia nel Comune di Vallefoglia di mq. **1.325 ad uso ORTO**, ed identificata catastalmente al **Foglio 08, antistante le particelle n. 15 e 16** del predetto Comune per la durata di **anni 10 (dieci)** dal presente provvedimento;

b. **il Nullaosta idraulico n° 1426/FO** del 13.04.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 (aree soggette a disciplina P3 come da Allegato 3 N.t.a.) e Rischio medio "R2", l'uso richiesto è riconducibile tra quelli consentiti dall'art. 9 comma 8) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione

3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;

4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;

5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;

6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **145,50 (centoquarantacinque/50);**

7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Vallefoglia**;

9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 giugno 2026, n. 412

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 2039 (n.74) e demaniale ad uso idroelettrico in derivazione dal Canale Enel (derivazione Angeli-Fiume Esino) in località posta subito a monte della S.S. n.76 in Comune di Rosora. Ditta: Soc. AEA S.r.l. - Gruppo Loccioni

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R.5/2006 la richiesta di rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 2039 (n.74) e demaniale ad uso idroelettrico in derivazione dal Canale Enel (derivazione Angeli-Fiume Esino) in località posta subito a monte della S.S. n.76 in Comune di Rosora, rilasciata dalla Provincia di Ancona con determina Dirigenziale n.588 del 01/10/2012 alla Ditta AEA S.r.l. - Gruppo Loccioni.

2) DI STABILIRE che, per effetto di tale rinuncia, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare del 01/10/2012 e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.588 del 01/10/2012 della Provincia di Ancona Settore I - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche U.O. Autorizzazioni e Concessioni.

3) DI PRENDERE ATTO che la Ditta AEA S.r.l. - Gruppo Loccioni ha dichiarato che:

- "la rinuncia alla realizzazione della centrale idroelettrica è maturata al fine di rendere più snelli e meno impattanti gli interventi previsti dal progetto RFI, nonché facilitare l'attribuzione delle responsabilità di gestione delle opere in corso di realizzazione".

3) DI DISPORRE la cessazione e l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acqua pubblica (D.R.2039) in derivazione dal Canale Enel (derivazione Angeli-Fiume Esino) in località posta subito a monte della S.S. n.76 in Comune di Rosora, assentita alla Ditta AEA S.r.l. - Gruppo Loccioni.

4) DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

5) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

6) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

8) DI NOTIFICARE il presente decreto alla Ditta AEA S.r.l.- Gruppo Loccioni.

9) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

10) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 413

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto di manutenzione straordinaria per rifacimento del muro di contenimento nell'area di pertinenza del fabbricato di civile abitazione, in loc. Cantarino di cui al Fgl. 5 mapp. 429 C.F. Ditta: Ceccaroli Engris Ilo per il tramite del Comune di Sassoferrato.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 414

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Recapito acque reflue domestiche e meteoriche nel corso d'acqua demaniale "Esino 36", in Comune di Monte San Vito (AN). Richiedente: Ersilia Di Battista Autorizzazione Rep. n° 3376/ESI

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 416

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo Autorizzazione Rep. 3240/fo del 02/10/2025, movimentazione del materiale inerte e rimozione del materiale vegetale trasportato dalle piene, in alveo del Torrente in Apsa, nel tratto in corrispondenza dei mappali 71, 72 e 174 del foglio 53, località Mondagano Cà Martelli, nel Comune di Macerata Feltria.Richiedente: Balsamini Marco. (c.f.

BLSMRA45B09I287M).Autorizzazione Rep. n. 3375/fo.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 417

AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 518693 _ DR 1941. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ad uso lavaggio mezzi e piazzali, irrigazione impianti sportivi, orti sociali e aree verdi, sito in Comune di Jesi (AN) Viale Don Minzoni n.2 e cambio titolarità (ex Comune di Jesi), istanza acquisita il 24.11.2025. Ditta: JesiServizi S.r.l. (P.IVA 02204580423) con sede legale in Piazza Indipendenza n.1 del Comune di Jesi (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 41173857|10/06/2026 repertoriato al n. 152 del registro interno del 10.06.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ad uso lavaggio mezzi e piazzali, irrigazione impianti sportivi, orti sociali e aree verdi, sito in Comune di Jesi (AN) Viale Don Minzoni n.2 su terreno distinto al Catasto al Foglio 52 mappale 682 e, cambio titolarità (ex Comune di Jesi), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta JesiServizi S.r.l. (P.IVA 02204580423) con sede legale in Piazza Indipendenza n.1 del Comune di Jesi (AN), la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica, viene fissato un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli 0,01 (litri/sec 1) con un volume massimo emungibile di 3.550 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI PRECISARE che l'applicativo del SIAR DAP, in base ai dati inseriti dal richiedente, ha calcolato un volume annuo pari a 9.880,60 mc/anno, mentre la ditta, sulla base delle valutazioni effettuate, ha richiesto espressamente un volume annuo di 3.550 mc/anno, che è riportato, come dato di riferimento, nel disciplinare sottoscritto dalle parti;

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data di scadenza della concessione originaria, pertanto la concessione verrà a scadere il 04.02.2055 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni.

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art.

143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta concessionaria.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI
Disciplinare ID 41173857|10/06/2026, registrato presso questo Settore al n.152 del registro interno del 10.06.2026, Dichiarazione conservazione imposte di bollo e planimetria catastale.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 418

AN _ D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933, art. 49 - L.R. 5/2006, art. 22. DR 1217_SIAR DAP 518708. Variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi, consistente nell'aggiunta di una nuova captazione alla concessione esistente in sinistra idrografica del Torrente Giano in Comune di Fabriano (AN) Viale A. Merloni n.47 (C.T. Foglio 120 mappale 855). Ditta: Beko Italy Manufacturing S.r.l. (P.IVA 00693740425)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L.R. 5/2006 e dell'art. 49 comma 2 del R.D. 1775/1933, alla Ditta Beko Italy Manufacturing S.r.l. (P.IVA 00693740425) sede legale via Varesina n.204, Milano (MI), la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio, igienico sanitario ed irrigazione aree verdi, tramite n.1 pozzo esistente, ubicato in Viale A. Merloni n.47 del Comune di Fabriano (AN) Foglio 120 Mappale 855, consistente:
- nell'aggiunta di una nuova captazione alla concessione esistente in sinistra idrografica del Torrente Giano in Comune di Fabriano (AN) Viale A. Merloni n.47 in prossimità del mappale 855 del Foglio 120 del Catasto Terreni, all' uso già assentito come sopra specificato, per un prelievo istantaneo pari a 1.66 l/sec mantenendo invariato il volume totale di prelievo concessionato pari a 3.000 mc/anno.
2) DI APPROVARE il disciplinare sostitutivo ID 41168759|10/06/2026 repertoriato al n.151 del registro interno del 10.06.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione di derivare acqua pubblica da n.1 pozzo e tramite la derivazione in sinistra idrografica del Torrente Giano ad uso antincendio, igienico sanitario e irrigazione aree verdi, sede direzionale presso il Comune di Fabriano (AN) Viale A. Merloni n.47, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti.
3) DI PRECISARE che il disciplinare sostitutivo, recante modifiche e aggiornamenti, sostituisce il precedente disciplinare ID 23170407 del 08.06.2021 registrato al n.180 del registro interno del 08.06.2021 e al n. 1798 di Rep. serie 3 in data 25.06.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Ancona Ufficio Territoriale di Ancona, approvato con Decreto n. 315 del 20.07.2021.
4) Di dare atto che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, fissata per il 18.12.2035, la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo

di ogni anno, i risultati delle misurazioni relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

7) Di stabilire che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.
8) Di pubblicare per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
   - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
10) Di trasmettere il presente atto alla ditta concessionaria.
11) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;
12) Di attestare, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI
Disciplinare sostitutivo di concessione ID 41168759| 10/06/2026 repertoriato al n.151 del registro interno del 10.06.2026 e Dichiarazione conservazione imposte di bollo.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 giugno 2026, n. 419

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1474/P - SIAR-DAP 518584. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, antincendio e irrigazione verde privato dal pozzo ubicato in Comune di Pesaro - loc. S.S. 16 Adriatica. Ditta: STILE S.P.A. (P.IVA 02079550410)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta STILE S.P.A. (P.IVA 02079550410) con sede legale in Ancona (AN), via Primo Maggio n. 124/A, e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, antincendio e irrigazione verde privato da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,005 (pari ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 440 mc e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.
2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 1 Mappale 103 (ex 262) del Comune di Pesaro - loc. S.S. n. 16 Adriatica.
3) Di approvare il disciplinare rep. n. 451 REG/2026 del 22/06/2026, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 07/11/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2940 del 08/11/2010), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare

all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIARDAP (*https://siar.regione.marche.it*).

6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
7) Di precisare, infine, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione rep. n. 451 REG/2026 del 22/06/2026.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 24 giugno 2026, n. 420

Art.7 del R.D.L. 3267/1923 e Art.21 del R.D. 1126/1926: Autorizzazione con prescrizioni per la rimessa coltura di terreni saldi ubicati in Via Bachelet di Fabriano di cui al Fgl. 86 part. 108 C.T.. Ditta richiedente: Guglielmi Simone per il tramite del For. Bolzonetti Andrea.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 421

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo dell'Autorizzazione Rep. 3112/ce, Decreto n. 151 in data 05/03/2025, sistemazione del Torrente Cinisco nel tratto prossimo all'attraversamento, ad uso agricolo e manutenzione dello stesso manufatto, in località Foce tra i mappali 279, 280, 281 e 283 del foglio 15 del Comune di Frontone. Autorizzazione Rep. 3377/ce.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI AUTORIZZARE ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del R.D. 25/07/1904 n. 523, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi siano essi pubblici che privati, la sistemazione del Torrente Cinisco nel tratto prossimo all'attraversamento, ad uso agricolo e la manutenzione dello stesso manufatto, mediante rimozione delle ostruzioni, in Comune di Frontone, località Foce, tra i mappali 279, 280, 281 e 283 del foglio 15, mediante rinnovo dell'Autorizzazione Repertorio 3112/ce Decreto n. 151 del 05/03/2025, quanto sopra con l'osservanza delle prescrizioni in essa contenute, che in questa sede si intendono integralmente richiamate.

DI RAPPRESENTARE che l'esecutore dei lavori dovrà assumersi la responsabilità della corretta esecuzione degli stessi, sollevando in ogni caso l'Amministrazione concedente da ogni responsabilità in merito ad eventuali danni a persone e/o cose.

DI STABILIRE che gli interventi dovranno essere ultimati, assecondando la richiesta dell'Amministrazione Comunale, entro il 31/10/2026, mentre, vista l'urgenza rappresentata, la stessa Amministrazione potrà intraprendere i lavori al ricevimento del presente atto.

DI RAPPRESENTARE che viceversa dovrà comunicarsi l'avvenuta ultimazione dei lavori corredata da un certificato, approntato da un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere eseguite a quanto previsto al progetto depositato e prescritto in occasione del rilascio dell'Aut. Rep. 3112/ce, così come rinnovato con il presente provvedimento.

DI RAPPRESENTARE che questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare alle opere in argomento durante eventi di piena, o per altri danni che possano verificarsi a seguito di una carente o non idonea attività di manutenzione.

DI RAPPRESENTARE che "Avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato, dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza."

DI ATTESTARE che l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Settore Genio Civile Marche Nord e il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1° della legge 241/90, è il Geom. Nicola Introcaso per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso la E.Q. "Pareri e Autorizzazioni" di detto Settore Genio Civile Marche Nord.

DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Frontone.

DI PUBBLICARE il presente atto, per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 422

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2102/P. SIAR-DAP 518679. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, pulizia strade, umidificazione piste e materiali, lavaggio impianti e irrigazione delle opere di rinverdimento dei fronti di cava, da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Piobbico - località Gorgo a Cerbara. Ditta: INERTI INFRASTRUTTURE ITALIA S.R.L. (P.IVA 00421320417)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e della L.R. 9 giugno 2006, n. 5, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di terzi e nei limiti della disponibilità della risorsa idrica, alla Ditta INERTI INFRASTRUTTURE ITALIA S.R.L. (P.IVA 00421320417), con sede legale in Urbania, loc. Cà Madonna sn, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica da pozzo, destinata agli usi igienico-sanitario, pulizia strade, umidificazione di piste e materiali, lavaggio impianti e irrigazione delle opere di rinverdimento dei fronti di cava.
2) Di dare atto che l'opera di captazione è costituita da un pozzo ubicato nel Comune di Piobbico - loc. Gorgo a Cerbara, su terreno catastalmente censito al Foglio 28, mappale 30, e che il prelievo è assentito nella misura massima di moduli 0,015, corrispondenti a una portata massima istantanea

di 1,5 l/s, per un volume annuo complessivo non superiore a 381 mc/anno e con obbligo, a carico della ditta concessionaria, di installare e mantenere in efficienza idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.

3) Di approvare il disciplinare rep. n. 460 REG del 23/06/2026, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).
7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione rep n. 460 REG/2026 del 23/06/2026.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 423

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2103/P. SIAR-DAP 518677. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario, umidificazione strade, piste e materiali, lavaggio impianti e irrigazione delle opere di rinverdimento dei fronti di cava, da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Urbania - località Cà Madonna. Ditta: INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (P.IVA. 00664490414)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e della L.R. 9 giugno 2006, n. 5, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di terzi e nei limiti della disponibilità della risorsa idrica, alla Ditta INERTI SVILUPPO ITALIA S.R.L. (P.IVA. 00664490414) con sede legale in Urbania - loc. Cà Madonna sn, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica da pozzo, destinata agli usi igienico-sanitario, umidificazione strade, piste e materiali, lavaggio impianti e irrigazione delle opere di rinverdimento dei fronti di cava.
2) Di dare atto che l'opera di captazione è costituita da un pozzo ubicato nel Comune di Urbania - località Cà Madonna, su terreno catastalmente censito al Foglio 36, Mappale 53, e che il prelievo è assentito nella misura massima di moduli 0,015, corrispondenti a una portata massima istantanea di 1,5 l/s, per un volume annuo complessivo non superiore a 550 mc/anno e con obbligo, a carico della ditta concessionaria, di installare e mantenere in efficienza idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati
3) Di approvare il disciplinare rep. n. 461 REG del 23/06/2026, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).
7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione rep n. 461 REG/2026 del 23/06/2026.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 424

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessio-

ne per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico di mq 337 lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro loc Borgo S. Maria (foglio 7 antistante alla mapp 128) Ditta: Barilari Cesare.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. **BARILARI CESARE** (C.F. BRLCASR72B16G479A) residente in via F.lli del Prete, 43 61122 Pesaro (PU) loc. Borgo S. Maria
   a. **per l'occupazione di un'area lungo il Fiume Foglia, nel Comune di Pesaro di mq. 337 ad uso "ORTO"**, identificata catastalmente al foglio 7 antistante al mapp 128 del predetto Comune per la durata di **anni 10 (dieci)** dal presente provvedimento;
   b. **il Nullaosta idraulico n° 1439/FO** del 22.05.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'uso richiesto, non comporta modifiche alla morfologia del terreno, non riduce la funzionalità ed è compatibile con la pericolosità idraulica e che le aree contermini al corso d'acqua, compresa quella in oggetto, risultano trattate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale nelle Marche tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni e che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a pericolosità media (disciplina P3) e Rischio medio "R2", l'uso richiesto riconducibile a quelli consentiti dall'art. 9 comma D) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione.
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,74 (centoventicinque/74);**
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Pesaro**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 425

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area appartenente al demanio idrico lungo il mq 445 lungo il torrente Apsa nel comune di Vallefoglia loc Cappone (foglio 10 antistante al mapp 894). Ditta: Gargamelli Diego

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al Sig. **GARGAMELLI DIEGO** (C.F. GRGDGI80D01G479M) residente in via Nazionale, 263 61022 Vallefoglia (PU)

   a) **la concessione, di cui all'art. 30 e 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area lungo il Torrente APSA, nel Comune di Vallefoglia di mq. 445 ad uso "ORTO"**, identificata catastalmente al foglio 10 antistante al mapp 894 del predetto Comune per la durata di **anni 10 (dieci)** dal presente provvedimento;

   b) **il Nullaosta idraulico n° 1438/FO** del 22.05.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI ATTESTARE** che le aree contermini al corso d'acqua, compresa quella in oggetto, risultano trattate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale nelle Marche tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni, gli usi riconducibili a quelli ammessi ai sensi dell'Art. 7, comma 6 lettera d) e che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 (aree soggette a disciplina P3 come da Allegato 3 N.t.a.) e Rischio medio "R2", l'uso richiesto rientra tra quelli consentiti dall'art. 9 comma D) lettera J) delle Norme Tecniche di Attuazione.;

3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;

4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;

5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;

6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a **€ 127,90 (centoventisette/90);**

7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;

8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **VALLEFOGLIA**;

9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 426

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso orto di mq. 387, lungo il torrente Apsa nel comune di Vallefoglia loc. Morciola (foglio 10, ant. mapp 106). Richiedente: Spadoni Gino. ID 311

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DISPORRE, a seguito di rinuncia, la cessazione della concessione rilasciata con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 447 del 16/11/2020 al Sig SPADONI GINO (C.F. SPDGNI45S24A740X) residente in Vallefoglia – loc. Via dei Ciliegi 11 per l'occupazione di un'area appartenente al Demanio Idrico ad uso ORTO di mq. 387 lungo il Torrente Apsa in corrispondenza del terreno distinto al Foglio 10, ant. Mappale 106 del Comune di Vallefoglia – loc. Morciola;
2. DI DISPORRE che l'area, a seguito del presente atto, dovrà essere liberata da ogni oggetto e materiale ad esclusione della vegetazione presente e lasciata nelle condizioni originarie ricordando che qualora ciò non accadesse sarà considerata occupazione abusiva di Demanio Idrico e, pertanto, perseguibile nei termini di legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
3. DI RISERVARSI la possibilità di effettuare successivi controlli e verifiche per accertare l'effettivo sgombero dell'area ed il ripristino delle condizioni originarie;
4. DI RAPPRESENTARE che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
5. DI INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto al Sig. Spadoni Gino;
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Vallefoglia;
7. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. DI ATTESTARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
9. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
10. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 giugno 2026, n. 427

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso orto di mq. 540, lungo il fiume Foglia nel comune di Vallefoglia loc. Morciola (foglio 1 sez. Colbordolo, mappale 337/p e foglio 5 sez Sant'Angelo in Lizzola mappale 225/p). Richiedente: Coculla Ivo. Id 379

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DISPORRE, a seguito di rinuncia, la cessazione della concessione rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord n. 49 del 07/02/2022 al Sig COCULLA IVO (C.F. CCLVIO39D11G551J) residente in Vallefoglia, Via Milano 19 per l'occupazione dell'area demaniale ad

uso orto di mq 540 lungo il Fiume Foglia, in corrispondenza del terreno distinto al Foglio 1 Sez. Colbordolo, mappale 337/p e Foglio 5 Sez Sant'Angelo in Lizzola mappale 225/p del Comune di Vallefoglia;

2. DI DISPORRE che l'area, a seguito del presente atto, dovrà essere liberata da ogni oggetto e materiale ad esclusione della vegetazione presente e lasciata nelle condizioni originarie ricordando che qualora ciò non accadesse sarà considerata occupazione abusiva di Demanio Idrico e, pertanto, perseguibile nei termini di legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
3. DI RISERVARSI la possibilità di effettuare successivi controlli e verifiche per accertare l'effettivo sgombero dell'area ed il ripristino delle condizioni originarie;
4. DI RAPPRESENTARE che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
5. DI INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto al Sig. Coculla Ivo;
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Vallefoglia;
7. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. DI ATTESTARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
9. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
10. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
(Arch. Luca Arabi)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 369

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. DE BOIS ANTONIO - Autorizzazione al taglio di un diradamento di fustaia in Località Cavignano al Foglio n° 125, alla Particella n° 161/p di circa ha 01.99.00 nel Comune di Ascoli Piceno -

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 370

Servizio tecnico per l'esecuzione del rilievo topografico (CIG: B933702F20) finalizzato alla progettazione e verifica idraulica nell'ambito del progetto: Int. 11|R111/G1 - Lavori di ripristino officiosità idraulica del fiume Chienti a monte del Comune di Tolentino (MC) CUP: F92G14000010001 – ATTO DI SOTTOMISSIONE – INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120267, Bilancio 2026-2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 371

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 40913, portata di prelievo 0,66 l/s, per uso irriguo impianti sportivi, catastalmente identificato al Foglio 5, Mappale 510 del Comune di Porto San Giorgio (FM) – Ditta: COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (P.IVA: 00358090447).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 372

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 40912, portata di prelievo 0,80 l/s, per uso antincendio e lavaggio piazzali, catastalmente identificato al Foglio 6, Mappale n.s. del Comune di Porto San Giorgio (FM) – Ditta: COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (P.IVA: 00358090447).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 373

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 40883, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo verde pubblico ed altri usi, catastalmente identificato al Foglio 11, Mappale 236 del Comune

di Porto San Giorgio (FM) – Ditta: COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (P.IVA: 00358090447).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 374

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 40875, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo verde pubblico ed altri usi, catastalmente identificato al Foglio 10, Mappale A del Comune di Porto San Giorgio (FM) – Ditta: COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (P.IVA: 00358090447).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 giugno 2026, n. 375

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da Campo Pozzi ID 40886-40887-40890, portata di prelievo 2 l/s, per uso irriguo impianti sportivi, catastalmente identificati al Foglio 11, Mappale 421 del Comune di Porto San Giorgio (FM) – Ditta: COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (P.IVA: 00358090447).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 giugno 2026, n. 377

REVOCA del DDS n.83 del 11/02/2026. L.R. N. 5 del 09.06.2006, R.D. 11.12.1933 n.1775, R.D. 14.08.1920 n.1285 e R.D. 25.07.1904 n.523 – Rinnovo della concessione ad uso idroelettrico ed approvazione del disciplinare di attingimento relativo alla concessione pluriennale – Centrale idroelettrica alimentata dalle acque dello scarico dell'acquedotto del Nera nel Comune di Castelsantangelo sul Nera – loc. Parco della Rimembranza – Ditta SOCCORSI CARLA – SIAR-DAP: n.511988.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 giugno 2026, n. 378

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 86302), ubicato in Località Trivio del Comune di Ripatransone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 101, Foglio 20, ad uso: irriguo agricolo/trattamenti fitosanitari - Ditta: Li Mijo di Renato Piersimoni (P IVA 02276250442) con sede legale a Grottammare (AP), via Roma 124 - Prat.1185/AP-

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 giugno 2026, n. 379

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 87666) ubicato in Contrada Santi del Comune di Cupra Marittima (AP) ad uso: irrigazione florovivaistica e usi assimilati)- Ditta richiedente: Eden Plantae Azienda Agricola (P IVA 02068230446) con sede legale a Cupra Marittima (AP), Contrada Santi 9 - Prat. 1280/AP-

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 giugno 2026, n. 380

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (ID: 85458), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 485, Foglio 24 del Comune di San Benedetto del Tronto, ad uso: irrigazione aree a verde- Ditta: Condominio Portelli (CF: 91008400441), con sede in via Rubicone 4, Frazione Porto d'Ascoli, Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Prat. 1481/AP-

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 giugno 2026, n. 382

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati (irrigazione piante fuori terra, in serre, lavaggio teloni), da n. 1 pozzo (ID: 86711), ubicato su area catastalmente contraddistinta al mappale n° 100, Foglio 56 del Comune di Ripatransone (AP) - Ditta: Vecchiarelli Laudice e Ciriaci Antonio s.s. (P IVA: 01193870449), con sede legale nel Comune di Grottammare

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 24 giugno 2026, n. 383

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31, All. A, lett. L)– Rinnovo di concessione per l'utilizzo di porzione di area demaniale in sinistra idrografica del fiume Tronto, di complessivi mq 2.500, catastalmente contraddistinta al Foglio 13, antistante i mappali n° 56 e 59, in località Pagliare del Tronto del Comune di Spinetoli (AP) - Richiedente: Damiani Bruno, residente nel Comune di Spinetoli (AP), via Sciacquatoio -

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 giugno 2026, n. 179

PNNR - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" - Articolo 50 comma 1 let. b) del D.Lgs 36/2023 Procedura di affidamento diretto per l'acquisizione di n. 90 Licenze Wireless Cisco DNA On-Prem Essential per un importo complessivo di € 11.199,60 (finanziato con risorse nazionali ex D.M. 74/2019 e 59/2020) – CIG BC1F4FF47E – CUP B71D26000060001 – Aggiudicazione a VEM SISTEMI S.p.A. P.IVA 01803850401

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 giugno 2026, n. 183

Approvazione : Avviso Pubblico "Le Marche per i Giovani – assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" – DGR n. 564 del 18/05/2026 – PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2026-2027-2028 – Euro 7.100.000,000

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 564 del 18/05/2026** con la quale sono state approvate le Linee guida per l'attuazione dell'intervento "Le Marche per i Giovani – assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" – DGR n. 564 del 18/05/2026 – PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2026-2027-2028 – Euro 7.100.000,00

2) **Di approvare** l'Avviso Pubblico "Le Marche per i Giovani – assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" – DGR n. 564 del 18/05/2026 – PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione,

OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2026-2027-2028 – Euro 7.100.000,00 di cui all'allegato "A" del presente atto;

3) **Di dare atto** che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 2), pari ad **Euro 7.100.000,00** (di cui 6.543.778,79 quale importo da trasferire all'INPS per l'erogazione delle indennità ai beneficiari delle Borse Ricerca è di € 556.221,21 quale importo relativo all'IRAP dovuta sulle indennità e da versare all'Agenzia delle Entrate) è afferente al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134, ed è ripartito in tre finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali per la presentazione delle domande:
   - annualità 2026: € 1.800.000,00
   - annualità 2027: € 3.500.000,00
   - annualità 2028: € 1.800.000,00

4) Di assumere prenotazioni di impegno per la somma complessiva € 7.100.000,00, tenuto conto della nota di autorizzazione di utilizzo dei capitoli ID: 40783311/06/05/PRCN e in attuazione della DGR n. 564/2026, sui capitoli di spesa e secondo lo schema di seguito indicato:

CAPITOLO		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
2150410222	P.R.FSE 2021/2027-TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' BORSE RICERCA (1.a.6). QUOTA UE 50%- CFR.1201050131	829.493,09 €	1.612.903,22 €	829.493,09 €
2150410223	P.R.FSE 2021/2027-TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' BORSE LRICERCA (1.a.6) QUOTA STATO 35%- CFR 1201010510	580.645,16 €	1.129.032,26 €	580.645,16 €
2150410224	P.R.FSE 2021/2027-TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' BORSE LRICERCA (1.a.6) QUOTA REGIONE 15%			248.847,92 €
2150410404	P.R.FSE 2021/2027-TRASFERIMENTI CORRENTI AD INPS PER INDENNITA' BORSE RICERCA (1.a.6) QUOTA REGIONE 15% CNI 2026 (R.A.V.)	732.718,89 €		
2150410212	P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse ricerca (1a6) - Quota UE 50% 1201050131	70.506,92 €	137.096,77 €	70.506,92 €
2150410213	P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse ricerca (1a6) - Quota STATO 35% - CFR 1201010510	49.354,84 €	95.967,74 €	49.354,84 €
2150410214	POR FSE 2021/2027-P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse ricerca (1a6) - Quota REGIONE 15% - (Spese per altri servizi NAC.QUOTA REGIONE)			21.152,07 €
2150410405	POR FSE 2021/2027-P.R FSE+ 2021/2027 IRAP borse ricerca (1a6) - Quota REGIONE 15% - CNI 2026 (R.A.V.)	62.281,11 €		

Correlati capitoli di entrata e accertamenti:

Capitolo	Quota	Annualità	N° acc.to	Importo
1201050131	UE	2026	187/2026	25.187.257,56
1201010510	Stato		188/2026	18.228.880,29
1201050131	UE	2027	251/2027	7.372.455,00
1201010510	Stato		252/2027	5.060.918,49
1201050131	UE	2028	210/2028	4.054.577,17
1201010510	Stato		211/2028	2.838.203,97

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dalla Tab. D2 - L.R. n. 25 del 30 dicembre 2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2026-2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026).

Vengono ridotti contestualmente gli accantonamenti di cui alla DGR 564/2026;

5) Di stabilire che con successivo atto si procederà all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sui capitoli 2150410404 e 2150410405 al fine della successiva registrazione degli impegni secondo esgibilità nelle annualità 2026, 2027 e 2028.

6) Di stabilire che ai sensi della Convenzione firmata fra la Regione Marche e INPS, in attuazione della DGR 555/2023, il soggetto pagatore delle indennità ai destinatari delle borse di ricerca è l'INPS in qualità di sostituto di imposta e che per il costo di tale servizio stimato in complessivi € 18.750,00 si fa carico con l'assunzione di prenotazioni di impegno, nel rispetto del criterio di esigibilità della spesa, sul capitolo 2150410144 del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, 2027 come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2026	ANNO 2027
2150410144	9.375,00 €	9.375,00 €

7) Di stabilire che con successivo atto il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali Lavoro Istruzione e Formazione provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione;
8) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
9) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A – Avviso Pubblico
Allegato A 1
Allegato B

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 24 giugno 2026, n. 184

Avviso Pubblico "DGR n.670 del 08.06.2026 Progetto Marche Giovani - Incentivi all'occupazione qualificata "Euro 487.800,00. Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n. 670 del 08.06.2026 "Progetto Marche Giovani – Criteri per l'attuazione degli Interventi per il mantenimento e l'attrattività dei giovani nel territorio regionale. Euro 500.000,00" limitatamente all'Intervento 2 - Incentivi all'occupazione qualificata.
2. Di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A, completo dei suoi allegati, denominato "Avviso Pubblico DGR n. 670/2026 Progetto Marche Giovani - Incentivi all'occupazione qualificata".
3. Di stabilire che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 487.800,00, è garantito dalle risorse regionali di cui all'autorizzazione LR 25/2025, TAB E, e che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art 3, e allegato n. 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità 2026.
4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto pari ad Euro 487.800,00, la prenotazione di impegno di spesa di pari importo, ai sensi del D.Lgs 118/2011, a carico del capitolo 2150310072, Bilancio 2026/2028, Annualità 2026.

   Viene ridotto l'accantonamento registrato con DGR n. 670/2026
5. Di rimandare a successivo atto l'attuazione dell'Intervento 1- Attività di studio e supporto strategico di cui alla DGR 670/2026 per euro 12.200,00.
6. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché

di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A1 – Domanda di contributo
Allegato A1bis – Dati del lavoratore
Allegato A1ter – Scheda competenze lavoratore
Allegato A2 – Informativa sul trattamento dei dati personali
Allegato A3 – Dichiarazione aiuti in regime di "de minimis" e cumulo degli aiuti
Allegato A4 - Informativa conflitto d'interesse
Allegato B – Fac-simile fideiussione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 826

Costituzione e nomina della commissione di esame corso "332 - Doppiaggio, speakeraggio, lettura e narrazione" Codice Siform2 n.1114289 - Ente Formativo: A.I.F.A.S. Accademia Internazionale di Formazione Arte e Spettacolo - Soc. Coop. - Sede esami: San Benedetto del Tronto - 26 giugno 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 827

P.N.R.R. Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 'Politiche del lavoro e formazione'. Assegnazione definitiva dei finanziamenti a valere sull'Avviso n.1 G.O.L. della Regione Marche e assunzione dei relativi impegni di spesa sul Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 828

Accordo per la Coesione 2021-2027, Fondo di Rotazione FdR – Scheda n. 30 -Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale - Programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR 1481 del 30/09/2024, DGR 1521 del 07/10/2024 e DGR 1585 del 23/10/2024. Ammodernamento allegato "A" Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua approvato con Decreto Dirigente di Settore n. 101/FOAC del 26/02/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di approvare l'ammodernamento dell'avviso pubblico di cui all'Allegato A del decreto del Dirigente di Settore n. 101/FOAC del 26/02/2025, allegato al presente atto quale parte integrante, mediante modifica e integrazione degli articoli 2, 5 e 7, dell'Allegato A2 e mediante integrazione dell'Allegato A13, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
2) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8904
nonché sul sito www.norme.marche.it, precisando che tali pubblicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge e costituiscono formale comunicazione ai sensi della L. 241/90;
3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), in conformità alle disposizioni vigenti in materia;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATO A

Fondo di rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027

- missione 15 “Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale”
- Programma 04 “Politica regionale unitaria pe il lavoro e la formazione professionale”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AD AZIONI DI FORMAZIONE CONTINUA

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE
ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO
ART. 3 DESTINATARI
ART. 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA
ART. 5 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 6 AIUTI DI STATO
ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
ART. 8 PROCEDURA A SPORTELLO - JUST IN TIME
ART. 9 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 10 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 11 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO
ART. 12 CONTROLLI
ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 14 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO
ART. 15 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

1. Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1 o Allegato 1 BIS**
2. Dichiarazione di opzione di scelta della normativa sugli aiuti di stato alla formazione – **Allegato A2**
3. Dichiarazione impresa non in difficoltà o in difficoltà – **Allegato A3**
4. Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf – **Allegato A4**
5. Modello base de minimis – **Allegato A5**
6. Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata – **Allegato A6**
7. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis" – **Allegato A7**
8. Dichiarazione sostitutiva cofinanziamento privato per i corsi di formazione continua – **Allegato A8 e A9.**
9. Dichiarazione sul cumulo – **Allegato A10**
10. Cronoprogramma – **Allegato A11**
11. Dichiarazione partecipante ATI/ATS – Allegato A12
12. Informativa sul trattamento dei dati personali - **Allegato A13**

PREMESSA NORMATIVA

- D. L. 19-9-2023 n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto Sud);
- Schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (FSC 2021 – 2027 e Fondo di Rotazione 2021-2027);
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE del 15 luglio 2022 C (2022) 4787, di cui alle delibere del CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 e n. 36 del 2 agosto 2022 (CCI 2021IT16FFPA001);
- Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027);
- Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di Regioni e Province autonome";
- Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13.12.2023, pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, pubblicato nella GUUE L 187/1 del 26.6.2014 e s. m. i.;
- DGR 1537 del 25 ottobre 2023 – Oggetto "Approvazione dello schema di Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche;
- DGR 2024 del 18/12/2023 "Approvazione dell'Accordo per la Coesione 2021/2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche";
- DGR 795 del 27 maggio 2024 "Art.19 della L.R. n. 18/2021 – istituzione dell'unità di progetto denominata "Potenziamento del coordinamento per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione 2021/2027;
- DGR N.1481 del 30/09/2024 "Delibera CIPESS n.24/2024 – Approvazione del sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'accordo per la coesione tra la Presidenza del consiglio dei Ministri e la Regione Marche ("FCS – Fondo Sviluppo e coesione e "FdR – Fondo di rotazione";
- DGR n. 1521 del 7/10/2024 "Delibera CIPESS n. 24/2004 – Approvazione delle Schede di intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio di Ministri e la Regione Marche (FSC – fondo Sviluppo e Coesione e FdR – Fondo di Rotazione);
- DGR 1585 del 23/10/2024 "DGR 1521 del 7/10/2024. Approvazione linee guida per la decisione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti alle imprese – Scheda n. 30 Fondo di rotazione;
- DGR n. 632 del 30/05/2022 "Legge regionale 17 marzo2022 n.4. Promozione degli investimenti nelle Marche. Attuazione art.2 "Accordi regionali di investimento e Innovazione. Approvazione criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti e schema di accordo";

- DDS n. 669 del 4/12/2023 Legge regionale 17 marzo2022 n.4. Promozione degli investimenti nelle Marche. Attuazione art.2 "Accordi regionali di investimento e Innovazione. "Rettifica graduatoria graduatoria approvata con DDS n. 316/IACR del 15/6/2023;
- DGR n. 1917 del 11/12/2024 "Delibera CIPESS n. 24/– Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche – Approvazione degli allegati all'Accordo modificati a seguito del COTIV e aggiornamento delle Schede Intervento del FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) e del FdR (Fondo di Rotazione).
- ID 35858920|9/01/2025|PNR – Accordo di Coesione 2021/2027, Fondo di Rotazione FdR – Scheda 30 – Missione 15. Politiche per il lavoro e la Formazione professionale – Programma 04" Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale – Riscontro nota ID 35688421 del 20/12/2024/Form.PU;
- ID35826651|7/01/2025|PNR - Parere conformità aiuti di Stato – Settore Programmazione delle risorse nazioni e aiuti di Stato–.

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

L'Avviso viene emanato per l'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo di Rotazione – Accordo per la Coesione 2021/2027, Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" Programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" Titolo 1 "Spese correnti" per la realizzazione di attività formative rivolte a destinatari occupati, "formazione continua".
La formazione continua mira a promuovere l'apprendimento permanente, a potenziare le opportunità di miglioramento del livello di competenze e di riqualificazione dei dipendenti, accrescendo di conseguenza la competitività delle imprese operanti nel territorio della Regione Marche.
L'intervento prevede l'apertura di un avviso a carattere pluriennale e che resterà aperto negli anni **2025-2026 -2027** per la presentazione di progetti formativi rivolti ai dipendenti e imprenditori delle aziende con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Marche, con l'obiettivo di promuovere gli investimenti nella formazione e nello sviluppo delle competenze al fine di superare la carenza di manodopera e responsabilizzare gli individui a partecipare attivamente alle transizioni del mercato del lavoro. DGR 2004/2023 Accordo per la coesione 21/27.
I progetti formativi dovranno mirare al rafforzamento del tessuto produttivo esistente da realizzare tramite azioni per la riqualificazione della produzione, l'innovazione dei prodotti, l'efficienza dei processi, la tutela ambientale, intervenendo prioritariamente su lavoratori meno qualificati e autonomi, appartenenti a settori maggiormente colpiti dalla crisi, e sostenendo la qualificazione e il rafforzamento delle competenze per la transizione industriale.
Le proposte progettuali potranno prevedere la realizzazione di corsi di formazione continua finalizzati:

- alla riqualificazione professionale degli occupati al fine di mantenere e migliorare lo stato occupazionale,
- al passaggio generazionale all'interno dell'azienda,
- alla riqualificazione e innovazione della produzione,
- all' innovazione digitale,
- all' efficienza dei processi,
- allo sviluppo dell'internazionalizzazione,
- alla tutela ambientale,
- rientranti nell'attuazione degli Accordi regionali di investimento e innovazione" di cui alla DGR

632/22- L.R. n. 4/22 “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”.

La procedura prevista per l’avviso è **just in time** e prevede la valutazione dei progetti pervenuti entro il termine di 30 giorni dalla presentazione.
Le risorse finanziarie per l’attuazione degli interventi formativi previsti ammontano a complessivi € **4.364.160,45** e sono afferenti al Fondo di rotazione – Accordo di coesione 2021/2027, suddivise nelle tre annualità come riportato nella tabella:

ANNUALITA'	**2025**	**2026**	**2027**	totale
Scheda n. 30	1.173.587,83 €	1.595.286,31 €	1.595.286,31 €	4.364.160,45 €

ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Con il presente avviso pubblico sono finanziabili le attività formative rivolte ad occupati “Formazione continua” che rilasciano Qualificazioni o attestazioni di apprendimenti del Repertorio Regionale dei profili professionali (DGR n. 1412 ed aggiornato con ss.mm.ii.).
I progetti potranno essere predisposti tenendo conto delle priorità individuate all’art.1 e strutturati come segue con un limite minimo di finanziamento pari a euro **20.000,00** ed un limite massimo di finanziamento pari a euro **100.000,00**:

- progetto corsuale che consiste in una specifica azione formativa rivolta ad un gruppo omogeneo di allievi;
- progetto modulare che prevede la replica di una o più UC (unità di competenza)
- progetto modulare che prevede la progettazione di parti di UC “conoscenze e abilità” afferenti allo stesso profilo professionale e replicabili.

Potranno essere coinvolte in un singolo progetto al **massimo 5 imprese diverse**.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti per partecipare all’avviso pubblico potranno presentare una **proposta progettuale** che tenga conto delle “linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale” approvate con DGR n. 1951 del 16/12/2024**,** riconducibile allo schema sotto riportato:

a) **interi profili professionali** del Repertorio Regionale dei profili professionali istituito con DGR n. 1412/2014 ed aggiornato con ss.mm.ii.
Progetto corsuale che consiste in una unica specifica azione formativa di qualificazione professionale rivolta a un gruppo omogeneo di allievi. Le ore di esame vanno ricomprese nell’ammontare delle ore complessive del corso e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a “Costi standard”, Allegato “I” (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e s.m.i.

Livello qualificazione in uscita	Apprendimento pregresso	Durata	Docenti
3 EQF	esperienza lavorativa in corso (occupati) e coerente rispetto ai contenuti del percorso	240 ore	Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza

			(negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento
4 O 5 EQF	esperienza lavorativa in corso (occupati) e coerente rispetto ai contenuti del percorso	200 ore	Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento
6 o 7 EQF	esperienza lavorativa in corso (occupati) e coerente rispetto ai contenuti del percorso	100 ore	Almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive.

b) **singole Unità di competenza** del Repertorio Regionale dei profili professionali
La proposta progettuale può prevedere percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualificazioni corrispondenti ad una o più UC Unità di Competenza appartenenti allo stesso profilo professionale per lo stesso gruppo classe.

Durata minima	Durata massima	Percentuale min./max attività pratica	Docenti
40	100	30-40%	almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

A conclusione della formazione progettata per una o più unità competenza si dovrà necessariamente certificare l'esito formativo con l'esame finale.
Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive di ogni singola U.C. e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", (Allegato "I" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 s.m.i.).

c) **profili disciplinati da normative regionali e/o nazionali** non presenti ad oggi nel RRPP, consultabili all'indirizzo web: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Profili-e-standard-formativi-normati.

d) **Competenze digitali e linguistiche** – progettazione per singole unità di competenza o intero percorso comprendendo tutte le aree di competenza dello stesso livello. Per la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per le competenze digitali e le competenze linguistiche si dovrà fare riferimento alla DGR n. 433 del 20/04/2026 DIGCOMP 3.0 (Allegato A).

I descrittori di competenza ai diversi livelli previsti nei due Quadri europei costituiscono il riferimento per l'identificazione degli obiettivi di apprendimento e per la progettazione dei contenuti formativi dei moduli che compongono i percorsi finalizzati al conseguimento di queste

competenze pertanto dovranno essere richiamati in fase di predisposizione del progetto formativo, esplicitando la relazione tra contenuti formativi e competenze standard obiettivo.
La durata complessiva di tali percorsi deve essere compresa tra un minimo di 40 e un massimo di 150 ore:
- proporzionata al complesso degli obiettivi di apprendimento individuati;
- coerente con la finalità di fare acquisire determinati livelli di padronanza di tali competenze in relazione al loro impiego nelle attività della vita lavorativa.

e) **Conoscenze e abilità -** progettazione per segmenti di competenze. Progetto modulare che prevede la progettazione di parti di UC "conoscenze e abilità", afferenti allo stesso profilo professionale. Qualora emergano fabbisogni di formazione per lo sviluppo o l'aggiornamento di singole conoscenze/abilità, possono essere progettati percorsi di durata inferiore alle 40 ore rispettando comunque i seguenti parametri (DGR 1951/2024):

Durata minima	Durata massima	Docenti
16	39	almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

In esito al percorso deve essere rilasciata una attestazione degli apprendimenti conseguiti nella quale oltre alle caratteristiche del percorso siano esplicitati gli standard professionali presi a riferimento in termini di conoscenze/abilità.

Il Repertorio Regionale Profili professionali RRPP può essere consultato sul sito:

https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali

I riferimenti in termini di standard professionali e formativi sono costituiti rispettivamente:

- dalle Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1951 del 16/12/2024;
- dalle specifiche normative di riferimento;
  - per le competenze chiave, linguistiche e digitali DGR n. 433 del 20/04/2026 DIGCOMP 3.0.

Al fine di qualificare l'offerta formativa e calendarizzare interventi specifici e specialistici da parte di professionalità altrimenti non disponibili, nonché sostenere una più agevole fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti, i moduli formativi, ad eccezione dello stage, possono essere svolti anche in modalità FAD sincrona nel limite del 50% del monte ore teorico.

Per l'utilizzo della FAD sincrona nelle attività formative regolamentate e non si dovrà tenere conto della DGR n. 1950 del 16/11/2024 "Recepimento degli accordi approvati dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 7 novembre 2024, il 21 dicembre 2022 e il 3 novembre 2021 in materia di formazione a distanza.

ART. 3 DESTINATARI

Sono destinatari delle azioni formativi le imprese della Regione Marche che abbiano almeno una sede operativa in uno dei comuni della Regione Marche, al momento della liquidazione del contributo (acconto o saldo)[1], pena revoca del finanziamento.
Tra i destinatari degli interventi formativi sono compresi: gli imprenditori e i lavoratori subordinati con contratto a termine o a tempo indeterminato, apprendisti, lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto di lavoro intermittente; lavoratori in CIG/CIGS o in solidarietà, titolari/soci delle imprese destinatarie iscritti a libro paga, liberi professionisti[2].
Nel caso di lavoratori assunti con contratto di apprendistato, la formazione svolta ai sensi del presente avviso può integrare e non sostituire quella obbligatoriamente prevista per tali lavoratori dai rispettivi contratti e dalle rispettive norme.

Il possesso del requisito dei destinatari è indispensabile al fine dell'utile partecipazione dei soggetti all'attività formativa. L'ente gestore deve accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti pena la non ammissione della spesa.

ART. 4 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- **gli enti di formazione,** pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE CONTINUA" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accreditamento prima della stipula della "lettera adesione".

  Non è consentita la presentazione di progetti, in forma autonoma o associata, da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrotipologia "formazione continua" secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.
- **le aziende** che presentano proposte progettuali rivolte ai propri dipendenti (sono escluse dall'obbligo di accreditamento le imprese che svolgono attività formativa per i propri dipendenti).

Gli Enti di formazione, rivestendo il ruolo di Capofila, possono presentare la proposta progettuale prevedendo la costituzione di una ATI/ATS.
I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.
Gli Enti formativi e le imprese dovranno essere attivi ed avere la sede legale all'interno dell'UE al momento della presentazione della domanda ed avere un'unità produttiva, sede dell'intervento, oggetto del contributo, nel territorio della Regione Marche al momento del pagamento (cfr. nota1).
Nell'attuazione del progetto formativo il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020.

[1] Principio della libertà di stabilimento (art. 1 par. 5, lett. a) Reg. (UE) 651/2014.
[2] I professionisti rientrano tra i destinatari delle azioni di formazione continua; tuttavia, la loro partecipazione è configurata in qualità di soggetti assimilati all'impresa.".

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura prevista per l'avviso è **just in time** e prevede la valutazione del progetto pervenuto entro il termine di **30 giorni** dalla presentazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, a partire dal 7° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche e fino alla scadenza fissata al 30/11/2026, rispettando le finestre di apertura bando sotto indicate:

	finestre				
n. finestre	**apertura**	**chiusura**	**realizzazione**	**risorse disponibili per annualità**	**annualità**
1	7° gg da pubblicaz. BURM	30-apr-25	per progetti da realizzarsi nell'anno 2025	€ 1.173.587,83	2025
2	30/09/25	30-nov-25	per progetti da realizzarsi nell'anno 2026	€ 1.595.286,31	2026
3	30-set-26	30 - nov-26	per progetti da realizzarsi nell'anno 2027	€ 1.595.286,31	2027

Nel caso che alla scadenza della 1° finestra ci siano ancora risorse disponibili questa verrà automaticamente riaperta fino al 30/06/2025.

Per le altre finestre (n.2 e n.3) qualora alla chiusura ci siano ancora risorse disponibili, queste verranno automaticamente riaperte dal 1° gennaio al 30 aprile dell'anno successivo a quello di ogni singola finestra, prorogabili fino ad esaurimento delle risorse.

Le risorse disponibili di ciascuna annualità saranno utilizzate in base all'esigibilità della spesa.

La domanda potrà essere presentata utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

https://siform2.regione.marche.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile:

all'indirizzo email: siform@regione.marche.it

oppure ai seguenti numeri telefonici 071/8063442 e 071/8063600.

Per accedere al sistema informativo SIFORM 2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono:

- SPID Livello 2 - Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello
- Cie Carta di Identità elettronica

Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo delle credenziali di autenticazione poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura/Settore regionale.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate dell'Ente.

Per la redazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del Siform2, la seguente identificazione sintetica, riferita al presente Avviso:

JIT – FdR_Formazione

Ciascuna domanda verrà generata direttamente da SIFORM2 attraverso l'apposita funzione. Occorrerà poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda e il progetto collegato (formulario), potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la richiesta di contributo deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Pertanto, al momento della creazione della domanda nel Siform 2, occorrerà digitare, nell'apposito campo, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata; questa va annullata e conservata dal beneficiario.

L'Ente dovrà trasmettere telematicamente la domanda accompagnata, pena l'inammissibilità, dalla seguente documentazione:

1) la richiesta di finanziamento (Allegato A1 o Allegato 1 BIS);
2) il progetto formativo;
3) gli allegati A2 e (A3 e A4) o (A5 e A6 se impresa controllata o controllante) e A10 allegato cumulo;
4) l'allegato A11 – definizione del Cronoprogramma, l'allegato A13 "informativa sul trattamento dei dati personali" e Allegato A12 se si prevede la costituzione di un'ATI/ATS

La richiesta di finanziamento e gli allegati vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati al presente avviso. Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF e firmati digitalmente dal Legale rappresentate.

In caso di ATI/ATS non costituita, il progetto formativo deve essere firmato dal rappresentante legale di tutti i componenti, pena la non ammissibilità. I documenti firmati vanno infine caricati su Siform2 nella sezione "Allegati". Con l'introduzione della firma digitale non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Gli Allegati A8 e/o A9 andranno presentati a conclusione di ogni progetto con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione.

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti in precedenza riportati, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione della domanda sul Siform2, e dopo aver caricato gli allegati, la domanda va inviata (verificare che non permanga in stato di bozza).

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore.

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato".

La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di invio.

La domanda, una volta inviata, non può più essere modificata; pertanto, per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Nel caso di invio di più domande verrà presa in considerazione solo la più recente.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta

d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

Per garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre l'integrazione eventualmente richiesta, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

La domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e l'apertura dell'avviso sarà pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale e nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

ART. 6 AIUTI DI STATO

Il coinvolgimento delle imprese nella formazione rende configurabile un aiuto di stato e di conseguenza devono essere rispettate le normative comunitarie in materia. Tale ipotesi si verifica sia se i progetti formativi vengono presentati direttamente dall'impresa sia se vengono presentati dall'Ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività di politica attiva e del contributo.
Gli aiuti concessi con il presente avviso non possono essere cumulati con altri aiuti di stato.

L'impresa dovrà scegliere tra uno dei seguenti regimi, compilando l'**Allegato A2**
Qualora l'intervento formativo sia rivolto a lavoratori appartenenti ad imprese diverse, il soggetto attuatore è tenuto, a pena di inammissibilità del progetto, a formare **classi composte esclusivamente da allievi occupati in imprese che scelgono il medesimo regime e con la medesima percentuale di finanziamento pubblico.**

1. **Regime "de minimis" – Regolamento de minimis - Reg. (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13.12.2023, pubblicato nella GUUE L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".**

Compilare Allegato A5 - A6 (all.A6 se impresa controllante o controllata) e A10.
Ai sensi del presente avviso pubblico saranno finanziate solo le imprese che operano nei settori economici ammissibili al Regolamento (UE) n. 2831/2023 (art. 1 Campo di applicazione).

L'impresa beneficiaria ultima di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre anni precedenti vedersi concedere **più di 300.000,00 Euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis". Il triennio di riferimento viene valutato su base mobile prendendo in considerazione l'anno solare, pertanto per ogni nuova concessione di aiuti "De minimis" si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nei **36 mesi** precedenti.
Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

Gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti de minimis all'impresa (art.3 p.3).
In attuazione dei progetti di formazione in regime de minimis rivolti a imprenditori e lavoratori dipendenti è previsto un cofinanziamento privato non inferiore al 20%, per cui il contributo pubblico massimo concedibile è pari all'80% del costo totale del progetto[3].

[3] In applicazione della legge n. 236/93 che costituisce la legge di riferimento per le attività di formazione rivolte ad occupati finanziate con risorse pubbliche e del punto 1.3.5 del Manuale.

Le aziende che scelgono il regime "de minimis" sugli aiuti alla formazione (nel caso di corsi rivolti a lavoratori occupati e svolti in normale orario di lavoro) potranno computare il costo dei propri addetti impegnati nella formazione per la copertura della quota di cofinanziamento privato prevista per il corso medesimo.
Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

In fase di concessione del contributo il Settore competente effettua il controllo sulle autocertificazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come da allegati al presente avviso (All. 5 e All. 6) (All. 6 se impresa controllante o controllata), relative al "de-minimis" attraverso l'interrogazione della piattaforma informatica del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", operativa dal 12/08/2017, ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e ss.mm.ii.
Qualora venga accertato che l'impresa o una delle imprese interessate sia già stata assegnataria nei 36 mesi precedenti di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 2831/2023, i contributi non saranno concessi.

2. Regime di Esenzione – Regolamento Generale di Esenzione (GBER) – Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, pubblicato nella GUUE L 187/1 del 26.6.2014, emendato e prorogato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione del 23/06/2024, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato. Compilare Allegato A3 - A4 e A10.
Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti alla formazione, ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni previste all'art. 31 del Reg. (UE) e le condizioni previste al capo I.

Possono aderire al regime di aiuti "in esenzione" Reg. Ue 651/2014 e s.m.i., le imprese che non risultino in *difficoltà* ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Reg. 651/2014/UE, ad eccezione di quanto stabilito all'art. 1 comma 4 lettera c) dello stesso regolamento.
Cosi come indicato nell'art. 6 nel RE. UE 651/2014 e s.m.i., per le agevolazioni concesse in regime di esenzione il beneficiario, nella domanda di concessione del contributo, deve assicurare che al momento della presentazione della domanda il progetto formativo per cui si chiede il contributo non era già stato avviato. Ai sensi dell'all'art.2, comma 23 del Reg UE 651/14 per avvio dei lavori si deve il considerare il momento in cui ritenere l'investimento "irreversibile": considerare la conferma d'ordine, o per l'acquisizione di attivi il rogito o la sottoscrizione del contratto.
Solo nel caso di grandi imprese, prima di concedere l'aiuto, in aggiunta ai punti precedenti dovrà essere anche verificato che alla domanda, contenente gli elementi minimi previsti per i regimi, sia allegata anche la documentazione dimostrante, attraverso la descrizione della fattibilità del progetto o dell'attività da sovvenzionare, che in presenza o in assenza dell'aiuto si verifica:

- un aumento significativo della portata o
- un aumento significativo dell'importo del progetto o
- una riduzione significativa dei tempi per la realizzazione dello stesso

L'art. 31 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che la percentuale massima di contributo pubblico è pari al 50% dei costi ammissibili che può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o svantaggiati la cui definizione è disciplinata dall'art. 2, punti 3) e 4) del Reg (UE) n. 651/2014;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) i partecipanti alla formazione non siano membri attivi dell'equipaggio ma soprannumerari e
b) la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate in registri comunitari.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al regolamento citato grandi, medie e piccole imprese.
Per la definizione di "PMI" (e di "impresa") si deve far riferimento alle disposizioni dell'Allegato del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

In caso di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., qualora i lavoratori partecipanti al progetto di formazione provengano da imprese che sono assoggettate a differenti intensità di aiuto, l'entità massima del contributo pubblico applicabile al progetto farà riferimento all'intensità di aiuto più bassa tra quelle applicabili alle imprese coinvolte nel progetto.

Le imprese devono produrre alla Regione Marche una dichiarazione di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla UE (vedi Allegato 3 "*Schema di Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf*).

In fase di concessione del contributo il Settore. effettua il controllo sulla predetta autocertificazione attraverso l'interrogazione della piattaforma informatica del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" nel caso si riscontrino difformità i contributi non saranno concessi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 651/2014 sono vietati gli aiuti alle esportazioni. In particolare il regolamento non si applica agli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione[4].
Non sono finanziabili le attività nei settori previsti all'art. 1 comma 3.
Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 non sono concessi aiuti per la formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
Per tutto quanto non descritto nel presente avviso si rimanda al testo integrale del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

QUOTA DI COFINANZIAMENTO PRIVATO
La **quota di cofinanziamento privato** dell'impresa o delle imprese che aderiscono al progetto di formazione per occupati può essere assicurata:

1) dalle spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo orario dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si dovrà utilizzare la formula prevista all'art. 55, comma 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in base alla quale "*la tariffa oraria applicabile può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati*". Tale calcolo dovrà essere effettuato con riferimento a ciascun partecipante.
   Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si deve far riferimento alle ore di presenza dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione risultanti dai registri didattici e dovrà essere opportunamente compilato l'**Allegato 8 e/o A9** del presente Avviso pubblico, da trasmettere con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione.

o in alternativa

2) dal costo di altre voci di spesa a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle lettere "a", "b", "c" e "d" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014, così come modificato dall'art. 1, punto 15) del Reg. (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017.
   Nel dettaglio le voci di spesa (che vanno giustificate "a costi reali"):

   a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
   b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
   c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;

[4] Il divieto riguarda ad esempio la formazione di personale destinato alla creazione di una rete commerciale all'estero.

d) le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si dovrà provvedere a produrre l'opportuna documentazione giustificativa (predisposta come da schemi allegati al Manuale regionale), da trasmettere con il prospetto finale di determinazione della sovvenzione insieme alla dichiarazione di cui all'**Allegato** l'**Allegato 8 e/o A9** del presente Avviso pubblico.

Nel caso di formazione di lavoratori in CIG e quindi sospesi dal lavoro, il cofinanziamento privato non può riguardare il costo del lavoratore che risulta già a carico di fondi statali. Il suddetto cofinanziamento, pertanto, va obbligatoriamente garantito con le modalità di cui al precedente punto2.

In relazione al "Conto economico", parte finale del formulario di progettazione si precisa che:
- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alla tipologia di costo di cui al precedente punto 1) non incide sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.);
- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alle tipologie di costo di cui al precedente punto 2) incide sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.), nel senso che il contributo pubblico viene corrispondentemente ridotto.

In fase di ammissibilità dei costi riportati nel piano finanziario del progetto, laddove si verifichi che il cofinanziamento privato indicato in preventivo non risulti conforme alla normativa sugli Aiuti di Stato, si procederà alla rimodulazione dello stesso in base alla normativa applicabile, dandone comunicazione all'interessato.
In fase di esito istruttoria sul prospetto di determinazione finale della sovvenzione, laddove si verifichi che il cofinanziamento privato non risulti conforme alla normativa sugli Aiuti di Stato, si procederà alla rimodulazione del contributo pubblico riconoscibile in base alla normativa applicabile.

In applicazione dell'art. 52 comma 4 legge 234/2012 tutte le informazioni necessarie a verificare il rispetto delle condizioni regolamentari sugli aiuti concessi in "de minimis" o "in esenzione" devono essere conservate per 10 anni.

ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità ed eventuale inammissibilità viene eseguita dal Responsabile di procedimento. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.
Le domande sono ritenute ammissibili se:

1. inviate con modalità indicate nel presente avviso pubblico (art.5);
2. i progetti formativi allegati, rispettano quanto previsto all'art. 2 e art. 3;
3. presentate da soggetti indicati all'art. 4 del presente Avviso ed in possesso dei requisiti richiesti;
4. corredate da tutta la documentazione indicata all'art. 5 e debitamente firmata;
5. l'azienda beneficiaria dell'attività formativa ha la localizzazione della sede operativa in un Comune della Regione Marche oppure ha dichiarato nell'allegato A1 o A1 BIS di aprire una sede presso un comune della Regione Marche (*è in ogni caso indispensabile che l'impresa beneficiaria, al momento della liquidazione del contributo, abbia almeno una sede operativa nella Regione Marche);*
6. pervenute prima dell'esaurimento delle risorse finanziarie;
7. i valori parametri "Costo ora/allievo" sono conformi a quanto indicato all'art.10;
8. si riscontra nell'attività istruttoria, la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.
9. l'impresa ha dichiarato di aver stipulato un'assicurazione contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali sul territorio nazionale, così come previsto dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101 e 102, e dal D.L. 31 marzo 2025, n. 39, in base alle tempistiche di adeguamento previste per le diverse categorie di impresa; la mancata dichiarazione o il mancato rispetto di tale obbligo costituisce causa di inammissibilità della domanda (allegato A2)

ART 8 – PROCEDURA A SPORTELLO - JUST IN TIME

È possibile candidare progetti formativi con procedura just in time, fino ad esaurimento dell'importo complessivo di € 4.364.160,45 ripartito nelle annualità come da tabella

ANNUALITA'	2025	2026	2027	totale
Scheda n. 30	1.173.587,83 €	1.595.286,31 €	1.595.286,31 €	4.364.160,45 €

Durante la fase di vigenza del presente avviso e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sarà possibile elevare l'entità delle risorse finanziarie oggetto del presente avviso compatibilmente con i canali finanziari sopra indicati.

Le domande possono essere presentate a partire dal 7° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, tenendo conto della data di arrivo (data/ora) e comunque **entro il *30*/11/2026 o alla data di chiusura dell'ultima finestra.**

Il Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse procederà alla valutazione ed eventuale approvazione del progetto entro 30 giorni dalla presentazione.

Le attività dovranno essere avviate entro la data fissata nella lettera di adesione nel rispetto di quanto indicato nel progetto formativo. Il mancato avvio delle iniziative entro i termini stabiliti comporterà la revoca d'ufficio delle stesse.

I progetti sono valutati sulla base della griglia di valutazione di cui all'art.9 e verranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, a condizione che la valutazione del progetto raggiunga la soglia minima di **PUNTI 60/100.**

Il responsabile del procedimento valuta i requisiti formali richiesti, a pena inammissibilità (art. 7) e trasmette, tramite Id, al Presidente della Commissione di Valutazione (la Commissione di valutazione sarà nominata con apposito atto del Dirigente di Settore) la proposta di domanda ammessa a valutazione.

Il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complessa approva, con decreto, il punteggio proposto dalla commissione di valutazione e con il medesimo atto provvederà alla concessione del finanziamento e dell'aiuto di stato. Nel caso di progetti presentati alla medesima data e alla medesima ora, a fronte di risorse insufficienti, è previsto che in caso di parità venga prioritariamente finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'efficacia potenziale dell'intervento (indicatore EFF), in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

I decreti saranno pubblicati sul sito:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della Comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

ART. 9 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1625 del 28/10/2024, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Enti di Formazione accreditati

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15

Qualità (peso 40)	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
	Totale	**100**

Aziende

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	25
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
	Totale	**100**

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono **alla data di presentazione della domanda**.
La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media

dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento.
La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.
Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative

L'indicatore ACC non potrà essere valorizzato per le aziende che presentano progetti rivolti ai propri dipendenti, in questo caso il punteggio sarà integrato all'indicatore QPD (come da tabella sopra riportata).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso di cui all'art. 1, nonché al rispetto alle finalità generali della formazione continua:

- adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti:
- favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;
- valutazione dell'impatto dell'attività formativa all'interno dell'azienda.
- Progetto formativo incluso negli accordi di investimento e innovazione (L.R. n.4/22 – D.D.S. n. 449/2023/IACR)

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato 4 punti
- impatto atteso buono 3 punti
- impatto atteso discrete 2 punti
- impatto atteso modesto 1 punto
- impatto atteso non significativo 0 punti

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità).

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai soggetti di genere femminile.
Il punteggio può variare tra 0 e 2.
L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria indicata sul totale dei destinatari previsti.
Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria indicata) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile.

QPD (Qualità del progetto).

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
b) contenuti formativi;
c) presenza di elementi innovativi/condivisione del progetto formativo con le rappresentanze sindacali/datoriali;
d) chiarezza nell'elaborazione progettuale;
e) tempistiche di attivazione dei percorsi formativi proposti(cronoprogramma)

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:
- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista).

I punteggi saranno assegnati, tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista, sulla base della seguente griglia:
- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità ed adeguatezza della docenza).

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, codocenti e tutor previsti, nonché della percentuale di incarichi a docenti esterni alla impresa/e beneficiaria/e della formazione. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:
a) il titolo di studio
b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
d) l'esperienza didattica e professionale pregressa (rif. alle tabelle riportate art. 2 del presente Avviso);
e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.
h) team docenti composto in prevalenza da docenti esterni alla impresa/e beneficiaria/e della formazione

Si precisa che il giudizio viene espresso tenendo, contemporaneamente, conto di tutti i sub-indicatori previsti.
I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:
- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia pari o superiore a 60/100; ciò in relazione al fatto che 60/100 costituisce il punteggio soglia per l'ammissibilità al finanziamento pubblico.

ART. 10 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Le spese ammissibili sono disciplinate principalmente da:

- Reg. (UE) n. 1060 del 24/06/2021
- Reg. (UE) n.1057 del24/06/20 21
- Norma nazionale dell'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021/2027 approvata in conferenza Stato/Regioni.
- DGR n. 19/2020, all. "I" ("Manuale a costi standard").

Ai progetti attivati nell'ambito del presente Avviso pubblico si applica l'opzione di costo semplificato di cui all'art. 53 lett. "b" del Reg. UE n. 1060 del 24/06/2021 (c.d. **"costi standard"**). Per quanto concerne le modalità di attivazione, gestione, monitoraggio e rimborso si rimanda alle disposizioni del sopraccitato "Manuale a costi standard".

In considerazione della specificità dei percorsi oggetto del presente Avviso pubblico (rivolti in via esclusiva a soggetti occupati), indipendentemente dal livello di referenziazione della qualifica e/o competenza progettata, trovano applicazione i valori del parametro "Costo Ora Allievo (COA)" espressamente previsti per la "formazione per occupati" (Cfr.: DGR n. 1625/2024, allegato "A", art. 6. Tabella 1):

- 11,50 euro per corsi con più di 8 allievi
- 22,00 euro per corsi fino ad 8 allievi.

In coerenza con quanto disposto dal "Manuale a costi standard" (in particolare cfr. par. 2.2.2.1), la **determinazione finale della sovvenzione** da assegnare al Soggetto attuatore in relazione a ciascuno dei progetti attivati verrà effettuata – a seguito di apposita verificata amministrativa – sulla base della seguente formula:

***Sovvenzione finale* = [(ore di corso validamente realizzate) x (UCS ora/corso)] + [(ore di frequenza valide dei singoli allievi) x (UCS ora/allievo)]**

In merito alla formula si evidenzia quanto segue:

- il calcolo si basa sulle due "Unità di costo standard (UCS) – l 'UCS ora/corso e l'UCS ora/allievo – ricavate a partire dal COA di riferimento, come previsto dal "Manuale a costi standard" (Cfr. par. 2.2.2.1);
- all'importo così determinato vanno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal "Manuale a costi standard" (Cfr. par. 2.2.2.5)

Con riferimento ai limiti di cui al par. 1.6.2 del "Manuale a costi standard" viene fissato in **5 (cinque)** il numero minimo di allievi iscritti per poter dare avvio alle attività formative facenti capo al presente Avviso pubblico.

ART. 11 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti all'interno del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), in particolare, a:

- firmare digitalmente la "lettera di adesione", **entro 10 giorni,** dal ricevimento della stessa e restituire, tramite PEC la stessa lettera firmata per accettazione (tenere conto di quanto stabilito al par. 1.1.2 del Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR 19/2020); nel caso di ATI/ATS presentare l'atto costitutivo entro **10 gg.** dall'approvazione del progetto;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con almeno **10 (dieci) giorni** di anticipo, caricando sul SIFORM 2 - attraverso l'apposita procedura - la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5;

- avviare le attività formative previste nel progetto entro **30 giorni** dalla stipula della "lettera di adesione" oppure entro la data indicata nella lettera di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, pena la revoca del finanziamento;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nella "lettera di adesione" **(max 8 mesi dall'avvio delle attività formative),** salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del contributo concesso;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i **60 giorni** successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2, unitamente alla documentazione allegata (stesso paragrafo del manuale).

L'art 3 punto 5 dell'Accordo di Coesione tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Marche, approvato con DGR 2004 del 18/12/2023, prevede che il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale definito, determina un definanziamento per l'importo corrispondente alla differenza fra la spesa annuale prevista ed i pagamenti effettuati, pertanto oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, a pena di decadenza, dovendo comunque garantire la realizzazione del progetto formativo ammesso a finanziamento, a:

- utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2);
- assicurare il corretto, completo e tempestivo caricamento dei dati di avanzamento fisico, e finanziario sul sistema informativo SIFORM2 (obbligo di monitoraggio, reportistica e raggiungimento obiettivi di spesa – previsti nell'Accordo di coesione tra la presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Marche 2021/2027);
- pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del Fondo di rotazione;
- attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.) e per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori della soglia minima di 60/100;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 - in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 "conservazione dei documenti" DGR 1481/2024 "Delibera

CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.Ge.Co.) dell'accordo per la coesione tra la Presidenza del consiglio del Ministri e la Regione Marche (FSC – Fondo Sviluppo e Coesione" e FdR – Fondo di Rotazione").

In deroga al punto 1.3.2 del manuale approvato con DGR 19/2020 il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte della P.A del D.U.R.C.,

1. con richiesta di un anticipo pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvio dell'attività formativa, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione, a condizione che il progetto non sia concluso e che sia stata inviata la seguente documentazione:
   - la richiesta di anticipo;
   - l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
   - un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al manuale, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

2. L'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Il soggetto attuatore è tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

ART. 12 CONTROLLI

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo DGR 1481/2024 "Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di gestione e controllo (SI.Ge.Co.) dell'accordo per la coesione tra la Presidenza del consiglio del Ministri e la Regione Marche (FSC – Fondo Sviluppo e Coesione" e FdR – Fondo di Rotazione")

ART. 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula della "lettera di adesione", qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 14 RESPONSABILI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Simona Giuliani (simona.giuliani@regione.marche.it). I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivo decreto

dirigenziale del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.
Il procedimento amministrativo inerente al presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo al ricevimento della DOMANDA.
L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.
Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione del progetto entro trenta (30) giorni successivi alla presentazione della domanda mediante provvedimento espresso e motivato.
Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta a:

- Simona Giuliani 0721/6303803 - *simona.giuliani@regione.marche.it*
- Antonella Falcinelli 0721/6303932 – *antonella.falcinelli@regione.marche.it*

ART. 15 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I beneficiari del finanziamento devono attenersi, a quanto previsto nell'art. 9 "Informazione e comunicazione" dall'allegato A Si.Ge.co. DGR 1481/2024 e dall'Allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n.19 del 20.01.2020, in materia di informazione e pubblicità.

ART. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
I **Delegati al trattamento**:
Il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse reperibile al seguente indirizzo: Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)
Il Dirigente di Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", reperibile al seguente indirizzo: Ing. Andrea Pellei, (andrea.pellei@regione.marche.it)
Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.
Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dall'Accordo per la Coesione 2021/2027, Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" Programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" Titolo 1 "Spese correnti".
I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo di Rotazione.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.
La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'Accordo di Coesione.
Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della

Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dall'Accordo di Coesione. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE ecc.) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PER ENTE FORMATIVO

MARCO
DA BOLLO

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione Professionale, Orientamento
e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Oggetto: Fondo di Rotazione -Accordo di Coesione 2021/2027 -Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua "Procedura just in time".

Codice bando:

☐ **JIT – FdR_Formazione**

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante **dell'Ente Formativo**_____ con sede legale in _____ via _____ n. ____ C.F.: _____, partita IVA _____,

indirizzo PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____

Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di €_____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di presentare il progetto per l'azienda/aziende_____(elencare)_____ con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Marche
oppure
di presentare il progetto per l'azienda/aziende_____ che prima della liquidazione del contributo (acconto o saldo) aprirà/apriranno una sede operativa nel territorio della Regione Marche, pena revoca del finanziamento;

b) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua;

c) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

f) di conoscere la normativa nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse del **Fondo di Rotazione FdR** e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016 e nel SI.Ge.Co, approvato con DGR 1481 del 30/09/2024;

g) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)2831/2023 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

h) di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____
Città _____ (PROV. _____); (barrare se non si progetta in l'ATI/ATS)

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo
- Allegato A2 - A10 e A11
- Allegati A3 e A4 (Reg. Esenzione) o Allegati A5 e A6 (Reg. De minimis)
- Allegato

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

25

ALLEGATO A1 BIS

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PER AZIENDA

Bollo
€ 16,00

P REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione Professionale, Orientamento
e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Oggetto: Fondo di Rotazione -Accordo di Coesione 2021/2027 -Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua "Procedura just in time".

Codice bando:

☐ **JIT – FdR_Formazione**

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____ con sede legale in _____ via _____ n. ____ C.F.: _____, partita IVA _____,

indirizzo PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,

Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di €_____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di avere una sede legale e/o operativa presso uno dei Comuni della Regione Marche;
oppure
di aprire una sede operativa presso uno dei Comuni della Regione Marche prima della liquidazione del contributo (acconto o saldo) pena revoca del finanziamento (vedi nota 2);
b) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua;
c) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi *"in quanto l'attività formativa è rivolta ai propri dipendenti";*
d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
f) di conoscere la normativa, nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse **Fondo di Rotazione FdR** e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016 e nel SI.Ge.Co, approvato con DGR 1481 del 30/09/2024 ;
g) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)2831/2023 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo
- Allegato A2, A10 e A11
- Allegati A3 e A4 (Reg. Esenzione) o Allegati A5 e A6 (Reg. De minimis)

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

27

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI SCELTA DELLA NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____
Residente a _____
Indirizzo _____
In qualità di rappresentante legale dell'impresa_____

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di aver stipulato un'assicurazione contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofali sul territorio nazionale, così come previsto dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101 e 102, e dal D.L. 31 marzo 2025, n. 39, in base alle tempistiche di adeguamento previste per le diverse categorie di impresa.

b) che il regime che si intende attivare ai fini del finanziamento del progetto presentato n._____ è il seguente:

   ☐ **Regolamento UE n°2831/2023 del 13 dicembre 2023 (regime de minimis);**

   ovvero, in alternativa

   ☐ **Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (cd. regime di esenzione)**
   Se si è scelto il regime di esenzione indicare se l'azione formativa è rivolta a lavoratori svantaggiati o disabili:
   ☐ Lavoratori con disabilità o svantaggiati

c) Indicare in quale tipologia rientra l'impresa beneficiaria dell'aiuto di stato:
   ☐ Micro impresa;
   ☐ Piccola impresa;
   ☐ Media impresa;
   ☐ Grande impresa*.

Data _____

Firma del legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

*Per le grandi imprese è necessario allegare la documentazione dimostrante, attraverso la descrizione della fattibilità del progetto o dell'attività da sovvenzionare, che in presenza o in assenza dell'aiuto si verifica o un aumento significativo della portata o un aumento significativo dell'importo del progetto o una riduzione significativa dei tempi per la realizzazione dello stesso.

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE IMPRESA NON IN DIFFICOLTA'

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ residente a _____ in via/Piazza_____n._____ (CAP_____) in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale

• denominazione_____
• con sede a _____ (Prov._____)
In via/Piazza _____n._____ (CAP_____) partita IVA/codice fiscal _____
telefono _____ fax_____ email_____ pec_____

(oppure)

□ rappresentante legale della Società/Ente
• denominazione_____
• con sede a _____(Prov_____)
in via/Piazza_____n._____(CAP_____)
partita IVA/codice fiscale_____
telefono _____ fax_____ email_____ pec_____
al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista all'avviso pubblico _____ approvato con DD n. _____ del _____

PRESA VISIONE della definizione di cui all'art. 2 -punto 18, del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 e s.m.i.

DICHIARA

□ che l'impresa non è in difficoltà

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A4

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....

Codice fiscale .....

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione .....

Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione .....

Codice fiscale .....

Sede .....

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE (ex art. 87 TCE), in relazione all'Avviso pubblico ……,
ai sensi dell'art .47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

[*barrare una delle due caselle*]

☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune
oppure

☐ di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Nome e cognome
(firma)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

30

ALLEGATO A5

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico [PRECOMPILARE CON I DATI DELL'AVVISO PUBBLICO]

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	……	Es: *DGR n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023** della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L il 15/12/2023).
Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione (*de minimis* generale),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[5], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A5:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nei 36 mesi precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[6];
1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nei 36 mesi i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[7]:

_____

5 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione.
[6] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione.
[7] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato A7, Sez. B)

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[8]	Importo dell'aiuto *de minimis*	
						Concesso	Effettivo[9]
1							
2							
3							
					TOTALE		

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

[8] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis"..

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato A7, Sez. B).

33

ALLEGATO A6

Modello da compilarsi da parte
dell'impresa controllante o controllata

Per la concessione di aiuti in *«de minimis»*,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) …….. in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico [PRECOMPILARE CON I DATI DELL'AVVISO PUBBLICO]**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	……	Es: *DGR n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023** della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15/12/2023).
Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione (*de minimis* generale),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 6);
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** alcun aiuto «*de minimis*» nei 36 mesi precedenti.
1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nei 36 mesi precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[10]	Importo dell'aiuto *de minimis*	
					Concesso	Effettivo[11]
1						
2						
3						
				TOTALE		

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

[10] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis":

[11] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato A7, Sez. B).

35

ALLEGATO A7
Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni
per la concessione di aiuti in "de minimis"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI (ALLEGATO A5 e A6 – SCHEMI DI DICHIARAZIONI "DE MINIMIS")

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nei 36 mesi precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei 36 mesi precedenti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nei 36 mesi precedenti non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte delle imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo

sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A6). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nei 36 mesi precedenti non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 2831/2023/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 2831/2023/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

ALLEGATO A8

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COFINANZIAMENTO PRIVATO PER I CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____(_____)
il_____ residente a _____ (_____) in via _____ n._____
in qualità di _____ dell'Azienda _____ con sede legale a _____ (____) in via _____ n.___ codice fiscale _____ e partita IVA _____,

ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, in relazione al progetto formativo _____ (Codice. SIFORM2: _____),

DICHIARA

- di aver sostenuto – a titolo di "cofinanziamento privato" – le spese di seguito elencate:

Voci di costo a carico del datore di lavoro Reg. (UE) n. 651/2014, art, 31, comma 3	Importo complessivamente imputato nel progetto
a) spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;	€
b) Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione	€
c) costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;	€
d.1) spese di personale relative ai partecipanti alla formazione	€
d.2) spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.	€
Totale	€

- che le spese dichiarate nella riga "d.1" della tabella di cui al punto precedente fanno riferimento alla partecipazione al sopraccitato progetto formativo dei dipendenti dell'azienda rappresentata, come risultante dai registri e come di seguito riepilogato:

Dipendenti (nome e cognome)	Codice Fiscale	Cat.[12]	Numero iscrizione Libro matricola	Ore presenza	Costo Orario[13]	Costo Totale
Totale retribuzione e oneri lavoratori partecipanti all'azione formativa				Euro _____		

[12] Barrare se trattasi di lavoratore con assunzione ex L. 68/99.
[13] La quantificazione del costo orario va effettuata sulla base di quanto stabilito al par. 1.3.5 del *"Manuale a costi standard"* e nell'Avviso pubblico di riferimento.

- che i lavoratori sopra indicati non hanno fruito, nel periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali hanno partecipato, di trattamento di cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
- che le retribuzioni, relative al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali i lavoratori hanno partecipato, sono state interamente pagate;
- che le ritenute d'imposta, relative al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali i lavoratori hanno partecipato, sono state interamente versate;
- che gli altri oneri del lavoro o fiscali differiti, relativi al periodo di svolgimento della formazione a cui i lavoratori hanno partecipato, sono stati versati nei termini contrattuali o di legge;
- che retribuzioni e oneri dei lavoratori sopra elencati per le ore di effettiva partecipazione alle azioni formative, pari a complessivi euro _____ (_____ *in lettere*), vengono interamente imputati a quota di co-finanziamento dell'Azienda dichiarante relativamente al progetto formativo richiamato in premessa, avente codice SIFORM 2 _____;
- che le spese sopra elencate – fatte salve le eventuali eccezioni legate ai casi particolari di cui al paragrafo 2.1.3 del *"Manuale a costi reali" (all. "A" della DGR n. 802/2012)* – sono tutte sostenute e quietanzate al 100%;
- che la documentazione delle spese allegata alla presente dichiarazione è regolare ai fini fiscali e tributari;
- di essere informato che il trattamento dei dati inseriti sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 (*"GDPR"*) e, comunque, solo per finalità connesse e strumentali alla gestione del procedimento per il quale sono stati richiesti.

La presente dichiarazione si compone di numero ___ pagine, siglate e firmata nell'ultima.

Luogo e Data: _____

Il dichiarante
firma)

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Si allegano:

- *documentazione delle spese;*

ALLEGATO A9

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COFINANZIAMENTO PRIVATO IMPRENDITORE/LAVORATORE AUTONOMO PER CORSI FORMAZIONE CONTINUA

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a a _____(_____) il_____
residente a _____ (____) in via _____ n.___
in qualità di _____ dell'Azienda _____
con sede legale a _____ (____) in via _____ n.___
codice fiscale _____ e partita IVA _____,

ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, in relazione al progetto formativo _____(*titolo*) *(Codice SIFORM2: _____)*;

DICHIARA

- il costo orario[14] di euro _____ , determinato come segue: _____ _____ ;
- di aver partecipato al progetto formativo sopra richiamato (contraddistinto dal Codice SIFORM 2 n. _____), come di seguito riepilogato e come risultante dai registri disponibili presso il Soggetto Attuatore:

Imprenditore/Lavoratore autonomo	Codice Fiscale/Partita Iva	Ore presenza	Costo Orario[15]	Costo Totale

- che le ritenute d'imposta, relative al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali il lavoratore ha partecipato, sono state interamente versate;
- che gli altri oneri del lavoro o fiscali differiti, relativi al periodo di svolgimento delle azioni formative alle quali il lavoratore ha partecipato, sono stati versati nei termini contrattuali o di legge;
- che retribuzione e oneri del lavoratore sopra elencati per le ore di effettiva partecipazione alle azioni formative, pari a complessivi euro _____ (_____ *in lettere*) vengono interamente imputati a quota di co-finanziamento del dichiarante relativamente al progetto formativo richiamato in premessa, avente codice SIFORM 2 _____;
- di essere informato che il trattamento dei dati inseriti sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 (*"GDPR"*) e, comunque, solo per finalità connesse e strumentali alla gestione del procedimento per il quale sono stati richiesti.

La presente dichiarazione si compone di numero ___ pagine, siglate e firmata nell'ultima.
Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.

Luogo e Data: _____

Il dichiarante
(_____)
Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Si allegano:
- *documentazione delle spese;*

[14] La quantificazione del costo orario va effettuata sulla base di quanto stabilito al par. 1.3.5 del *"Manuale a costi standard"* e nell'Avviso pubblico.
[15] Vedi nota precedente.

Allegato A10

Dichiarazione sul cumulo

Il sottoscritto..... Codice fiscale ……
in qualità di legale rappresentante dell'impresa ……
Partita IVA dell'impresa ……

DICHIARA

- Di NON aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, agevolazioni pubbliche sul progetto di cui si chiede il sostegno

Il dichiarante
(_____)
Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Allegato A11

Cronoprogramma

Il sottoscritto..... Codice fiscale ……
in qualità di legale rappresentante dell'impresa …….
Partita IVA dell'impresa ……
Consapevole di quanto indicato all''art 3 punto 5 dell'Accordo di Coesione tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Marche, approvato con DGR 2004 del 18/12/2023, prevede che il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale definito, determina un definanziamento per l'importo corrispondente alla differenza fra la spesa annuale prevista ed i pagamenti effettuati, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati al rispetto del cronoprogramma, a pena di decadenza, dovendo comunque garantire la realizzazione del progetto formativo ammesso a finanziamento,

SI IMPEGNA

- A realizzare il progetto formativo cod. Siform_____ nel periodo dal _____ al_____

COMUNICA

o di richiedere l'anticipo del 70%
o di non richiedere l'anticipo

Il dichiarante
(_____)
Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A12

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di " _____" con sede legale in _____ , Via _____ , n. _____ _____C.F. _____ , partita IVA _____ con riferimento all' Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione continua".

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

□ Associazione Temporanea di Impresa
□ Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

b) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);
c) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____
d) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua con Decreto del Dirigente n. _____ del _____; oppure che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;
e) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
f) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche; oppure che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
g) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
h) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
i) di conoscere la normativa nazionale e regionale che regolamenta l'utilizzo delle risorse del Fondo di Rotazione FdR e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016 e nel SI.Ge.Co, approvato con DGR 1481 del 30/09/2024;
j) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE)2831/2023 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A13

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento**:

Il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse reperibile al seguente indirizzo: Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Dirigente di Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", reperibile al seguente indirizzo: Ing. Andrea Pellei, (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dall'Accordo per la Coesione 2021/2027, Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" Programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" Titolo 1 "Spese correnti".

I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo di Rotazione.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'Accordo di Coesione.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dall'Accordo di Coesione. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE ecc.) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 829

Costituzione e nomina della commissione esame per il progetto attuativo cod. Siform2 n. 1118498 "2220 Individuazione della strategia ICT idonea ai processi di business aziendale" Edizione 2 Pesaro (progetto quadro 1107676) - Ente Formativo FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO, approvato e finanziato con D.D.S. n. 115/FOAC del 09/02/2026 (Avviso pubblico Academy di Filiera COMMERCIO FSE+21/27 ATTUATIVO - DDS n. 741/FOAC/2024 - DGR n. 853/2024)

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 giugno 2026, n. 830

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE" - Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio – Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi, volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione progetto attuativo n. 1121642 Filiera Manifattura FSE+21/27

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di approvare un progetto attuativo della Filiera Manifattura, in conformità al progetto quadro finanziato con DDS n. 36/FOAC/2025, ammesso a valutazione come previsto all'art. 10 dell'Avviso Pubblico emanato con DDS n. 741/FOAC del 09/08/2024, di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 41254721|17/06/2026|FORM-PU, con i punteggi assegnati come da tabella seguente:

BANDO Siform filiera - MANIFATTURA FSE+21/27					
Codice progetto	**Data Presentazione**	**Nome/Ragione Sociale del beneficiario**	**Titolo Progetto**	**Contributo Pubblico €**	**VALUTAZIONE FINALE**
1121642	11/06/2026	**IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE**	391 - Assemblaggio dei capi di abbigliamento - 426 - Stiratura dei capi di abbigliamento - 428 - Controllo ed etichettatura dei capi di abbigliamento	21.090,00	**66,50**

2) di dare atto che per i progetti filiera Manifattura la spesa è garantita sui capitoli/impegni, assunti con DDS. N. 36/FOAC/2025 come da schema riportato secondo l'esigibilità della spesa nel rispetto del D.Lgs 118/2011, impegni reimputati nel bilancio 2026/2028, annualità 2026 con DGR n. 407 del 10/04/2026:

FILIERA Manifattura IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SRL P. quadro n. 1098185 **Codice CUP: B33C25000110009**	**2150410287**	**2150410288**	**2150410289**	
imp	8412/2026 ex 2533/2025	8414/2026 ex 2534/2025	8416/2026 ex 2535/2025	
sub	11962 ex 3742/2025	11962 ex 3746/2025	11970 ex 3750/2025	
importo	**350.000,00**	**245.000,00**	**105.000,00**	
progetto 1114135 Rinuncia prot. n. 0039584|13/01/2026				14.250,00
Progetto 1115491	8.505,00	5.953,50	2.551,50	17.010,00
Progetto 1115498				**RITIRATO DDS 719/FOAC/2026**
Progetto 1116583	3.465,00	2.425,50	1.039,50	6.930,00
Progetto 1116593	5.827,50	4.079,25	1.748,25	11.655,00
Progetto 1118263	3.206,00	2.244,20	961,80	6.412,00
Progetto 1118257	39.375,00	27.562,50	11.812,50	78.750,00
Progetto 1118351	42.750,00	29.925,00	12.825,00	85.500,00
Progetto 1118347	42.750,00	29.925,00	12.825,00	85.500,00
Progetto 1120783	8.505,00	5.953,50	2.551,50	17.010,00
Progetto 1120831	4.275,00	2.992,50	1.282,50	8.550,00
Progetto 1120832	4.275,00	2.992,50	1.282,50	8.550,00
Progetto 1121642	10.545,00	7.381,50	3.163,50	21.090,00
risorse disponibili	**176.521,50**	**123.565,05**	**52.956,45**	**353.043,00**

Gli impegni di spesa risultanti nel bilancio 2025/2027, con DGR n. 407 del 10/04/2026, sono stati reimputati nel bilancio 2026/2028, annualità 2026, con le procedure di riaccertamento dei residui;

pertanto, dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

3) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, mediante pubblicazione integrale sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8373
nonché sul sito www.norme.marche.it, precisando che tali pubblicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge e costituiscono formale comunicazione ai sensi della L. 241/90;
4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
5) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/90, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani e che avverso il già menzionato provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..
Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 giugno 2026, n. 831

L.R. n.16/1990, art. 10 - Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – corso di "OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI" - cod. 1097824 - Ente gestore MONNALISA ACADEMY - ACCADEMIA DEI MESTIERI DELLA BELLEZZA - RETE DI IMPRESE- Pesaro (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 835

D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 - PR FSE+ 2021/2027 – Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e – DGR n. 519 del 11/05/2026 – Avviso per la presentazione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di progetti per l'attivazione di corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà finalizzati all'acquisizione della qualifica di "Operatore del Benessere" per l'anno scolastico e formativo 2026/2027. Capitoli di spesa 2040810021 – 2040810023 – 2040810022 - 2040810130. Bilancio

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 836

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "4000 – Aiuto cu

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 837

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "452 – Acquisizi

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 843

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Tecnico dei trattamenti estetici" - cod. siform2 1112190 – Ente gestore: IAL Innovazione apprendimento lavoro Marche srl Impresa sociale.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 844

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: "ABILITAZIONE COMMERCIO E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTARE" scheda Siform2 n.1113126 (seconda edizione) replica del 1108210. Ente gestore Form.Art. Marche - Ancona".

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 845

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale libero autorizzato "Responsabile in Attività Assistite con Animali - (Corso propedeutico)" scheda Siform2 n.1119466 prima edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata".

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 giugno 2026, n. 846

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Tecnico dei trattamenti estetici" - cod. siform2 1114313 – Ente gestore: Scolastica srl - Ancona.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 847

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 7 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- (trattasi del completamento procedura della richiesta iniziale di 19 unità) presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in esito all'istruttoria ed a seguito della Graduatoria Regionale Provvisoria pubblicata in data 15/06/2026, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4, di cui all'art. 16 L. 56/87, alla D.G.R. Marche n. 203/2021 e al Decreto Dirigenziale n.252/GML/2021, tenutasi in data 12/06/2026 per esaurimento della Graduatoria Definitiva pubblicata in data 26/05/2026 con D.D.P.F. n. 637/2026, richiesta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, con nota pervenuta in data 05/06/2026, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 785405 dell'8/06/2026, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione, ai fini del completamento della procedura iniziale di n. 19 unità, di nr. 7 unità per il profilo professionale di "Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) ricondicibile ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato – ASA – " ricondotto al Codice Istat 2021 "5.3.1. - Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" e, in subordine, di ammettere le candidature relative al personale non qualificato di cui al codice Istat 2021 "8 – professioni noin qualificate", in sostituzione dei candidati giudicati non idonei e/o rinunciatari in data 04/06/2026;
2. Di dare atto che in sede di istruttoria è pervenuta, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, pubblicata in data 15/06/2026, n. 1 domanda di riesame a cui non è stato dato accoglimento;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche dei CPI) e sui seguenti siti web:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
   - *https://janet.regione.marche.it/*

   La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, la Dott.ssa Camilla Martini, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Graduatoria Definitiva

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 849

Modifica del Comitato Tecnico Regionale, Sezione della Provincia di Pesaro Urbino di cui al DDPF n. 323/2021, limitatamente alla componente degli esperti Psicologi e Assistenti Sociali, con la designazione dei nuovi Esperti Titolare e Supplente, ferma restando la rimanente composizione

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 853

PR Marche – FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello – Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.496.000,00. Apertura termini annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di stabilire che in attuazione della DGR n. 567 del 18 maggio 2026, con la quale è stata approvata l'offerta formativa regionale di IFTS relativa all'anno 2026, declinata in specializzazioni ripartite nel territorio regionale, con il presente decreto dirigenziale sono messe a bando dette specializzazioni, come precedentemente stabilito dalla DGR n. 617/2025 e dall'avviso pubblico biennale, finalizzato alla presentazione di percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello, approvato con DDS n. 730/FOAC/2025. Il prospetto identificativo dell'offerta formativa regionale per gli IFTS 2026, è contenuto nell'allegato A) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'onere derivante dall'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente, pari ad € 1.248.000,00, è garantita dalle prenotazioni di impegno già registrate con DDS n. 730/FOAC/2025 sui capitoli del Bilancio di Previsione, 2026/2028, annualità 2026 e 2027, come di seguito indicato.

	Annualità 2026		Annualità 2027		TOTALE
Capitolo	**Importo**	**P.I.**	**Importo**	**P.I.**	
2040810024	€ 561.600,00	1850/2026	€ 62.400,00	320/2027	
2040810025	€ 393.120,00	1851/2026	€ 43.680,00	321/2027	
2040810026	€ 168.480,00	1852/2026	€ 18.720,00	322/2027	
TOTALE	**€ 1.123.200,00**		**€ 124.800,00**		**€ 1.248.000,00**

3. Di stabilire che verranno approvati e ammessi a finanziamento con le suddette risorse, i percorsi di IFTS 2026, presentati nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee di indirizzo approvate con la DGR n. 617/2025 e articolate, nel dettaglio, nell'avviso pubblico biennale, di cui all'allegato A (comprensivo degli allegati A2, A3, A4, A5, A6 e A7, del DDS n. 730/FOAC/2025

4. Di stabilire altresì, che i progetti di IFTS 2026 devono essere presentati entro e non oltre il giorno **14 settembre 2026**, salvo proroga stabilita dalla Regione Marche, e devono essere formulati nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con la DGR n. 617/2025 e contenute nell'avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 730/FOAC/2025, a valere sui seguenti codici bando SIFORM2:

   - **Codici Bando - specializzazioni Gruppo A**: IFTS_AN_2026_GRUPPO_A per l'ambito territoriale della Provincia di Ancona
     IFTS_PU_2026_GRUPPO_A per l'ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino
     IFTS_MC_2026_GRUPPO_A per l'ambito territoriale della Provincia di Macerata
     IFTS_FM_2026_GRUPPO_A per l'ambito territoriale della Provincia di Fermo
     IFTS_AP_2026_GRUPPO_A per l'ambito territoriale della Provincia di Ascoli Piceno
   - **Codice Bando - specializzazioni Gruppo B:** IFTS_ELENCO_26_GRUPPO_B
   - **Codice Bando - specializzazioni Gruppo C:** IFTS_GIOVANI_26_GRUPPO_C

5. Di disporre che le proposte progettuali pervenute ritenute ammissibili, saranno valutate sulla base della griglia prevista art. 10 dell'Allegato A), da una Commissione Tecnica nominata con apposito atto, dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali. Le domande possono essere ammesse a finanziamento a condizione che venga raggiunto un punteggio normalizzato e ponderato almeno pari a 60/100.

6. Di rinviare a successivi, e specifici atti dirigenziali, la dichiarazione di ammissibilità o non ammissibilità dei progetti presentati, l'approvazione e la concessione delle provvidenze previste dal presente intervento, nonché l'assunzione dei necessari impegni di spesa.

7. Di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Rossella Bugatti e che i responsabili del procedimento dell'attività di gestione dei singoli percorsi corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivo decreto dirigenziale.

8. Di procedere ad eventuali variazioni dei cronoprogrammi finanziari al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

9. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.:

   https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/IFTS-Istruzione-e-Formazione-Tecnica-Superiore
   https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse
   https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A - Offerta formativa regionale IFTS 2026

Anno formativo 2026/2027 – Specializzazioni (tra quelle elencate nell'allegato C al D.I. 7 febbraio 2013) individuate con il contributo del Comitato IFTS di cui al DDS n. 536/FOAC del 07/05/2026 ex art.11, 2 comma, del D.P.C.M. 25/01/2008, ed approvate con la DGR n. 567 del 18 maggio 2026.

GRUPPO A: comprende n. 10 specializzazioni predeterminate e saranno finanziate 10 proposte progettuali tra le prime graduate di ogni specializzazione di ambito provinciale:

GRUPPO A	
Ambito territoriale di Ancona	
Specializzazione n.1	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi
Specializzazione n.2	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
Ambito territoriale di Pesaro e Urbino:	
Specializzazione n.1	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
Specializzazione n.2	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica: "Digital Export & Tourism Specialist per l'Agroalimentare Marchigiano
Ambito territoriale di Macerata	
Specializzazione n.1	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali
Specializzazione n.2	Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica
Ambito di Ascoli Piceno	
Specializzazione n.1	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica
Specializzazione n.2	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria: Digital Export Manager.
Ambito di Fermo	
Specializzazione n.1	Tecniche per l'Amministrazione economico finanziaria: Tecnico Amministrazione Digitale e Controllo
Specializzazione n.2	Tecniche di produzione multimediale Tecnico Digital Marketing & E-commerce

GRUPPO B: Comprende un elenco di specializzazioni, individuate valorizzando le proposte del comitato IFTS, saranno finanziate le prime due proposte in posizione utile in graduatoria

GRUPPO B	
Specializzazione n.1	**AMBITO DI ANCONA:** • Tecniche per l'Amministrazione economico finanziaria: Tecnico Retail & Sales Management; • Tecniche di produzione multimediale Tecnico Digital Marketing & E-commerce **AMBITO DI FERMO O ASCOLI PICENO:** • Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica; • Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione; alle risorse, opportunità ed eventi del territorio; **AMBITO DI MACERATA:** • Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio- Tecnico Turismo Digitale e Promozione Territoriale; • Tecniche per l'Amministrazione economico-finanziaria: Tecnico Amministrazione Digitale e Controllo; **AMBITO DI PESARO E URBINO:**
Specializzazione n.2	

	• Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria: "Store Manager 4.0 & Omnichannel Experience"; • Tecnico Superiore per la progettazione e prototipazione settore Legno-Arredamento;

Saranno finanziate le prime due proposte con il punteggio più alto del gruppo B

GRUPPO C: riguarda una specializzazione "aperta" non predeterminata, riservata a giovani disoccupati fino a 25 anni, in modalità duale (apprendistato di 1 livello/alternanza rafforzata a 400 ore) e sarà finanziata la prima proposta progettuale in graduatoria.

GRUPPO C	
Specializzazione n.1	Offerta a proposta libera

ALLEGATO A) – Avviso pubblico

P.R. FSE + 2021/27 - Asse Occupazione, OS. 4.a

Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello – Annualità 2025, 2026 e 2027

INDICE

FABBISOGNI SPECIFICI E FINALITA' STRATEGICHE

QUADRO NORMATIVO

Art. 1 - Finalità' e risorse finanziarie
Art. 2 - Descrizione dell'intervento formativo
Art. 3 - Tipologia di intervento e durata dei progetti
Art. 4 - Destinatari dei progetti
Art. 5 - Soggetti aventi titolo a presentare domanda e numero massimo di domande
Art. 6 - Modalità' e termini di presentazione delle domande
Art. 7 - Promozione dell'attivazione dei contratti di apprendistato di 1^ livello
Art.8 - Requisiti del progetto
Art.9 - Cause di inammissibilità' delle domande
Art.10 - Criteri di selezione e valutazione delle domande
Art.11 - Approvazione delle graduatorie, pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
Art.12 - Spese ammissibili
Art.13 - Adempimenti a carico del soggetto attuatore, modalità di finanziamento e titolarità effettiva
Art.14 - Sospensione e revoca del finanziamento
Art.15 - Controlli e rispetto della politica antifrode
Art.16 - Clausola di salvaguardia
Art.17 - Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento
Art.18 - Foro unico competente
Art.19 - Informazione e pubblicità
Art.20 - Informativa sul trattamento dei dati personali
Art.21 - Allegati:

- A1: Prospetto specializzazioni
- A2: Domanda di ammissione a finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila)
- A3: Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti all'associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo
- A4: Informativa su trattamento dati e pubblicazione
- A5: Dichiarazione aziende disponibili ad assunzioni con apprendistato 1^ livello
- A6: Dichiarazione titolarità effettiva
- A7: Attestato tipo di specializzazione

Fabbisogni specifici e finalità strategiche

In attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 617 del 28 aprile 2025, viene emanato il presente Avviso pubblico biennale, finalizzato alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (nel proseguo IFTS), a valere sul PR FSE + 2021/27, Asse Occupazione, Obiettivo Specifico 4.a: migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale, attraverso l'intervento di cui alla scheda OS 4.a (2) del Documento attuativo approvato con DGR n. 1625 del 28/10/2024.

I percorsi IFTS sono funzionali al suddetto obiettivo comunitario in quanto:

a) rafforzano il raccordo tra Istruzione, Formazione e imprese, essendo prevista una necessaria sinergia tra sistema scolastico, mondo accademico-universitario, mondo del lavoro, tutti coinvolti nella gestione congiunta dei progetti.

~~b)~~ Rappresentano un'offerta formativa efficace in termini occupazionali per giovani e adulti rispondente ai fabbisogni formativi emersi dal territorio.

c) Costituiscono uno dei canali del sistema formativo post secondario, performante per i giovani nella delicata fase di passaggio dal sistema scolastico al mercato del lavoro, in quanto rafforzano le competenze acquisite con il diploma conclusivo del secondo ciclo o nell'ambito della formazione professionale con una specializzazione tecnica superiore referenziata al 4^ livello EQF.

d) Sono accessibili, come offerta formativa, anche da giovani NEET e/o altri soggetti che abbiano assolto all'obbligo di istruzione maturando esperienze informali e formali nei sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro, senza però il conseguimento di un titolo formale, attraverso misure di accompagnamento specifiche (es. moduli formativi aggiuntivi per l'omogeneizzazione delle competenze, individualizzazione dei percorsi, accreditamento competenze, ecc.).

e) Permettono il conseguimento dell'attestato di specializzazione anche in modalità duale, cioè con l'assunzione immediata del corsista, fino al compimento di 25 anni (24 anni +364 giorni), con un contratto di apprendistato di 1^ livello, a seguito della stipula di un apposito protocollo d'intesa tra impresa e agenzia formativa, con attribuzione all'allievo della duplice qualità di corsista e lavoratore (sistema duale).

Con il presente intervento s'intende inoltre contrastare alcune criticità importanti del contesto, di carattere economico, sociale, territoriale e demografico:

- l'elevato tasso di disoccupazione giovanile e il relativo tasso di inattività (15-24 anni);

- il fenomeno dei NEET e il maggior rischio occupazionale per i soggetti meno scolarizzati;

- lo skill gap rispetto alle richieste del mercato.

Quadro normativo

- L.R. del 16 marzo 1990, n.16 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”.
- L.R. del 10 agosto 1998 n.31 “Modifiche ed integrazioni delle leggi regionali 26 marzo 1990, n.16 e 18 gennaio 1996, n.2”.
- Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 2 “(Istruzione e formazione tecnica superiore)”;
- Accordo Conferenza Unificata 02 marzo 2000, rep. 222 “Accordo tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane, per la valutazione e la certificazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore previsti dai progetti pilota 1998/1999”.
- Conferenza unificata del 1° agosto 2002 - Repertorio Atti n. 603/C.U: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2002-2003 e delle relative misure di sistema.
- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i., “*Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”.*
- D.Lgs 15 aprile 2005, n.76 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e formazione, a norma dell’art.2, c.1, lett. c), della legge 28 marzo 2003, n.53.
- D.Lgs 17 ottobre 2005, n.226 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della L. 28 marzo 2003, n.53” e s.m.i..
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”.
- D.P.C.M. 25 gennaio 2008, “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;”
- Decreto ministeriale 7 febbraio 2013 avente ad oggetto “Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “
- D.G.R. n. 1106 del 06 luglio 2009: “L. n. 144/1999 Accertamento, valutazione e accreditamento delle competenze in ingresso nei percorsi IFTS, Commissione, selezionatrice e Commissione d’esame finale”;
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni, con particolare riferimento all’art. 43 “Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore “;
- D.M. 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art.8 del D.lgs. n.13/2013”;

- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Decreto interministeriale 27 aprile 2016, n. 272, “Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori”;
- Regolamento (UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.G.R. n. 485 del 23/05/2016 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell’art.43 del D.Lgs.n.81 del 15/6/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015- Revoca DGR 1536 del 31/10/2012”;
- D.G.R. n. 740 del 5/06/2018 “DGR n. 1412 del 22 dicembre 2014 recante Istituzione del Repertorio Regionale dei profili Professionali: aggiornamento, modifica e riorganizzazione del medesimo”;
- D.G.R. n.19 del 20/01/2020 “DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all."B" (,'Manuale a costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali")”;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n.1407/2013 (regime “de minimis” per quanto riguarda la sua proroga) e il Regolamento (UE) n.651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e adeguamenti pertinenti;
- DGR n.1093 del 03/08/2020 ad oggetto “Approvazione delle linee di indirizzo delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- Decreto dirigenziale n.772/IFD del 06/08/2020 avente ad oggetto “Approvazione delle schede delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 ottobre 2020 relativa a “un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani” (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa a “Istruzione e Formazione Professionale –IFP” (2020/C 417/01);
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- D.G.R. n.1555 del 01/12/2020 ad oggetto “Definizione del quadro strategico regionale per la programmazione 2021-2027 seguito dell’approvazione in Consiglio Europeo degli strumenti del Quadro finanziario pluriennale e di Next Generation EU - Revoca della DGR 971/2020”;

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei.
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Deliberazione n.32 del 14 aprile 2022 del Consiglio Regionale delle Marche avente ad oggetto "Approvazione della proposta di programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi dell'art.6 della L.R. 2 ottobre 2006, n.14";
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06/06/2022 avente ad oggetto "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015";
- Accordo di partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 2 agosto 2022 avente ad oggetto "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale", in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022";
- Decisione C (2022) 7491 del 12/10/2022, che approva il PR FSE + 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n.1389 del 28/10/2022 avente ad oggetto "Revoca della D.G.R. n. 1140 del 27 settembre 2021 e approvazione nuove linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n.42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Marche;
- Accordo fra Regioni n.22/230/CR6/C17 del 21/12/2022 avente ad oggetto "linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata";
- L.R. n.30 del 30 dicembre 2022 "Disposizioni urgenti in materia di sistema regionale di certificazione delle competenze". DGR n. 19/2020, allegato "I" – Indicazioni operative a seguito dell'introduzione dei crediti di frequenza ai sensi della DGR n. 1933/2023;
- DGR n. 937 del 26.6.2023 recante il "Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)" relativo - al PR FSE+ 2021/27;

- DGR n. 1625 del 28/10/2024 di revisione della DGR n. 2036/2023, contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027.
- D.D.D. n. 124/PRCN del 31/10/2024: PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO).
- DDD n. 154/PRCN del 20/12/2024: PR FSE+ 2021/27 – Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) di cui al DDD n.124/PRCN/2024 – Sostituzione dell'allegato 1;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20/12/2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata con il DPR n. 66 del 10/03/2025;
- Decisione C(2025) 3961 del 16/06/2025 di modifica del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n.123 del 03/02/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 19/2020, allegato "I" – Indicazioni operative a seguito dell'introduzione crediti di frequenza ai sensi della DGR n. 1933/2023;
- DGR n. 617 del 28 aprile 2025: PR Marche – FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a – Linee di indirizzo per la definizione dell'Avviso Pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello – Annualità 2025, 2026 e 2027. Approvazione offerta formativa regionale 2025.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l'associazione proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Art. 1 – Finalità e risorse finanziarie

Il presente avviso pubblico biennale costituisce attuazione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022), che ha tra i suoi obiettivi strategici il miglioramento dell'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare giovani, disoccupati di lungo periodo e persone inattive, nonché di promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale.

In attuazione di tali obiettivi la DGR n. 1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027, prevede alla Scheda OS 4.a (2), campo di intervento 134, l'offerta formativa regionale di Istruzione Tecnica Superiore (IFTS).

A tal fine, in data 28 aprile 2025, è stata approvata la deliberazione n. 617, avente ad oggetto "PR Marche – FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a – Linee di indirizzo per la definizione dell'Avviso Pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello – Annualità 2025, 2026, 2027". Approvazione offerta formativa regionale 2025.

Alla luce della suddetta deliberazione con il presente avviso pubblico biennale, la Regione Marche intende perseguire i seguenti obiettivi:

1) Definire e finanziare l'offerta regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (nel proseguo IFTS) per le annualità 2025, 2026 e 2027.

2) Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i target più difficile da raggiungere, giovani, disoccupati di lungo periodo e persone inattive, con un'offerta formativa che garantisca l'acquisizione di competenze rispondenti alla domanda delle imprese, soprattutto piccole e medie, e degli altri soggetti del territorio.

3) Potenziare il raccordo tra Istruzione (Università e Istituti di Istruzione secondaria), Formazione (ITS Academy, IFTS) e imprese, favorendo la verticalizzazione tra percorsi IeFP, IFTS, ITS, in modo da garantire un percorso formativo strutturato più efficace in termini occupazionali.

4) Favorire, per eventuali soggetti occupati che vogliono partecipare all'intervento, al di fuori dell'orario di lavoro, l'innalzamento delle competenze professionali al fine di aumentarne l'occupabilità e adattabilità, prevenendo la disoccupazione.

5) Presidiare la transizione fra scuola e lavoro con un'offerta formativa post-secondaria d'Istruzione Tecnica Superiore che consenta di acquisire un elevato livello di competenze tecnico professionali, tanto ai giovani diplomati nella filiera dell'istruzione, a conclusione del secondo ciclo, che ai giovani diplomati nella filiera dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a conclusione del IV^ anno di tali percorsi, nonché ai soggetti giovani o adulti sprovvisti di titolo di studio che abbiano maturato competenze in precedenti percorsi formali e informali di istruzione, formazione e lavoro, successive all'assolvimento o proscioglimento dell'obbligo di istruzione.

6) Offrire alle filiere regionali personale tecnico specializzato in grado di apportare nel mondo del lavoro e nel sistema produttivo regionale, competenze finalizzate all'innovazione delle imprese e a rafforzarne la competitività, attraverso interventi formativi prioritariamente finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali relative a specializzazioni IFTS, individuate dalla Regione Marche anche con il contributo del Comitato IFTS di cui al decreto dirigenziale n. 89/FOAC del 16/02/2023, e previsto dall'art.11, c.2, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

7) Promuovere percorsi duali per sostenere e diffondere l'apprendistato di 1^ livello per il conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, del decreto interministeriale 12 ottobre 2015, art. 5, c.6, lett. d), e della D.G.R. 485 del 23/05/2016, prevedendo la possibilità di attivare tale tipologia contrattuale per gli allievi in età di apprendistato di 1^ livello (fino al compimento di 25 anni), con formazione formale in azienda per il 50% delle ore corso (400 ore), nel rispetto di quanto previsto nella circolare MLPS n.12 del 06/06/2022, in alternativa allo stage/alternanza rafforzata al 40% (320 ore).

8) Offrire la possibilità agli iscritti in possesso del diploma professionale acquisito in esito al IV^ anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o, comunque, privi del titolo conclusivo del secondo ciclo di acquisire anche le competenze comuni c.d. rafforzate, previste nell'allegato A del D.I. 272 del 27/04/2016 che modifica e integra l'allegato E, al D.I. 07/02/2013 (competenze comuni relazionali rafforzate e competenze comuni c.d. matematiche aggiuntive, oltre alle competenze comuni gestionali).

9) Garantire, in continuità con gli obiettivi della Missione 5, componente 1, investimento 1.4 “Sistema Duale” del PNRR, un monitoraggio di tutti gli allievi privi di titolo conclusivo del secondo ciclo di istruzione che abbiano conseguito il certificato di specializzazione IFTS in apprendistato di 1^ livello.

10) Incentivare l’eventuale scelta degli allievi specializzati di proseguire gli studi in ambito universitario attraverso l’eventuale riconoscimento di crediti formativi universitari da poter far valere in caso di prosecuzione degli studi in tale ambito; detti crediti andranno evidenziati nella proposta progettuale.

Precedentemente con riferimento alle annualità 2023, 2024 e 2025, la DGR n. 403 del 27 marzo 2023, ha approvato le linee di indirizzo per la definizione del primo avviso pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di progetti di formazione per percorsi di IFTS, con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello; l’avviso è stato emanato con il decreto dirigenziale n. 409/FOAC del 15/05/2023, per un importo complessivo di € 2.560.000,00.

L’esperienza maturata nel suddetto biennio, è positiva sia perché ha consentito la realizzazione di venti percorsi di IFTS, sia perché ha permesso il coinvolgimento complessivo di circa 200/250 giovani e adulti, disoccupati e occupati.

Pertanto la Regione Marche ha inteso proseguire nel perseguire gli obiettivi sopra riportati, anche per il biennio 2025/2027, e con la DGR n. 617/2025 è stata approvata l’offerta formativa regionale per il 2025 e sono state apportate alcune modifiche migliorative alle precedenti indicazioni contenute nella DGR n. 403/2023. In particolare, al fine di rafforzare in termini di efficacia, l’offerta formativa regionale attraverso lo strumento degli IFTS, è stato disposto di ampliare il numero di percorsi IFTS finanziati sul territorio e contestualmente, di ridurre il numero di allievi partecipanti da 20 a 15, necessari per l’avvio delle attività, al fine di accelerare i tempi tra fase di iscrizione ai corsi e fase di avvio degli stessi. Il tutto come riportato nei successivi articoli.

Le risorse finanziarie per l’attuazione degli interventi formativi, previsti per le annualità 2025, 2026 e 2027, ammontano a complessivi € 2.496.000,00, afferenti al PR Marche FSE + 2021/27, Asse “Occupazione”, Obiettivo specifico 4.a, con le quali, si intende perseguire le finalità sopra elencate e finanziare l’offerta formativa regionale in ambito IFTS, nelle annualità 2025, 2026 e 2027.

Il budget complessivo, sopra indicato, previsto per il biennio, è pressoché invariato rispetto al biennio precedente; lo stesso è ripartito come di seguito indicato.

- € 1.248.000,00 relativamente alle annualità 2025/2026, per il finanziamento di n. 13 progetti, a valere sulle specializzazioni, già individuate, quali fabbisogni formativi territoriali (di cui all’allegato A1: prospetto specializzazioni); ognuno progetto ha un costo (massimo) pari ad € 96.000,00, per n. 15 allievi (max) a corso, con un bacino potenziale di partecipanti pari a n. 195.€ 1.248.000,00 relativamente alle annualità 2026/2027 per il finanziamento di n. 13 progetti, ognuno con un costo (massimo) di € 96.000,00, per n. 15 allievi (max) a corso, con un bacino potenziale di partecipanti pari a n. 195, a valere su specializzazioni che saranno individuate con successiva delibera di Giunta.

Ammontare risorse	Annualità	N. Progetti finanziati	Costo a progetto	Formula/COA	Specializzazioni

€ 1.248.000,00	2025/2026	n.13 percorsi	€ 96.000,00	€.8,00 euro X 800 ore X 15 allievi	Individuate: Allegato A1 presente avviso
€ 1.248.000,00	2026/2027	n.13 percorsi	€ 96.000,00	€.8,00 euro X 800 ore X 15 allievi	Da individuare con successiva delibera di Giunta regionale

Ai fini del finanziamento dei progetti IFTS 2025, le specializzazioni, sono ripartite sulla base di tre gruppi distinti:

- **Gruppo A:** comprende n. 10 specializzazioni predeterminate; saranno finanziate 10 proposte progettuali tra le prime graduate di ogni specializzazione di ambito provinciale.
- **Gruppo B:** comprende un elenco di specializzazioni, individuate valorizzando le proposte del Comitato IFTS; saranno finanziate le prime due proposte in posizione utile in graduatoria.
- **Gruppo C:** riguarda una specializzazione, c.d. "aperta", non predeterminata, riservata a giovani destinatari disoccupati, di età non superiore ai 25 anni, in modalità duale (apprendistato di 1 livello/alternanza rafforzata a 400 ore); sarà finanziata la prima proposta progettuale in graduatoria.

Nel successivo art. 5 - Soggetti aventi titolo a presentare domanda e numero massimo di domande, è stabilito il numero di proposte progettuali che possono essere presentate all'interno dei diversi gruppi (A, B, C).
Qualora la quota dei partecipanti occupati sia pari o superiore al 50% dei partecipanti, il costo del progetto potrà essere finanziato nell'ambito OS 4.g del PR FSE+2021/2027.
Al riguardo si segnala che ciascun ente di formazione, attuatore, una volta individuata la classe in sede di richiesta di avvio corso, deve procede contestualmente, a segnalare all'Amministrazione, se la classe sia formata da un numero di partecipanti occupati pari o superiore al 50%, affinché possano essere apportate le dovute modifiche per il finanziamento nell'OS corretto.

L'offerta IFTS relativa alle annualità 2025/2026 è articolata in n. 13 progetti, ognuno di importo pari ad **€ 96.000,00,** per **n. 15 allievi a corso**, con un bacino di potenziali partecipanti pari a n. 195, da intercettare nelle suddette annualità. Le specializzazioni messe a bando, sono già state individuate (DGR n. 617/2025) e sono indicate nell'allegato A1**,** del presente avviso pubblico.

L'offerta IFTS relativa alle annualità 2026/2027 è articolata sempre in n.13 progetti, ognuno di importo pari ad € 96.000,00, per n. 15 allievi a corso, per un bacino di potenziali pari a n. 195 da intercettare nell'annualità 2026/2027. Le specializzazioni, relative a suddetta annualità, saranno individuate con apposita successiva delibera di Giunta regionale.

Individuate le specializzazioni, saranno aperti, per ciascun ambito territoriale e per un analogo arco temporale, i relativi bandi nel sistema informativo SIFORM2 (secondo finestre temporali predefinite) per consentire la presentazione dei progetti formativi relativi all'offerta IFTS 2026/2027.

Art. 2 – Descrizione dell'intervento

I percorsi formativi IFTS contribuiscono alla diffusione della cultura tecnica e scientifica grazie ad un'offerta formativa che coniuga le conoscenze culturali con la formazione tecnica e professionale; con particolare riferimento anche alle piccole e medie imprese, rispondono altresì a specifici fabbisogni formativi differenziati che possono interessare, oltre ai disoccupati, anche gli adulti già occupati in un'ottica di riqualificazione lavorativa. Questi percorsi formativi offrono, inoltre, la possibilità di acquisire la capacità di utilizzare conoscenze, abilità sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, nello sviluppo professionale e personale.

In accordo con le disposizioni del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013, le competenze da acquisire sono relative all'ambito scientifico, tecnologico, linguistico, giuridico ed economico, organizzativo, comunicativo e di relazione, oltre a competenze specifiche tecnico-professionali riguardante la specifica specializzazione tecnica superiore. Tali specializzazioni, riferite a livello macro-nazionale, sono declinabili in specifici profili professionali espressione del contesto socio-economico del territorio regionale. Per la declinazione dei fabbisogni formativi, la Regione Marche ha individuato le specializzazioni di cui al presente Avviso, tra quelle elencate nell'allegato C al D.I. 7 febbraio 2013, avvalendosi del contributo del Comitato IFTS, nominato con decreto dirigenziale n. 89/FOAC/2023, così come previsto dall'art.11, 2 comma, del D.P.C.M. 25/01/2008, che per l'annualità 2025 si è riunito in data 19 marzo 2025 e gli esiti della convocazione sono formalizzati nel verbale acquisito al prot. ID: 36739168l21/03/2025IFOAC.

Si è anche tenuto conto ai fini del presente avviso, di quanto stabilito dal D.I. n. 272 del 27/04/2016, relativo alla definizione della struttura e del contenuto dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ora Istituti Tecnologici Academy), da parte dei giovani e adulti in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), che dovessero iscriversi ai percorsi IFTS oggetto del presente avviso. Al fine di consentire a questa tipologia di partecipanti di proseguire eventualmente gli studi negli ITS Academy ovvero di rafforzare le competenze comuni, dei soggetti privi del titolo conclusivo del secondo ciclo, sarà valutato positivamente il fatto che i progetti formativi proposti, prevedano moduli per l'acquisizione delle c.d. competenze comuni rafforzate, previste nell'allegato A del Decreto n. 272/2016, che integra e modifica parzialmente l'allegato E, al D.I. 7/02/2013, n.91, concernente le competenze comuni, secondo le indicazioni e soluzione descritte al successivo articolo 8 "Requisiti del progetto".

Art. 3 – Tipologia dell'intervento e durata dei progetti

Ogni percorso formativo in IFTS prevede un monte ore complessivo, massimo, finanziabile, **di 800 ore**, al netto delle ore dedicate all'esame, articolato in due semestri consecutivi, ed è finalizzato al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore referenziato al 4^livello EQF (European Qualifications Framework), prevedendo la possibilità di formazione on the job attraverso uno dei seguenti strumenti alternativi:

- **stage: per n. 320 ore**, pari al 40% delle ore corso, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 1951 del 16/12/2024;
- **apprendistato di 1^ livello: per n. 400 ore** di formazione interna aziendale, pari al 50% delle ore corso, in conformità allo standard minimo previsto per i percorsi IFTS in modalità duale dall'art.5, c.6, lett. d) del D.M. 12/10/2015 e dalla D.G.R. 485/2016.

Il tutto come di seguito riportato con riferimento ai gruppi di cui al precedente art. 1:

- ***Progetti presentati a valere sul Gruppo A e sul Gruppo B:***

- n. 400 ore di formazione in aula, per moduli frequentate da entrambe le classi (stagisti/apprendisti di 1 livello);
- n. 80 ore di formazione in aula, per moduli relativi alle competenze tecnico-professionali, frequentate dai soli stagisti;
- n. 320 ore di stage/formazione interna aziendale in apprendistato di 1 livello, frequentate da entrambe le classi (stagisti/apprendisti di 1 livello);
- n. 80 ore di formazione interna aziendale in apprendistato di 1 livello, frequentate dalla sola classe apprendisti (da progettare su siform2 come 80 ore di stage frequentate dai soli apprendisti e non come ore d'aula);
- n. 8 ore: esame finale.

- ***Progetti presentati a valere sul Gruppo C:***

- n. 400 ore di formazione in aula, riservate a giovani fino a 25 anni di età;
- n. 400 ore di formazione formale interna aziendale in apprendistato di 1 livello o in alternanza rafforzata, riservate a giovani fino a 25 anni di età, come previsto dalla DGR 485/2016;
- 8 ore: esame finale.

Considerato che le ore corso finanziabili sono n. 800, l'entità del finanziamento non può superare l'importo massimo previsto di **€ 96.000,00**, riconosciuto sulla base di un COA (Costo ora allievo) pari a €.8,00 per n. 15 allievi per n. 800 ore. Le ore di formazione per singolo corso sono pari a 12.000 (800 ore X 15 allievi). Nel caso non siano attivati contratti di apprendistato di 1 livello ma solo stage, le 80 ore di stage/formazione interna aziendale in apprendistato di 1 livello per la sola classe apprendisti, previste a progetto, sono da intendersi non attivate. L'esame finale di 8 ore, è valorizzato nel progetto a n. 0 ore.

Per la formazione formale in azienda in apprendistato di 1^ livello, sarà riconosciuta all'Istituzione formativa sempre un COA pari ad € 8 l'ora, così come per lo stage/alternanza rafforzata, in quanto:

- E' prevista la figura del tutor formativo a carico dell'Istituzione formativa, accanto al tutor aziendale, chiamati ad assumere i compiti previsti dall'art.7 del D.M. 12/10/2015, per promuovere il successo formativo dell'allievo, garantire il necessario raccordo tra formazione interna ed esterna, predisporre il dossier individuale dell'apprendista con i risultati di apprendimento conseguiti e le valutazioni che saranno prese in considerazione in sede di esame finale.
- La formazione formale interna all'azienda assorbe lo stage ed il tutor formativo assorbe l'assistente stage, con impegno ed oneri a carico dell'ente di formazione.

Qualora, a causa della difficoltà di intercettare candidati interessati all'attività formativa, si rendesse necessario diminuire, in fase di avvio, il numero di allievi previsto in sede progettuale, è possibile accogliere una modifica in tale senso, adeguatamente giustificata, contenente la riparametrazione del costo e la conseguenziale riduzione del finanziamento, mantenendo inalterato il costo ora allievo risultante dal progetto approvato; si provvederà alla modifica dell'Atto di adesione con apposita appendice, con modifica anche delle UCS ore/corso.
L'entità della sovvenzione da assegnare per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento verrà determinata attraverso la metodologia delle "Tabelle standard di costi unitari" *(i c.d. "Costi*

standard"), ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. "b" del Reg. (UE) n.2021/1060 del 24/06/2021 e del "Manuale a costi standard" vigente (di alla DGR n. 19/2020, come modificato dalla DGR n. 123 del 03/02/2025).

Fermo restando che è necessario assicurare ai destinatari le più ampie possibilità di partecipazione alle attività formative in presenza e che va favorita l'accessibilità ai servizi in presenza, per le persone che non possono o non intendono fruire dei servizi a distanza, le ore di FAD sincrona massime stabilite dal presente dispositivo regionale, in applicazione dell'Accordo fra Regioni 22/230/CR6/C17 del 21/12/2022, è fissato nel 30% del monte ore corso (massimo n. 240 ore in FAD di 800 ore complessive), escluse le ore laboratoriali, lo stage/alternanza rafforzata/alternanza rafforzata, e la formazione interna aziendale in apprendistato di 1^ livello e gli esami, che vengono effettuati in presenza. La FAD può essere riconosciuta in percentuali maggiori per singole esigenze individuali degli allievi, per i casi previsti nell'Accordo sopra citato, previa richiesta motivata dell'ente attuatore. In ogni caso, in relazione alla possibilità di ricorrere alla FAD, va osservato quanto disposto dalla DGR n.19/2020, allegato I, par.1.8.1., che prevede l'abbattimento del 30% del COA nel caso di corsi realizzati prevalentemente in modalità FAD.

Le specializzazioni previste da tale Decreto, riferite a livello macro-nazionale, sono declinabili in specifici profili professionali espressione del contesto socio-economico del territorio regionale, per la declinazione dei fabbisogni formativi, la Regione Marche individua le specializzazioni, di proprio interesse, tra quelle elencate nell'allegato C al D.I. 7 febbraio 2013, avvalendosi del contributo del Comitato IFTS, di cui al DDS n. 89/FOAC del 16/02/2023, così come previsto dall'art.11, 2 comma, del D.P.C.M. 25/01/2008.

L'amministrazione regionale si riserva la possibilità di definire disposizioni operative specifiche per autorizzare l'attivazione, in via sussidiaria, del project work per la formazione in contesto lavorativo, sulla base delle norme nazionali di riferimento, Conferenza unificata del 1° agosto 2002 - Repertorio Atti n. 603/C.U e DPCM del 20/01/2008, in particolare l'art. 4, nell'ambito delle variazioni progettuali possibili, qualora risulti necessario trovare soluzioni personalizzate per gli allievi occupati o con particolari esigenze, in modo da garantire la prosecuzione con successo del percorso formativo

Per le annualità 2025/2026 le specializzazioni che definiscono l'offerta formativa regionale, individuate con la DGR n. 617/2025, a seguito della condivisione con il Comitato IFTS del 20 marzo 2025, sono riportate nel prospetto di cui all'allegato A1, con possibilità di presentazione dei progetti a valere sul presente avviso pubblico biennale.

L'offerta formativa IFTS per le annualità 2026/2027 sarà, invece, definita con successiva delibera di Giunta, previa consultazione del Comitato IFTS. Dopo di che sarà disposta, con decreto dirigenziale, l'apertura di apposite finestre temporali e saranno fissati i termini di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali a valere su tale offerta formativa.

Articolo 4 – Destinatari dei progetti

Sono destinatari dei progetti IFTS, ai sensi dell'art.10 D.P.C.M. del 25/01/2008, e degli artt.15 e 11, comma 3, del D.P.R. n.89 del 15/03/2010:

- i soggetti residenti o domiciliati nella Regione Marche in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o del diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c), ossia del diploma

professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP).
La residenza o domicilio nella Regione Marche, quale requisito di accesso, deve sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione dell'interessato all'azione formativa prescelta.

- i soggetti che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro, successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139. Tale accreditamento delle competenze sarà illustrato nel progetto proposto ovvero potrà avvenire secondo le modalità operative, una volta che sarà entrato a regime il sistema regionale di certificazione delle competenze previsto dalla L.R. n.30 del 30/12/2022.

La partecipazione degli allievi ai corsi IFTS è gratuita.

I destinatari possono essere disoccupati/inoccupati o occupati; qualora la quota dei partecipanti occupati sia pari o superiore al 50% dei partecipanti, il costo del progetto sarà finanziato nell'ambito OS 4.g del PR FSE+2021/2027.
La partecipazione da parte degli allievi occupati all'intervento IFTS è su base volontaria, non su indicazione dell'impresa di riferimento, pertanto devono assicurano la loro frequenza al di fuori dell'orario di lavoro. La formazione erogata non si configura come aiuto di Stato.
L'ente gestore deve verificare, in sede di preselezione dei candidati partecipanti, con riguardo ai candidati occupati, la compatibilità effettiva tra attività lavorativa in corso e iniziativa formativa, tenuto conto dell'orario di lavoro, delle mansioni svolte, della concreta possibilità di valersi di eventuali permessi previsti dal CCNL applicato, della distanza tra sede lavorativa e sede corsuale e di ogni altro elemento in grado di incidere su detta compatibilità.
In particolare, per i partecipanti occupati sia full time che part-time, l'ente che ha inserito tale tipologia di allievi, dovrà relazionare prima, o contestualmente alla richiesta di avvio corso, sulle verifiche effettuate circa la compatibilità tra attività lavorativa svolta, e la frequenza del corso di formazione, al di fuori dell'orario di lavoro.

Per il progetto finanziato relativo al Gruppo C, i destinatari possono essere esclusivamente giovani, disoccupati, fino a 25 anni di età, in modalità duale (apprendistato di 1 livello/alternanza rafforzata a 400 ore), residenti o domiciliati nella Regione Marche.

Nella fase di iscrizione ai corsi o di selezione dei partecipanti, non possono essere ammessi quei candidati che abbiano già conseguito una specializzazione IFTS, coincidente a livello di denominazione nazionale, al netto della curvatura regionale o che risultino già iscritti ad altra contestuale azione formativa, con orari incompatibili con la frequenza del corso IFTS, salva l'iscrizione con riserva nel caso il candidato si impegni a formalizzare il ritiro in caso di ammissione.

In sede di selezione dei candidati, con riguardo alla valutazione dei titoli, potrà essere valorizzato con apposito punteggio, l'eventuale possesso da parte del candidato di un diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o di un diploma di istruzione conseguito in istituti tecnici o professionali che risulti correlato con la specializzazione in uscita del percorso IFTS, secondo le correlazioni previste nella tabella riportata nell'allegato B al D.I. n. 91 del 07/02/2013.

La possibilità di attivare contratti di apprendistato di 1^ livello potrà essere offerta esclusivamente per l'assunzione di allievi di età compresa tra 18 anni fino al compimento di 25 anni (24 anni e 364 giorni). In caso di contratti di apprendistato di 1^ livello, la tutela assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, per il periodo in cui l'apprendista lavora in impresa e per la per il periodo di formazione interna svolto preso l'impresa, è a carico del datore di lavoro mentre, per il periodo di formazione esterna, presso l'ente di formazione, è a carico dell'Istituzione formativa così come previsto dall'art.4, c.1, n.5 del D.P.R. n.1124/1965.

All'**esame finale s**aranno ammessi:
- Gli allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corso per i percorsi in stage~~;~~
- Gli allievi-apprendisti che hanno frequentato il 75% (3/4) delle ore di formazione esterna presso l'Agenzia/Istituzione formativa e il 75% (3/4) delle ore di formazione interna all'azienda in apprendistato di 1^ livello, per i percorsi in apprendistato di 1^ livello o per gli allievi per i quali sarà attivato un contratto di apprendistato di 1^ livello, in applicazione dell'art.8 del D.M. 12/10/2015.

Si dovrà tenere conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale, compilando ed utilizzando allo scopo i format allegati alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06/06/2022.

Al termine di ciascun percorso IFTS, viene rilasciato, previo positivo superamento dell'esame finale, un "***Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore***" referenziata al livello EQF n. 4 redatto secondo il modello nazionale previsto nell'allegato F) al D.I. del 07/02/2013, n. 91, sulla base delle indicazioni redazionali fornite all'ente capofila dall'Amministrazione regionale. Con riferimento alle certificazioni, o attestati, è importante che le UC progettate trovino una corrispondenza nella certificazione finale che sarà rilasciata, oltre ad una tabella che riconduce i vari moduli alle UC nazionali e al profilo regionale di specializzazione; a tal fine già in sede progettuale può essere prodotto un attestato "tipo", utilizzando il modello di Certificato di specializzazione tecnica superiore, sopra citato e contenuto nell'allegato 7) del presente atto.

Per l'esame finale e la composizione della relativa Commissione si rinvia quanto previsto nel par.1.12 - "Le verifiche di apprendimento/prove finali" del Manuale di gestione in vigore, compatibilmente con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni rep. 222 del 02/03/2000.

L'ente formativo attutare, in caso di attivazione di contratti di apprendistato di 1^ livello, deve comunicare l'esito dell'esame tramite PEC al datore di lavoro nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre tre giorni dagli esiti dell'esame finale, in modo da consentire al datore di lavoro l'eventuale proroga o trasformazione del contratto di apprendistato di 1^ livello entro i cinque giorni previsti per la comunicazione obbligatoria, così come previsto nella Circolare MLPS n.12 del 06/06/2022.

Crediti formativi in ingresso

Il soggetto attuatore effettua il reclutamento degli allievi provvedendo ad accreditare le competenze dei soggetti, sprovvisti di diploma di istruzione o tecnico professionale, acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro, successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139 ai fini dell'accesso al percorso.

Il soggetto attuatore, altresì, effettua il reclutamento degli allievi, provvedendo al riconoscimento degli eventuali crediti di frequenza ai sensi della DGR 1933/2023 e successivi provvedimenti

attuativi: tale riconoscimento – opportunamente motivato e quantificato – deve essere oggetto di apposita verbalizzazione. Si evidenzia quanto segue:

a. Per ciascun allievo possono essere riconosciuti crediti di frequenza fino ad un massimo del 30% del monte-ore teorico "lordo".
b. Fino alla definizione di una specifica disciplina le ore relative allo stage non possono essere oggetto di riconoscimento di crediti di frequenza.

L'ente attuatore è tenuto pertanto ad informare ed agevolare la richiesta di riconoscimento di crediti al Comitato tecnico scientifico e ad ultimare il processo prima della richiesta di avvio, integrando la documentazione di avvio corso con quella prevista nell'addendum al Manuale di gestione DGR n.123 del 03/02/2025, quali il dossier di credito, il progetto formativo personalizzato per ciascun partecipanti al quale sono stati riconosciuti crediti di frequenza, un prospetto sintetico da cui si evincano con chiarezza il monte ore relativo a ciascun allievo, al netto del riconoscimento dei crediti effettuato, il monte ore complessivo di tutti gli allievi. il valore delle due UCS espresso in quattro cifre decimali.

Crediti formativi in uscita
La partecipazione ai corsi IFTS, con esito positivo all'esame finale, consente l'acquisizione di crediti formativi universitari come previsti dall'Ateneo che partecipa all'associazione proponente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007. Per quanto riguarda i crediti utili ai fini dell'accesso all'esame di stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328, art.55, comma 3.
I destinatari dei percorsi formativi IFTS che non sostengono o non superano l'esame finale possono acquisire dei crediti formativi, secondo quanto previsto dal progetto al quale si iscrivono.

Articolo 5 – Soggetti aventi titolo a presentare la domanda e numero massimo di domande

La presentazione di proposte progettuali può avvenire esclusivamente in forma associata (partenariato). I partenariati proponenti, da costituire o costituiti nella forma di Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS), devono essere costituiti obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 69, c.2, della L.144/1999, almeno da tutte le quattro tipologie di seguito indicate:

1. Un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale
2. Un Ente di formazione
3. Un'Università degli studi, anche attraverso le sue articolazioni: Dipartimento/Facoltà/Scuole di Ateneo - SARRF (Strutture Autonome Responsabili di Ricerca), ecc.
4. Un'Impresa o un'associazione di imprese, con sede/i operativa/e sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale, iscritto agli Ordini o Collegi di riferimento delle province marchigiane. I soggetti partecipanti all'ATI/ATS di cui al presente punto non possono partecipare all'Associazione in qualità di capofila.

Possono, inoltre, partecipare i Centri di ricerca e innovazione tecnologica, non universitari, nonché altri soggetti che possano apportare evidenti contributi d'innovazione nella formazione della figura professionale oggetto del progetto.

Tutti i soggetti che aderiscono ad un partenariato, sia in qualità di capofila che di partner, escluse le

Università, le imprese e le Associazioni di categoria, che possono essere presenti in più cordate, potranno **presentare massimo due progetti**, **distintamente, in massimo due gruppi di specializzazioni.**
Le specializzazioni sono distinte in tre gruppi: Gruppo A, Gruppo B, Gruppo C, come riportato al precedente art. 1 nonché nell'allegato A1 del presente atto.
Si ammette pertanto il superamento del limite di partecipare alla candidatura di un solo progetto formativo, essendo possibile candidarsi per due proposte, con il vincolo che le due proposte progettuali siano presentate con riferimento a, massimo, due dei tre gruppi di specializzazioni indicati. **In ogni caso, non possono essere presentati due progetti all'interno dello stesso gruppo di specializzazioni.**

Possono presentare la propria candidatura gli Enti di formazione pubblici, esclusi i Servizi territoriali per la formazione, oppure privati, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, *risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE",* in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accreditamento prima della stipula, con la Regione Marche, dell'Atto di adesione.
Gli enti coinvolti nell'attività didattica, l'ente di formazione, l'Istituto di Istruzione Secondaria superiore di secondo grado e l'Università, debbono risultare accreditati per la macrotipologia Formazione Superiore presso la Regione Marche, in conformità alle vigenti disposizioni regionali e devono risultare aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.
Le imprese partecipanti sono esentate da tale obbligo, come previsto dal Manuale vigente adottato con DGR 802/2012 e ss.mm.ii. e DGR n. 19/2020, come integrato dalla DGR 123/2025 relativa all'approvazione del "Manuale a costi standard" All. I e relativo addendum.

Nella fase di proposizione i soggetti obbligati all'accreditamento, possono partecipare alla presentazione della proposta progettuale, anche se non accreditati alla data di presentazione della domanda, purché abbiano presentato richiesta per l'acquisizione di tale requisito e ne risultino, comunque, in possesso prima della stipula del previsto atto di adesione.
La costituzione formale dell'Associazione può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di finanziamento; in ogni caso, a pena di esclusione dalle provvidenze previste dal presente avviso, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione; l'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve contenere anche la procura, al soggetto capofila, alla rappresentanza del raggruppamento, beneficiario del finanziamento.
La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.
In caso di associazioni temporanee, costituite con scrittura privata autenticata, deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2019, Allegato "B".
Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche abbia sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico, secondo quanto previsto dalla DGR n.1449 del 28/10/2003.

Per garantire la continuità del progetto, la Regione Marche potrà autorizzare eventuali modifiche dei componenti dell'ATI/ATS, successive all'aggiudicazione, a condizione che permangano gli stessi requisiti e, conseguentemente, la relativa posizione in graduatoria, conseguita in sede di procedura di valutazione della proposta, deve rimanere la medesima.
In caso di rinuncia o sostituzione di un componente dell'ATI/ATS, i corsi, le cui lezioni siano state avviate, devono comunque essere portati a termine dal Partenariato.

In caso di revoca/sospensione di accreditamento al soggetto capofila dell'ATI/ATS, è facoltà della Regione Marche decidere la sospensione o revoca delle attività formative eventualmente già affidate assegnando eventualmente un termine per il riassetto organizzativo del raggruppamento, se fattibile in relazione alla tipologia di soggetti che debbano comporre il raggruppamento ai sensi di legge e alla tipologia di accreditamento richiesta.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto.
Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi, secondo le linee guida per le azioni di comunicazione 21-27 consultabili al link:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

https://siform2.regione.marche.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile: all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici 071/8063442 e 071/8063600. Per accedere al sistema informativo SIFORM 2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono: - SPID Livello 2 - Sistema pubblico di identità digitale; - Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello - Cie Carta di Identità elettronica. Al riguardo, chi non è in possesso, è bene che si munisca con anticipo delle credenziali di autenticazione; i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura regionale.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate dell'Ente.

Per la presentazione delle proposte progettuali sono previsti:

- **Cinque codici** Bando, declinati per ambito provinciale per le specializzazioni del **gruppo A**
- **Un codice Bando** per l'elenco di specializzazioni del **gruppo B**
- **Un codice Bando** per il **gruppo C**

Per la presentazione dei progetti relativi alle annualità 2026/2027, i relativi codici Bandi SIFORM2 saranno aperti, con le stesse modalità, una volta individuate le specializzazioni corrispondenti ai fabbisogni formativi territoriali con apposita deliberazione di Giunta regionale.

- **Codici Bando - specializzazioni Gruppo A**:

✓ **IFTS_AN_2025_GRUPPO_A** per l'ambito territoriale della Provincia di Ancona

✓ **IFTS_PU_2025_GRUPPO_A** per l'ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino

✓ **IFTS_MC_2025_GRUPPO_A** per l'ambito territoriale della Provincia di Macerata

✓ **IFTS_FM_2025_GRUPPO_A** per l'ambito territoriale della Provincia di Fermo

✓ **IFTS_AP_2025_GRUPPO_A** per l'ambito territoriale della Provincia di Ascoli Piceno

- **Codice Bando - specializzazioni Gruppo B:**

✓ **IFTS_ELENCO_25_GRUPPO_B**

- **Codice Bando - specializzazioni Gruppo C:**
- **IFTS_GIOVANI_25_GRUPPO_C**

Le domande devono essere presentate **entro e non oltre il 18 settembre 2025**, selezionando uno dei codici siform2 sopra indicati.

Ciascuna domanda dovrà essere compilata, firmata digitalmente e caricata su SIFORM2 e trasmessa telematicamente attraverso l'apposita funzione. Occorrerà creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". La domanda e il progetto collegato (formulario), potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto i dati non saranno salvati.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente".

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la richiesta di contributo deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Pertanto, al momento della creazione della domanda nel Siform 2, occorrerà digitare, nell'apposito campo, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata; questa va annullata e conservata dal beneficiario.

L'Ente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1) **Domanda di finanziamento** da parte di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila) – **Allegato A2**

2) Proposta progettuale

3) **Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti**, diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o alla associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**

4) Copia dell'Atto di costituzione regolarmente registrato, nel caso di ATI o ATS già costituite

5) Copia della Richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche, qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della DGR n. 868/2006

6) Informativa sul trattamento dati e pubblicazione, compilata e firmata digitalmente per presa visione - **Allegato A4**

7) [eventuale] Dichiarazione aziende disponibili ad assunzioni con apprendistato 1^ livello **- Allegato A5**

8) Dichiarazione titolarità effettiva secondo il modello allegato al SIGECO vigente presentato da tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, capofila e mandanti, compresi enti pubblici e imprese, oltre agli enti di formazione accreditati **- Allegato A6**

9) Attestato tipo di specializzazione - **Allegato A7**

La domanda è inammissibile in caso di mancanza o irregolarità insanabile della documentazione prevista ai precedenti punti 1), 2), 3), 4).

La eventuale mancata allegazione della presa visione dell'informativa privacy o della dichiarazione sulla titolarità effettiva, dovranno essere regolarizzate nei termini assegnati dall'amministrazione regionale.

In caso di mancata allegazione della richiesta di accreditamento, la eventuale mancata presentazione della stessa, sarà verificata di ufficio e, se confermata, la domanda sarà dichiarata 'inammissibile.

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su SIFORM2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A2, A3, A4, A5, A6 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso **e dei quali va poi generato il relativo file PDF**; **i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A2, A3, A4, A5 e A6 vanno firmati digitalmente.**

Con l'introduzione della firma digitale non è necessario allegare copie di documenti di identità. Si ricorda di verificare di aver convertito gli allegati in pdf prima di apporre la firma digitale, evitando di caricare file in altri formati firmati digitalmente; ad ogni modo un file firmato digitalmente non in pdf, comunque, leggibile non comporta per ciò solo l'inammissibilità del progetto.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, convertiti in pdf, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners).

In caso di ATI/ATS già costituita, i progetti vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Il mancato caricamento ed invio elettronico dei documenti, sopra indicati, costituisce causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

La domanda va inviata (verificare che non permanga in stato di bozza).al termine della compilazione sul SIFORM2, dopo aver caricato gli allegati. In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda non verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore. A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data ed ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato del progetto (formulario) da "Bozza" a "Presentato".

La domanda è protocollata sul sistema regionale di protocollazione nell'ordine di invio. La domanda, una volta inviata, non può più essere modificata; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova. Nel caso di invio di più domande per l'identica proposta progettuale, di cui la prima erroneamente inviata, verrà presa in considerazione solo la più recente.

Per consentire la massima partecipazione, qualora si evincano inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata. Se per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario.

Al fine di consentire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre l'integrazione eventualmente richiesta, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

La domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Sarà data evidenza pubblica al presente Avviso con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

1) https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/IFTS-Istruzione-e-Formazione-Tecnica-Superiore
2) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse
3) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

La presentazione delle domande di finanziamento relative alle annualità 2026/2027 sarà possibile successivamente all'approvazione della delibera di Giunta che individuerà le specializzazioni che potranno essere oggetto di proposta progettuale, secondo le disposizioni previste nel presente avviso pubblico.

A tal fine, sarà emanato apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul portale regionale ai link sopra riportati, contenente l'apertura dei termini per la presentazione dell'offerta formativa IFTS 2026/2027,

con l'indicazione delle specializzazioni individuate con apposita delibera di Giunta regionale, e con possibilità di presentare domande di finanziamento, a valere sul presente avviso pubblico. Con il decreto si riapertura dei termini saranno declinati e riaperti i codici bando da selezionare nel sistema informativo SIFORM2.

Art. 7 – Promozione dell'attivazione dei contratti di apprendistato di 1^ Livello

I soggetti proponenti dovranno promuovere l'attivazione di percorsi di formazione in apprendistato di 1^ livello, per gli allievi di età compresa dai 18 anni fino al compimento di 25 anni (24 anni +364 giorni), informando di questa opportunità i destinatari degli interventi formativi e le aziende, già in sede di pubblicizzazione dell'intervento finanziato. **Sarà valutato positivamente** l'aver già individuato, all'interno della proposta progettuale una o più ditte già disponibili all'attivazione di contratti di apprendistato di 1^ livello, corredando il progetto con lettere di impegno all' assunzione di allievi con questa tipologia contrattuale.

Il contratto di apprendistato di primo livello potrà essere attivato:

1) prima o contestualmente all'avvio del percorso formativo, purché la persona risulti già iscritta al percorso formativo;

2) in itinere, a percorso formativo avviato, purché sia garantita la durata minima contrattuale di sei mesi, da intendersi come sei mesi necessariamente antecedenti la data prevista per l'esame di specializzazione e il rispetto dell'orario minimo ordinamentale previsto, cioè lo svolgimento di 400 ore di formazione esterna all'azienda e 400 ore di formazione interna all'azienda;

3) per la durata massima di un anno, fermo restando che l'esame finale determina la necessità di convertire/trasformare il contratto o di recedere dallo stesso da parte del datore di lavoro, qualora l'esame si tenga anticipatamente rispetto alla scadenza indicata nell'UNILAV.

I percorsi che saranno attivati in all'apprendistato di 1^ livello all'interno del sistema duale: fanno riferimento particolare alle seguenti disposizioni:
- D.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", artt.42-43,46;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- D.G.R. n.485 del 23/05/2016 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art.43 del D.Lgs.n.81 del 15/6/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015- Revoca DGR 1536 del 31/10/2012";
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.12 del 06/06/2022 avente ad oggetto "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015" (consultabile al link:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/Circolare-12-del-06062022-Apprendistato.pdf).

L'apprendistato di primo livello presuppone la preventiva stipula di un protocollo di intesa tra Istituzione Formativa e datore di lavoro che assumerà l'apprendista nonché la sottoscrizione di un Piano Formativo Individuale (PFI) tra Istituzione Formativa presso la quale lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso per definire l'organizzazione didattica dei percorsi in cui le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento dei percorsi ordinamentali.
L'apprendista è tenuto a partecipare, per l'intera durata, alle iniziative di formazione formale previste nel proprio piano formativo.
Con l'assunzione tramite contratto di apprendistato di 1^ livello finalizzato al rilascio della certificazione di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS), mediante UNILAV, l'allievo assume il doppio status di studente e di lavoratore.
Per l'apprendista il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi costituisce giustificato motivo di licenziamento (D.Lgs.n.81/2015, art. 42 co. 3).

Al fine di consentire il monitoraggio regionale e ministeriale dei percorsi formativi nell'ambito dell'apprendistato di 1^ livello, previsto dall'art. 9 del D.M. 12.10.2015 e D.G.R. n.1045 del 12.09.2016 (punto 15 allegato A), i piani formativi individuali sottoscritti, unitamente agli UNILAV, dovranno essere caricati su SIFORM2 su "documenti richiesti" nonché inoltrati all'e-mail: apprendistatoduale@regione.marche.it.

Per la predisposizione dei piani formativi individuali e l'attivazione dei contratti di apprendistato di 1^ livello, saranno trasmesse e/o pubblicate, ai link di cui all'articolo precedente, apposite disposizioni e sarà resa disponibile, in formato editabile, tutta la documentazione prevista dalla circolare MLPS n.12/2022 necessaria all'attivazione dei contratti di apprendistato e alla rappresentazione del percorso individuale dell'apprendista (protocollo d'intesa, piano formativo individuale, dossier apprendista).

Sulla base di quanto disposto dalla circolare MLPS n.12/2022, la data effettiva dell'esame finale determina la decorrenza per i datori di lavoro del termine per esercitare la:

- prosecuzione del contratto di apprendistato di primo livello come ordinario rapporto di lavoro a tempo indeterminato (art. 42, comma 4, del d.lgs. n. 81/2015);

- proroga del contratto di apprendistato di primo livello (art. 43, comma 4 del d.lgs. n. 81/2015 e art. 4, comma 2, lett. *a) - b)* del D.M. 12 ottobre 2015);

- trasformazione del contratto di apprendistato di primo livello in apprendistato professionalizzante (art.43, comma 9, del d.lgs. n. 81/2015);

- recesso dal contratto di apprendistato di primo livello (art. 42, co. 4, D.lgs 81/2015).

Per consentire al datore di lavoro di esercitare le proprie prerogative, l'istituzione formativa dovrà obbligatoriamente comunicare formalmente al datore di lavoro, tramite PEC, l'esito dell'esame finale di specializzazione nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre tre giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'esame finale, in modo da consentire ai datori di lavoro l'eventuale proroga o trasformazione del contratto entro i cinque giorni previsti per la comunicazione obbligatoria UNILAV ovvero per esercitare il recesso dal contratto.

Il protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa dovrà necessariamente riportare l'obbligo da parte dell'Istituzione formativa di comunicare via PEC la data di pubblicazione degli esiti di esame finale datore di lavoro nei termini precedentemente indicati.

Per l'ammissione all'esame finale occorre fare riferimento all'art. 8, comma 3, D.M. 12/10/2015 il quale prevede che, per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti (75%) sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale". Pertanto, l'Istituzione formativa dovrà monitorare che ciascun allievo-lavoratore non superi sia il 25% delle ore di assenza relative alle 400 ore presso l'istituzione formativa (non più di 100 ore di assenza), come risultante dal registro didattico e di presenza vidimato dalla PA, sia il 25% delle ore di assenza della formazione in azienda (non più di 100 ore di assenza), come risultante dai registri "stage/alternanza rafforzata" vidimati dalla PA anche per la formazione interna in apprendistato.

Al fine di monitorare le specializzazioni IFTS rilasciate nell'ambito del sistema duale, in apprendistato di 1^ livello, con particolare riferimento al target PNRR rappresentato dai soggetti privi del diploma di istruzione conclusivo del 2^ ciclo, l'ente di formazione si impegna a caricare su siform2, documenti richiesti, l'elenco degli allievi-apprendisti che abbiano conseguito il certificato di specializzazione, distinguendo tra gli apprendisti specializzati privi di diploma di istruzione da quelli diplomati o laureati.

Articolo 8 – Requisiti del progetto

Il progetto formativo deve essere strutturato come riportato al precedente articolo 3.
Il numero delle ore di formazione complessive, per singolo corso sono pari a 12.000 (800 ore X 15 allievi). Il progetto deve:

- fare riferimento, per l'offerta IFTS 2025, ad una delle specializzazioni tecniche superiori indicate nell'allegato A1 del presente avviso; per i Gruppi A e B, le specializzazioni sono declinate in specifici profili professionali e ambiti territoriali predeterminati; mentre il Gruppo C, riservato a giovani fino a 25 anni di età, in modalità duale, fa riferimento a fabbisogni formativi individuati dal concorrente proponente, indicando per ogni proposta progettuale, l'ambito territoriale per cui si propone il progetto (che, per i Gruppi A e B dovranno coincidere con gli ambiti provinciali previsti).

  Per le specializzazioni relative all'offerta IFTS 2026, occorrerà specificare le specializzazioni che saranno individuate con successiva delibera di Giunta regionale, una volta che saranno aperti i termini per formulare le relative proposte progettuali per l'anno 2026.

- Indicare il titolo in uscita referenziato al IV^ livello EQF, precisando chiaramente la specializzazione nazionale di riferimento.

- Declinare la struttura del percorso come un insieme di unità di competenze, autonomamente significative e certificabili, modularizzando il percorso per adeguarlo alla progressività dell'apprendimento e per rendere capitalizzabili gli output, anche intermedi. Le unità di competenze devono essere elencate nei diversi moduli e, all'interno di ognuna, vanno indicate le competenze, le conoscenze e abilità che determinano la loro durata e descritto:

  - l'obiettivo formativo

- le metodologie didattiche prescelte, descrivendo, in relazione alle competenze previste, le motivazioni che le rendono efficaci

- la loro capitalizzazione

- il loro contenuto di maggior dettaglio.

- Rispettare gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali (di cui all'Allegato D del D.M. 7 febbraio 2013, n.91) e delle competenze comuni (Allegato E del D.M. 7 febbraio 2013, n.91, come modificato e integrato dall'Allegato A al D.I. n. 272/2016) riferite alla specializzazione per cui si concorre, secondo quanto previsto all'art.3 del D.M. 7 febbraio 2013, n.91.
  Le competenze delle singole specializzazioni, oltre ad essere previste negli allegati ai decreti sopra citati, sono consultabili anche nell'Atlante del Lavoro e qualificazione dell'INAPP, al link: https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php, cliccando sulla voce "Atlante e qualificazioni", sottovoce "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS".

- Per gli iscritti in possesso del diploma professionale acquisito in esito al IV^ anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o, comunque, sprovvisti del titolo conclusivo del 2 ciclo di istruzione, ai fini di acquisire le competenze comuni c.d. rafforzate, di cui all'allegato A del D.I. 272 del 27/04/2016, si potrà procedere con una delle seguenti modalità alternative:
  1) presentare un progetto che preveda moduli che sviluppino dette competenze comuni per tutti gli allievi che accedono al corso, come di seguito rappresentato:

- moduli per la competenza denominata "*Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune*", come descritta nell'allegato A al D.I. n.272/2016. Per il livello B1 QCER della lingua inglese previsto nella competenza in questione, si fa riferimento alle schede delle competenze linguistiche allegate al Decreto dirigenziale n. 772/IFD del 06/08/2020.
- Moduli per la competenza *"Risolvere problemi relativi all'ambito tecnico di riferimento, utilizzando concetti, metodi e strumenti matematici"*, come descritta nell'allegato A al D.I. n.272/2016.
  La competenza comune di ambito gestionale, denominata "*assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività*", andrà in ogni caso prevista per tutti gli allievi come descritta nell'Allegato E al D.I. 7 febbraio 2013.

  2) Prevedere a progetto, per le competenze comuni, un percorso distinto per gli allievi in possesso del diploma professionale acquisito in esito al IV^ anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o, comunque, sprovvisti del titolo conclusivo del secondo ciclo, attraverso moduli che sviluppino le competenze comuni c.d. rafforzate di cui all'allegato A al D.I. n. 272/2016, frequentate solamente da questa tipologia di allievi, ferme restando le n. 800 ore corso massime finanziabili.

  3) Prevedere l'attivazione di specifiche misure di accompagnamento per i soggetti di cui al precedente punto 2) per lo sviluppo di dette competenze comuni rafforzate di cui all'allegato A al D.I. n.272/2016.

- Prevedere un modulo dedicato alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento al settore/i in cui si colloca il profilo professionale al quale l'azione formativa è dedicata.

- Prevedere uno o più moduli per lo sviluppo di competenze digitali con standard minimo riferito al livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, Quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini, consultabile link:

  https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf

  In particolare si farà riferimento al Decreto dirigenziale n.772/IFD del 06/08/2020 avente ad oggetto "*Approvazione delle schede delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale"* e successive modificazioni; essendo previsto il livello intermedio, andrà preferita la misura di accompagnamento dell'allineamento delle competenze chiavi digitali per gli allievi non in possesso del livello base.

- Dettagliare gli obiettivi formativi e le metodologie didattiche dello stage/alternanza rafforzata/alternanza rafforzata ovvero della formazione formale in azienda in caso di attivazione dell'apprendistato di 1^ livello, indicando le modalità di raccordo tra formazione esterna in aula e formazione in azienda, con particolare riferimento ai compiti del tutor formativo di cui al punto successivo.

- Prevedere a progetto la figura del tutor formativo, con le funzioni e competenze previste all'art. 7 del D.M. 12/10/2015, accanto al tutor d'aula e tutor organizzativo; sarà considerato elemento negativo non aver quantificato distintamente le diverse attività di tutoraggio, con particolare riferimento alla quantificazione delle ore di tutoraggio d'aula; il tutor formativo sarà da incaricare necessariamente in caso di allievi assunti con il contratto di apprendistato di 1^ livello.

- Sarà valutata la presenza di moduli di orientamento/bilancio delle competenze iniziale e di orientamento finale finalizzati ad agevolare la fruizione del percorso e l'ingresso nel mercato del lavoro; al termine del periodo di formazione in azienda andrà preferita la calendarizzazione di un rientro in aula per un'analisi, comune a tutti gli allievi, dell'esperienza e per la sua valutazione, anche ai fini dell'esame finale.

- Prevedere misure di accompagnamento finalizzate a compensare eventuali debiti formativi rilevati in ingresso al percorso formativo al fine di omogeneizzare le competenze della classe, oppure finalizzate a compensare lacune formative rilevate durante il percorso formativo, con particolare riferimento alle competenze chiave linguistiche e digitali, come riportato nei punti precedenti.

- Prevedere **15 allievi per corso**. Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard" di cui all'All. "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i..

- Illustrare il sistema di crediti formativi, nonché dei criteri e delle modalità per il relativo riconoscimento, in accesso al percorso formativo, tenendo conto di quanto previsto nell'Addendum al Manuale di gestione (DGR n.123 del 03/02/2025) e di quelli acquisibili durante ed al termine del percorso IFTS, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008.

- Indicare gli eventuali crediti formativi universitari che saranno riconosciuti agli allievi specializzati in caso di successiva iscrizione a percorsi universitari, fornendo informazioni di

maggior dettaglio (indirizzi di studio nei quali saranno riconosciuti, delibere degli organi universitari, ecc.).

- Descrivere le modalità di selezione in ingresso degli iscritti, con particolare riferimento alla valorizzazione con apposito punteggio del possesso di diplomi professionali di IV anno IeFP o diplomi di istruzione tecnica e professionali correlati con la specializzazione in uscita come da correlazioni indicative previste nell'allegato B al D.I. 7 febbraio 2013.

- Prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS), con la descrizione puntuale delle funzioni ad esso attribuite nelle diverse fasi di programmazione e gestione del progetto.

- **Prevedere, almeno per il 50% del monte ore d'insegnamento, docenti provenienti dal mondo del lavoro.** Le ore di docenza affidate a docenti provenienti dal mondo del lavoro (professionisti, esperti, dipendenti, manager, titolare di impresa individuale, autonomi, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti, collaboratori del settore privato e pubblico, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore di riferimento dell'insegnamento, maturata per almeno 5 anni), dovranno essere congrue e pertinenti rispetto alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire**;** l'eventuale difformità rispetto a tale requisito va giustificata e motivata (art.4, comma 1, lettera e) DPCM 25 gennaio 2008).

  Si segnala che, in sede di progettazione, dovrà essere posta particolare attenzione al corretto inserimento a formulario, nella sezione "Risorse umane" del sistema informativo, menù "Proveniente dal mondo del lavoro", relativamente al numero di docenti che coprano almeno il 50% del monte ore di insegnamento, evitando di non evidenziare il campo o di indicare un campo errato.

- Indicare le verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post.

- Prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati.

- Descrivere i materiali e supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità all'apprendimento.

Art. 9 – Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità ed eventuale inammissibilità viene eseguita dal Responsabile di procedimento dell'avviso e dai funzionari del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

- inviate con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 6;
- presentate dopo la scadenza fissata al precedente articolo 6;

- carenti della firma prevista e/o delle firme nella domanda o negli allegati;
- non corredate dalla documentazione indicata al precedente art. 6 per cui è prevista l'inammissibilità della domanda;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 5 del presente avviso e/o non in possesso dei requisiti richiesti;
- i progetti formativi allegati alla domanda, non rispettano quanto previsto agli artt. 2,3,4,7,8;
- i progetti sono presentati per ambiti territoriali diversi da quelli previsti per le singole specializzazioni appartenenti al Gruppo A e B;
- presentano un costo superiore a quello massimo previsto nel presente avviso;
- i valori parametri "Costo ora/corso" e/o "Costo ora/allievo" sono difformi a quanto indicato agli artt. 3 e 12;
- presentate in violazione dell'art. 5 - Soggetti aventi titolo a presentare la domanda e numero massimo di domande, che ammette la possibilità di candidarsi per due proposte progettuali, purché siano presentate con riferimento a, massimo, due dei tre gruppi di specializzazioni previsti, e, in ogni caso, non siano presentati due progetti all'interno dello stesso gruppo di specializzazioni.

Si precisa che saranno escluse le domande per le quali si riscontri, nel corso dell'attività istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto all'art. 6, c.1, lett.b) della L. 241/90.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica per l'assegnazione del punteggio. Le domande che dovessero risultare nella condizione di non ammissibilità saranno oggetto di formale pronunciamento, previa comunicazione di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto dalla L. 241/1990 e s.m.i.

La non ammissibilità potrà essere altresì dichiarata a seguito di segnalazione dalla Commissione tecnica di valutazione se quest'ultima rileva, in sede di valutazione di un progetto formativo, una causa di inammissibilità non rilevata e/o non rilevabile in sede di ammissione a valutazione.

Art. 10 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione da un'apposita Commissione tecnica, nominata con decreto del Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

La valutazione dei progetti avverrà in conformità ai criteri adottati con la Delibera di Giunta Regionale n. 1625/2024 (pag. 56) di approvazione del Documento attuativo del POR FSE + 2021-2027, reperibile al sito www.norme.marche.it, di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10

28

Qualità (peso 40)	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

ACC (Punti di Accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o uguali a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo progetti che verranno presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000, verrà arrotondato a 28 essa (numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 (numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso nonché sugli obiettivi pertinenti del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE + 2021-27.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato 4 punti
- impatto atteso più che buono 3,5 punti
- impatto atteso buono 3 punti
- impatto atteso discreto 2,5 punti
- impatto atteso modesto 2 punti
- impatto atteso scarso 1,5 punti
- impatto atteso significativo 1 punto
- impatto atteso non significativo 0 punti

Stante l'elevato peso assegnato all'indicatore, si prevede nel presente avviso un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti anziché di 1 punto.

La valutazione terrà conto del complesso della proposta presentata e, in particolare, dei seguenti elementi:

- efficacia nello sviluppo delle competenze previste dalla disciplina nazionale, tenendo conto della eventuale curvatura regionale per la specializzazione per cui si concorre;
- descrizione delle modalità di valutazione delle competenze in ingresso degli allievi e del ruolo del Comitato Tecnico Scientifico;
- eventuale riconoscimento di crediti universitari;
- efficacia delle misure adottate rispetto alle diverse tipologie di allievi e ai loro titoli in ingresso;
- grado di definizione a livello progettuale della possibilità di attivare contratti di apprendistato di 1^ livello in alternativa allo stage/alternanza rafforzata;
- efficacia dell'attività di tutoraggio (tutor d'aula, tutor organizzativo, tutor formativo);
- individuazione preventiva di una o più ditte disponibili ad attivare contratti di apprendistato di 1^ livello, utilizzando l'apposita dichiarazione di cui all'allegato A5 e comprovata da lettera/e di impegno sottoscritte dalla/e azienda/e.
- grado di riconduzione dei vari moduli progettati alle UC nazionali e al profilo regionale di specializzazione dimostrata con apposita tabella e attestato di specializzazione tipo già prodotto in sede di progettazione.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità).

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai soggetti di genere femminile.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile sul totale dei destinatari previsti. Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria indicata) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo:

a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali (compiutezza, originalità, grado di approfondimento ecc.);

b) contenuti formativi (conformità alle disposizioni di riferimento; presenza e pertinenza di moduli specialistici, ecc.);

c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;

d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;

e) presenza di elementi innovativi;

f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;

g) descrizione dello stage/alternanza rafforzata/alternanza rafforzata e/o dell'attività formativa interna all'azienda in caso di apprendistato di 1^ livello;

h) chiarezza nell'elaborazione progettuale.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Eccellente 5 punti
- Molto positivo 4,5 punti
- Più che buono 4 punti
- Buono 3,5 punti
- Discreto 3 punti
- Modesto 2,5 punti
- Sufficiente 2 punti
- Appena sufficiente 1,5 punti
- Scarso 1 punto
- Insufficiente 0 punti

Si prevede anche per l'indicatore QPD un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti anziché di 1 punto.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	2 punti
Attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	1 punto
Attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	0 punti

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, codocenti e tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

a) il titolo di studio;

b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;

c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;

d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;

e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;

f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;

g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

Si precisa che il giudizio viene espresso tenendo, contemporaneamente, conto di tutti i sub-indicatori previsti.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- Eccellente 5 punti
- Molto positivo 4,5 punti
- Più che buono 4 punti
- Buono 3,5 punti
- Discreto 3 punti
- Modesto 2,5 punti
- Sufficiente 2 punti
- Appena sufficiente 1,5 punti
- Scarso 1 punto
- Insufficiente 0 punti

Si prevede anche per l'indicatore QUD un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti anziché di 1 punto.

Le graduatorie dei progetti saranno definite assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento FSE+ è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato almeno pari a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (indicatore EFF). In caso di ulteriore parità si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

Art. 11 – Graduatorie e comunicazione esiti istruttoria

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie, che sono approvate con Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali (una graduatoria per ogni codice bando SIFORM2). Il decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e ammissione al finanziamento è pubblicato secondo le disposizioni di legge e comunicato ai soggetti proponenti.

Saranno finanziati n. 13 progetti, per ogni annualità formativa, come indicato nel precedente art. 1, a valere sulle specializzazioni dei Gruppi riportati nello stesso articolo e nell'allegato A1, tenendo conto che per i Gruppi A e B, sono indicate le specializzazioni per cui è possibile presentare proposta progettuale, mentre per il Gruppo C, la specializzazione non viene predeterminata.

Pertanto saranno ammesse a finanziamento:

- **n. 10 specializzazioni**, finanziando le prime proposte progettuali in graduatoria tra quelle indicate nel Gruppo A, secondo le modalità utilizzate anche negli avvisi precedenti;

- **n. 2 specializzazioni**, finanziando le prime due proposte progettuali in graduatoria a valere sulla graduatoria unica relativa all' elenco di specializzazioni del Gruppo B;

- **n. 1 specializzazione** così detta **"aperta"**, riservata a giovani disoccupati fino a 25 anni di età, in modalità duale (apprendistato di 1 livello/alternanza rafforzata a 400 ore), finanziando la prima proposta progettuale in graduatoria.

Le graduatorie resteranno in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate o, in caso di incremento delle risorse assegnate, fino ad esaurimento delle stesse e, comunque, non oltre le annualità 2025/2027. Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.

Qualora, relativamente ad una graduatoria di cui alle specializzazioni del Gruppo A, Gruppo B e Gruppo C, non pervengano, nei termini di scadenza, proposte progettuali ammissibili a finanziamento, si procede come segue:

- nel caso non siano presentate offerte ammesse a finanziamento per una o più specializzazioni del Gruppo A, saranno finanziate ulteriori proposte progettuali tra quelle in posizione utile nella graduatoria del Gruppo B classificate dopo le prime due, già ammesse a finanziamento.

In caso di assenza di ulteriori proposte ammissibili a finanziamento anche nella graduatoria del Gruppo B, si procederà a finanziare proposte progettuali tra quelle in posizione utile del Gruppo C.

In caso di assenza di ulteriori proposte ammesse a finanziamento sia nelle graduatorie del Gruppo B che del Gruppo C, potranno essere finanziate le proposte progettuali, seconde in graduatoria, con il maggior punteggio ottenuto, relativamente a quelle del Gruppo A.

L' approvazione delle graduatorie deve avvenire entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, salvo proroga della regione Marche debitamente motivata.

Il decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie è pubblicato sul BURM e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/IFTS-Istruzione-e-Formazione-Tecnica-Superiore
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

Il suddetto decreto dirigenziale è notificato, mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse. In ogni caso l'Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può registrare le economie e destinarle a successivi avvisi pubblici.

Le graduatorie restano in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie rispettivamente assegnate o, in caso di incremento delle risorse assegnate, fino ad esaurimento delle stesse e, comunque, non oltre l'anno formativo 2026/2027. In relazione agli interventi previsti nel presente avviso pubblico, l'Amministrazione regionale si riserva di incrementare le risorse finanziarie nei limiti della normativa vigente.

Articolo 12 – Spese ammissibili

Per gli IFTS il costo ora/allievo è di euro 8,00 come previsto nel documento attuativo approvato con DGR n. 1625/2024, pag. 73 tabella "Evoluzione dei COA relativi alle attività formative finanziate con risorse FSE ed FSE+ Regione Marche".

Per le spese relative a tutte le azioni formative attivabili a seguito dell'assegnazione del corso di specializzazione IFTS, trovano applicazione le disposizioni del Manuale a costi standard, All. "I", vigente, di cui alla DGR n. 19/2020, come successivamente modificato e integrato dalla DGR n. 123 del 03/02/2025.

Il finanziamento concesso sarà liquidato con modalità conformi a quanto previsto nel suddetto Manuale, fermo restando quanto stabilito dalla normativa nazionale in materia di fatturazione elettronica o di esclusione dall'obbligo di fatturazione elettronica. Non è prevista l'erogazione di contributi a favore delle aziende coinvolte nella realizzazione dei percorsi di apprendistato di 1^ livello. Gli interventi saranno attuati nel rispetto di quanto previsto dal Manuale, ad eccezione della norma che obbliga alla tenuta di una contabilità separata nel caso di interventi finanziata a costi standard.

Anche la determinazione finale della sovvenzione da assegnare al Soggetto deve avvenire secondo le modalità stabilite al paragrafo 2.2. del "Manuale", sopracitato, di cui alla DGR n. 19/2020, come successivamente modificato dalla DGR n. 123//2025.

In caso di impossibilità di intercettare l'utenza potenzialmente interessata all'attività formativa, previa istanza motivata, sarà possibile autorizzare l'avvio del corso con un numero inferiore di allievi previa riparametrazione del costo e cioè la riduzione del finanziamento per mantenere inalterato il costo ora allievo risultante dal progetto approvato, adeguando le UCS ore corso mediante appendice all'Atto di Adesione come previsto al par. 15. del Manuale a costi standard.

Si precisa che, all'atto della determinazione finale della sovvenzione, verranno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (par. 2.2.2.5 "Riepilogo delle decurtazioni applicabili").

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard".

La garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4. del "Manuale" potrà essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS.

In base a quanto stabilito dallo stesso "Manuale a costi standard" le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute successivamente alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Non è prevista l'erogazione di contributi a favore delle aziende coinvolte nella realizzazione di percorsi di apprendistato di 1^ livello.

Art. 13 Adempimenti a carico del soggetto finanziato e modalità di finanziamento

I beneficiari delle provvidenze previste dal presente Avviso, a pena di dichiarazione di decadenza dalle stesse, sono tenuti a:

- costituirsi in maniera formale in ATI/ATS prima della sottoscrizione dell'atto di adesione di cui al punto successivo;
- sottoscrivere l'Atto di Adesione entro 60 giorni dall'ammissione a finanziamento o altro termine indicato dall'Amministrazione;
- avviare le attività progettuali entro e non oltre 90 giorni dalla stipula dell'atto di adesione o altro termine assegnato dalla Regione Marche, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- garantire la massima pubblicizzazione degli interventi finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati un'adeguata informazione e pari condizioni di acceso attraverso avvisi previamente verificati dall'amministrazione;
- individuare ed eventualmente attivare la selezione allievi secondo le modalità descritte nel Manuale di Gestione;
- richiedere la riparametrazione del finanziamento in caso di partecipanti inferiori al numero previsto di 15 allievi;

- formalizzare l'avvio delle attività didattiche almeno 10 giorni prima della data di inizio delle lezioni secondo le modalità indicate dal Manuale di riferimento;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione delle attività entro e non oltre i 60 giorni successivi:
    - al termine dell'attività progettuale

  oppure, se più favorevole:

    - alla data in cui è stato percepito il secondo anticipo o l'unico anticipo del 90% del contributo pubblico.

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione dell'Atto di adesione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. utilizzare per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema Informativo della formazione professionale (SIFORM2);
3. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE+ 2021/2027;
4. attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
5. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
6. verificare la chiarezza, completezza, correttezza dei curricula vitae delle risorse umane e quanto da queste dichiarato sotto propria responsabilità penale nonché la loro eventuale qualità di pubblico dipendente, calcolando correttamente, come da Manuale di gestione, gli anni di esperienza didattica e professionale, dichiarandone espressamente o meno la conformità ai requisiti previsti a progetto;
7. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
8. rispettare i contenuti della circolare del MLPS n.12 del 06/06/2022 e le disposizioni nazionali e regionali in materia di apprendistato di 1 livello, garantendo in fase di attivazione ed esecuzione dei rapporti di lavoro la corretta predisposizione della documentazione prevista (protocollo d'intesa, piano formativo individuale, dossier individuale apprendista), impegnandosi a caricare la relativa documentazione su siform2, unitamente all'UNILAV;

9. fornire all'amministrazione regionale, anche tramite caricamento su siform2, i dati e le informazioni richieste (numero di contratti di apprendistato di 1 livello attivati, soggetti sprovvisti di titoli di studio che hanno conseguito la specializzazione in apprendistato di 1 livello, ecc.);

10. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e s.m.i.

Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento concesso sarà liquidato in conformità a quanto previsto al par. 1.3.2, Modalità "b" del Manuale a costi standard di cui all'All. "I" della DGR n. 19/2020, fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di fatturazione elettronica o di esclusione dall'obbligo di fatturazione elettronica.

Gli acconti e/o il saldo possono essere erogati solo in presenza di DURC regolare anche nei confronti dei soggetti partner che compongono l'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS); in caso di DURC irregolare, sarà attivato il procedimento di intervento sostitutivo con pagamento agli enti previdenziali come previsto dall'art. 31, commi 3 e 8 bis del Decreto Legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013, salva la richiesta da parte del capofila e/o l'assegnazione da parte dell'Amministrazione di un termine per provvedere alla regolarizzazione contributiva riscontrata. Ad ogni modo i termini di pagamento saranno sospesi per consentire la regolarizzazione contributiva e/o la conclusione del procedimento di intervento sostitutivo.

Art. 14 Sospensione o revoca del finanziamento

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione dall'atto di adesione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.

Durante il periodo di sospensione dell'attività, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti eccedenti la parte, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

a) mancata sottoscrizione dell'Atto di adesione entro 60 giorni o diverso termine assegnato dall'ammissione a finanziamento, salvo proroga autorizzata dalla PA di riferimento;
b) mancato avvio dell'attività di formazione entro 90 giorni dalla stipula dell'Atto di adesione o altro termine assegnato, salvo proroghe autorizzate dalla PA di riferimento;

c) mancata conclusione delle attività entro il termine dell'Atto di adesione, salvo proroghe autorizzate della PA;
d) mancata trasmissione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione nei termini stabiliti dal "Manuale" (DGR n. 19/2020, All. "I", par. 2.2.2.);
e) mancata integrazione nei termini assegnati dalla PA della documentazione di rendicontazione eventualmente omessa in sede di presentazione del rendiconto, salva proroga autorizzata della PA;
f) mancato invio della richiesta di liquidazione del saldo o regolarizzazione della documentazione fiscale/contabile malgrado il sollecito della PA e l'assegnazione di un termine per provvedere;
g) mancato completamento dell'intervento formativo per causa imputabile al soggetto attuatore;
h) qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del punteggio specifico e ciò determini una posizione in graduatoria non utile ai fini della finanziabilità o un punteggio inferiore alla soglia di finanziabilità di 60/100.
i) localizzazione dell'intervento in un ambito territoriale diverso da quello per cui è stata presentata domanda di finanziamento;
j) impedimento o grave intralci al servizio ispettivo e/o agli altri organi deputati ai controlli di procedere con le verifiche e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente;
k) quando il soggetto attuatore si renda colpevole di frode o tentativi di frode, turbativa d'asta o tentativi di corruzione;
l) fallimento (ora ex D.lgs. 14 del 14.02.2019, liquidazione giudiziale), liquidazione, concordato preventivo (ora ex D.lgs. 14 del 14.02.2019, concordato giudiziale), salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
m) rinuncia motivata al contributo concesso;
n) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
o) condanna per reati che comportano l'impossibilità a contrattare con la PA;
p) nel caso di interdittiva antimafia o misure di prevenzione o altre cause di decadenza previste dal D.lgs. 159/2011, Codice Antimafia, sopravvenute anche con riferimento ad altri interventi finanziati;
q) violazione del principio di doppio finanziamento;
r) violazione degli impegni a carico del soggetto attuatore previsti all'art.15 in attuazione della politica antifrode.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura

regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore. Costituisce causa di decadenza dal finanziamento pubblico concesso la non veridicità della/e dichiarazione/i resa/e ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Art. 15 – Controlli, rispetto della politica antifrode e titolarità effettiva

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti. Il Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi ai fondi Strutturali nel rispetto dI quanto previsto dal Trattato sull'U.E. e dal Reg. (UE) n.2021/1060:

a) l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

b) Gli enti di formazione e i soggetti concorrenti, con la domanda di partecipazione, nella partecipazione all'avviso e nell'attuazione degli interventi, si impegnano a:

   - non corrispondere né promettere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione del contributo e/o la gestione dell'intervento;

   - segnalare qualsiasi tentativo di turbativa o distorsione nelle fasi di espletamento della procedura o durante l'esecuzione dell'intervento da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese di dipendenti regionali;

   - non praticare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente;

   - non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, incarichi ad ex dipendenti della Regione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, in applicazione dell'art.53, comma 16ter del D.lgs. 165/01;

   - segnalare eventuali situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti;

   - non presentare proposte progettuale riconducibili ad un unico centro decisionale sulla base di concreti e plurimi elementi indiziari (intrecci personali tra assetti societari, identità di parti

dei contenuti dei progetti, ecc.);

- rendere noti, su richiesta dell'amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti con le risorse corrisposte per l'intervento finanziato, inclusi quelli a favore di intermediari e consulenti;

- provvedere a comunicare alla CCIAA i dati e le informazioni relative al titolare effettivo, ai sensi del D.M. n.55 del 11/03/2022, una volta a regime il sistema di comunicazione obbligatoria, per le imprese dotate di personalità giuridica (es. società di capitali, cooperative) e le persone giuridiche private (es. fondazioni);

- rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, commi 125 e 126 della legge 124 del 2017, per le associazioni, fondazioni e Onlus, nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, delle informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

In applicazione del manuale di SIGECO vigente (di cui al DDD n. 154/PRCN/2024 di integrazione al DDD n. 124/PRCN/2024), ciascun componente del raggruppamento, capifila e tutti i soggetti mandanti, compresi enti pubblici e imprese, è tenuto a rendere la dichiarazione relativa al proprio o ai propri titolari effettivi alla data di presentazione del progetto utilizzando il modulo messo a disposizione dell'Amministrazione (Allegato A6).

In caso di variazioni del titolare effettivo o dei titolari effettivi in corso di realizzazione dell'intervento, ciascun componente del raggruppamento è tenuto a comunicare tempestivamente tali variazioni su SIFORM2, "Documenti richiesti", utilizzando sempre il modulo A6 aggiornato alla data della variazione.

Articolo 16 – Clausola di salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione o dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico e l'assunzione degli impegni previsti dal precedente articolo 15 per il rispetto della politica antifrode.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di evoluzione della normativa applicabile.

Articolo 16 – Responsabile Unico del Procedimento e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è Rossella Bugatti, del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

Il/i Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle singole azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivo/i decreto/i dirigenziale/i del Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

Ogni informazione inerente il presente avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Rossella Bugatti 071- 8063427, mail: rossella.bugatti@regione.marche.it

Riccardo Burattini 071- 8063802, mail: riccardo.burattini@regione.marche.it

Articolo 18 – Foro unico competente

Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa al presente avviso pubblico e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Articolo 19 – Informazione e pubblicità

Gli enti di formazione beneficiari del finanziamento dovranno attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n.2021/1060, nel proseguo RdC e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dellart.50 del RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso, in linea con quanto stabilito al par. 2.16 del vigente Documento attuativo di cui alla DGR n. 1625/2024.

I beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In attuazione delle disposizioni del PR FSE+ 21-27, le azioni di informazione e pubblicità devono essere in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche. In caso mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, verrà applicata una decurtazione pari al 3% del finanziamento concesso.

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito della Regione Marche, cliccando su Regione Utile nelle sottosezioni dedicate ai bandi di finanziamento

1) https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/IFTS-Istruzione-e-Formazione-Tecnica-Superiore

2) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse

3) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo

L'avviso è pubblicato per estratto sul BURM.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27, si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Articolo 20 – Informativa sul trattamento dati personali

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation, del Regolamento generale sulla protezione dei dati):

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" ing. Andrea Pellei (email: andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, dott. Massimo Rocchi (email: massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il

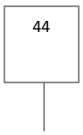
tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Art. 21 – Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

- Prospetto identificativo dell'offerta formativa regionale in IFTS 2025/2026 - **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento, in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Informativa su trattamento dati e pubblicazione - **Allegato A4**
- Dichiarazione aziende disponibili ad assunzioni con apprendistato 1^ livello - **Allegato A5**.
- Dichiarazione titolare effettivo (per tutti i componenti del raggruppamento) **- Allegato A6;**
- Facsimile Attestato di specializzazione - **Allegato A7**


44

ALLEGATO A1 "Prospetto identificativo dell'offerta formativa regionale e distribuzione nel territorio regionale delle figure professionali declinate secondo i fabbisogni formativi (DGR n. 617/2025).

Gruppo A:

comprende n. 10 specializzazioni predeterminate e saranno finanziate 10 proposte progettuali tra le prime graduate di ogni specializzazione di ambito provinciale:

Ambito territoriale di Ancona		Area Professionale	Area Tecnologica correlata
Specializzazione n.1	TECNICO MECCANICO PER PROGETTAZIONE E PRODUZIONE: TECNICO ESPERTO DI MECCANICA PER IL SETTORE YATCHTING AND CRUISING E INDUSTRIALE	3.MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	1. Nuove Tecnologie per il made in Italy 4 - Ambito 4.3 Sistema Meccanica
Specializzazione n.2	TECNICHE PER LA REALIZZAZIONE ARIGIANALE DI PRODOTTI DEL MADE IN ITALY-DESIGN DEL GIOIELLO	2 MANIFATTURA E ARTIGIANATO	1 Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

Ambito territoriale di Pesaro e Urbino		Area Professionale	Area Tecnologica correlata
Specializzazione n.1	TECNICHE DI ALLESTIMENTO SCENICO: SET, SOUND AND LIGHTING DESIGNER	4 CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	7 Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
Specializzazione n.2	TECNICHE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO: TECNICHE PER LA GESTIONE E LA PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE AUTOMATIZZATI E ROBOTIZZATI	3. MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	2. Nuove tecnologie per il made in Italy 4 Ambito 44.3 Sistema meccanica

Ambito territoriale di Macerata		Area Professionale	Area Tecnologica correlata
Specializzazione n.1	TECNICHE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA LOGISTICA	3 MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	3 Nuove tecnologie per il meda in Italy 4 Ambito 4.3 Sistema Meccanica
Specializzazione n.2	TECNICHE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	3.MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	1. Nuove Tecnologie per il made in Italy 4-Ambito 4.3 Sistema Meccanica

Ambito di Ascoli Piceno		Area Professionale	Area Tecnologica correlata
Specializzazione n.1	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	3.1 EDILIZIA	8 Efficienza energetica 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia
Specializzazione n.2	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI E DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODUZIONI TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA	6 TURISMO E SPORT	1 Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale

Ambito di Fermo		Area Professionale	Area Tecnologica correlata
Specializzazione n.1	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	3 MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	4 Nuove tecnologie per il made in Italy4.3 Sistema meccanica
Specializzazione n.2	TECNICHE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	1 Nuove Tecnologie per il made in Italy 4 Ambito 4.3 Sistema meccanica

Gruppo B:

Comprende un elenco di specializzazioni, individuate valorizzando le proposte del comitato IFTS, e saranno finanziate le prime due proposte in posizione utile in graduatoria

Ambito territoriale di Ancona ▪ TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE: FULL STACK DEVELOPER ▪ TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: TECNICO ESPERTO DI CONTABILITÀ E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE PER PMMI
Ambito territoriale di Pesaro Urbino ▪ TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI DATA BASE ▪ TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA: ESPERTO NEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
Ambito territoriale di Fermo ▪ TECNICHE PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI ▪ TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE CON PRODUZIONE TIPICHE DEL TERRITORIO E DELLA TRADIZIONE ENOGASTRONOMICA MANAGER DELLA RISTORAZIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI
Ambito territoriale di Macerata ▪ TECNICO SUPERIORE PER LA PROGETTAZIONE E PROTOTIPAZIONE SETTORE LEGNO - ARREDAMENTO
Ambito territoriale di Ascoli Piceno ▪ TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: DIGITAL EXPORT MANAGER

Gruppo B:

riguarda una specializzazione c.d. “aperta”, non predeterminata, riservata a giovani disoccupati fino a 25 anni di età, in modalità duale (apprendistato di 1 livello/alternanza rafforzata a 400 ore) e sarà finanziata la prima proposta progettuale in graduatoria.

Gruppo C	
Specializzazione riservata a giovani disoccupati fino a 25 anni in modalità duale (apprendistato di 1 livello/alternanza rafforzata a 400 ore)	Offerta a proposta libera

N.B. SI RICORDA CHE POSSONO ESSERE PRESENTATE DA PARTE DI ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI, ISTITUTI SUPERIORI DI SECONDO GRADO ACCREDITATI MASSIMO DUE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SU GRUPPI DISTINTI E NON POSSONO ESSERE PRESENTATE DUE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLO STESSO GRUPPO DA PARTE DI UNO STESSO ENTE O ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO, ECCETTUATE LE UNIVERSITA', LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, LE IMPRESE.

ALLEGATO A2

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

(Trasmissione mediante SIFORM2)

REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione

Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Via Tiziano n.44
CAP 60125 Ancona (AN)

Oggetto: **DGR n. 617/2025 - Avviso pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello. Annualità 2025, 2026 e 2027. Domanda ammissione a finanziamento.**

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____
il_____,

in qualità di legale rappresentante di

_____

con sede legale in _____ via _____ n. ____

C.F.: _____, partita IVA: _____

PEC: _____

E-mail: _____

Quale capofila della

☐ **barrare** costituita ovvero ☐ **barrare** costituenda

49

☐ **barrare** Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

☐ **barrare** Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto I F T S denominato:

_____

Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di € _____

AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI:

_____

ANNO FORMATIVO: ☐ **barrare** 2025/2026 ☐ **barrare** 2026/2027

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione temporanea di scopo (ATS), con i seguenti soggetti:

1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

4) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

5) ……

b) ☐ **barrare** che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia Formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

☐ ***barrare*** che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia Formazione superiore in data _____ [allegare la richiesta];

50

c) ☐ **barrare** che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

d) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);

e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

g) di conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto;

h) di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'avviso pubblico in oggetto;

i) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa nell'ambito territoriale per cui è stata presentata la domanda.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1) progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;
2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti **(**Allegato **A3);**
3) **[eventuale]** copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;
4) informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (allegato **A4)**;
5) [eventuale] dichiarazione aziende disponibili ad assunzioni con apprendistato 1^ livello con allegate lettere di impegno **(allegato A5);**
6) Dichiarazioni titolari effettivi di tutti i componenti del raggruppamento **(Allegato A6);**
7) [eventuale] Tabella riconduzione moduli UC nazionali e di profilo;
8) [eventuale] Attestato di specializzazione (**Allegato A7);**
9) [Eventuale] dichiarazione del Magnifico Rettore dell'Ateneo di _____ relativa ai crediti formativi universitari.

Luogo e data _____ Firma del Legale rappresentante

51

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il/La sottoscritto/a_____

52

nato/a a_____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ via _____ n. ____ C.F.: _____, partita IVA _____, PEC_____, e-mail_____

Con riferimento Avviso pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1^livello, annualità 2025, 2026 e 2027, in attuazione della DGR n. 617/2025,

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

☐ **barrare** Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

☐ **barrare** Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

con i seguenti soggetti:

1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

4) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP ____ Città _____ (PROV. _____);

5) …

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) ☐ **barrare** che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia Formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

53

oppure

☐ **barrare** che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia Formazione superiore in data _____[allegare la richiesta];

☐ **barrare** che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

d) ☐ ***barrare*** che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

☐ **barrare** che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

e) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);

f) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

g) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

h) di conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto;

i) di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'avviso pubblico in oggetto;

j) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa nell'ambito territoriale per cui è stata presentata la domanda.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

54

ALLEGATO A4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

55

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Formazione professionale, orientamento e Aree di crisi complesse, Massimo Rocchi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.
Il sottoscritto_____, nato a_____, rappresentante legale/procuratore

dell'operatore economico denominato:_____, con sede

legale a_____via_____, n._____ **[compilare i campi]**

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Firma

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

56

ALLEGATO A5

Facsimile per dichiarazione aziende disponibili ad assunzioni con apprendistato 1^ livello

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

nella sua qualità di legale rappresentante di " _____";

57

C.F._____P.IVA_____,

con sede in _____ , Via _____ , n._____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

-di aver individuato le seguenti aziende disponibili alle assunzioni con contratto di apprendistato di 1^ livello, **allegando le relative lettere di impegno**:

n.	Ragione sociale	P.IVA/C.F.	Sede legale	Numero indicativo disponibilità assunzioni
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Allegati:

-lettere di impegno rilasciate dalle aziende

Luogo e data _____

58

Firma del Legale rappresentante

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A6

COMUNICAZIONE DEL DATO SULLA *"TITOLARITÀ EFFETTIVA"*
AI SENSI DELL'ART. 69 DEL REG. (UE) N. 2021/1060

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. (___) il _____ Cod.fiscale _____ residente a _____ prov. (____) in via _____CAP _____

in qualità di
□ Titolare dell'impresa individuale
□ Legale Rappresentante

59

Ragione sociale _____Sede legale: via _____ CAP _____ Comune _____ prov. (_____) Cod. fiscale _____

comunica

che al __/__/__[1] è stato individuato il seguente titolare effettivo oppure sono stati individuati i seguenti titolari effettivi[2]:

Opzione 1 – Impresa con un solo titolare effettivo coincidente con il titolare di un'impresa individuale o il legale rappresentante

□ il/la sottoscritto/a, come sopra individuato.

Opzione 2 – Impresa con più titolari effettivi o titolare effettivo non coincidente con il legale rappresentante in applicazione del criterio proprietario o del controllo
(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

1. Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____prov. (___) il _____ Cod. fiscale _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ CAP _____

2. Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____prov. (___) il _____ Cod. fiscale _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ CAP _____

3. Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____prov. (___) il _____ Cod. fiscale _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ CAP _____

Opzione 3 – Imprese in cui l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi

□ La/le persona/e fisica/che titolare/i di poteridi amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:
(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

1. Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____prov. (___) il _____ Cod. fiscale _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ CAP _____

[1] Indicare la data di presentazione del progetto.

[2] Scegliere una delle tre opzioni proposte; barrare (o eliminare) le parti non pertinenti.

2. Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____prov. (___) il _____ Cod. fiscale _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ CAP _____

3. Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____prov. (___) il _____ Cod. fiscale _____ residente a _____ prov. (___) in via _____ CAP _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante.

Luogo e data _____

Firma

_____

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO (ALLEGATO A6)

Si ricorda che i titolari effettivi sono individuati dalla normativa antiriciclaggio L.231/2007 all'art.20. In sintesi i criteri variano a seconda che trattasi di società (Società di capitali, società cooperativa e, in analogia, società di persone) o persone giuridiche (Fondazioni, Associazioni riconosciute o in analogia, associazioni non riconosciute) o Pubbliche Amministrazioni (es. scuole secondarie di secondo grado, Università).

Per quanto riguarda le società di capitali e cooperative e, in analogia, società di persone:
Si devono applicare tre criteri in ordine progressivo nel senso che si applica prima il criterio n.1 e, solo se quest'ultimo non consente di individuare i titolari effettivi, si applica il criterio n.2 e, solo se anche quest'ultimo non consente di individuare i titolari effettivi, si applica il criterio residuale n.3.

I criteri per le società sono:

Criterio dell'assetto proprietario: sono titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione al capitale societario superiore al 25% (verificare la visura camerale);
Criterio del controllo: se non si individua il titolare effettivo con il criterio dell'assetto proprietario, sono titolari effettivi la persona o il gruppo di persone che, tramite il possesso della maggioranza dei voti o in forza di particolari vincoli contrattuali o in forza del controllo di un certo numero di voti, esercitano una influenza dominante in assemblea ordinaria (consultare Statuto/Atto costitutivo, patti parasociali, libro soci, ecc.);
Criterio residuale: sono titolari effettivi, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società.

Nel caso un socio con più del 25% del capitale sia un'altra società o una persona giuridica (Fondazione, Associazione, ecc.), si dovranno riapplicare, nel primo caso, i tre criteri anche alla società controllante o, nel secondo caso (persona giuridica diversa da società), i criteri relativi alle persone giuridiche al fine di individuare le persone fisiche titolari effettivi. In caso di controlli a catena si dovrà risalire lungo la catena di controllo applicando i criteri previsti o per le società o per le persone giuridiche controllanti.

Per quanto riguarda le persone giuridiche (Fondazioni e associazioni riconosciute) e, in analogia, le associazioni non riconosciute:

Si devono applicare **cumulativamente** i seguenti criteri:
- Fondatori, ove in vita (consultare atto costitutivo/Statuto, ecc.);
- I beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- Titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Ciò significa che per associazioni riconosciute, le fondazioni e, in analogia, le associazioni non riconosciute, andranno verificati quali siano i fondatori o gli associati fondatori da Statuto/Atto costitutivo, se gli stessi siano ancora in vita e/o abbiano ancora mantenuto la qualità di associati (eventuali delibere di esclusione per gravi motivi o atti di recesso), gli eventuali beneficiari di fondazioni/associazioni solo se individuati o facilmente individuabili (es. beneficiari del patrimonio della fondazione) e i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
Tutti questi soggetti, se presenti, sono da considerarsi tutti titolari effettivi.

Per quanto riguarda le Pubbliche Amministrazioni (es. Scuole/Università):

Trova applicazione il criterio residuale di cui all'articolo 20, comma 5, del D.lgs. 2007, n. 231, in base al quale il titolare effettivo coincide con il soggetto dotato di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione dell'ente pubblico. Ne deriva che l'individuazione in concreto del titolare effettivo nelle Pubbliche Amministrazioni è effettuata sulla base della verifica degli assetti organizzativi o statutari dell'ente.
In genere per scuole secondarie di secondo grado e Università pubbliche è titolare effettivo il legale rappresentante pro tempore (es. Dirigente Scolastico/Rettore).

ALLEGATO A7

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

Certificato di specializzazione tecnica superiore

Post-secondary Qualification Certificate of specialization

Conseguito in / *Achieved in*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE– I.F.T.S.

POST-SECONDARY VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING

(ai sensi dell'art. 10 del DPCM **del 25/01/2008** e della **L. n. 144/1999, art. 69)**

Specializzazione tecnica superiore nazionale di riferimento:

National post-secondary qualification of specialization

INDICARE SPECIALIZZAZIONE ex D.M. 2013

DENOMINAZIONE DELLA SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE DELLA REGIONE/P.A.

NAME:

INDICARE DECLINAZIONE REGIONALE (titolo corso Siform)
IFTS - Codice Siform ……

Rilasciato a conclusione del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore PR Marche FSE 2021-2027. Asse Asse Occupazione, OS. 4.a, Finanziato con DDS n. xxx/ del

Livello EQF:

Soggetto gestore:

Soggetti partner:

conferita a:

Awarded to the candidate

NOME/ *name* **_____** **COGNOME/** *surname*_____

Nato/a /*Born in*_____ *il / On*_____

Sede esame/ *Place*_____ **Data /** *Date*: _____

Area professionale/ *Reference area of sector-occupation:*

Codice attività economica ATECO:

Codice professionale ISTAT (CP 2011):

	RISULTATI DI APPRENDIMENTO/ *learning outcomes achieved*		
Standard formativo nazionale di riferimento	COMPETENZE/ *Competencies (*)*	ABILITA'/ *Skills*	CONOSCENZE/ *Knowledge*

63

Competenze tecnico-professionali			
Competenze comuni			

***Riportare le denominazioni di tutte le **competenze tecnico-professionali** e **comuni** nazionali di riferimento che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze che rappresentano lo standard nazionale.

Profilo Regionale	COMPETENZE/ *Competencies (**)*	ABILITA'/ *Skills*	CONOSCENZE/ *Knowledge*

****Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione / P.A che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale; riportare anche le competenze **comuni** che, a livello regionale, siano state ulteriormente specificate.

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO */ learning experiences in workplace*

Tipo di esperienza *Kind of experience*	Durata in ore *Duration in hours*	Denominazione del soggetto ospitante *Name of the organisation*	Sede/contesto di svolgimento *Address*

64

Tirocinio/ *Stage*	Ore specifiche PER ALLIEVO	_____	_____
(Altro/ *Other) Project Work (specificare solo se autorizzato)*	Ore specifiche PER ALLIEVO	_____	_____

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:
Other comments

ORE CORSO COMPLESSIVE: Ore specifiche PER ALLIEVO

Inoltre, indicare se la certificazione dà diritto a riconoscimento di CFU specifici (indicare anche corso di laurea) e il periodo di validità entro cui i crediti potranno essere riconosciuti (es. "tre anni dalla conclusione del corso ").

Firma */Signature*

_____

N. Rep.

Data

65

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 855

Costituzione e nomina Commissione esame del corso di formazione IFTS 2024, denominato: "Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzione tipiche del territorio e della tradizione". Avviso pubblico: DDS n. 409/FOAC/2023 e DDS n. 437/FOAC/2024 di apertura termini annualità 2024. Ammissione a finanziamento: DDS n. 939/FOAC0/2024. – Cod. SIFORM2 1097346 - Ente gestore: ROI di Silvestri Fulvio & C Sas.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 856

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23000960001,

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 giugno 2026, n. 857

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Pesaro Urbino - Approvazione progetto attuativo id. Siform2 n. 1121780.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090365, denominato "Apprendistato professionalizzante (ambito territoriale di Pesaro-Urbino)", presentato da FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO, capofila di ATI, ammesso a finanziamento con DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023 e successivo DDS/778/FOAC del 04/08/2023 a seguito della procedura selettiva prevista dall'avviso pubblico approvato con DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 **1121780, denominato "APPR_ATT_PU_2023_P. ATT11",** rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell' "Allegato 1" al presente atto, di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da FORMACONF, in qualità di Capofila dell'ATI costituita con apposito atto per la gestione della attività formative relativamente all'ambito territoriale Pesaro Urbino;
2. di dare atto che la spesa, per l'importo complessivo di € **7.332,51** a carico del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, è garantita come di seguito dettagliato:

Capitolo	Impegno	Sub impegno	Importo	Assunzione impegni
2150210162	10633/2026	///////	€ 3.137,07	DDS n. 748/FOAC del 09/06/2026
2150210167	8210/2026 (ex 294/2025)	///////	€ 4.195,44	DDS n. 819/FOAC del 05/09/2023 reimputati con DGR n. 407 del 10/04/2026

assunti in favore di FORMACONF rispettivamente con DDS 748/FOAC del 09/06/2026 e DDS n. 819/FOAC del 05/09/2023, e reimputati con DGR n. 407 del 10/04/2026, secondo l'esigibilità della spesa nel rispetto del D. Lgs n. 118/2011, e che, pertanto, dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all'emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Simona Giuliani;
5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE LAVORO;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

"Allegato 1"- Sintesi dati relativi ai progetti id. Siform2 n. 1121091 – Capofila Formaconf – Consorzio Formazione Lavoro

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Estremi presentazione	Classi			Ore di formazione		Costo totale del progetto (€)
			Tipologia	Identificazione	n. allievi + n. uditori	Ore allievo	Totale classe	
1090365	1121780	Presentazione Siform prot. n. 0867199I22/06/2026	**SEZ. 1 Laurea**	L_CLASSE17_P.ATT11	15	40	600	€ 7.332,51
			Totale		15	40	600	

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 giugno 2026, n. 868

Costituzione e nomina commissione esame corso cod. Siform2 n. 1120803 "670 - Carico e scarico merci" - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: IMPRENDERE S.R.L. - Ente Attuatore: CONFAPI PESARO URBINO, approvato e finanziato con DDS n. 303/FOAC del 20/03/2026 (Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori GOL DDS n. 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR DGR n. 882/2022).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 giugno 2026, n. 874

Costituzione e nomina della commissione esame suppletiva per il progetto attuativo cod. Siform2 n. 1114575 "CUOCO" (prog. quadro n. 1107676) - Ente Formativo: FORMACONF Consorzio per la Formazione e il Lavoro Pesaro – Ente attuatore: Confcommercio Marche Centrali Ancona, approvato e finanziato con DDS n. 935/FOAC del 16/09/2025 (Avviso pubblico Academy di Filiera COMMERCIO FSE+21/27 ATTUATIVO - DDS n. 741/FOAC/2024 - DGR n. 853/2024)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 878

Costituzione e nomina commissione esame corso cod. Siform2 n. 1120801 "670 - Carico e scarico merci" - Ente capofila di Associazione Temporanea di Scopo: IMPRENDERE S.R.L. - Ente Attuatore: Servizio per la Crescita delle Imprese e del territorio S.r.l. (in sigle SINCA S.r.l.), approvato e finanziato con DDS n. 303/FOAC del 20/03/2026 (Avviso pubblico Garanzia di Occupabilità Lavoratori GOL DDS n. 712/FOAC/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR DGR n. 882/2022).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 879

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Operatore dei trattamenti estetici" ediz. 1^ - cod. siform2 1097154 – Ente gestore: CHARME Centro di Formazione srl - Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 880

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "44- Pasticciere

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 giugno 2026, n. 881

D.D.S. n. 741/FOAC del 09/08/2024 "PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 "Istruzione e Formazione" OS 4. e (1) C.I. 149 e 150 – Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio e Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti" – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "124000 – Installatore/manutentore di im

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 1 luglio 2026, n. 922

PR MARCHE FSE + 2021/2027 - Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro – DGR n.614 del 26/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2026-2027, Euro 6.000.000,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **Di dare attuazione alla Delibera di Giunta n.614 del 26/05/2026** con la quale sono state approvate le Linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse Lavoro – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134 - Annualità 2026-2027, per un importo complessivo di Euro 6.000.000,00 del PR Marche FSE + 2021/2027;
2) **Di approvare** l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro 2026 - 2027 – DGR n.614 del 26/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 6.000.000,00 di cui all'allegato "A" del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3) **Di dare atto** che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto 2), pari ad **Euro 6.000.000,00** (di cui € 5.529.953,92 quale importo da trasferire all'INPS per l'erogazione delle indennità ai beneficiari delle Borse Lavoro e € 470.046,08 quale importo relativo all'IRAP dovuta sulle indennità e da versare all'Agenzia delle Entrate) è afferente al PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134, ed è ripartito in due finestre temporali con le seguenti dotazioni annuali per la presentazione delle domande:

- anno 2026: € 3.000.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 2.764.976,96
Totale Costo Irap	€ 235.023,04

- anno 2027: € 3.000.000,00 di cui:

Totale Costo Indennità da erogare all'INPS	€ 2.764.976,96
Totale Costo Irap	€ 235.023,04

4) **Di assumere** prenotazioni di impegno per la somma complessiva € 6.000.000,00, tenuto conto della nota di autorizzazione di utilizzo dei capitoli ID: 40930478|19/05/2026|PRCN e in attuazione della DGR n. 614/2026, sui capitoli di spesa e secondo lo schema di seguito indicato:

CAPITOLO		ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410219	Quota UE 50%	1.382.488,48	
2150410203	Quota UE 50%		1.382.488,48
2150410206	Quota UE 50%	117.511,52	117.511,52
2150410220	Quota STATO 35%	967.741,94	
2150410204	Quota STATO 35%		967.741,94
2150410207	Quota STATO 35%	82.258,06	82.258,06
2150410410	Quota REGIONE 15%	829.493,08	
2150410408	Quota REGIONE 15%	70.506,92	

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. lgs n. 118/11 e SIOPE; a tal proposito si dà atto che, nelle more dell'approvazione della variazione compensativa richiesta con nota ID: 40941285|PRCN, la copertura nell'annualità 2027, relativamente alla quota Indennità Borse Lavoro viene garantita sui capitoli 2150410203 e 2150410204.

Correlati capitoli di entrata e accertamenti:

Capitolo	Quota	Annualità	N° acc.to	Importo €
1201050131	UE	2026	187/2026	25.187.257,56
1201010510	Stato		188/2026	18.228.880,29
1201050131	UE	2027	251/2027	7.372.455,00
1201010510	Stato		252/2027	5.060.918,49

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dalla Tab. D2 - L.R. n. 25 del 30 dicembre 2025 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2026-2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026).

Vengono ridotti contestualmente gli accantonamenti di cui alla DGR 614/2026.

5) Di stabilire che con successivo atto si procederà all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sui capitoli 2150410410 e 2150410408 al fine della successiva registrazione degli impegni secondo esigibilità nelle annualità 2026 e 2027.

6) Di stabilire che ai sensi della Convenzione firmata fra la Regione Marche e INPS, in attuazione della DGR 555/2023, il soggetto pagatore delle indennità ai destinatari delle borse lavoro è l'INPS in qualità di sostituto di imposta e che per il costo di tale servizio stimato in complessivi € 19.800,00 si fa carico con l'assunzione di prenotazioni di impegno, nel rispetto del criterio di esigibilità della spesa, sul capitolo 2150410144 del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 2027 come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2026 €	Anno 2027 €
2150410144	9.900,00	9.900,00

Con nota ID: 40693731|2026|PSL, il Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione ha autorizzato l'utilizzo delle risorse sopra indicate.

7) **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
8) **Di dare evidenza pubblica** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse lavoro DGR n.614 del 26/05/2026– Annualità 2026-2027, Euro 6.000.000,00 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 .

SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO

<table>
<tr><td>Oggetto</td><td>Assegnazione di Borse Lavoro Annualità 2026-27</td></tr>
<tr><td>Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo</td><td>▪ Asse 1 Occupazione;
▪ OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale;
▪ Scheda di intervento OS 4.a (4) Borse Lavoro –campo di intervento 134 del Documento attuativo, approvato con DGR n. 1264 del 5.8.2025.</td></tr>
<tr><td>Risorse Finanziarie</td><td>Stanziamento per le annualità 2026- 27 di complessivi € 6.000.000,00</td></tr>
<tr><td>Destinatari requisiti minimi</td><td>▪ Soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
▪ Residenza Regione Marche;
▪ Età compresa tra 18 e 65 anni</td></tr>
<tr><td>Termine presentazione domande</td><td>Avviso pluriennale con procedura a sportello
<table><tr><th>Annualità</th><th>Finestre presentazione domande</th></tr><tr><td>Anno 2026</td><td>Dal 03/07/2026 al 03/08/2026</td></tr><tr><td>Anno 2027</td><td>Dal 01/07/2027 al 31/07/2027</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Riferimenti Avviso</td><td>DGR n.1264 del 05/08/2025 "Revisione della DGR n.1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+)
DGR n.614 del 26/05/2026</td></tr>
</table>

La finalità dell'Avviso pubblico è quella di offrire a soggetti disoccupati, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, una misura di politica attiva che si concretizza con la realizzazione di una "formazione on the job", volta a contrastarne l'inattività e migliorarne le condizioni di accesso al mercato del lavoro.
In sinergia con la programmazione europea e nazionale e in un'ottica rinnovata dei servizi offerti da parte dei Centri per l'Impiego, in continuità con l'Avviso Borse Lavoro 23/25 approvato con DD SIP n. 360 25/05/2023 e conformemente alle linee guida approvate con DGR n.614 del 26/05/2026 si intende attuare e proseguire nella realizzazione di un'azione a supporto della formazione e riqualificazione dei disoccupati adulti finalizzata all'acquisizione di competenze professionali spendibili e adeguate al mercato dell'offerta lavorativa locale agendo sul disallineamento fra domanda/ offerta.

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione della Commissione europea C(2022) 7001 del 12/10/2022, che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione della Commissione europea C(2025) 3961 del 16/06/2025, che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 101 del 05/08/2025 che approva in via definitiva la versione aggiornata del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR 802 del 04.06.2012 *e ss.mm.ii.* Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009;
- DGR n.19 del 20.01.2020 e ss.mm.ii. concernente "DGR n. 802/2012 Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori;
- DGR n. 937 del 26.6.2023 PR FSE+ MARCHE 2021/27 - Approvazione Sistema di Gestione e controllo (SIGECO);
- DGR n.1264 del 05/08/2025 "Revisione della DGR n.1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DDD n. 154/PRCN del 20.12.2024 PR FSE+ 2021/27 – Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) di cui al DDD n.124/PRCN/2024 – Sostituzione dell'allegato 1;
- DDD n. 76-PRCN del 18/06/2026 ad oggetto: PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO)
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" s.m.i.;

- D.Lgs. n. 196/2003“Codice in materia di protezione dei dati personali” s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” s.m.i.;
- D.Lgs. 150/2015 e e ss.mm.ii. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- DL 4/2019 - Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni così come convertito con L.26/19;
- D.M. del 05 novembre 2021, e ss.mm.ii “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 “e ss.mm.ii Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 29 del 22/11/2021 “Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile;
- DGR n.195 del 2022 in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL;
- DGR n. 454 del 04/04/2023 PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: approvazione delle linee guida per l’attuazione dell’intervento di assegnazione Borse Lavoro - Anni 2023-24-25 Euro 13.400.000,00;
- DGR n. 555 del 20/04/2023 “Approvazione schema di Convenzione tra Regione Marche e INPS per l'erogazione ai destinatari delle indennità previste in attuazione delle misure di politica attiva del lavoro contenute nel Documento attuativo PR Marche FSE + 2021/2027 di cui alla DGR n. 202 del 22 febbraio 2023: OS 4.a (4) Borse lavoro, OS 4.a (6) Borse di ricerca, OS 4.a (7) Botteghe scuola, OS 4.a (5) Tirocini extra-curriculari”;
- DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00;
- DPR n. 66/2025 che approva la Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 25 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)”;
- Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 concernente “Bilancio di previsione 2026/2028”;
- DGR n.1923 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028”;
- DGR n.1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”;
- Nota ID: 40930478|19/05/2026|PRCN del Dirigente della Direzione Programmazione Nazionale integrata risorse Comunitarie e Nazionali autorizzazione l’utilizzo dei capitoli.
- Note ID: 40693731|2026|PSL del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione autorizzazione l’utilizzo del capitolo

Indice Articoli Avviso			
1. Finalità	*Pag.5*	8. Presentazione delle domande	*Pag.14*
2. Imputazione dell'intervento	*Pag.5*	9. Procedura di attuazione	*Pag.16*
3. Risorse finanziarie e tipologia d'intervento	*Pag.6*	10.Cuse di Inammissibilità e integrazioni domanda	*Pag.17*
3.1 Ripartizione delle risorse	*Pag.6*	10.1 Cause di inammissibilità	*Pag.17*
3.2 Contributo riconosciuto	*Pag.6*	10.2 Integrazione documentale Soccorso istruttorio	*Pag.17*
4. Requisiti soggetti aventi diritto	*Pag.7*	11. Valutazione e graduatorie	*Pag.18*
4.1 Requisiti generali	*Pag.7*	12. Criteri di selezione	*Pag.18*
4.2 Requisiti rapporto con soggetto ospitante	*Pag.8*	13. Avvio e gestione	*Pag.21*
5. Soggetti ospitanti	*Pag.8*	13.1 Condizioni per l'avvio	*Pag.21*
5.1 Soggetti ammessi	*Pag.8*	…13.2 Monitoraggio e controlli	*Pag.21*
5.2 Soggetti esclusi	*Pag.8*	14. Erogazione indennità	*Pag.22*
5.3 Requisiti generali	*Pag.9*	…14.1Modalità di liquidazione	*Pag.22*
5.4 Requisiti rapporto destinatario	*Pag.9*	…14.2Documentazione per la liquidazione	*Pag.22*
5.5 Limiti	*Pag.9*	…14.3 Verifica delle presenze	*Pag.22*
5.6 Impegni e garanzie	*Pag.10*	…14.4 Flusso amministrativo e pagamento	*Pag.22*
5.7 Obblighi	*Pag.10*	…14.5 Tempistiche di pagamento e modalità di accredito	*Pag.23*
6. Borsa lavoro	*Pag.10*	…14.6 Obbligo di coerenza e recupero delle somme	*Pag.23*
6.1 Contenuto tecnico	*Pag.10*	…14.7 Tracciabilità e rendicontazione	*Pag.23*
6.2 Durata	*Pag.11*	15. Obblighi soggetto ospitante	*Pag.25*
6.3 Indennità di partecipazione	*Pag.11*	16. Diritti e obblighi borsista	*Pag.26*
7. Ruolo dei Centri per l'Impiego	*Pag.12*	17. Attestazione finale	*Pag.28*
7.1 Presa in carico	*Pag.12*	18. Aiuti di Stato	*Pag.28*
7.2 Valutazione	*Pag.12*	19. Controlli e antifrode	*Pag.29*
7.3 Patto di servizio	*Pag.13*	20. Clausola di salvaguardia	*Pag.30*
7.4 Monitoraggio	*Pag.13*	21. Responsabile del procedimento	*Pag.31*
7.5 Regime sanzionatorio	*Pag.13*	22. Informazione e pubblicità	*Pag.33*
7.6 Promozione	*Pag.13*	23. Foro competente	*Pag.34*
		24. Tutela privacy	*Pag.34*

Allegato A (facsimile modelli fase Presentazione domanda)

A1 – Domanda di Partecipazione
A2 – Convenzione di Borsa
A3 – Progetto di Borsa
A4 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Destinatario Richiedente
A5 – Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante
- Informativa Privacy
-Informativa sul conflitto interessi
- Scheda disponibilità Soggetti Ospitanti Bors e Lavoro

Allegato B (facsimile modelli fase avvio e gestione)

B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
B2 - Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
B3 - Registro delle Presenze
B4 - Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
B5 - Comunicazione /Richiesta Autorizzazione Variazione del Calendario Presenza"
B6 - Richiesta di Variazione Sede/Altro
B7 - Variazione dell'IBAN
B8 - Comunicazione di Assenza
B9 - Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
B10 - Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
B11 - Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
B12 - Richiesta di Recupero Ore
B13 - Attestazione dei Risultati

Art. 1
Finalità

Nel contesto regionale marchigiano, caratterizzato da un livello occupazionale superiore alla media nazionale ma ancora segnato da fenomeni di inattività e disoccupazione di lunga durata, la Regione Marche intende rafforzare le politiche di inserimento e reinserimento lavorativo dei disoccupati, anche in relazione alle criticità del mercato del lavoro, quali precarietà e disallineamento tra domanda e offerta di competenze.

In coerenza con le priorità strategiche regionali e con il Programma Regionale FSE+ 2021–2027, nonché con quanto previsto dalla DGR n. 614 del 26 maggio 2026, il presente Avviso pubblico promuove l'utilizzo degli strumenti di politica attiva del lavoro finalizzati a migliorare l'occupabilità dei cittadini e a sostenere la qualificazione del capitale umano regionale.
L'Avviso disciplina l'attivazione della Borsa Lavoro, istituita dall'articolo 19 della L.R. n. 2/2005, per le annualità 2026 -2027, quale misura di politica attiva avente finalità formativa e di orientamento, basata su esperienze pratiche da svolgersi in contesti produttivi reali secondo modalità di apprendimento "on the job". Tale strumento è finalizzato a favorire percorsi di acquisizione e rafforzamento di competenze professionali e trasversali, nonché a sostenere processi di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro.
La misura è rivolta a soggetti disoccupati maggiormente esposti al rischio di inattività e marginalità, con particolare attenzione alle persone più distanti dal mercato del lavoro, e mira a promuovere percorsi coerenti con i fabbisogni del sistema produttivo locale, contribuendo al superamento del disallineamento tra competenze disponibili e competenze richieste.
Nell'attuazione dell'intervento è attribuito un ruolo centrale ai Centri per l'Impiego regionali, chiamati a operare nella presa in carico dei destinatari, nella definizione dei percorsi individuali e nel supporto alla realizzazione dei progetti di Borsa Lavoro, al fine di garantire un efficace raccordo tra i bisogni formativi individuali e le dinamiche occupazionali del territorio.
Alla luce dei risultati conseguiti nelle precedenti annualità, l'intervento è orientato a garantire continuità e rafforzamento della misura, con l'obiettivo di:

- ampliare la platea dei destinatari;
- consolidare il ruolo dei Centri per l'Impiego;
- sostenere la crescita e la qualificazione del capitale umano regionale;
- favorire la competitività e la qualità professionale delle imprese locali;
- contribuire all'attrattività del territorio marchigiano, con particolare riferimento ai borghi e alle aree interne, in coerenza con la L.R. n. 29/2021.

Art. 2
Imputazione dell'intervento

Il presente Avviso di cui all'art. 1 viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE + 2021/27, Asse 1, Occupazione, OS 4.a (4) – "Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale" - Campo di intervento 134 "Borse Lavoro", conformemente alla DGR n. 1264 del 05/08/2025 di revisione della DGR n. 1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027 e alla DGR n. 614 del 26 maggio 2026.

Art. 3

Risorse Finanziarie e Tipologia d'intervento

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad Euro 6.000.000,00, garantite in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021/2027 – Bilancio 2026/2028, come di seguito specificato:

Euro 3.000.000,00 – annualità 2026
Euro 3.000.000,00 – annualità 2027

3.1 Ripartizione delle risorse

Ai sensi della DGR n. 614 del 26 maggio 2026, le risorse sono ripartite su base territoriale determinando il numero di Borse Lavoro finanziabili per ciascun territorio.
I criteri di ripartizione delle risorse si sono basati sui dati contenuti nei sistemi informativi regionale Sil e Siform, alla data del 31/12/2025:

- Numero dei disoccupati iscritti ai CPI aggregati per aree provinciali, per rappresentare il fabbisogno strutturale, con peso 60%;
- Distribuzione territoriale delle domande pervenute nel triennio 2023–2025, per valorizzare la reattività e la domanda espressa dai territori, con peso 40%;

La ripartizione delle risorse rispecchia l'articolazione procedimentale che prevede dei sub procedimenti, denominati "sub Codici Bando", corrispondenti ai cinque territori provinciali della Regione.

Nel prospetto che segue, in linea con quanto contenuto nella DGR n. 614 del 26 maggio 2026, per ogni sub Codice Bando è indicata la ripartizione territoriale delle risorse/Borse Lavoro programmate e i Centri per l'Impiego afferenti ai singoli territori provinciali:

BORSELAV_2026/27 Aree Provinciali Sub Codice Bando	Centri Per l'Impiego afferenti Aree Provinciali	N. Borse Disoccupati Programmate Annualità 2026	Risorse Annualità 2026 €	N. Borse Disoccupati Programmate Annualità 2027	Risorse Annualità 2027 €
Area provinciale di Ancona					
BORSELAV_2026/27_AN	CPI Ancona CPI Senigallia CPI Fabriano CPI Jesi	**109**	755.787,05	**109**	755.787,05
Area provinciale di Ascoli Piceno					
BORSELAV_2026/27_AP	CPI Ascoli Piceno CPI San Benedetto del Tronto	**101**	701.860,28	**101**	701.860,28
Area provinciale di Fermo					
BORSELAV_2026/27_FM	Cpi Fermo	**53**	366.292,93	**53**	366.292,93
Area provinciale di Macerata					
BORSELAV_2026/27_MC	CPI Macerata CPI Civitanova Marche CPI Tolentino	**82**	569.956,19	**82**	569.956,19
Area provinciale di Pesaro Urbino					
BORSELAV_2026/27_PU	CPI Urbino CPI Pesaro CPI Fano	**87**	606.103,54	**87**	606.103,54
	Totali	**432**	**3.000.000,00**	**432**	**3.000.000,00**

Il finanziamento delle Borse Lavoro è concesso in riferimento alle risorse di ciascuna annualità e area territoriale di ogni sub Codice Bando fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

3.2 Contributo riconosciuto

Il contributo riconosciuto a valere sul PR FSE+ 2021/2027, per ciascun progetto di Borsa Lavoro, destinato al pagamento dell'indennità ai destinatari e dell'onere IRAP correlato a tale indennità, è pari complessivamente a € 6.944,00 come di seguito dettagliato:

Costo Unitario Borsa Lavoro		
Importo Mensile indennità al netto dell'aliquota Irap	€	800,00
Irap Mensile (8,50%)	€	68
Mesi Previsti		8
Importo Totale Borsa (Indennità)	€	6.400,00
Importo Totale Borsa (Irap)	€	544,00
Totale Costo Unitario Borsa Lavoro (8 Mesi)	€	6.944,00

L'erogazione del contributo avverrà con le modalità indicate ai successivi artt. 6 e 14.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori Borse Lavoro sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

Art.4
Requisiti Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che intendono presentare domanda per l'assegnazione della Borsa Lavoro devono essere in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti.

4.1 Requisiti generali

1. Residenza nella Regione Marche;
2. Età compresa tra 18 e 65 anni, intendendosi il requisito soddisfatto dal giorno del compimento del diciottesimo anno di età fino al giorno antecedente il compimento del sessantacinquesimo anno;
3. Assolvimento dell'obbligo formativo, ai sensi della legge n. 144/1999 s.m.i.;
4. Stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 s.m.i., da oltre 6 mesi (180 giorni), intendendosi il requisito soddisfatto a partire dal 181 giorno;
5. Sottoscrizione di un Patto di Servizio per il Lavoro presso un Centro per l'Impiego della Regione Marche, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e del D.L. n. 4/2019 s.m.i.;
6. Non essere percettori di trattamenti di sostegno al reddito quali NASPI o DIS-COLL[1];
7. Non aver svolto, nei 24 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, una o più delle seguenti misure finanziate con risorse della programmazione PR FSE+ 2021–2027:
    - Borse Lavoro/tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. Marche n. 2/2005;
    - Tirocini extracurriculari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 e successive modificazioni e integrazioni.

[1] si intendono le misure adottate a tutela del reddito di chi ha perso il lavoro (indennità di disoccupazione NASpI, se dipendente, o all'indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato).

Il periodo di 24 mesi è calcolato dalla data di conclusione dell'ultima misura svolta fino alla data di presentazione dell'istanza.
I requisiti indicati ai punti precedenti, ad esclusione dell'età in caso di assegnazione e avvio della Borsa Lavoro da parte del destinatario disoccupato, devono essere posseduti e mantenuti per l'intera durata della Borsa Lavoro.

4.2 Requisiti relativi al rapporto con il Soggetto Ospitante

a) **Assenza di rapporti di lavoro**
Tra il candidato e il Soggetto Ospitante non devono essere intercorsi, anteriormente alla data di presentazione dell'istanza, rapporti di lavoro di natura subordinata e/o parasubordinata, né rapporti di lavoro mediati da agenzie per il lavoro, ivi comprese forme di somministrazione o missione.

b) Assenza di precedenti misure di politica attiva
Tra il candidato e il Soggetto Ospitante non devono essere intercorsi, antecedentemente alla presentazione dell'istanza, rapporti relativi alle seguenti misure:
- Borse Lavoro, borse tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 2/2005;
- Tirocini extracurriculari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 s.m.i.;
- Tirocini di inclusione sociale promossi ai sensi della DGR n. 593/2018 s.m.i.

I rapporti di cui alle lettere a) e b) ad esclusione della Borsa Lavoro oggetto del presente Avviso, non possono altresì essere instaurati dalla data di presentazione dell'istanza fino alla conclusione della Borsa Lavoro, in caso di ammissione a finanziamento.

c) Assenza di relazioni di familiarità
Non devono sussistere rapporti di familiarità, come definiti dall'articolo 230-bis del Codice Civile, tra il candidato e la persona fisica proprietaria, titolare o amministratore dell'impresa, dello studio o dell'associazione che opera in qualità di Soggetto Ospitante.

Il mancato rispetto dei requisiti previsti dal presente articolo determina l'inammissibilità dell'istanza ovvero, qualora venga accertato successivamente all'assegnazione, la revoca del beneficio.

Art. 5
Requisiti Soggetti Ospitanti

Ai sensi del presente intervento e in conformità all'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005, la Borsa Lavoro può essere svolta presso datori di lavoro privati "Soggetti Ospitanti", aventi sede operativa fisica nel territorio della Regione Marche, nella quale siano svolte in modo continuativo le attività oggetto dell'intervento e nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 2087 del Codice Civile.

5.1 Soggetti ammessi ad ospitare lo svolgimento della Borsa Lavoro:

- imprese;
- liberi professionisti, singoli o associati;
- associazioni e organizzazioni senza fini di lucro

5.2 Soggetti esclusi

Sono esclusi, ai fini del presente intervento, quali Soggetti Ospitanti:

- enti pubblici e società partecipate a controllo pubblico che, per il reclutamento del personale, sono tenuti all'espletamento di procedure selettive ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;
- datori di lavoro che svolgono esclusivamente attività stagionali;
- datori di lavoro che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e/o a domicilio;

- datori di lavoro privi di personalità giuridica e/o di potere datoriale
- datori di lavoro privi di una sede operativa fisica sita nel territorio della Regione Marche, in quanto la Borsa Lavoro deve svolgersi in presenza e in luoghi che consentano verifiche in loco e che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

5.3 Requisiti generali dei Soggetti Ospitanti

I soggetti che intendono ospitare lo svolgimento della Borsa Lavoro devono inoltre garantire di:

1. essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, ove previsto, e di non aver ricevuto provvedimenti sanzionatori in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
2. essere regolarmente iscritti ai pubblici registri previsti per la propria categoria datoriale e/o professionale;
3. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
4. essere conformi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e non aver subito provvedimenti in materia negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
5. essere in regola con la normativa sulle assunzioni obbligatorie 'quote di riserva', di cui all'art. 1 e 18 della L. n. 68/1999. Nel caso di quote di riserva afferenti alla categoria della disabilità, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo non si tiene conto di eventuali procedure di esonero, concesse a norma dell'art. 5, comma 3, della medesima legge;
6. non aver ospitato, nei 24 mesi precedenti, Borse Lavoro, tematiche e di ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005, finanziate con risorse del PR FSE+ Marche 2021/2027 che non si siano concluse con l'assunzione di tutti i partecipanti (sono escluse dal computo le Borse cessate anticipatamente per volontà del borsista).

5.4 Ulteriori requisiti relativi al rapporto tra Soggetto Ospitante e destinatario:

Vedi art.4.2

5.5 Limiti

Il numero massimo di Borse di cui all'articolo 19 della L.R. n. 2/2005 per cui il Soggetto Ospitante può presentare istanza insieme al disoccupato e di Borse attivabili è determinato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa presso cui si svolge l'esperienza, con riferimento al numero di lavoratori regolarmente occupati e denunciati agli enti previdenziali competenti.
Ai fini del presente Avviso, per unità operativa si intende la singola sede operativa ubicata nel territorio regionale presso la quale la Borsa Lavoro è realizzata.

Nel computo sono considerati:
- i lavoratori dipendenti con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato;
- nel caso di lavoratori autonomi e liberi professionisti, i soggetti per i quali, con riferimento all'unità operativa interessata, sono regolarmente versati i contributi previdenziali.

Soggetti occupati nell'unità operativa Soggetto Ospitante	Convenzioni che possono essere sottoscritte e Borse avviabili (Lavoro-ricerca-tematiche Art. 19 della L.R. n. 2/2005)
Da 0 a 5	1
Da 6 a 20	2
Da 21 a 49	3
≥ 50	4

Clausola di deroga ai limiti

In via eccezionale, i limiti numerici sopra indicati non si applicano nella fase di presentazione e di ammissione delle domande, nel solo caso in cui il medesimo soggetto ospitante e il medesimo destinatario partecipino contemporaneamente a più Avvisi pubblici relativi alle misure di cui all'articolo 19 della L.R. n. 2/2005.
La deroga opera esclusivamente a condizione che:

- le domande siano presentate contestualmente su Avvisi distinti;
- riguardino il medesimo abbinamento soggetto ospitante – destinatario.

Qualora entrambe le domande risultino ammesse a finanziamento, il destinatario è tenuto a esercitare una scelta espressa in ordine alla misura da attivare; conseguentemente, potrà essere attivata una sola borsa tra quelle ammesse.
Resta fermo che:

1. la deroga non consente in alcun caso il superamento dei limiti numerici in fase di attivazione;
2. non è mai consentita l'attivazione contemporanea, in capo al medesimo destinatario, di più borse previste dall'articolo 19 della L.R. n. 2/2005.

La deroga non si applica alle domande presentate da destinatari diversi con il medesimo soggetto ospitante; in tali casi si applicano integralmente i limiti numerici previsti, con conseguente inammissibilità delle domande eccedenti.

5.6 Impegni e garanzie Soggetto Ospitante

- garantire al borsista, in considerazione della mansione svolta, la copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali;
- garantire al borsista, in considerazione della mansione svolta, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT);
- garantire al borsista formazione specifica sulla sicurezza e, se necessario, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- nominare un tutor referente per ciascun borsista che supporti lo svolgimento del progetto formativo di Borsa Lavoro e affianchi il borsista nella rendicontazione periodica delle presenze;

5.7 Obblighi in caso di ammissione a finanziamento

- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali;
- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT);
- provvedere a proprio carico alla formazione specifica sulla sicurezza e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- provvedere ad effettuare le comunicazioni obbligatorie (D.Interm. 30/10/2007 s.m.i.), inserendo nella tipologia il codice C.04.00;

Gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. fanno esclusivamente capo al Soggetto Ospitante, in qualità di datore di lavoro, per le attività svolte dai disoccupati coinvolti nei progetti di Borsa Lavoro.
La Regione Marche non è individuata quale soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente.

Art. 6
Borsa Lavoro: Contenuto tecnico, durata e indennità

6.1 Contenuto tecnico della Borsa Lavoro

La Borsa Lavoro costituisce una misura di politica attiva del lavoro attuata in conformità agli articoli 19 e 21 della L.R. 2/2005, che prevedono interventi specificamente orientati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati non beneficiari di ammortizzatori sociali.

L'adesione alla misura da parte del soggetto disoccupato è facoltativa e si colloca nell'ambito delle attività di orientamento previste ai fini della definizione del Piano Individuale di Inserimento Lavorativo (PIIL) e della stipula del Patto di Servizio Personalizzato, in attuazione del D.Lgs. 150/2015 s.m.i.

L'attivazione della Borsa Lavoro non configura in alcun caso un rapporto di lavoro, né di natura subordinata né autonoma, e non comporta l'applicazione della disciplina giuslavoristica ad esso correlata.

Pertanto, la partecipazione alla misura non determina l'insorgenza di obblighi contributivi, né il riconoscimento di tutele connesse a malattia, maternità o altre prestazioni previdenziali o assistenziali, salvo quelle espressamente previste dal presente Avviso.
Per l'intera durata del progetto, i destinatari delle attività conservano lo status giuridico di disoccupati, ai sensi del quadro normativo vigente e secondo le definizioni e condizioni stabilite dal D.Lgs. 150/2015 s.m.i..

La misura si realizza attraverso un progetto formativo da svolgersi presso soggetti datoriali operanti nel territorio regionale, finalizzato allo sviluppo di competenze riferite a uno specifico profilo professionale chiaramente individuato.
Il percorso è progettato in coerenza con le classificazioni ufficiali delle professioni (ISTAT), garantendo la riconoscibilità e la spendibilità delle competenze nel mercato del lavoro.
I partecipanti sono coinvolti in attività integrate di tipo formativo e applicativo, che prevedono lo svolgimento di mansioni coerenti con il profilo professionale di riferimento, sia tecnico-specialistiche sia trasversali. Tali attività sono finalizzate all'acquisizione o all'aggiornamento di competenze operative, organizzative e relazionali, funzionali a un efficace inserimento lavorativo.

L'esperienza è finalizzata a potenziare l'occupabilità del destinatario, favorendo l'allineamento tra le competenze possedute e i fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale, con l'obiettivo di agevolare il successivo inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro.
La Borsa Lavoro deve svolgersi in presenza e in luoghi che consentano verifiche in loco e che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

6.2 Durata della Borsa lavoro

La Borsa Lavoro oggetto di finanziamento avrà una durata otto (8) mesi, con un orario settimanale di presenza del Borsista presso il Soggetto Ospitante che non potrà essere inferiore a n. 28 ore, né superiore a n.32 ore settimanali.

6.3 Indennità di partecipazione riconosciuta

A ciascun soggetto inserito in Borsa Lavoro è riconosciuta un'indennità di partecipazione, a valere sul PR FSE+ 2021/2027, pari a € 800,00 mensili per una durata massima di 8 mensilità, fino a un importo complessivo di € 6.400,00.
L'indennità è corrisposta al lordo delle eventuali imposte dovute, ai sensi dell'art. 50 del DPR n. 917/1986 (TUIR), ed è assimilata a reddito da lavoro dipendente. Il pagamento dell'IRAP, pari all'8,5% dell'indennità e corrispondente complessivamente a € 544,00, è a carico della Regione Marche.

L'erogazione dell'indennità è subordinata allo svolgimento di almeno il 75% del monte ore previsto, calcolato con riferimento sia alle singole mensilità sia al totale del periodo di attuazione della Borsa Lavoro.

La liquidazione avviene con cadenza bimestrale, al termine di ciascun bimestre fisso calcolato sull'anno solare, previa verifica delle presenze effettivamente svolte; non sono liquidate anticipatamente mensilità relative a periodi nei quali non sia raggiunta la soglia minima del 75%.

Al termine della Borsa lavoro è effettuata una verifica complessiva del raggiungimento della soglia del 75% sull'intero periodo svolto: qualora tale soglia risulti soddisfatta, si procede all'eventuale conguaglio delle somme non precedentemente liquidate, nel limite massimo complessivo previsto.

In caso di interruzione anticipata, il diritto all'indennità è determinato proporzionalmente al periodo effettivamente svolto, nel rispetto della medesima soglia minima.

La Regione Marche provvede all'erogazione delle suddette indennità per il tramite della Direzione regionale INPS, sulla base della Convenzione sottoscritta dal Settore servizi per l'impiego e politiche del lavoro e repertoriata al REG_INT n. 2624 del 18/07/2023.

L'INPS, per conto della Regione Marche, provvede all'erogazione dell'indennità ai destinatari e, in qualità di sostituto d'imposta, certifica gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento mediante rilascio della Certificazione Unica (CU), che deve essere richiesta direttamente dal disoccupato attraverso il sito dell'INPS.

Per le modalità e le tempistiche di erogazione dell'indennità di partecipazione, si rimanda all'art. 14 del presente Avviso.

Art.7
Ruolo e attività svolte dai Centri per l'Impiego regionali

I Centri per l'Impiego della Regione Marche svolgono un ruolo centrale di governance, accompagnamento e monitoraggio nell'attuazione della misura di Borsa Lavoro, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa vigente e nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).
Come indicato al precedente art. 4, l'accesso alla Borsa Lavoro è riservato ai soggetti disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i.
La sola condizione di disoccupazione, pur necessaria, non è sufficiente a consentire l'accesso autonomo alla misura: è infatti il CPI che provvede alla presa in carico del destinatario, alla valutazione dei suoi fabbisogni occupazionali e all'individuazione del percorso più idoneo.

7.1 Presa in carico e definizione dello stato di disoccupazione

Ai fini dell'accesso alla Borsa Lavoro e prima della presentazione della domanda, il soggetto interessato deve:

- essersi rivolto ad un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
- essere in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i., da almeno 6 mesi (180 giorni);
- risultare formalmente preso in carico dal Centro per l'Impiego;
- aver sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato (Patto per il Lavoro), nel quale è definito il proprio percorso di inserimento lavorativo.

Nel caso in cui il disoccupato sia già stato preso in carico dal Centro per l'Impiego, abbia sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato e abbia individuato autonomamente un Soggetto Ospitante, può procedere direttamente alla presentazione della domanda tramite il sistema informativo Siform 2.

7.2 Valutazione tecnica e orientativa

Nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa vigente e dal D.M. 4/2018, i Centri per l'Impiego svolgono un'attività strutturata di valutazione e orientamento.

In particolare, gli operatori del CPI:

- analizzano la situazione lavorativa, formativa e personale del disoccupato;
- valutano la coerenza tra il profilo del destinatario e gli strumenti disponibili;

- orientano il soggetto verso la misura di politica attiva più adeguata

La Borsa Lavoro è individuata quale misura idonea solo a seguito di tale valutazione, nell'ambito di un percorso personalizzato che tiene conto:

- del profilo e dei fabbisogni del destinatario;
- degli obiettivi occupazionali;
- delle opportunità offerte dal mercato del lavoro e dagli strumenti attivi.

Qualora la Borsa Lavoro risulti coerente con il percorso definito, il CPI:

- informa il destinatario sulle caratteristiche dell'Avviso;
- lo indirizza, ove previsto, a iniziative informative o formative;
- avvia le attività di accompagnamento all'individuazione del Soggetto Ospitante, anche attraverso i servizi di incrocio domanda/offerta (IDO)

7.3 Formalizzazione e aggiornamento del Patto di Servizio

Al termine del percorso di orientamento, il CPI:

- provvede alla sottoscrizione o all'aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato;
- registra nel Sistema Informativo Lavoro i dati relativi alle qualifiche e disponibilità professionali, alla profilazione e all'anzianità di disoccupazione;
- inserisce la Borsa Lavoro tra le misure assegnate, a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda

7.4 Gestione, monitoraggio presenze

Nel corso dello svolgimento della Borsa Lavoro, il Centro per l'Impiego, attraverso propri operatori:

- partecipa alla gestione della misura;
- collabora con il Responsabile del procedimento al monitoraggio dell'attività

7.5 Regime sanzionatorio

Il regime sanzionatorio che comporta la perdita dello stato di disoccupazione ai sensi della DGR 779 del 10/07/17, in attuazione dell'Art. 20 del D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., è applicato dai Centri per l'Impiego solo nel caso in cui, dopo l'ammissione a finanziamento, il borsista rinunci ad avviare la Borsa senza fornire un giustificato motivo e/o nel caso in cui la stessa sia interrotta senza fornire un giustificato motivo.

7.6 Attività di promozione territoriale e raccolta candidature dei Soggetti Ospitanti

Nell'ambito delle attività istituzionali e della presa in carico dei disoccupati, i Centri per l'Impiego svolgono azioni di promozione dell'intervento sul territorio, nell'ambito del servizio di incrocio domanda/offerta, con l'obiettivo di:

- informare e sensibilizzare il tessuto produttivo locale;
- ampliare la platea dei Soggetti Ospitanti;
- favorire la partecipazione delle imprese alla misura.

A tal fine, i CPI:

- raccolgono le disponibilità dei Soggetti Ospitanti mediante apposita scheda (Allegato A);
- implementano e aggiornano nel Sistema Informativo Lavoro l'elenco dei soggetti disponibili ad accogliere borsisti;
- contribuiscono alla pubblicazione e diffusione dell'elenco sul sito istituzionale regionale.

Tale elenco è pubblicato sul sito regionale, al seguente indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-privati

Ai fini del presente Avviso, si precisa che i Centri per l'Impiego della Regione Marche non rivestono il ruolo di soggetto responsabile del procedimento amministrativo, che è di esclusiva competenza dell'Amministrazione regionale ai sensi della L. n. 241/1990.
Pertanto, non assumono alcuna responsabilità in ordine all'esito delle istanze, né in caso di mancata ammissione a finanziamento delle domande presentate.

Art. 8
Presentazione delle domande di Borse Lavoro

L'Avviso è articolato in sub-procedimenti, denominati "sub-codici bando", corrispondenti ai cinque territori provinciali della Regione Marche.

L'attuazione dell'intervento avverrà secondo modalità "a sportello".

Il finanziamento dei progetti di Borsa Lavoro sarà concesso fino a esaurimento delle risorse stanziate, nell'ambito di ciascun "sub-codice bando" e per l'annualità di riferimento, garantendo comunque la copertura finanziaria programmata per due annualità.

La domanda di Borsa Lavoro è presentata dal soggetto disoccupato (art. 4) in corrispondenza delle "finestre annuali" di apertura del presente Avviso, come di seguito indicato:

Apertura presentazione domande

Annualità	Finestre
Anno 2026	Dal 03/07/2026 al 03/08/2026
Anno 2027	dal 01/07/2027 al 31/07/2027

La domanda può essere presentata esclusivamente successivamente alla sottoscrizione o al rinnovo del Patto di Servizio con il Centro per l'Impiego (artt. 4 e 7) e previa individuazione e condivisione, con il Soggetto Ospitante (art. 5), del relativo progetto di Borsa Lavoro.

La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente tramite il sistema informativo Siform 2, accessibile al seguente indirizzo:

https://siform2.regione.marche.it

Per accedere al sistema Siform 2, l'aspirante borsista deve essere in possesso di una delle seguenti credenziali di autenticazione forte, nominative e rilasciate previo riconoscimento personale:

- **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);**
- **CIE (Carta di identità elettronica)**
- **CNS (Carta Nazionale dei Servizi).**

Per informazioni sull'accesso e sull'utilizzo del sistema, si rinvia al manuale e alle indicazioni disponibili nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Marche, pubblicate unitamente al presente Avviso.
In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, è possibile contattare il servizio di assistenza (help desk Siform 2) all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071/8063442 e 071/8063600 (gli orari di disponibilità sono indicati nella pagina iniziale del sistema).

Nel sistema Siform 2 il codice identificativo sintetico dell'Avviso è:

"BORSELAV_26_27"

Nel sistema è previsto esclusivamente tale codice; in fase di presentazione della domanda, sulla base del Centro per l'Impiego di iscrizione del candidato, la stessa viene assegnata automaticamente al relativo sub codice territoriale.
Sono previsti i cinque sub codici di bando, corrispondenti alle aree provinciali e ai relativi Centri per l'Impiego, ai quali – come indicato all'art. 3.1 – sono ripartite le rispettive risorse.

A titolo esclusivamente informativo, l'Allegato A al presente Avviso riporta i facsimile della modulistica disponibile su Siform 2. Si precisa che:

- gli allegati A1 e A4 devono essere compilati esclusivamente online nel Siform2 e si intendono sottoscritti con l'invio telematico della domanda;
- gli allegati A2, A3 e A5 devono essere compilati tramite Siform 2, generati, stampati, sottoscritti, scansionati e allegati;
- l'Informativa Privacy deve essere scaricata, sottoscritta e allegata alla domanda.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata da una **marca da bollo di € 16,00**. Il codice identificativo della marca deve essere inserito nell'apposito campo del sistema; la marca deve essere annullata e conservata dal richiedente.

La domanda (Allegato A1), per essere considerata completa e ammissibile, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **A2 – Convenzione di Borsa Lavoro** *(da compilare sul modello presente in Siform 2, stampare, firmare, scansionare e allegare nella sezione prevista*);
- **A3 – Progetto di Borsa Lavoro** *(da compilare sul modello presente in Siform 2, stampare, firmare, scansionare e allegare nella sezione prevista);*
- **A4 – Dichiarazione sostitutiva del Soggetto Richiedente** *(da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione);*
- **A5 – Dichiarazione sostitutiva del Soggetto Ospitante** *(da compilare sul modello presente in Siform 2, stampare, firmare, scansionare e allegare nella sezione prevista);*
- **Informativa Privacy** sottoscritta dal candidato, dal legale rappresentante del Soggetto Ospitante e dal tutor aziendale *(scaricare il modello presente in Siform 2, stampare, firmare, scansionare e allegare)*;
- **Informativa Conflitto di interessi** sottoscritta dal candidato,*(scaricare il modello presente in Siform 2, stampare, firmare, scansionare e allegare)*;
- **scansione del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del Soggetto Ospitante** *(da scansionare e allegare nella sezione prevista)*;
- **scansione del permesso di soggiorno**, in caso di cittadino extracomunitario *(da scansionare e allegare nella sezione prevista).*

Al termine della compilazione e dopo aver allegato tutta la documentazione richiesta, il richiedente deve procedere all'invio telematico cliccando sul pulsante "Invia domanda".
In caso di errori o incongruenze, il sistema non consente l'invio e segnala le anomalie; dopo la correzione, è necessario procedere a un nuovo invio.

A seguito dell'invio:

- il sistema registra data e ora;
- lo stato della domanda passa da "Bozza" a "Inviata";

- è disponibile la ricevuta di invio.

Se la domanda resta in stato "Bozza" e non è disponibile la ricevuta, significa che non è stata trasmessa correttamente.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; in caso di errori, è necessario presentarne una nuova. In tal caso, non sono istruite le domande precedentemente trasmesse e, qualora il candidato presenti più domande, è presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Ai sensi e per gli effetti del presente Avviso, per ciascun candidato è ammissibile a finanziamento una sola domanda di Borsa Lavoro. Pertanto, una volta disposta l'ammissione a finanziamento, il candidato non può presentare ulteriori domande a valere sul presente Avviso, fatto salvo quanto previsto nei casi di rinuncia o di impossibilità oggettiva all'avvio della Borsa Lavoro.

Qualora, successivamente all'ammissione a finanziamento, intervengano cause oggettive non imputabili al destinatario che impediscano l'avvio della Borsa Lavoro ammessa a finanziamento (es. perdita dei requisiti del Soggetto Ospitante, eventi calamitosi, malattia), il disoccupato potrà presentare una nuova domanda nell'annualità successiva, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia della precedente e adeguata documentazione delle motivazioni, da sottoporre al Responsabile del procedimento.

Art. 9
Procedura di attuazione

Il presente Avviso pubblico, come indicato al precedente articolo, è attuato mediante una procedura valutativa a sportello, per ciascuna annualità 2026–2027.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande è svolta dai Responsabili del procedimento, nel rispetto della finestra di presentazione delle domande e dei relativi sub-codici bando di cui all'Art. 8.

La procedura di attuazione, replicata per ogni sub-codice bando, si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità delle domande: verifica della completezza e regolarità formale della domanda, della correttezza dei dati dichiarati e dell'assenza di cause di inammissibilità che impediscano l'accesso alla successiva fase di valutazione;
2. Verifica dei punteggi attribuiti alle domande dichiarate ammissibili: la valutazione è effettuata sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'art. 12 del presente Avviso;
3. Formulazione delle graduatorie delle domande ammesse a finanziamento e successiva approvazione con atto amministrativo.

Le fasi sopra indicate sono svolte dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali della Regione Marche, per ciascun sub-codice bando, tramite i Responsabili del procedimento individuati all'art. 21 del presente Avviso, nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità - D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. e del Codice di comportamento dell'Ente e conforme al modello indicato dal SI.GE.CO PR Marche FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n. 937 del 26.6.2023 e DDD n. 76/PRCN del 18.6.2026 di cui in calce all' allegato A del presente Avviso.

La fase di cui al punto 2 è effettuata sulla base dei punteggi oggettivi attribuiti automaticamente dal sistema in riferimento agli indicatori previsti. Qualora ritenuto necessario, potrà essere verificata da parte del Responsabile di procedimento, la rispondenza e la correttezza dei dati dichiarati dal candidato.

Gli esiti della fase di ammissibilità e della fase di valutazione sono formalizzati mediante i rispettivi decreti dirigenziali, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/

La pubblicazione sul sito istituzionale tiene luogo delle comunicazioni ai sensi degli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/1990.

La scadenza finale dell'intervento è stabilita al 31 dicembre 2027. Entro tale termine, la Regione Marche si riserva la facoltà di disporre eventuali modifiche e proroghe al presente Avviso Pubblico.

Art 10
Cause di inammissibilità e integrazione delle domande di Borsa Lavoro

10.1 Cause di inammissibilità

La domanda di Borsa Lavoro è dichiarata inammissibile e non accede alla fase di valutazione qualora risulti:

1. presentata oltre i termini di apertura dello sportello ovvero successivamente all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
2. presentata con modalità diverse da quelle previste all'art. 8 del presente Avviso;
3. priva dei requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del presente Avviso;
4. priva dell'Allegato A1 (domanda) oppure non corredata degli allegati obbligatori previsti all'art. 8 del presente Avviso, ad eccezione della documentazione espressamente sanabile ai sensi del successivo punto 10.2;
5. corredata degli allegati previsti all'art. 8 in modo incompleto e/o non integralmente scansionati, qualora tali carenze non siano sanate nei termini e secondo le modalità del soccorso istruttorio di cui al punto 10.2;
6. qualora, in sede di istruttoria, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente e/o dal Soggetto Ospitante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

10.2 Integrazione documentale (soccorso istruttorio)

Non costituiscono causa immediata di inammissibilità e sono pertanto sanabili mediante integrazione documentale, nei limiti e con le modalità di seguito indicate, le seguenti carenze:

1. mancata trasmissione copia del documento di identità del legale rappresentante e/o del tutor del Soggetto Ospitante e/o documento di identità scaduto;
2. mancata trasmissione copia dell'Informativa Privacy e/o Informativa conflitto di interessi;
3. mancanza di una o più sottoscrizioni (firme) negli allegati previsti all'art. 8 del presente Avviso

In tali casi, l'integrazione è ammessa:

- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione della domanda, qualora il richiedente provveda spontaneamente;
- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione trasmessa dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della L. 241/1990 e s.m.i.

La richiesta di integrazione è trasmessa mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda ovvero, in caso di mancato riscontro, tramite posta elettronica certificata (PEC).

Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile sulla base della documentazione disponibile.

Art. 11
Valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissione a finanziamento delle Borse Lavoro

La valutazione dei progetti di Borsa Lavoro riferiti al presente Avviso Pubblico avverrà sulla base di indicatori automatici di cui al successivo art. 12, riferiti esclusivamente al criterio di "efficacia", con peso complessivo pari a 100.
Ai fini dell'ammissione a finanziamento, il progetto di Borsa Lavoro deve conseguire un punteggio normalizzato e ponderato non inferiore a 60/100.

Con apposito decreto dirigenziale, a conclusione delle procedure istruttorie e di verifica dei punteggi, sono approvate e pubblicate, per ciascuno sportello annuale e per ciascun sub-codice bando, le graduatorie delle domande presentate, con l'indicazione dell'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.
La pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale della Regione Marche e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) ha valore di notifica a tutti gli effetti e sostituisce ogni forma di comunicazione individuale ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990.

La Borsa Lavoro ammessa a finanziamento deve essere avviata entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, salvo comprovate e motivate esigenze, preventivamente comunicate e autorizzate dal responsabile del procedimento.
Decorso inutilmente tale termine, in assenza di motivata richiesta e relativa autorizzazione, il beneficio decade automaticamente, senza necessità di ulteriori atti da parte dell'Amministrazione.

La data di inizio effettivo della Borsa lavoro deve essere concordata con il Responsabile del procedimento di ciascun sub-codice bando e deve coincidere con il primo giorno del mese di riferimento del bimestre solare.

Le economie derivanti da rinunce all'avvio e/o mancato avvio delle Borse Lavoro, per ciascun sub-codice bando, possono essere riutilizzate mediante scorrimento delle relative graduatorie, ai fini del finanziamento di ulteriori domande ammissibili.

Il finanziamento delle Borse Lavoro è concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziate per ciascuna annualità e per ciascun sub-codice bando, come previsto all'art. 3.1 del presente Avviso.
La Regione Marche si riserva la facoltà di incrementare le risorse disponibili, al fine di finanziare ulteriori domande, mediante:
a) utilizzo di risorse afferenti al PR Marche FSE+ 2021–2027;
b) utilizzo di ulteriori risorse derivanti da altre programmazioni o fondi disponibili.

Art.12
Criteri di selezione e Valutazione delle domande Borse Lavoro

La valutazione dei progetti di Borsa Lavoro presentati a valere sul presente Avviso, in applicazione della DGR n. 614 del 26/05/2026, avviene sulla base dei seguenti indicatori che rispondono a criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché dal PR FSE+ 2021–2027.

Griglia di valutazione:

Criteri	Indicatori Generali	Pesi	Descrizione Indicatori	Punteggi ponderati e normalizzati

Efficacia Potenziale (peso 100)	Contributo alle finalità perseguite con gli obiettivi trasversali della programmazione FSE+. Valorizzazione Borghi Storici (TES)	10	Progetto di Borsa Lavoro **con contributo** sugli obiettivi trasversali della programmazione FSE+: - residenza del destinatario e/o sede operativa di svolgimento del progetto di Borsa Lavoro (A3) ricadente nell'elenco dei borghi storici Punti=2	10
			Progetto di Borsa Lavoro **privo di contributo** sugli obiettivi trasversali della programmazione FSE+: - residenza del destinatario e/o sede operativa di svolgimento del progetto di Borsa Lavoro (A3) non ricadente nell'elenco dei borghi storici Punti=1	5
	Genere dei destinatari (GEN)	10	destinatari di genere femminile Punti=2	10
			destinatari di genere maschile Punti=1	5
	Età dei destinatari (ETÀ)	10	Da 18 a 49 Punti=2	10
			Da 50 a 65 Punti=1	5
	Corrispondenza e qualificazione fra codice qualifiche professionali istat riportate nella sezione disponibilità del SIL (job agency) e codice qualifica istat riferita alla mansione professionale indicata in Siform 2 nella sezione del progetto di borsa (QUAL.PROF.)	40	Coerenza e corrispondenza fra : -**qualificazione professionale** come attestata nella sezione disponibilità SIL– -mansione professionale indicata nel progetto Borsa Lavoro Punti=3	40
			Coerenza e corrispondenza fra: -**propensione professionale** come attestata nella sezione disponibilità SIL– -mansione professionale indicata nel progetto Borsa Lavoro Punti=2	26,66
			Non Coerenza e corrispondenza fra: -qualificazione/propensione professionale come attestata nella sezione disponibilità SIL (job agency) – -mansione professionale indicata nel progetto Borsa Lavoro (modello A3) Punti=1	13,33
	Profilazione Qualitativa dei destinatari Indice di occupabilità (Indicato nel patto di servizio sottoscritto con il CPI ai sensi D.Lgs 150/2015 e GOL) (PROF)	15	Indice di profilazione 103 - 104 Punti=3	15
			Indice di Profilazione 102 Punti=2	10
			Indice di Profilazione 101 Punti=1	5
	Condizione occupazionale dei destinatari (mesi di disoccupazione dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro resa al CPI ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i) (COP)	15	soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 24 mesi Punti=3	15
			soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 12 a 24 mesi Punti=2	10
			soggetti disoccupati/inoccupati da oltre 6 e fino a 12 mesi Punti=1	5

L'attribuzione dei punteggi a ciascun progetto di borsa lavoro avverrà sulla base dei dati contenuti nella domanda presentata e verificati in sede di istruttoria, con riferimento agli indicatori di seguito specificati:

TES – Contributo alle finalità della programmazione FSE+ e alla strategia regionale

L'indicatore è finalizzato a valorizzare i progetti coerenti con gli obiettivi trasversali del PR FSE+ 2021–2027 e con le strategie regionali di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alla valorizzazione dei borghi e delle aree interne (L.R. n. 29/2021 e relativi atti attuativi), al fine di rafforzare la coesione territoriale e contrastare lo spopolamento.

Il punteggio è attribuito sulla base della localizzazione della residenza del destinatario e/o della sede operativa di svolgimento della Borsa, con riferimento all'elenco ufficiale dei borghi storici delle Marche, approvato con decreto del Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo e vigente fino al giorno antecedente l'apertura di ciascuna finestra annuale di presentazione delle domande.

GEN – Genere dei destinatari

L'indicatore è finalizzato a promuovere la parità di genere nel mercato del lavoro, valorizzando i progetti che favoriscono la partecipazione femminile, in considerazione delle persistenti differenze occupazionali e dei maggiori rischi di inattività.

Il punteggio è attribuito in relazione al genere del destinatario dichiarato in domanda, secondo quanto previsto nella griglia di valutazione.

ETÀ – Età dei destinatari (18–65 anni)

L'indicatore è finalizzato a valorizzare il target di età 18–49 anni, fascia maggiormente esposta a fenomeni di mobilità territoriale e a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Il punteggio è attribuito in relazione alla fascia di età del destinatario alla data di presentazione della domanda secondo quanto indicato nella griglia di valutazione.

QUAL.PROF – Corrispondenza e qualificazione

L'indicatore è finalizzato a promuovere la coerenza tra il profilo professionale, la qualificazione del destinatario e le mansioni previste nel progetto di Borsa Lavoro; sono valorizzati i progetti che presentano un'elevata e documentata corrispondenza tra tali elementi.

In particolare, per coerenza si intende l'allineamento tra:

- le qualifiche e/o disponibilità del profilo professionale ISTAT indicate nel SIL;
- le mansioni e il profilo professionale ISTAT previsti nel progetto di Borsa Lavoro.

Il punteggio è determinato e attribuito sulla base della verifica e corrispondenza numerica tra il 3° digit (livello di aggregazione dei profili) della "Classificazione delle professioni Istat" CP2021 (Ministero del Lavoro – standard "Modelli e Regole"), risultante dalla sezione "Gestione Qualifiche" del SIL, e il codice della professione riferito alla mansione indicata nel progetto di Borsa Lavoro (Allegato A3).
Si precisa che le qualifiche/disponibilità dei soggetti disoccupati vengono registrate nel SIL in sede di sottoscrizione/rinnovo Patto di Servizio richiamato all'Art.4. p 4.

PROF – Profilazione dei destinatari

L'indicatore è finalizzato a valorizzare i progetti presentati dai destinatari maggiormente distanti dal mercato del lavoro.

Il punteggio è determinato dall'indice di "profilazione", che esprime il grado di occupabilità del disoccupato sulla base di elementi quantitativi e qualitativi che emergono in sede di colloquio con il Centro per l'Impiego (art.7). Esso viene espresso e registrato nel Patto richiamato agli Artt.4 e 7.

COP – Condizione occupazionale dei destinatari

L'indicatore è finalizzato a valorizzare i soggetti con maggiore anzianità di disoccupazione.
L'indicatore è determinato sulla base della durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i., come risultante dai sistemi informativi regionali.
Il punteggio è attribuito sulla base dell'anzianità di disoccupazione, calcolata a partire dalla data di dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i. e attestata dal Centro per l'impiego.

Disposizioni generali

La data di presentazione della domanda costituisce il riferimento temporale per la determinazione dei dati rilevanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

In caso di parità di punteggio, ai fini della definizione della graduatoria, si applicano nell'ordine i seguenti criteri di priorità:

- maggiore anzianità di disoccupazione del richiedente;

- minore età anagrafica del richiedente

Ai fini dell'ammissione a finanziamento, il progetto di borsa lavoro deve conseguire un punteggio complessivo, normalizzato e ponderato, non inferiore a 60/100.

Art. 13
Avvio e Gestione Borse Lavoro

A seguito della pubblicazione delle graduatorie e propedeuticamente all'avvio dei progetti di Borsa Lavoro, il Settore regionale competente, tramite i Responsabili del procedimento e i referenti dei Centri per l'Impiego, provvede a contattare i soggetti ammessi a finanziamento, coordinando le fasi di avvio.
I destinatari ammessi, unitamente al tutor e/o referente indicato dal soggetto ospitante, sono tenuti, prima dell'avvio della Borsa Lavoro, a partecipare a un seminario formativo online finalizzato all'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro Janet.

Le comunicazioni e la documentazione relative all'avvio e allo svolgimento della Borsa Lavoro sono gestite mediante una specifica sezione del Sistema Informativo Lavoro, accessibile da parte del disoccupato/borsista a seguito di autenticazione forte:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- CIE (Carta di identità elettronica)
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

al seguente indirizzo:
https://janet.regione.marche.it/

L'Allegato B al presente Avviso contiene i fac-simile della modulistica relativa all'avvio e alla gestione delle presenze, nonché i modelli per la trasmissione delle comunicazioni inerenti allo svolgimento della Borsa Lavoro.

13.1 Condizioni per l'avvio
La Borsa Lavoro non può essere avviata fino a quando non risultino adempiuti, da parte del destinatario borsista e del Soggetto Ospitante, i seguenti obblighi:

1. partecipazione del beneficiario al seminario formativo online sulla gestione delle presenze e sull'utilizzo del sistema informativo Janet;
2. trasmissione della comunicazione di accettazione (Modello B1), sottoscritta dal destinatario borsista;
3. trasmissione della comunicazione di avvio (Modello B2), sottoscritta dal borsista e dal Soggetto Ospitante, contenente:
    - dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Ospitante relativa agli estremi e alla decorrenza della copertura assicurativa INAIL;
    - dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Ospitante relativa agli estremi e alla decorrenza della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT);
    - dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Ospitante attestante l'avvenuta erogazione della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, da effettuarsi preventivamente o contestualmente all'avvio;
4. trasmissione, tramite il sistema informativo "COMarche", della comunicazione obbligatoria (Unilav) di avvio della Borsa Lavoro, secondo la normativa vigente.

13.2 Monitoraggio e controlli
Il Settore regionale competente, per il tramite dei Responsabili di cui all'art. 21, provvede a:

- verificare e monitorare la corretta trasmissione, da parte del destinatario/borsista, delle comunicazioni relative allo svolgimento della Borsa Lavoro;
- effettuare i controlli e le validazioni della documentazione trasmessa dei registri presenze (Modello B3) tramite il sistema Janet;
- istruire la documentazione finalizzata alla predisposizione degli elenchi dei destinatari aventi diritto all'erogazione dell'indennità.

Art. 14
Erogazione dell'indennità di Borsa Lavoro

Al destinatario assegnatario della Borsa Lavoro è riconosciuta un'indennità mensile pari a € 800,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge, come indicato all'art. 6.3 del presente Avviso, a fronte dello svolgimento delle attività previste.
Il riconoscimento dell'indennità è subordinato al raggiungimento della soglia minima del 75% del monte ore previsto, secondo le modalità di controllo di seguito specificate.

14.1 Modalità di liquidazione

L'indennità è liquidata con cadenza bimestrale, sulla base di bimestri fissi riferiti all'anno solare (gennaio–febbraio; marzo–aprile; maggio–giugno; ecc.).
La liquidazione avviene a seguito dell'istruttoria effettuata dai Responsabili del procedimento, previa verifica della documentazione trasmessa dal destinatario.

14.2 Documentazione per la liquidazione

Ai fini della liquidazione dell'indennità, il destinatario è tenuto a trasmettere, entro e non oltre **5 (cinque) giorni** dalla scadenza del bimestre, la seguente documentazione tramite il sistema informativo regionale Janet:

- Modello B4 – richiesta di liquidazione e relazione intermedia e finale(dopo il quarto mese e al termine del periodo di borsa);
- Modello B3 – registro presenze mensile (scansione sottoscritta) e compilazione del calendario presenze online
-

14.3 Verifica delle presenze

Il diritto all'indennità è verificato:

- su base mensile, ai fini della liquidazione bimestrale;
- su base complessiva, al termine dell'intero periodo di svolgimento della Borsa Lavoro.

Qualora, in uno o in entrambi i mesi del bimestre, non sia raggiunta la soglia minima del 75% delle ore previste:

- l'indennità può essere liquidata per una sola mensilità;
- ovvero non essere liquidata per l'intero bimestre.

Al termine della Borsa Lavoro, qualora sia raggiunta la soglia minima del 75% delle ore complessive previste, si procede all'eventuale conguaglio delle mensilità non precedentemente erogate.

In caso di interruzione anticipata da parte del borsista, l'indennità è riconosciuta in proporzione al periodo effettivamente svolto, nel rispetto della soglia minima del 75% riferita al periodo medesimo.

14.4 Flusso amministrativo e pagamento

Al termine di ciascun bimestre, i Responsabili dei sub-codici bando:

- verificano la documentazione trasmessa;

- predispongono l'elenco dei destinatari aventi diritto all'indennità;
- trasmettono tale elenco al Responsabile regionale competente.

Il Responsabile regionale provvede alla trasmissione dei dati al soggetto pagatore, secondo le modalità stabilite nella convenzione vigente.
Il pagamento dell'indennità è effettuato dall'INPS, in qualità di soggetto pagatore, sulla base della Convenzione REG_INT n. 2624 del 18/07/2023.
L'INPS, in qualità di sostituto d'imposta, provvede altresì alla certificazione degli emolumenti mediante rilascio della Certificazione Unica (CU) - vedi art. 6.3.

14.5 Tempistiche di pagamento e modalità di accredito

L'accredito dell'indennità al disoccupato borsista da parte del soggetto pagatore INPS, avviene, a seguito delle verifiche istruttorie del settore regionale competente, entro un termine massimo indicativo di **60 giorni** dalla conclusione del bimestre di riferimento.
In caso di ritardata trasmissione della documentazione, la liquidazione è posticipata al bimestre successivo.

Ai fini del pagamento, il borsista è tenuto a indicare, in sede di presentazione della domanda, un codice IBAN riferito a conti o carte:

- intestati o cointestati al beneficiario;
- afferenti a istituti con sede nel territorio nazionale;
- appartenenti a circuiti accreditati presso la Banca d'Italia.

Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.
Il soggetto pagatore provvede all'accredito delle somme spettanti sul conto indicato.

14.6 Obbligo di coerenza e recupero delle somme

Il periodo di Borsa Lavoro deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie (UNILAV) trasmesse tramite il sistema COMarche prima dell'avvio e/o con la documentazione inserita in Janet.
I borsisti che non rispettano quanto concordato sono tenuti a recuperare le ore mancanti e/o a restituire le somme eventualmente percepite indebitamente.

14.7 Tracciabilità e rendicontazione

Nel Sistema Informativo Lavoro Janet sono registrate tutte le informazioni relative:

- allo svolgimento delle attività;
- alla trasmissione delle comunicazioni;
- all'erogazione delle indennità

Ai fini della rendicontazione e certificazione sul PR FSE+ 2021–2027, la documentazione amministrativa e i flussi informativi relativi ai pagamenti sono tracciati nei sistemi informativi regionali Janet e Siform 2.

Sulla base della Convenzione sottoscritta tra la Regione Marche e il Soggetto pagatore, il decreto e/o la comunicazione PEC con cui il Responsabile del procedimento dispone il pagamento, nonché la successiva attestazione dell'avvenuto pagamento trasmessa dal medesimo Soggetto pagatore, sono registrati nelle piattaforme regionali Janet e Siform 2 e costituiscono attestazione della liquidazione delle indennità ai fini della rendicontazione e certificazione a valere sul PR FSE+ 2021–2027.

Art. 15
Obblighi del Soggetto Ospitante durante lo svolgimento della Borsa lavoro

Il Soggetto Ospitante è tenuto, per tutta la durata della Borsa Lavoro, al rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso, nonché di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda e formalizzato nella Convenzione e nel Progetto formativo (Allegati A2 e A3).

In particolare, il soggetto ospitante deve:

1. **Garantire il corretto svolgimento dell'esperienza**
   - assicurare che le attività svolte dal borsista siano coerenti con il progetto formativo approvato;
   - garantire un contesto organizzativo idoneo allo sviluppo delle competenze previste;
   - non utilizzare la Borsa Lavoro per far fronte a esigenze produttive ordinarie.
2. **Garantire il tutoraggio**
   - assistere il borsista nello svolgimento delle attività;
   - favorire l'inserimento nel contesto lavorativo;
   - monitorare il corretto andamento del progetto;
   - supportare il borsista nella compilazione e trasmissione della documentazione relativa alla Borsa Lavoro;
   - sottoscrivere la documentazione riferita alle presenze e le relazioni periodiche

Il tutor può coincidere anche con il legale rappresentante del soggetto ospitante.

3. **Garantire la sicurezza e le coperture assicurative**
   - attivare, a proprio carico, la copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
   - attivare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT);
   - garantire l'informazione, la formazione e, ove previsto, la sorveglianza sanitaria del borsista, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
   - fornire eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI).

Le coperture assicurative devono essere attive per tutta la durata della Borsa Lavoro e per tutte le attività previste dal progetto.

Gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. fanno capo esclusivamente al Soggetto Ospitante, in qualità di datore di lavoro per le attività svolte dal borsista.
La Regione Marche non assume alcuna responsabilità in merito agli obblighi in materia di salute e sicurezza.

4. **Adempiere agli obblighi amministrativi**
   - effettuare le comunicazioni obbligatorie di avvio, variazione e cessazione della Borsa Lavoro tramite il sistema COMarche (UNILAV), secondo la normativa vigente;
   - trasmettere la documentazione prevista ai fini dell'avvio e della gestione della Borsa;
   - garantire la coerenza tra le comunicazioni obbligatorie e i dati registrati nei sistemi informativi regionali

5. **Collaborare al monitoraggio e alla gestione della Borsa Lavoro**
   - collaborare con il Settore regionale competente e con il Centro per l'Impiego nelle attività di monitoraggio;
   - consentire eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale;
   - garantire la corretta registrazione e validazione delle presenze del borsista nel sistema informativo

6. **Garantire gli obblighi di legge in materia di correttezza e trasparenza**
   - comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante;

- garantire la veridicità delle informazioni rese

In caso di inadempimento agli obblighi sopra indicati, la struttura regionale competente, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i., può disporre, con provvedimento motivato e nel rispetto del principio di proporzionalità, l'esclusione del Soggetto Ospitante dalla possibilità di partecipare al presente Avviso per l'intera durata della sua attuazione, nonché la segnalazione dell'inadempienza agli organi competenti.

Art. 16
Diritti e obblighi del borsista e gestione presenze della Borsa Lavoro

L'attuazione e la gestione della Borsa Lavoro avvengono mediante il Sistema Informativo Lavoro, accessibile all'indirizzo:

https://janet.regione.marche.it/

16.1 Obblighi

Durante il periodo di svolgimento della Borsa il borsista è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e adempimenti:

1 Obblighi generali

- rispettare le norme in materia di sicurezza, igiene e salute nei luoghi di lavoro;
- mantenere la riservatezza su dati, informazioni e processi produttivi acquisiti durante l'esperienza, anche successivamente alla conclusione della Borsa;
- attenersi a quanto previsto e concordato nella domanda, nella convenzione e nel progetto formativo approvato;
- collaborare ed osservare le disposizioni del soggetto ospitante e del tutor aziendale;

2 Obblighi di registrazione e rendicontazione

- compilare quotidianamente il registro presenze (Modello B3);
- compilare mensilmente il prospetto presenze informatizzato sul Sistema Informativo Lavoro;
- trasmettere, entro la fine di ciascun mese, la scansione del registro presenze sottoscritto e validato dal tutor;
- trasmettere con cadenza bimestrale, entro cinque giorni dalla scadenza del bimestre solare tramite Janet la richiesta di liquidazione (Modello B4)
- trasmettere la relazione sulle attività svolte dopo il quarto e ottavo mese;

16.2 Comunicazioni e variazioni

Il borsista è tenuto a comunicare tempestivamente, mediante la modulistica prevista (Allegato B), ogni variazione relativa ai dati dichiarati e alle condizioni di svolgimento della Borsa Lavoro.

Durante lo svolgimento della Borsa Lavoro, sono ammesse variazioni, previa preventiva autorizzazione del Responsabile del procedimento, esclusivamente nei seguenti casi:

- variazione del calendario delle presenze (Modello B5), limitatamente alla distribuzione dell'orario settimanale, fermo restando il monte ore complessivo non modificabile;
- variazione della sede di svolgimento (Modello B6), purché nell'ambito delle sedi dello stesso Soggetto Ospitante e nel territorio regionale e solo se motivata da esigenze progettuali.

Nel caso in cui la variazione di sede temporanea non avvenga nell'ambito delle sedi operative del Soggetto Ospitante, ma sia legata a spostamenti occasionali motivati da esigenze progettuali, la stessa può essere autorizzata solo se circoscritta al territorio nazionale e solo per periodi inferiori a 3 giorni al mese.

In riferimento alla variazione di sede definitiva, la stessa può essere autorizzata da parte della struttura regionale competente, solo se non determina una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione del progetto.

Eventuali spostamenti temporanei dalla sede operativa, di durata limitata, sempre connessi allo svolgimento della Borsa Lavoro, non necessitano di preventiva autorizzazione e possono essere registrati nel campo note del foglio presenze.

Resta fermo che le garanzie assicurative e gli obblighi in materia di sicurezza, in capo al Soggetto Ospitante, devono essere estesi a copertura di ogni eventuale spostamento e/o variazione di sede.

Non è ammessa la variazione del Soggetto Ospitante, salvo casi eccezionali di comprovata e documentata impossibilità alla prosecuzione della Borsa Lavoro, quali cessazione aziendale e/o eventi calamitosi.
L'eventuale nuovo Soggetto Ospitante deve essere individuato entro 30 giorni e deve garantire condizioni equivalenti sotto il profilo formativo e professionale, tali da non determinare alcuna modifica degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in sede di valutazione, né alterazioni della posizione in graduatoria.
In ogni caso, la variazione è subordinata alla preventiva autorizzazione espressa della struttura regionale competente, che valuta la sussistenza dei requisiti sopra indicati nel rispetto del principio di eccezionalità.

In assenza di autorizzazione, la variazione comporta la decadenza dal beneficio.

16.3 Assenze

Il borsista è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali assenze.
Le assenze devono essere preventivamente comunicate attraverso l'inserimento in Janet di apposita modulistica (Modello B8).

In caso di malattia o impedimento improvviso, che non permette il preventivo inserimento del modello B8, il borsista è tenuto a contattare con immediatezza la struttura regionale, provvedendo in seguito all'inserimento del modello B8.

16.4 Recupero delle ore

Qualora si determini il mancato raggiungimento del limite minimo del 75% delle presenze mensili per assenza, è consentito, durante il periodo degli otto mesi, il recupero delle ore di assenza previo preventivo inserimento in Janet del modello B12.

16.5 Proroga

Qualora il borsista, a seguito di assenze, non riesca a garantire il raggiungimento della soglia del 75% delle presenze sull'intero periodo, può essere richiesta la proroga della Borsa Lavoro, mediante apposito modulo (B10), previa autorizzazione del Responsabile del procedimento.

La proroga:

- non comporta incremento dell'importo complessivo dell'indennità (art. 6.3);
- è concessa nel rispetto delle condizioni assicurative;
- non può superare, al netto delle assenze, la durata di otto mesi

16.6 Sospensione

La sospensione della Borsa Lavoro può essere autorizzata, su richiesta motivata e documentata (Modello B11), una sola volta e per periodi pari o superiori a 30 giorni, nei seguenti casi:

- malattia prolungata;
- maternità;
- infortunio;
- eventi eccezionali o calamità naturali;

- impossibilità oggettiva di accesso alla sede operativa;
- chiusura aziendale documentata

Resta fermo che, per ogni caso di sospensione, il progetto di Borsa Lavoro dovrà comunque concludersi entro 18 mesi dalla data di inizio della stessa e comunque non oltre 30.06.2029, in coerenza con il limite per l'ammissibilità della spesa della programmazione 2021-27; ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021-1060.

16.7 Cessazione anticipata

Il borsista deve comunicare la cessazione anticipata della Borsa Lavoro mediante apposito modulo (Modello B9), con un preavviso di almeno 3 giorni sia al soggetto ospitante che alla Struttura regionale.
In caso di cessazione anticipata, l'indennità è riconosciuta in proporzione al periodo effettivamente svolto e al raggiungimento della soglia minima del 75% riferita al medesimo.

Art. 17
Attestazione finale

Al termine delle attività di Borsa Lavoro, la Regione Marche rilascia al destinatario un'attestazione finale dell'esperienza svolta (Modello B21), redatta sulla base della documentazione di progetto e profilo professionale di riferimento.

Qualora il progetto di Borsa Lavoro presentato dal destinatario sia redatto in coerenza con una qualificazione professionale e con le relative ADA dell'Atlante del Lavoro, le competenze maturate possono costituire evidenze utili ai fini dell'accesso ai servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC).

In tal caso, il destinatario può richiedere l'attivazione dei servizi di IVC, ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, del D.M. 30 giugno 2015, e secondo le disposizioni attuative della Regione Marche.
Il processo è facoltativo, attivabile su richiesta del destinatario, ed è limitato alle competenze riconducibili a qualificazioni presenti nei repertori nazionali o regionali.

Resta fermo che l'attestazione finale rilasciata nell'ambito della Borsa Lavoro non costituisce certificazione delle competenze né titolo formale di qualificazione, ma rappresenta documentazione utile ai fini della valorizzazione dell'esperienza e dell'eventuale accesso ai servizi di certificazione previsti dalla normativa vigente.

Art. 18
Aiuti di stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone non occupate ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di promuovere l'adattabilità ai cambiamenti e l'inserimento lavorativo, in linea con le proprie aspettative di vita e professionali. Ciò premesso, tali attività non costituiscono aiuto di Stato. L'Autorità regionale competente in materia di aiuti di Stato con nota ID: 41258085|17/06/2026|PRN ha espresso parere conforme con le disposizioni comunitarie.

Art. 19

Controlli e rispetto della politica antifrode

19.1 Controlli amministrativi e in loco

Nell'ambito dell'attuazione del presente Avviso, la Regione Marche, per il tramite delle strutture competenti, effettua i controlli sulla regolare attuazione degli interventi, in conformità al vigente Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del PR FSE+ 2021–2027.

In particolare, possono essere effettuati:

- controlli amministrativi sulla documentazione presentata;
- verifiche in loco presso i soggetti ospitanti.

A tal fine, i soggetti ospitanti sono tenuti a:

- consentire l'accesso ai locali in cui si svolge la Borsa lavoro;
- collaborare con il personale incaricato;
- fornire tutta la documentazione richiesta ai fini della verifica.

19.2 Condizioni per il riconoscimento dell'indennità e cause di decadenza/revoca

La corresponsione dell'indennità è subordinata all'effettiva realizzazione delle attività previste dal progetto di Borsa Lavoro e al rispetto di tutti i requisiti e obblighi stabiliti dal presente Avviso.

In sede di controllo in loco, qualora il borsista risulti assente, il medesimo è tenuto a fornire idonea e documentata giustificazione; in difetto, si applicano le seguenti misure, nel rispetto del principio di proporzionalità:

- alla prima assenza ingiustificata in assenza di adeguata motivazione è applicata una decurtazione del 10% dell'indennità mensile relativa al periodo di riferimento;
- alla seconda assenza ingiustificata, in assenza di adeguata motivazione, è disposta la decadenza dal beneficio.

Costituiscono altresì cause di decadenza o revoca della Borsa Lavoro, adottate con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990:

- indisponibilità del borsista ad avviare le attività entro i termini stabiliti e accettati dalle parti; in tale ipotesi, stante la natura vincolata della verifica e le esigenze di celerità del procedimento, la decadenza è disposta senza necessità di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L. 241/1990;
- perdita o accertata insussistenza dei requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del presente Avviso;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 15 e 16 del presente Avviso.

Ai fini del presente Avviso pubblico, la decadenza comporta la cessazione della Borsa Lavoro, la revoca determina anche il recupero delle somme indebitamente percepite.

19.3 Tracciabilità e conservazione dei dati

Ai fini della rendicontazione e certificazione della spesa, i dati procedurali, finanziari e fisici relativi alle operazioni sono raccolti, gestiti e conservati in formato elettronico nei sistemi informativi regionali, tra cui:

- Siform 2;
- Sistema Informativo Lavoro (Janet);
- OpenAct;
- Paleo.

Tali dati sono conservati secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021–2027.

19.4 Politica antifrode

In conformità a quanto previsto dall'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, dal Regolamento (UE) 2021/1060 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalla Direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, la Regione Marche adotta misure idonee a prevenire, individuare e contrastare irregolarità e frodi, garantendo la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea nella gestione delle risorse del PR FSE+ 2021–2027 e conformemente al (SI.GE.CO) del PR FSE+ 2021–2027 .

A tal fine, l'Amministrazione:

- applica gli standard previsti dal SI.GE.CO PR Marche FSE+ 2021-2027;
- promuove i principi di legalità, trasparenza, integrità e correttezza amministrativa;
- assicura la tracciabilità delle operazioni e delle procedure;
- adotta misure idonee a prevenire e individuare comportamenti fraudolenti;
- garantisce la tempestiva gestione e segnalazione di eventuali irregolarità o sospetti di frode alle autorità competenti.
- opera nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità - D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. e del Codice di comportamento dell'Ente e conforme al modello indicato dal SI.GE.CO PR Marche FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR n. 937 del 26.6.2023 e DDD n. 123/PRCN del 17.10.2025 di cui in calce all' allegato A del presente Avviso

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Avviso sono tenuti a collaborare per garantire il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto delle frodi.

Art. 20
Clausola di Salvaguardia

La Regione Marche, tramite la Struttura regionale competente, si riserva la facoltà, con proprio provvedimento motivato e a proprio insindacabile giudizio, di modificare, integrare o derogare, anche parzialmente, alle disposizioni del presente Avviso pubblico, nonché di prorogarne i termini, sospenderne, revocarne o annullarne gli effetti, anche prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, in presenza di sopravvenute esigenze o ragioni di interesse pubblico, mutamenti del quadro normativo o finanziario di riferimento, ovvero per esigenze organizzative e gestionali debitamente motivate, senza che possano derivare diritti o pretese in capo ai soggetti richiedenti.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche e integrazioni alle procedure disciplinate dal presente Avviso e alla relativa modulistica, anche in relazione a sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento; le disposizioni del presente Avviso si intendono automaticamente adeguate alle eventuali modifiche e integrazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, senza necessità di formale recepimento.
La ripartizione delle risorse per area territoriale ha carattere non vincolante; la Regione Marche può procedere a eventuali riproporzionamenti sulla base di specifiche e motivate esigenze.
Le modifiche, integrazioni o deroghe sono adottate nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e buon andamento dell'azione amministrativa e sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale, con effetti dalla data ivi indicata.
La presentazione della domanda comporta l'integrale accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso e della relativa modulistica allegata. Resta salvo ogni ulteriore potere dell'Amministrazione previsto dalla normativa vigente.

Art. 21

Termini e Responsabile del Procedimento e della gestione

21.1 Termini generali

Il presente Avviso Pubblico costituisce, ai sensi della normativa vigente, la lex specialis per la disciplina dei procedimenti amministrativi relativi alla presentazione, istruttoria, valutazione e finanziamento delle istanze, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, il presente Avviso vale quale comunicazione generale di avvio del procedimento nei confronti di tutti i soggetti interessati, considerato il numero dei destinatari e la natura comparativa delle procedure.

I termini procedimentali, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990, decorrono dal giorno successivo alla chiusura dello sportello annuale per la presentazione delle istanze, salvo diverse disposizioni espressamente previste.

La sospensione dei termini procedimentali è disposta nei casi previsti dalla normativa vigente; per comprovate esigenze organizzative e funzionali, il decorso dei termini resta sospeso:

- nel mese di agosto;
- nel periodo compreso tra il 23 dicembre e il 6 gennaio.

Ogni procedimento si conclude, di norma, entro 60 giorni dall'avvio, fatti salvi i casi di sospensione o interruzione dei termini previsti dalla legge o dal presente Avviso.

Gli atti conclusivi adottati dal Dirigente competente sono pubblicati sui siti istituzionali:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/
- https://www.norme.marche.it/attiweb/

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, ove previsto.

I procedimenti relativi alla dichiarazione di non ricevibilità e/o non ammissibilità, nonché quelli di revoca, sono svolti dai rispettivi Responsabili del procedimento nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 241/1990 e s.m.i., garantendo la motivazione degli atti e la partecipazione degli interessati, ove dovuta.

Le comunicazioni individuali sono effettuate tramite PEC all'indirizzo indicato dai soggetti interessati.

Qualora l'Amministrazione ravvisi motivate esigenze istruttorie od organizzative, può disporre la proroga dei termini del procedimento, dandone comunicazione mediante pubblicazione nella pagina dedicata al presente Avviso.

21.2 Responsabili del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, in ragione dell'articolazione territoriale dell'Avviso:

- è individuato un Responsabile del procedimento a livello regionale;
- sono individuati Responsabili del procedimento per ciascun sub-codice bando.

Il Responsabile regionale del procedimento è responsabile dell'approvazione del presente Avviso Pubblico, assicura il coordinamento generale dell'intervento a livello regionale, curandone la promozione, l'attuazione, il monitoraggio e la gestione finanziaria.

In particolare:

- coordina e supervisiona l'attività dei Responsabili dei procedimenti territoriali, garantendo l'omogeneità delle procedure e il rispetto della normativa vigente e del presente Avviso;
- acquisisce con cadenza periodica gli esiti dei procedimenti di competenza territoriale, con particolare riferimento alla validazione delle attività ai fini della liquidazione delle indennità di Borsa;
- dispone la trasmissione all'INPS, secondo le modalità previste dalla Convenzione, degli elenchi dei beneficiari aventi titolo all'erogazione delle indennità;
- cura i rapporti amministrativi e operativi con l'INPS, assicurando il corretto flusso informativo e finanziario;

- provvede alla gestione degli adempimenti contabili e fiscali, ivi compresa la liquidazione dell'onere IRAP connesso all'erogazione delle indennità, sulla base delle attestazioni fornite dall'Istituto;
- assicura il trasferimento delle risorse finanziarie all'INPS, nei termini e secondo le modalità stabilite dalla Convenzione, ai fini dell'erogazione delle indennità agli aventi diritto

I Responsabili dei procedimenti territoriali sono competenti, in particolare, per:
- la verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande;
- l'adozione degli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione dei benefici;
- la gestione delle fasi di attuazione, controllo e monitoraggio;
- la verifica della documentazione ai fini della liquidazione delle indennità;
- l'accertamento della permanenza dei requisiti.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., i Responsabili del procedimento sono altresì competenti per la gestione delle istanze di accesso agli atti inerenti ai procedimenti di rispettiva competenza.

L'esercizio del diritto di accesso è garantito:
- nel rispetto della normativa vigente in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato;
- secondo le modalità organizzative, procedurali e i termini stabiliti dalla Regione Marche nei propri regolamenti e atti interni vigenti, nonché dalle eventuali successive disposizioni applicative.

Tutti i Responsabili operano nel rispetto della normativa vigente, ivi inclusi:
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- le disposizioni comunitarie nazionali e regionali riferite all'attuazione del POR FSE+ 2021 – 2027

I medesimi, in coordinamento con il Responsabile regionale, effettuano i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai beneficiari ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Eventuali variazioni dei Responsabili del procedimento o delle modalità organizzative di gestione, ivi comprese quelle relative all'accesso agli atti, sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale, senza necessità di modifica formale del presente Avviso.

Ogni informazione inerente al presente Avviso Pubblico può essere richiesta ai Responsabili del procedimento ai recapiti sottoindicati.

Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico a livello regionale:
Traini Simona, e-mail: simona.traini@regione.marche.it Tel .0734 212621

Responsabili del Procedimento sub-codici bando:

Area territoriale	
BORSELAV_2026/27_PU Area provinciale di Pesaro Urbino	MARIA TERESA TARINI., e-mail: mariateresa.tarini@regione.marche.it Tel. 0721/822793
BORSELAV_2026/27_AN Area provinciale di Ancona	ROBERTA COPPARONI, e-mail: roberta.copparoni@regione.marche.it Tel. 071/8063207;
BORSELAV_2026/27_MC Area provinciale di Macerata	EVA COSSAI, e-mail: eva.cossai@regione.marche.it Tel. 071/8063085;
BORSELAV_2026/27_FM Area provinciale di Fermo	ANTONIO SPEDICATO e-mail: antonio.spedicato@regione.marche.it Tel. 071/8063635;

BORSELAV_2026/27_AP Area provinciale di Ascoli Piceno	MARIA TERESA TARINI, e-mail: mariateresa.tarini@regione.marche.it Tel. 0721/822793

Per le attività svolte dai Centri per l'Impiego come descritte all'art. 7, vengono di seguito elencati i referenti territoriali:

CPI		Nome e Cognome	Email	Telefono
Area provinciale di Pesaro Urbino	Centro per l'Impiego di Urbino	Ketty Taddei	ketty.taddei@regione.marche.it	0722/356298
	Centro per l'Impiego di Pesaro	Lucia Pagnini	lucia.pagnini@regione.marche.it	0721/6303927
	Centro per l'Impiego di Fano	Paola Diotallevi	paola.diotallevi@regione.marche.it	0721/822789
Area provinciale di Ancona	Centro per l'Impiego di Ancona	Annarella Mastrantonio	annarella.mastrantonio@regione.marche.it	071/2137516
	Centro per l'Impiego di Senigallia	Beatrice Brighenti	beatrice.brighenti@regione.marche.it	071/7931833
	Centro per l'Impiego di Fabriano	Emanuela Pierantoni	emanuela.pierantoni@regione.marche.it	0732/779238
		Laura Scortichini	laura.scortichini@regione.marche.it	0732/779228
	Centro per l'Impiego di Jesi	Cristina Maurizi	cristina.maurizi@regione.marche.it	0731/220355
Area provinciale di Macerata	Centro per l'Impiego di Macerata	Maura Sospetti	maura.sospetti@regione.marche.it	0733/363117
	Centro per l'Impiego di Civitanova Marche	Alina Pulcini	alina.pulcini@regione.marche.it	0733/827818
	Centro per l'Impiego di Tolentino	Marco Braccialarghe	marco.braccialarghe@regione.marche.it	0733/954209
		Sabina Riatti	sabina.riatti@regione.marche.it	0733/954221
Area provinciale di Fermo	Centro per l'Impiego di Fermo	Giorgia Di Iorio	giorgia.diiorio@regione.marche.it	0734/212645
		Angela Bartolomei	angela.bartolomei@regione.marche.it	0734/212663
Area provinciale di Ascoli Piceno	Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno	Federica Gregori	federica.gregori@regione.marche.it	0736/352872
	Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto	Gianmarco Egidi	gianmarco.egidi@regione.marche.it	0735/655618

Riguardo i nominativi sopra indicati, qualora dovessero essere modificati, l'elenco aggiornato sarà pubblicato sul sito istituzionale, ai fini della Legge 241/1990 senza modifiche al presente Avviso.

ART. 22
Informazione e Pubblicità

Gli interventi di informazione e pubblicità relativi al presente Avviso Pubblico sono realizzati nel rispetto delle disposizioni previste dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.
In coerenza con quanto stabilito dal PR FSE+ 2021–2027, le azioni di informazione e comunicazione attuano gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria, nonché della Strategia di comunicazione 2021–2027 dei Fondi Strutturali della Regione Marche.
Tutti i materiali informativi, pubblicitari e la modulistica destinati ai destinatari, ai potenziali beneficiari e al pubblico recano i seguenti loghi istituzionali, conformemente alla normativa vigente:

- logo unico "Coesione Italia 2021–2027";
- emblema dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e in conformità all'Allegato IX;
- logo della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Marche.

L'informativa relativa al presente Avviso Pubblico è stata pubblicata, ai sensi di quanto previsto dal PIAO della Regione Marche 2026–2027, nella sezione del sito istituzionale "Bandi di prossima uscita" in data 16/06/2026.
Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché nelle seguenti sezioni del sito istituzionale:

- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici
- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/
- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse

Art. 23
Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ancona.

Art. 24
Tutela della Privacy

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

- il Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, Ing. Andrea Pellei *andrea.pellei@regione.marche.it*
- il Dirigente Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali**,** Dott. Massimo Rocchi *massimo.rocchi@regione.marche.it*

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: *rpd@regione.marche.it* .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.
La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni

Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

facsimile
ALLEGATO A1 –"Domanda di Partecipazione di Borsa"
GENERATO DA SIFORM 2 *(compilare sul Siform2)*

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE "Borsa Lavoro"

Bollo da Euro 16,00

Spett. le REGIONE MARCHE

Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Oggetto: PR Marche FSE + 2021/2027 – Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/27"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ____/____/_____ C.F. _____e residente in Via _____ _____n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____

CHIEDE

In riferimento all'Avviso pubblico in oggetto, l'assegnazione di una Borsa Lavoro per la realizzazione del Progetto descritto e presentato con l'Allegato A3, di durata di mesi **8**, da svolgersi presso il Soggetto Ospitante di seguito indicato:
*(Denominazione Ragione sociale)*_____

con sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____ Telefono _____ e-mail _____ C.F. _____ e Partita IVA _____

La Borsa Lavoro, se ammessa a finanziamento, comporta l'erogazione di un'Indennità di partecipazione, come stabilito dallo stesso Avviso pubblico.

Tale importo dovrà essere versato su conti e/o carte:

- intestati o cointestati al beneficiario (si ricorda che in caso di carte, le stesse devono essere esclusivamente intestate);
- afferenti a istituti con sede nel territorio nazionale;
- appartenenti a circuiti accreditati presso la Banca d'Italia.

Codice IBAN _____ _____**intestato o cointestato al sottoscritto**.

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

facsimile

ALLEGATO A2 – "Convenzione di Borsa -------"

GENERATO DA SIFORM2 (Stampare il modulo compilato online attraverso la procedura informatizzata SIFORM2, firmare scansionare e allegare alla domanda)

CONVENZIONE
"Borsa Lavoro"

TRA

Il/La Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.),
Telefono _____ e-mail _____
successivamente denominato/a "Borsista",

E

Soggetto Ospitante _____ (denominazione/ragione sociale), con sede legale in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____ Telefono _____ e-mail _____
e sede operativa in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ (Prov.) _____
C.F. _____ Partita IVA _____
settore attività _____,
rappresentato dal/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____
successivamente denominato "Soggetto Ospitante"

PREMESSO

- che la Regione Marche ha emanato l'Avviso pubblico "Borse Lavoro Annualità 2026/2027" a valere sul PR Marche FSE+ 2021–2027, Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4);
- che la Borsa Lavoro costituisce misura di politica attiva avente esclusiva finalità formativa e di orientamento;
- che l'attivazione della Borsa Lavoro non costituisce in alcun caso rapporto di lavoro subordinato né autonomo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il Soggetto Ospitante si impegna ad accogliere presso la propria sede operativa sita in:
Comune _____ CAP _____ Via _____ n. ___
il/la Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
per lo svolgimento di una Borsa Lavoro collegata al progetto di cui all'Allegato A3.
La Borsa Lavoro ha natura esclusivamente formativa e non costituisce rapporto di lavoro.

Le parti si impegnano a rispettare integralmente quanto previsto nell'Avviso e nel Progetto di Borsa Lavoro (Allegato A3), con particolare riferimento:

- alle mansioni e al profilo professionale indicato;
- all'orario settimanale;
- ai tempi e alle modalità di svolgimento delle attività.

Tali elementi costituiscono parte sostanziale e vincolante della presente Convenzione.

Art. 2 Durata, orario e indennità

La Borsa Lavoro ha durata complessiva di 8 mesi.
L'orario settimanale è il seguente:
Totale ore settimanali: _____ (minimo 28 – massimo 32)
L'indennità di partecipazione è pari a € 800,00 mensili, per un massimo di 8 mensilità, ed è erogata dalla Regione Marche tramite INPS.
L'erogazione è subordinata al raggiungimento di almeno il 75% del monte ore previsto, sia su base mensile che complessiva.

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

Art. 3 Tutor e obblighi del Soggetto Ospitante

Il Soggetto Ospitante individua quale Tutor aziendale:
Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____
Telefono _____ e-mail _____
ruolo in azienda: _____

Il Tutor:

- affianca il Borsista e verifica lo svolgimento delle attività;
- valida e firma la documentazione (presenze e relazioni);
- supporta il Borsista nella trasmissione degli atti.

Il Soggetto Ospitante si impegna a:

- garantire lo svolgimento delle attività in coerenza con il progetto;
- assicurare formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) prima o contestualmente all'avvio;
- fornire eventuali DPI;
- attivare a proprio carico:
- copertura INAIL;
- polizza RCT;
- effettuare le comunicazioni obbligatorie (UNILAV) tramite sistema COMarche;
- supportare il Borsista nella registrazione e trasmissione delle presenze;
- ad estendere le polizze assicurative INAIL e RCT e le tutele D.Lgs. 81/2008 a tutte le sedi operative e agli eventuali spostamenti previsti dal progetto o autorizzati.
- consentire controlli amministrativi e in loco da parte della Regione Marche;
- collaborare al monitoraggio dell'intervento.

Art. 4 Riservatezza

Il Borsista è tenuto alla riservatezza su dati, informazioni e processi produttivi appresi durante l'attività.

Art. 5 Obblighi del Borsista e Gestione presenze

Il Borsista si impegna a:

- rispettare orario e attività previste;
- mantenere lo stato di disoccupazione per tutta la durata della Borsa;
- rispettare le norme in materia di sicurezza;
- rispettare quanto concordato con il Soggetto Ospitante e del tutor;
- comunicare preventivamente assenze, variazioni o eventi rilevanti
- compilare quotidianamente il registro presenze;
- trasmettere la documentazione tramite il Sistema Informativo Lavoro (Janet);
- rispettare i tempi di trasmissione della documentazione finalizzata al pagamento dell'indennità;
- redigere le relazioni intermedia e finale;

Il diritto all'indennità è subordinato:

- al raggiungimento del 75% delle ore previste;
- alla corretta trasmissione della documentazione.

L'erogazione avviene con cadenza bimestrale previa verifica delle presenze.

Art. 6 Avvio ed efficacia

L'esecutività della presente Convenzione è subordinata dall'assegnazione ed ammissione a finanziamento, da parte della Regione Marche, della Borsa con apposito Decreto Dirigenziale comunicato ai beneficiari ai sensi dell'Avviso pubblico.
La durata, qualora si determini l'avvio della Borsa, è legata ai tempi effettivi di attuazione del progetto.

Art.7 Comunicazioni

Le comunicazioni ufficiali avverranno tramite email e PEC.
(In assenza di PEC del Borsista può essere indicata quella del Soggetto Ospitante).
Le comunicazioni via PEC hanno valore legale ai sensi della normativa vigente.



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

Le Comunicazioni pervenute alla presente Pec adempiono a quanto previsto dagli articoli 7 e 8 dalla L. 241/1990

Art.8 Controversie e responsabilità

Il Borsista e il Soggetto Ospitante si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla presente Convenzione, dall'Avviso pubblico e dal Progetto di Borsa Lavoro (Allegato A3).

Eventuali inadempimenti o il mancato rispetto degli accordi sottoscritti saranno valutati ai fini della eventuale decadenza o revoca della Borsa Lavoro secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Borsista e il Soggetto Ospitante, connesse allo svolgimento della Borsa Lavoro, dovranno essere affrontate e risolte presso gli organismi e gli istituti competenti in materia di controversie sul lavoro previsti dalla normativa vigente.

Art. 9 – Decadenza e rinvio

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'Avviso comporta decadenza o revoca della Borsa Lavoro.
Per quanto non previsto si rimanda integralmente all'Avviso pubblico.

Art.10 Privacy

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dall'informativa allegata all'Avviso (Allegato A7), ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data _____

Firma per presa visione ed accettazione del/la Borsista

.....

Firma per presa visione ed accettazione del Legale Rappresentante e/o delegato** per il Soggetto Ospitante

.....

Firma per presa visione ed accettazione del Tutor indicato dal Soggetto Ospitante

.....

***In caso di delega alla rappresentanza legale del Soggetto Ospitante, scansionare e allegare alla dichiarazione la delega e i documenti di identità del delegante e del delegato*

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

facsimile
ALLEGATO A3- "Progetto di Borsa"
GENERATO DA SIFORM 2 (Stampare il modulo compilato online attraverso la procedura informatizzata SIFORM2, firmare scansionare e allegare alla domanda)

PROGETTO
"Borsa Lavoro"

Descrizione del Progetto di Borsa
(*Descrivere l'oggetto del progetto di Borsa Lavoro: l'ambito/area di inserimento del borsista all'interno del Soggetto Ospitante; le attività e i compiti assegnati; le modalità di svolgimento delle attività; gli strumenti, i macchinari e/o le tecnologie utilizzate. Indicare il profilo professionale di riferimento, specificando:* ***Classificazione delle Professioni ISTAT (CP2021) - Descrizione della mansione****)*

Descrizione del Soggetto Ospitante
(Descrivere sinteticamente il settore di attività del Soggetto Ospitante, le principali caratteristiche organizzative e i servizi/prodotti offerti, nonché i principali processi produttivi.
Indicare inoltre il contesto aziendale in cui sarà inserito il borsista, evidenziando l'idoneità dell'ambiente allo sviluppo di competenze professionali e la possibilità di partecipare alle attività coerenti con il profilo individuato.)

Aree di Competenza
(*Descrivere il percorso di apprendimento previsto durante la Borsa Lavoro, indicando le competenze che il borsista acquisirà (tecnico-professionali, trasversali ed eventuali competenze digitali o di settore). Specificare gli obiettivi formativi, con riferimento al livello di autonomia da raggiungere, alle capacità operative attese e alla progressione dell'attività durante il periodo di Borsa. Indicare infine i risultati attesi, sia in termini di crescita delle competenze e miglioramento dell'occupabilità del borsista, sia rispetto al contributo formativo per il Soggetto Ospitante.)*

Prospettive di inserimento lavorativo
(*Descrivere sinteticamente le possibili prospettive di inserimento lavorativo del borsista, sia presso il Soggetto Ospitante sia presso altre realtà del settore. Indicare l'eventuale presenza di fabbisogni aziendali e la possibilità di un inserimento al termine della Borsa, compatibilmente con le esigenze organizzative, nonché la spendibilità delle competenze acquisite ai fini del miglioramento dell'occupabilità del borsista*).

TOT. N.ORE SETTIMANALI_____ (*min 28 max 32*)

Giorno	Orario entrata	Orario uscita	Orario entrata	Orario uscita	Totale ore giorno
Lunedì	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....
Martedì	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....
Mercoledì	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....
Giovedì	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....
Venerdì	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....
Sabato	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....
Domenica	..... :	..... :	..... :	..... :	..... : .....

Il progetto di Borsa Lavoro contribuisce agli obiettivi di valorizzazione dei borghi storici regionali (ai sensi della normativa regionale L.29/2021) (*Vedi elenco vigente borghi storici pubblicato sul sito*).

- ☐ SI
- ☐ NO

Se SI, specificare:

- ☐ Residenza destinatario
- (indirizzo: _____)
- ☐ Sede operativa del Soggetto Ospitante
- (indirizzo: _____)

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

Le attività previste dal presente progetto, le mansioni assegnate, il profilo professionale individuato, nonché il monte ore settimanale, fatte salve eventuali variazioni autorizzate dalla Regione Marche, costituiscono elementi vincolanti per lo svolgimento della Borsa Lavoro e devono essere rispettati dal Borsista e dal Soggetto Ospitante, in coerenza con quanto previsto nella Convenzione (Allegato A2).

Luogo e data _____

Firma per presa visione ed accettazione del/**la Borsista**
_____

Firma per presa visione ed accettazione **Legale Rappresentante** e/o Delegato per il Soggetto Ospitanti
(*In caso di delega alla rappresentanza legale del Soggetto Ospitante, allegare la delega e i documenti di identità del delegante e del delegato*)
_____

ESEMPIO

ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A
facsimile

ALLEGATO A4- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Destinatario Richiedente"
(compilare sul siform 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
(ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La/Il sottoscritta/o _____
Codice Fiscale _____
con riferimento al progetto di Borsa Lavoro da realizzarsi presso il Soggetto Ospitante _____, con sede operativa in _____, Via _____ n. _____

DICHIARA

di essere, alla data di presentazione della domanda a valere sull'Avviso pubblico "**Borse lavoro 2026/2027**" nella condizione di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 s.m.i., di essere iscritta/o presso il Centro per l'Impiego di _____ in data _____, e di possedere un'anzianità di disoccupazione pari a n. _____ mesi.
Si ricorda che la data di inizio dello stato di disoccupazione risulta dalla scheda professionale rilasciata dal Centro per l'Impiego competente.

DICHIARA INOLTRE

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alla decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla **responsabilità penale** derivante da dichiarazioni mendaci e dalla formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, di:

- ✓ Essere residente nella Regione Marche, nel Comune di _____;
- ✓ Avere un'età compresa tra 18 e 65 anni, intendendosi il requisito soddisfatto dal giorno del compimento del 18° anno fino al giorno antecedente il compimento del 66° anno;
- ✓ Essere in stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 s.m.i., essere stato profilato qualitativamente ed aver sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato (Patto per il Lavoro) presso un Centro per l'Impiego della Regione Marche, ai sensi della normativa vigente (tale condizione in caso di avvio della borsa deve essere mantenuta per tutta la durata della Borsa Lavoro, a pena di decadenza;
- ✓ Non essere percettore di ammortizzatori sociali, quali NASpI o DIS-COLL (tale condizione in caso di avvio della borsa deve essere mantenuta per tutta la durata della Borsa Lavoro);
- ✓ Non aver svolto, nei 24 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, una o più delle seguenti **misure finanziate** con risorse della programmazione PR FSE+ 2021–2027:
  - Borse Lavoro/tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. Marche n. 2/2005;
  - Tirocini extracurriculari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 e successive modificazioni e integrazioni.
- ✓ Non aver instaurato, anteriormente alla presentazione della domanda, con il Soggetto Ospitante rapporti di lavoro di natura subordinata e/o parasubordinata, né rapporti di lavoro mediati da agenzie per il lavoro, ivi comprese forme di somministrazione o missione.
- ✓ Non aver svolto con il soggetto ospitante precedenti misure di politica attiva:
  - Borse Lavoro, borse tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 2/2005;
  - Tirocini extracurriculari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 s.m.i.;
  - Tirocini di inclusione sociale promossi ai sensi della DGR n. 593/2018 s.m.i.
- ✓ che tali rapporti indicati ai due punti precedenti non verranno instaurati dalla data di presentazione della domanda fino alla conclusione della Borsa;
- ✓ Non avere relazioni di familiarità, ai sensi dell'art. 230-bis del Codice Civile, con la persona fisica proprietaria, titolare o amministratore del Soggetto Ospitante;
- ✓ Essere a conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dall'Avviso pubblico "Borse Lavoro", con particolare riferimento ai requisiti di accesso, agli obblighi del borsista e alle condizioni di svolgimento della misura.



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

facsimile
ALLEGATO A5- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Soggetto Ospitante"
(Compilare in Siform2 stampare, firmare, scansionare e allegare in Siform2))

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO OSPITANTE
ex artt. 38 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

La/Il sottoscritta/o _____nata/o a _____ il _____
in qualità di Titolare/Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante_____
Tel/cell. _____e-mail _____ con riferimento alla domanda di Borsa _____ del Sig./Sig.ra _____

CONSAPEVOLE

ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1. Dati del Soggetto Ospitante
Denominazione/Ragione sociale: _____
Forma giuridica: _____
Codice fiscale: _____ P.IVA: _____
Codice ATECO: _____
Sede operativa di svolgimento della borsa lavoro (indirizzo completo): _____

Iscrizioni:
CCIAA di _____ n. _____ (se impresa)
Ordine/Registro/Altro _____ (se professionisti/associazioni)
Altro_____(se associazioni/altro

2. Dati organizzativi
Numero addetti e/o soggetti per i quali vengono versati i contributi previdenziali presso la sede operativa al momento della presentazione della domanda da parte del borsista: _____

Numero Borse Lavoro, borse tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 2/2005 attive e/o per le quali è stata presentata istanza (escluso la presente): _____

Numero di Borse Lavoro, borse tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 2/2005 per le quali si intende presentata istanza: _____

(n.b. Il superamento dei limiti numerici previsti Art.5.5; determina l'inammissibilità di tutte le domande presentate).

3. Requisiti (art. 5 Avviso)
Il sottoscritto dichiara:
- ✓ di essere un soggetto ammissibile (impresa, professionista o ente senza fini di lucro);
- ✓ di non rientrare tra i soggetti esclusi (enti pubblici o assimilati, attività esclusivamente stagionali, lavoro domestico/domiciliare, assenza di sede operativa nelle Marche);
- ✓ di avere una sede operativa nel territorio della Regione Marche idonea allo svolgimento in presenza della Borsa;

DICHIARA INOLTRE:

- ✓ essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, ove previsto, e di non aver ricevuto provvedimenti sanzionatori in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- ✓ di essere regolarmente iscritto ai registri competenti;
- ✓ di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

- ✓ di essere conformi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e di non aver subito provvedimenti in materia negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- ✓ di essere in regola con la normativa sulle assunzioni obbligatorie – quote di riserva di cui alla L. n. 68/1999, senza aver fatto ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della medesima legge;
- ✓ di non aver instaurato, anteriormente alla presentazione della domanda, con il borsista rapporti di lavoro di natura subordinata e/o parasubordinata, né rapporti di lavoro mediati da agenzie per il lavoro, ivi comprese forme di somministrazione o missione.
- ✓ di non aver attivato e svolto con il borsista precedenti misure di politica attiva:
  - Borse Lavoro, borse tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 2/2005;
  - Tirocini extracurriculari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 s.m.i.;
  - Tirocini di inclusione sociale promossi ai sensi della DGR n. 593/2018 s.m.
- ✓ che tali rapporti indicati ai punti precedenti non verranno instaurati dalla data di presentazione della domanda fino alla conclusione della Borsa;
- ✓ Non avere relazioni di familiarità, ai sensi dell'art. 230-bis del Codice Civile, con il borsista;
- ✓ Di rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso pubblico Art.5.5

Dichiara e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento e avvio della Borsa Lavoro:

- ✓ a garantire copertura assicurativa INAIL;
- ✓ a garantire copertura RCT;
- ✓ a garantire formazione sulla sicurezza e DPI;
- ✓ a individuare un tutor aziendale;
- ✓ a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'Avviso;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- ✓ di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico;
- ✓ di accettarne tutte le disposizioni;

Luogo e data _____

Timbro e firma per esteso e leggibile del Responsabile Legale o di un suo Delegato Soggetto Ospitante
_____

(Allegare fotocopia di un documento di identità leggibile e in corso di validità, ovvero contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45 comma 3 del DPR 445/2000)
In caso di delega alla rappresentanza legale, allegare la delega e i documenti di identità del Delegante e del Delegato

ESEMPIO



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

facsimile

modello – "Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, Legale Rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante"

(Stampare il modulo compilato presente in SIFORM2 firmare scansionare e allegare alla domanda)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:
il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Ing. Andrea Pellei **andrea.pellei@regione.marche.it** e il dirigente Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali Dott. Massimo Rocchi **massimo.rocchi@regione.marche.it** .

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: **rpd@regione.marche.it** .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data, _____luogo: _____

Firma per presa visione ed accettazione del/la **Borsista**
(*Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)*

Firma e timbro per presa visione ed accettazione **legale rappresentante** e/o delegato
(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)

Firma per presa visione ed accettazione del tutor indicato dal soggetto Ospitante
(Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

modello – "Informativa Conflitto di interessi "

Conflitto di interessi

Informativa sul Conflitto di interessi

PREMESSA

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. Il sistema di verifica adottato coinvolge non solo i funzionari pubblici, ma indirettamente anche i beneficiari/destinatari degli interventi e pertanto con il presente documento s'intende informare e sensibilizzare tutti coloro che sono coinvolti a vario titolo nelle operazioni cofinanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus sugli obblighi cui sono tenuti per prevenire e/o gestire situazioni di conflitto di interesse e sulle verifiche che potrebbero interessarli.

La prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi è infatti fondamentale per evitare sia un danno al bilancio dell'Unione, dello Stato o della Regione, sia un danno di immagine per la perdita di fiducia nella capacità del settore pubblico di operare in modo imparziale e nell'interesse generale della società.

I. NORMATIVA

Disposizioni dell'Unione Europea

La disciplina generale sul conflitto di interessi è contenuta nell'art. 61 del Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (e che abroga il Regolamento (UE) 2018/1046), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Tale articolo si applica a tutti i fondi derivanti dal bilancio dell'UE e a tutte le modalità di gestione. Le autorità nazionali hanno comunque facoltà di adottare norme nazionali complementari ed eventualmente ancora più dettagliate e/o più rigorose (si rinvia al Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale su cui infra).

Art. 61 Reg. 2024/2509:

1. Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.

2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico.

Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.

3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

Dal primo comma risulta come l'ambito di applicazione delle disposizioni sui conflitti d'interessi si estenda a tutte le modalità di gestione dei fondi comunitari e a tutti i soggetti, comprese le Autorità nazionali a tutti i livelli (e quelle regionali), che partecipano alla gestione del bilancio dell'UE, compresi l'esecuzione di atti preparatori e audit e lo svolgimento dei controlli.

Il primo comma sancisce altresì l'obbligo, per le autorità, di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e di gestire non solo le situazioni di conflitto fra gli interessi personali e quelli dell'Unione/della collettività ma anche le situazioni che possono "essere percepite" oggettivamente come situazioni di conflitto di interesse.

In merito a quest'ultima definizione, secondo la Commissione, un conflitto d'interessi percepito può verificarsi in particolare se una persona, indipendentemente dalle sue intenzioni, può ragionevolmente ritenersi o essere ritenuta portatrice di interessi pubblici e personali contrastanti che rischiano di comprometterne la capacità di svolgere i propri compiti e adempiere le proprie responsabilità in modo imparziale e obiettivo (ad esempio, un rischio o un'opportunità di favoritismo o ostilità per motivi di interesse familiare e affinità nazionale o politica possono oggettivamente essere percepiti come comportanti un conflitto d'interessi).

Un conflitto d'interessi percepito comprende le circostanze obiettive che incidono sulla fiducia nell'indipendenza e nell'imparzialità di una persona o di un'entità, anche se il conflitto d'interessi non si concretizza o anche se la persona non trae un beneficio effettivo dalla situazione. Garantire l'effettivo rispetto delle norme sulla prevenzione dei conflitti d'interessi serve proprio a fugare ogni dubbio che una persona ragionevole, informata, obiettiva e in buona fede possa nutrire in merito alla conformità del comportamento di una persona che partecipa all'esecuzione del bilancio.



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

Va rilevato anche che la norma è temperata dal fatto che la percezione è soggettiva ma il potenziale conflitto di interesse deve essere oggettivo: ad esempio la persona dovrebbe avere effettivamente il potere di agire o impartire istruzioni, avere effettivamente un legame che ne condiziona l'imparzialità.

Per quanto riguarda i destinatari della norma, ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, RF 2024, la «partecipazione» comprende gli atti preparatori e qualsiasi fase del processo di pianificazione, decisione, gestione, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi UE.

Questa descrizione estensiva arriva a ricomprendere i gruppi consultivi di esperti costituiti da rappresentanti delle autorità pubbliche, del settore privato e/o delle organizzazioni della società civile, dove il conflitto si riferisce ovviamente non agli interessi settoriali o sociali che essi rappresentano ufficialmente in seno al gruppo consultivo ma agli interessi personali dei singoli membri.

A maggior ragione in seno all'Autorità di gestione la prevenzione e gestione dei conflitti di interessi si estende a tutto il personale che partecipa in modo diretto ad alcuna delle fasi sopra enumerate.

Il terzo comma definisce in modo ampio cosa sia il conflitto di interessi; lo stesso è approfondito negli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario adottati dalla Commissione.

E' utile richiamare solo i seguenti elementi:

- gli interessi diretti e indiretti sono una categoria molto ampia; possono comprendere anche doni o ospitalità, interessi non economici o derivare dal coinvolgimento in organizzazioni non governative o politiche (anche se non remunerato) e da doveri di lealtà contrastanti verso soggetti o entità diversi nei confronti dei quali la persona in questione è soggetta ad obblighi.
- Non si ravvisa normalmente conflitto di interessi quando i compiti di esecuzione del bilancio dell'UE da parte della persona in questione sono legati a decisioni di natura generale e basate su criteri oggettivi che si applicano a un intero settore dell'economia o a un gruppo molto ampio di potenziali beneficiari e che non sono pertanto compromesse da motivi affettivi, da affinità politica o nazionale e da interesse economico, né dal fatto che la persona in questione o un suo familiare figuri tra i beneficiari.

Il secondo comma dell'art. 61 prevede che in presenza di una situazione di conflitto di interesse o di una situazione che potrebbe essere ritenuta tale, il soggetto interessato sia tenuto a segnalarlo al proprio superiore gerarchico.

Il conflitto deve essere segnalato anche da eventuali terzi che ne abbiano conoscenza.

Il superiore gerarchico competente deve confermare per iscritto se esiste un conflitto d'interessi valutando attentamente se una persona a conoscenza dei fatti pertinenti potrebbe ritenere che l'integrità dell'organizzazione sia a rischio a causa di tale conflitto d'interessi.

Prima di tale valutazione, e fatto salvo il diritto applicabile, l'autorità o il superiore gerarchico dovrebbero discutere la situazione con la persona in questione per valutare meglio se esista il rischio di parzialità nell'esercizio delle sue funzioni.

Il superiore gerarchico valuta la necessità di sostituire la persona che ha dichiarato un possibile conflitto d'interessi, la quale a sua volta deve nel frattempo astenersi dal trattare il fascicolo/il caso per evitare di determinare una situazione di fatto di conflitto.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi, l'autorità nazionale competente (o l'autorità che ha il potere di nomina) deve garantire che il membro del personale in questione cessi tutte le attività pertinenti connesse all'esecuzione del bilancio, compresi gli atti preparatori, nonché tutte quelle correlate alla situazione di conflitto.

Le disposizioni in materia di conflitto di interesse impongono all'autorità competente di adottare le misure correttive opportune. Secondo la Commissione, queste comprendono l'annullamento e la valutazione ex novo delle procedure di aggiudicazione, l'annullamento di contratti o accordi, la sospensione dei pagamenti, l'effettuazione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi.

Nei confronti della persona che non ha dichiarato il conflitto potrebbero essere imposte sanzioni disciplinari.

Le disposizioni nazionali

Legge 241/1990

Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

D.P.R.62/2013

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

I conflitti d'interessi non dichiarati non costituiscono necessariamente reati: nell'ordinamento penale italiano la fattispecie più vicina è costituita dall'art. 323 del c.p. (abuso d'ufficio) che non punisce evidentemente il conflitto di interesse non dichiarato quanto piuttosto l'averne conseguito un vantaggio: Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggi o patrimoniale (ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da uno a quattro anni).

Le disposizioni regionali

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche approvato con DGR n. 872 del 09/06/2025

Art. 3 - PRINCIPI GENERALI

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica, entro 15 giorni dall'adesione, per iscritto al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

2. Ai fini di una valutazione di potenziali situazioni di conflitto, il dirigente di assegnazione del dipendente, può richiedere al dipendente di trasmettere, oltre lo statuto dell'associazione o dell'organizzazione, anche eventuali altri elementi utili a tale verifica. Qualora risulti che l'adesione interferisce con i processi di lavoro, le linee di attività e gli obiettivi assegnati al dipendente, il dirigente, sentito il dipendente, valuta l'assegnazione di quelli più compatibili ovvero adotta le misure organizzative più opportune.

Art. 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione alla struttura dirigenziale, comunica per iscritto al dirigente di riferimento, sulla base del modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la struttura dirigenziale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni già presentate.

2. In caso di nuova assunzione, all'atto della stipula del contratto di lavoro, il dipendente consegna al responsabile della struttura competente in materia di personale, la comunicazione di interesse finanziario e di conflitto di interessi di cui al comma 1. La suddetta comunicazione è trasmessa dalla struttura competente in materia di personale al dirigente della struttura di prima assegnazione del dipendente, il quale effettua la verifica di non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, consultando, ove necessario, il RPCT.

3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza.

3. Il dipendente, nei casi di cui al comma 1, deve comunicare per iscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla conoscenza delle circostanze che possono determinare un conflitto di interessi, la propria situazione al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, il quale, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'ufficio, deve rispondere per iscritto al dipendente entro i successivi 5 giorni lavorativi, sollevandolo dall'incarico e affidando l'attività ad altri dipendenti o, in assenza di idonee professionalità, avocandola a sé.

4. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti.

5. Ove il responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva per iscritto le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'attività e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì UPD e RPCT degli esiti della valutazione svolta.

6. Nel caso in cui il conflitto riguardi un dirigente della Giunta, spetta al dirigente sovraordinato la valutazione delle iniziative da assumere. Nel caso in cui il conflitto riguardi il Segretario Generale della Giunta, spetta al Vice Segretario la valutazione delle iniziative da assumere, previo coinvolgimento del relativo RPCT per la valutazione concernente l'esistenza del conflitto di interesse.

Art. 17 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

2. Il dirigente, prima di assumere le funzioni correlate all'incarico conferito, comunica al Segretario Generale e al dirigente della struttura regionale competente in materia di personale, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio. Fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione.

II. PROCEDURA OPERATIVA

Ogni dipendente ed eventuale collaboratore esterno dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione di cui all' allegato 1 alle LG al SIGECO per le verifiche sul conflitto d'interesse e alla sottoscrizione della presente informativa come presa visione.

Si specifica che la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riflette la situazione personale del dipendente al momento in cui rende la dichiarazione; pertanto quest'ultima sarà considerata valida fintantoché il dipendente non segnali la sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale.

Nel caso ritenga che possa sussistere (o emergere durante lo svolgimento della sua attività) una situazione di conflitto di interesse, il dipendente è tenuto a comportarsi secondo quanto previsto all'art. 7 del Codice di comportamento sopra riportato, pertanto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri o di suoi parenti ed affini e a segnalarlo tempestivamente al Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente (nel caso di consulenti esterni), che valuterà la segnalazione con nota scritta, previo contraddittorio con l'interessato.

Dal momento in cui effettua la segnalazione e sino all'esito della valutazione scritta da parte del Dirigente/superiore gerarchico/Committente, il dipendente, in via cautelativa, si asterrà dal compiere ulteriori attività di ufficio o di servizio correlate alla situazione di conflitto di interesse oggetto di segnalazione.

Qualora il conflitto venga confermato dal Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente il dichiarante dovrà essere sostituito per le attività per le quali risulta in conflitto.

III. CONTROLLI DELLA DICHIARAZIONE

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono debitamente archiviate nel sistema informativo SIFORM2 e sono sottoposte a verifica campionaria, tranne quelle rilasciate dai componenti delle commissioni di gara che vengono controllate al 100%.

Le verifiche avverranno mediante i seguenti strumenti:

- Piattaforma ARACHNE;
- Piattaforma PIAF IT (Piattaforma Integrata Antifrode);
- TELEMACO;
- Banca dati PERLAPA;
- Banca dati Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- sito web istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sub sezione "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza";



ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC;
- sistema informativo lavoro regionale JOBAGENCY;
- portali di ricerca web (es. Google).

IV. EFFETTI IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE

Nel caso in cui venga accertato che la dichiarazione contiene informazioni non veritiere il dichiarante può:

- incorrere nelle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro o dal contratto che disciplina la consulenza esterna;
- Rendere irregolare l'attività posta in essere con conseguenze anche finanziarie sull'attività posta in essere. Infatti, l'inosservanza delle norme in materia di conflitto d'interessi può comportare l'imposizione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi come previsto dalle norme settoriali specifiche e/o da altre forme di misure correttive. Si precisa infine che un conflitto d'interessi percepito oggettivamente e non risolto (ovvero per il quale non sia stata seguita la procedura di cui al punto 4 della presente nota) costituisce un'irregolarità.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Data, _____luogo: _____

Firma per presa visione ed accettazione del/la **Borsista**
(*Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DPR n. 445/200.)*

ESEMPIO

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

ALLEGATO A AVVISO BORSE LAVORO 2026/27 ALLEGATO A

-Scheda Disponibilità Soggetti Ospitanti Borse lavoro– 2026/27
SCHEDA DISPONIBILITÀ SOGGETTI OSPITANTI BORSE

c.a Centro per l'Impiego di
_____
email cpi___borse
(siglaprov)@regione.marche.it

SCHEDA INFORMATIVA "SOGGETTO OSPITANTE"

DENOMINAZIONE AZIENDA		**P. IVA/CF**	
SETTORE ATTIVITA'	_____		
SEDE LEGALE	Comune _____ _____C.A.P. _____ Indirizzo:_____		
SEDE OPERATIVA DOVE SI SVOGERA' LA BORSA	Comune _____ C.A.P._____ Indirizzo: _____	**NUMERO DIPENDENTI T.I.**	**N. _____**
RIFERIMENTO	Nome e cognome referente _____ _____ □ titolare □ uff. personale □ consulente		
RECAPITI	Tel. _____ Cell. _____ Fax _____ E-mail _____		

DETTAGLI DELLA DISPONIBILITA' AD OSPITARE BORSA LAVORO// RICERCA

QUALIFICA /CHE DI RIFERIMENTO *(Profili professionali Istat 2021)*	_____				
UNITA'	**N_____**				
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA'/ MANSIONI previste durante lo svolgimento del progetto di Borsa	_____ _____ _____ _____				
EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI – **Eta'**	Minima: _____Massima: _____	☐ F ☐ M	Patente: _____	Disponibilità auto ☐	
Formazione	☐ Licenza media	☐ Diploma: _____ ☐ Laurea: _____			
Conoscenze Linguistiche	Inglese: ☐ ottimo ☐ buono ☐ scolastico Tedesco: ☐ ottimo ☐ buono ☐ scolastico Francese: ☐ ottimo ☐ buono ☐ scolastico		Spagnolo: ☐ ottimo ☐ buono ☐ scolastico Italiano: ☐ ottimo ☐ buono ☐ scolastico Altro specificare:_____		
Conoscenze Informatiche	☐ Linguaggi di progr.: _____ ☐ Progr. Contabilità: _____ ☐Grafica:_____ __		☐ Office ☐ Internet-posta elettronica ☐ Cad-Cam:_____ ☐ Altro:_____		
CARATTERISTICHE – **Orario Settimanale** Preferibile per lo svolgimento della Borsa	Numero ore settimanali _____ (MIN 28 /MAX 32)		**ORARIO GIORNALIERO** *(se già deciso)* dalle_____:_____ alle_____:_____ dalle_____:_____ alle_____:_____		

SERVIZI RICHIESTI

PUBBLICAZIONE SEGNALAZIONE	☐ **con riferimento aziendali (specificare contatto):** ☐ Telefono; ☐ Cellulare; ☐ E-Mail; ☐ Altro …… ☐ **anonima**	☐ **Inserimento portale Regionale** ☐ **Inserimento portale Nazionale** ☐ **Offerta visibile sui canali social dei CPI** ☐ **Invio nominativi** *(ricerca negli archivi)* ☐ **Preselezione** *(colloquio con i lavoratori risultati idonei al profilo richiesto)* ☐ **Preselezione** *(colloquio con i lavoratori risultati idonei al profilo richiesto)* ☐ **Utilizzo locali del Centro per l'Impiego per colloqui**
NOTE:		

SFAC

16








AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B

B1 - Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa
B2 - Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni
B3 - Registro delle Presenze
B4 - Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale
B5 - Comunicazione /Richiesta Autorizzazione Variazione del Calendario Presenza"
B6 - Richiesta di Variazione Sede/Altro
B7 - Variazione dell'IBAN
B8 - Comunicazione di Assenza
B9 - Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa
B10 - Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa
B11 - Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa
B12 - Richiesta di Recupero Ore
B13 - Attestazione dei Risultati

AVVISO BORSE 2026/27
FACSIMILE
ALLEGATO B1 - *"Dichiarazione di Accettazione/Rinuncia della Borsa"*
(Da consegnare al Referente del Centro per l'Impiego)

Spett.le REGIONE MARCHE
CPI _____
Codice bando BORSE LAVORO

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021-2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
(ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Accettazione/Rinuncia Borsa attribuita e assegnata (codice SIFORM _____)

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, residente in Via _____ _____ n. _____, CAP _____, Città _____ (Prov.) _____, Telefono _____, E-Mail _____.

Facendo seguito alla comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda presentata a valere sull'Avviso in oggetto:

COMUNICA

□ **DI RINUNCIARE ALLA BORSA ASSEGNATA, PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:**
_____
_____

□ **DI ACCETTARE LA BORSA ASSEGNATA**

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alla decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla **responsabilità penale** derivante da dichiarazioni mendaci e dalla formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

DI ESSERE CONSAPEVOLE che l'Avviso in oggetto **prevede l'applicazione del regime sanzionatorio** per i disoccupati così come previsto dalla DGR 779 del 10/07/17 in riferimento all' Art. 20 D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii., nel caso in cui vi è la **rinuncia ad avviare** la Borsa ammessa a finanziamento **senza fornire un giustificato motivo** e/o nel caso in cui la stessa sia **interrotta senza fornire un giustificato motivo;**

DI AVERE CONOSCENZA di tutto quanto previsto dall'Avviso pubblico in oggetto e, in particolare, **dei requisiti** e **doveri del borsista**;

DI ESSERE A CONOSCENZA che l'avvio della Borsa dovrà avvenire entro **max 120 giorni** dalla data di pubblicazione dell'atto contenente ammissione a finanziamento, pena la decadenza;

DI ESSERE A CONOSCENZA che, come indicato all'art. 19.2 dell'Avviso pubblico, la decadenza è disposta senza necessità di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L. 241/1990.

Data inizio attività: _____ Data fine attività: _____

Codice Fiscale/Partita Iva Soggetto Ospitante: _____

_____ , _____/_____/_____ _____
(Luogo) *(Data)* *(Firma del borsista)*

AVVISO BORSE 2026/27
ALLEGATO B2 – *"Avvio Progetto della Borsa e Comunicazione degli Estremi delle Assicurazioni"*
(Da consegnare al Centro per l'Impiego e inserire su SIL Janet)

Spett.le REGIONE MARCHE
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027
PR Marche FSE+ 2021–2027
Codice SIFORM: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il/La sottoscritto/a _____C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante _____
(C.F./P.IVA _____)
con riferimento alla Borsa Lavoro assegnata al/alla Sig./Sig.ra _____

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici e alle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

A) di aver attivato, a proprio carico, le seguenti coperture assicurative in favore del/della borsista:
   INAIL – posizione n. _____
   Polizza RCT n. _____
   Compagnia assicurativa _____
   Le coperture assicurative decorrono dalla data di avvio della Borsa, sono garantite per l'intera durata della stessa e prevedono l'estensione in caso di spostamento del borsista per esigenze legate all'attuazione del progetto di Borsa Lavoro.
B) di aver effettuato la comunicazione obbligatoria di avvio (UNILAV) tramite il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (COMarche).
C) di essere in regola con gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di aver garantito al borsista la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e di aver adottato tutte le misure necessarie per lo svolgimento dell'attività in condizioni di sicurezza.

Luogo e data _____
Firma Legale Rappresentante _____

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Il/La sottoscritto/a _____C.F. _____
in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante

E

Il/La sottoscritto/a _____C.F. _____
in qualità di Borsista

CONSAPEVOLI
delle responsabilità previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni non veritiere
DICHIARANO

che la Borsa Lavoro ha durata di 8 mesi e che, in conformità alla Convenzione sottoscritta, l'orario settimanale del Borsista è pari n. _____ ore settimanali (non modificabile rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda).
Eventuali variazioni della distribuzione oraria delle ore settimanali dovrà essere preventivamente richiesta e comunicata tramite il sistema informativo JANET, mediante l'utilizzo dell'Allegato B5 "Comunicazione/Richiesta di autorizzazione alla variazione del calendario presenze".

Luogo e data_____

Firme

Il/La Borsista_____

Il Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante_____

AVVISO BORSE 2026/27
ALLEGATO B3 - *"Registro Presenze" (da inserire a fine mese SIL Janet)*

FACSIMILE (*Il modello Registro Presenze di ogni mese deve essere scaricato da Janet)*

BORSE CODICE SIFORM _____**REGISTRO PRESENZE** (nome Cognome)_____
MESE DI_____SETTIMANA DAL _____/_____/_____ AL _____/_____/_____

Giorno	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
LUN *(es 02/01/2023)*	ORA :	ORA :	ORA :	ORA :
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
MAR *(es 03/01/2023)*	ORA :	ORA :	ORA :	ORA :
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
MER	ORA :	ORA :	ORA :	ORA :
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
GIO	ORA :	ORA :	ORA :	ORA :
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
VEN	ORA :	ORA :	ORA :	ORA :
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
SAB	ORA	ORA	ORA	ORA
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
DOM	ORA :	ORA :	ORA :	ORA :
	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista	Firma Borsista
TOTALE ORE SETTIMANALI				

NOTE (annotare ogni allontanamento dalla sede per ragioni legate al progetto: ora, destinazione, motivo):
_____
_____
_____

(DA RIPETERE PER OGNI MESE E SETTIMANE DEL MESE).
Il prospetto sottoindicato da compilare è riportato solo nell'ultima pagina dei Registri presenze di ogni mese.

ORE PREVISTE	N.....
ORE SVOLTE	N.....
PERCENTUALE	. % (Ore da svolgere/ore svolte * 100)
Firma borsista	_____ (firma)
Firma per presa visione dal Tutor del Soggetto Ospitante	_____ (firma)

4

AVVISO BORSE 2026/27
ALLEGATO B4 – *"Richiesta di Liquidazione e Relazione Bimestrale/Finale"*
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Trasmissione Richiesta di Liquidazione e Relazione intermedia/finale (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____assegnatario/a della Borsa
(*nome e cognome*)

CHIEDE

la liquidazione dell'indennità di Borsa relativa al bimestre dal ____/____/____ al ___/___/____:

Dichiara di aver inserito del SIL copia del Registro di presenza, firmato dal Tutor/Legale rappresentante del soggetto ospitante quale attestazione di veridicità.

ALLEGA LA SEGUENTE RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE

La presente Relazione deve essere compilata a cura del Borsista:
- dopo i primi 4 mesi di attività (II bimestre);
- al termine della Borsa (IV bimestre)

DESCRIZIONE DELLE MANSIONI/ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE I BIMESTRI:
_____
_____
_____

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI RISPETTO A QUELLI PROGRAMMATI:
_____
_____
_____

DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI CRITICITÀ E PROBLEMATICHE RISCONTRATE:
_____
_____
_____

Firma del borsista	_____ (firma)

Firma per presa visione dal Tutor del Soggetto Ospitante	_____ (firma)

5

AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B5 – "Comunicazione/*Richiesta di Autorizzazione di Variazione del Calendario Presenza*"
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Comunicazione e Richiesta di Autorizzazione alla Variazione di Calendario inerente della Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____assegnatario/a della Borsa
(*nome e cognome*)

RICHIEDE

L'autorizzazione alla variazione di seguito indicata *(barrare la casella e compilare la sezione di interesse):*

A) VARIAZIONE DEL CALENDARIO *(concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante)* **dalla data** ____/____/____
(indicare la data di inizio variazione orario)

Motivazione:
_____
_____

Nuovo Calendario modificato:

Giorno	Entrata (mattina)	Uscita (mattina)	Entrata (pomeriggio)	Uscita (pomeriggio)	TOT. ORE NELLA GIORNATA
LUNEDÌ	ORA	ORA	ORA	ORA	
MARTEDÌ	ORA	ORA	ORA	ORA	
MERCOLEDÌ	ORA	ORA	ORA	ORA	
GIOVEDÌ	ORA	ORA	ORA	ORA	
VENERDÌ	ORA	ORA	ORA	ORA	
SABATO	ORA	ORA	ORA	ORA	
DOMENICA	ORA	ORA	ORA	ORA	
				Totale settimanale	

(N.B.: nel caso di variazione calendario temporanea, per tornare all'orario precedente è necessario inserire un nuovo allegato B5 in Janet.)

Firma borsista	_____ (firma)
Firma per presa visione dal Tutor del Soggetto Ospitante	_____ (firma)

AVVISO BORSE 2026/27
ALLEGATO B6 *"Richiesta di Variazione Sede/Altro"*
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO 2025-2026.
Comunicazione e Richiesta di Autorizzazione alla Variazione di Sede/Altro inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)_____assegnatario/a della Borsa

RICHIEDE

per il giorno ____/____/____ *(se la variazione riguarda una giornata);*

nel periodo dal ____/____/____ al ____/____/____ *(se la variazione riguarda un periodo)*

LA SEGUENTE VARIAZIONE:

A) **VARIAZIONE DELLA SEDE** *(concordata con il Legale rappresentante e Tutor del Soggetto Ospitante)*

Per le seguenti motivazioni legate alle esigenze progettuali:
_____
Sede di lavoro abituale: (*indicare indirizzo*) _____

Specificare la tipologia di variazione:
□ Sede operativa soggetto ospitante nel territorio regionale
□ Sede occasionale sita nel territorio regionale
□ Sede occasionale sita nel territorio nazionale (max 2 giorni al mese)
Nuova Sede: (indicare indirizzo) _____

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO OSPITANTE
(ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante _____

DICHIARA

- che la variazione di sede richiesta è coerente con il progetto di Borsa Lavoro e avviene per esigenze strettamente connesse allo svolgimento delle attività;

- che le coperture assicurative già attivate (INAIL e polizza RCT), i cui estremi sono stati comunicati in sede di avvio (modello B2), risultano:
  - valide ed efficaci;
  - estese alla sede indicata nella presente variazione;
  - idonee a coprire eventuali spostamenti e attività svolte al di fuori della sede abituale;
- che sono garantite tutte le condizioni di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 anche nella nuova sede e/o nel luogo di spostamento;
- che il borsista è stato informato e formato in relazione ai rischi specifici della nuova sede (ove necessario);



- che la variazione non comporta modifiche sostanziali al progetto approvato né ai requisiti che hanno determinato il punteggio, anche relativamente al rispetto dei limiti di borse avviabili per ogni sede operativa.

Luogo e data _____

B) **VARIAZIONE DEI PROPRI DATI**
(indirizzo, telefono, e-mail, etc.)

Situazione attuale: _____

Situazione modificata: _____

C) **VARIAZIONE DEI DATI RIGUARDANTE IL SOGGETTO OSPITANTE** *(ragione sociale, legale rappresentante, tutor etc.)*

Situazione attuale: _____

Situazione modificata: _____

D) **ALTRO** _____

_____, _____/_____/_____
(Luogo) *(Data)*

Il/La Borsista _____
(Firma)

Il Legale rappresentante _____

(Timbro e firma)

AVVISO BORSE 2026/27
ALLEGATO B7 – "Variazione IBAN"
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Comunicazioni di Variazione IBAN del Borsista inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM_____).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)_____assegnatario/a della Borsa

RICHIEDE

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

COMUNICA

La variazione delle seguenti coordinate IBAN[1] per l'accredito dell'indennità di Borsa sul proprio conto corrente bancario e/o postale:

Denominazione Istituto:

_____

Filiale _____

Via_____

Comune _____ Prov. _____

N.B., si evidenzia che l'IBAN deve essere collegato a conti e/o carte:
- *intestati o cointestati al beneficiario (si ricorda che in caso di carte, le stesse devono essere esclusivamente intestate);*
- *afferenti a istituti con sede nel territorio nazionale;*
- *appartenenti a circuiti accreditati presso la Banca d'Italia.*

_____, ____/_____/_____ **Il/La Borsista** _____
(Luogo) (Data) *(Firma)*

(Il codice unico IBAN è **obbligatorio** e deve essere composto da nr. **27 caratteri** alfanumerici)

_____

AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B8 – *"Comunicazione di Assenza"*
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO. **Comunicazione di Assenza inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).**

Il/La sottoscritto/a _____assegnatario/a della Borsa
(*nome e cognome*)

COMUNICA

Di assentarsi dalla frequenza dell'attività di borsa
***(Indicare solo un'opzione)**:*

- □ Il giorno ____/____/___ *(intera giornata)*
- □ nei giorni dal ____/____/____ al ____/____/____ *(periodo assenza)*
- □ Il giorno ____/____/____ (in caso di alcune **ORE** di assenza nella giornata) _____ (hh/mm)

Per la seguente motivazione

***(Barrare solo l'ipotesi che interessa)**:*

- □ Esigenze personali
- □ Malattia
- □ Chiusura aziendale
- □ Altro (specificare) .....

_____, _____/_____/_____ **Il/La Borsista**_____
(Luogo) *(Data)* *(Firma)*

AVVISO BORSE 2026/27
ALLEGATO B 9- *"Comunicazione di Cessazione Anticipata della Borsa"*

(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Comunicazione di <u>Cessazione Anticipata</u> della Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____ assegnatario/a della Borsa
(nome e cognome)

COMUNICA

la cessazione anticipata della Borsa in data _____(indicare la data dell'ultimo giorno in cui risulterà in Borsa lavoro)
per la seguente motivazione:_____
_____

è consapevole che l'interruzione anticipata, comporta la modifica della data di cessazione prevista nella comunicazione CO di avvio prodotta nel sistema delle Comunicazioni obbligatorie, pertanto o per mezzo dell'azienda o attraverso i soggetti accreditati (consulenti finanziari, commercialista, ecc.) provvede alla variazione di tale termine.

_____, _____/_____/_____
(Luogo) *(Data)*

Il/La Borsista _____
(Firma)

AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B10 – *"Richiesta di Proroga della Scadenza della Borsa"*
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Richiesta di Proroga della Borsa assegnata Codice SIFORM: _____

Il/La sottoscritto/a _____assegnatario/a della Borsa.
(nome e cognome)

RICHIEDE

la proroga della scadenza della Borsa fino alla data del ____/____/____ *(indicare l'ultimo giorno lavorativo),* motivata dalla necessità di assicurare la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo a seguito di *(barrare e compilare la sezione di interesse):*

- □ Sospensione effettuata dal ____/____/____ al ____/____/____
- □ Assenze effettuate nel/nei mesi di .....
- □ Altro (specificare) .....

DICHIARA

che fino alla nuova scadenza di cui alla presente richiesta di proroga, la copertura assicurativa è assicurata dalle polizze _____, con scadenza _____ (di cui si allega copia).

_____, _____/_____/_____ **Il/La Borsista** _____
(Luogo) *(Data)* *(Firma)*

Il/La Borsista _____

(Firma)

Il Legale rappresentante soggetto ospitante _____

(Firma)

AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B11 – *"Richiesta di Autorizzazione alla Sospensione della Borsa"*
(Da inserire su SIL janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Richiesta di Sospensione inerente la Borsa assegnata (codice SIFORM _____).

Il/La sottoscritto/a _____assegnatario/a della Borsa
(*nome e cognome*)

RICHIEDE

l'autorizzazione alla sospensione dell'attività di Borsa dal ____/____/____ al ____/____/____ per la seguente motivazione:

(*La sospensione della Borsa Lavoro può essere autorizzata, una sola volta e per periodi pari o superiori a 30 giorni*)

- □ malattia prolungata;
- □ maternità;
- □ infortunio;
- □ eventi eccezionali o calamità naturali;
- □ impossibilità oggettiva di accesso alla sede operativa
- □ chiusura aziendale documentata

descrivere nel dettaglio la motivazione _____

_____

ALLEGA

La seguente documentazione giustificativa: _____

_____

Il/La Borsista _____

(Firma)

Il Legale rappresentante soggetto ospitante _____

…… (Firma)

(*Si ricorda che prima della scadenza degli otto mesi a seguito della sospensione è necessario richiedere la proroga ed accertarsi che siano garantite le assicurazioni Inail – Rct e modificare la data di cessazione della comunicazione Unilav)*

AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B12 – *"Richiesta di Recupero Ore"*
(Da inserire su SIL Janet)

Spett. le REGIONE MARCHE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Avviso pubblico BORSE LAVORO 2026/2027

OGGETTO: PR Marche FSE + 2021 - 2027 – Avviso Pubblico BORSE LAVORO.
Comunicazione e Richiesta di Recupero Ore inerente la Borsa assegnata *(esclusivamente per recuperare ore di assenza precedenti)* Codice SIFORM _____)

Il/La sottoscritto/a _____assegnatario/a della Borsa
(*nome e cognome*)

RICHIEDE

L'autorizzazione alla variazione di seguito indicata *(barrare la casella e compilare la sezione di interesse*):

A) **REGISTRAZIONE DI PRESENZE AGGIUNTIVE** *(concordata con il Tutor del Soggetto Ospitante ed indicare soltanto le ore aggiuntive)*:

Data	Entrata	Uscita	Ore aggiuntive
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
	ORA	ORA	
		Totale ore aggiuntive	

_____, _____/_____/_____
(Luogo) *(Data)*

Il/La Borsista _____
(Firma)

Il Tutor del Soggetto Ospitante_____
(Timbro e Firma)

(La somma del totale ore aggiuntive e del totale ore ordinarie come da calendario **non può comunque superare il limite di 9 ore giornaliere e il limite di 40 ore settimanali).**

AVVISO BORSE 2026/27

ALLEGATO B13 – *"Attestazione dei Risultati"*

ATTESTAZIONE DEI RISULTATI

RILASCIATO A

Nato/a a il

SOGGETTO OSPITANTE

Sede legale

Settore economico (rif. ATECO)

Sede Borsa

Il Tutor del Soggetto Ospitante
(Relativamente alle competenze acquisite)

Regione Marche

DURATA DELLA BORSA		
Durata Borsa		**Durata in mesi**
dal *gg mm anno*	**al** *gg mm anno*	

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DELLA BORSA

VALUTAZIONE SINTETICA FINALE

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO *(rispetto agli obiettivi indicati nel Progetto Formativo)*

Insufficiente ☐ Sufficiente ☐ Discreta ☐ Buona ☐ Ottima ☐

*Se la risposta è "insufficiente" si prega di esporre brevemente i motivi che possono avere influito negativamente sulla formazione:*_____
_____

Assunzione ☐ **Non assunzione** ☐
Tipologia di contratto applicato:
Solo nel caso di assunzione: Le mansioni contrattuali sono coerenti con quelle svolte durante la Borsa?
☐ **SI** ☐ **NO**

15

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 22 giugno 2026, n. 24

L.R. n. 32 dell'11/11/2008 e s.m.i. art. 3 – D.G.R. n. 250 del 16/03/2026 – Rinnovo componenti del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere – Avviso di manifestazione di interesse. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 445

Iscrizione dell'Ente "AIAB MARCHE Ets" rep. n. 173225; CF 92045580443 con sede legale a Ancona (AN) (CAP 60123) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 446

Iscrizione dell'Ente "CORALE UNISONO Associazione di Promozione Sociale", in breve "CORALE UNISONO APS" rep. n. 176473 - CF 90054960449 con sede legale a Porto Sant'Elpidio (FM) (Cap 63821) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 447

Iscrizione dell'Ente "COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI MICOLOGICHE DELLE MARCHE APS", in breve "CAMM APS" rep. n. 149518 - CF 93038410432 con sede legale a Ancona (AN) (Cap 60126) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 448

Iscrizione dell'Ente "SAGRA DELLA BRACIOLA A.P.S." (rep. n. 177628; C.F. 02152400434), con sede legale in Via Padre Candido Mariotti n. 2 – 62022 Gagliole (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 449

Iscrizione dell'Ente "Quartiere Regina Pacis APS", rep. n. 176811 - CF 02182850434 con sede legale a Matelica (MC) (Cap 62024) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 450

Iscrizione dell'Ente "VINTAGE GARAGE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 176471; CF 02750190411), con sede legale in Viale Marche n. 4 – 61040 Monte Porzio (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 451

Iscrizione dell'Ente "GRUPPO FOLKLORISTICO LI MATTI DE MONTECO' Associazione di Promozione sociale", in breve GRUPPO FOLKLORISTICO LI MATTI DE MONTECO' A.P.S.", rep. n. 176828 - CF 93054860437 con sede legale a Montecosaro (MC) (Cap 62010) nella sezione

"Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 452

Iscrizione dell'Ente "ONSUR ITALIA ODV" (rep. n. 176783; CF 03049230422), con sede legale in Via Oriolo n. 7 – 60027 Osimo (AN), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 453

Iscrizione dell'Ente "CLUB PER L'UNESCO SAN GINESIO E MONTI SIBILLINI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 176872; CF 92045940431), con sede legale in Vicolo San Vicino n. 2 – 62026 San Ginesio (MC), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 454

Iscrizione dell'Ente "Comitato Feste San Rocco APS", rep. n. 177251 - CF 01464700432 con sede legale a Matelica (MC) (Cap 62024) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 455

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "WEBU FORMAZIONE E EVENTI" APS, rep. n. 177423 - CF 91055670441 con sede legale a Monsampolo del Tronto (AP) (CAP 63077) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 456

Iscrizione dell'Ente ANIME LILLA ETS, rep. n. 177664, CF 02183720438 con sede legale a Urbisaglia (MC) (CAP 62010) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 457

Iscrizione dell'Ente BEATA VERGINE DEL PERPETUO SOCCORSO APS, rep. n. 177699 - CF 02610550440 con sede legale a Grottazzolina (FM) (CAP 63844) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 458

Iscrizione dell'Ente "Associazione di promozione sociale NAZZARENO TORQUATI" APS, rep. n. 177243 - CF 02597890447 con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP) (CAP 63074) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 giugno 2026, n. 459

Iscrizione dell'Ente "CRAZI - COMITATO RICREATIVO ASSOCIATIVO ZONA INDUSTRIALE - APS - ETS", in sigla "CRAZI - APS - ETS" rep. n. 174834; CF 01078360433 con sede legale a Corridonia (MC) (CAP 62014) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale " del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi

dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 460

Iscrizione dell'Ente "L'INGANNO DEI SILENZI ETS" (rep. n. 177361; C.F. 02182160438), con sede legale in Via dell'Industria n. 70/A – 62014 Corridonia (MC), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 461

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI MAIOLATI SPONTINI A.P.S. - E.T.S." (rep. n. 176703; C.F. 02151510423), con sede legale in Via Tullio Ceccacci n. 59, Moie – 60030 Maiolati Spontini (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 462

Iscrizione dell'Ente Oratorio LA QUERCIA ANSPI - APS ETS, rep. n. 177681 - CF 93172150422 con sede legale a Ancona (AN) (CAP 60131) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 463

Iscrizione dell'Ente "A.M.I.SA.D. ASSOCIAZIONE MUSICALE ITALIANA STRUMENTI AD ANCIA, DIATONICI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 176225; CF 91030030422), con sede legale in VIA G.PASCOLI N. 1 BIS FRAZ. MOIE – 60030 - MAIOLATI SPONTINI (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 464

Iscrizione dell'Ente "LA CASTAGNATA APS" (rep. n. 176243; CF 01778050441), con sede legale in CONTRADA COLLE SANT'ANDREA N. 2 – 63065 – RIPATRANSONE (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 465

Iscrizione dell'Ente "SPAZIO LUDICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 177184; C.F. 91037490447), con sede legale in Via Gabriele Voltattorni n. 59 – 63074 San Benedetto del Tronto (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 466

Iscrizione dell'Ente "SEMIVAGANTI A.P.S." (rep. n. 176663; CF 02865960419), con sede legale in STRADA DELLA RUPOLA N. 4/C – FRAZ. CANDELARA – 61122 – PESARO (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 467

Iscrizione dell'Ente "D100 APS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 176673; CF 91055680440), con sede legale in VIA DELLO SPORT N.: 5 – 63076 - MONTEPRANDONE

(AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 468

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE VERSO L'ARMONIA APS" (rep. n. 177102; CF 01866730441), con sede legale in CORSO GIUSEPPE GARIBALDI N. 308 – 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 469

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MAREA" (rep. n. 177141; CF 91055460447), con sede legale in VIA DEL PALLADIO N. 18/A- 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 470

Iscrizione dell'Ente "FILOCOMUNE... TESSIAMO NUOVE IDEE APS" (rep. n. 177275; CF 92058780427), con sede legale in VIA BRUNO BUOZZI N. 37 - 60030 – CASTELBELLINO (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 471

Iscrizione dell'Ente "SEMINA IL BELLO – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 177281; CF 02608530446), con sede legale in VIA SABOTINO N. 116 - 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 472

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIVITY APS" (rep. n. 177609; CF 91055710445), con sede legale in VIA MARSALA N. 76 - 63074 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 473

Iscrizione dell'Ente "CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE VILLA TERESA APS - ETS" (rep. n. 177637; C.F. 91003580437), con sede legale in Via Kennedy n. 1 – 62019 Recanati (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 474

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO DI MASSA FERMANA APS" (rep. n. 177592; CF 90024950447), con sede legale in PIAZZA GARIBALDI N. 60 - 63834 - MASSA FERMANA (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 475

Iscrizione dell'Ente "SUMUD CENTRO CULTURALE PALESTINESE DELLE MARCHE APS" (rep. n. 177641; CF 93173810420), con sede legale in VIA CAMERANO N. 51/A - 60027 - OSIMO (AN), nella sezione "Associazioni di pro-

mozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 476

Iscrizione dell'Ente "ALTROVE APS" (rep. n. 177702; CF 90057960412), con sede legale in VIA TOSCANA N. 7 - 61032 – FANO (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 477

Iscrizione dell'Ente REWIND ETS, rep. n. 177483, CF 90052580413 con sede legale a Fano (PU) (CAP 61032) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 478

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FESTEGGIAMENTI TRIVIO APS" (rep. n. 177708; CF 01855470447), con sede legale in CONTRADA TRIVIO N. 18 - 63065 – RIPATRANSONE (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 479

Iscrizione dell'Ente "MONTESSORI CIVITANOVA APS" (rep. n. 177739; CF 02182280434), con sede legale in CORSO GIUSEPPE GARIBALDI N. 32 - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 480

Iscrizione dell'Ente PALIO DEI CASTELLI A.P.S."(rep. n. 174476; CF 01102490438), con sede legale in PIAZZETTA LARGO CROCE VERDE N. 14 - SAN SEVERINO MARCHE (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 481

Iscrizione dell'Ente "GRUPPO CULTURALE MASSACCIO A.P.S" (rep. n. 176319; CF 01371430420), con sede legale in VIA MARIANNA FERRANTI N. 22 - 60034 - CUPRAMONTANA (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 482

Iscrizione dell'Ente "RIONE PORTA NAVARRA APS" (rep. n. 176327; C.F. 01616570444), con sede legale in Via Lapi n. 11 – 63839 Servigliano (FM), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 giugno 2026, n. 483

Iscrizione dell'Ente "HOROS - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 177143; C.F. 90078280444), con sede legale in Piazza Sacro Cuore n. 1 – 63821 Porto Sant'Elpidio (FM), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 484

Iscrizione dell'Ente LA MIA ISOLA CHE NON C'E' Organizzazione di volontariato (Rep. n. 176135; CF 90057840416), con sede legale in VIA DANTE ALIGHIERI n. 70/A – SAN COSTANZO 61039 (PU), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 485

Iscrizione dell'Ente "ACCADEMIA FILELFICA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI DI TOLENTINO – Associazione di promozione sociale – Ente del Terzo Settore", in breve "ACCADEMIA FILELFICA TOLENTINO APS – ETS", in sigla "AFT" rep. n. 153464; CF 92001530432 con sede legale a Tolentino (MC) (Cap 62029) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale " del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 486

Iscrizione dell'Ente ANAGRAMMA - APS (Rep. n. 176124; CF 02554790440), con sede legale in VILLA TACCARELLI n. 15 – Frazione TACCARELLI - AMANDOLA 63857 (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 23 giugno 2026, n. 487

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE UMANITARIA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (Rep. n. 173258; CF 91035970440), con sede legale in VIA SAN SILVESTRO SNC – CUPRA MARITTIMA 63064 (AP), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 488

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SANTA CROCE – Organizzazione di Volontariato", in sigla "ASSOCIAZIONE SANTA CROCE – ODV" rep. n. 177550; CF 01612990448 con sede legale a Sant'Elpidio a Mare (FM) (Cap 63811) nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 489

Iscrizione dell'Ente CLUB PER L'UNESCO JESI E PAESI DELLA VALLESINA ODV (Rep. n. 175234; CF 92060200422), con sede legale in PIAZZA COLOCCI N. 4 – JESI 60035 (AN), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 490

Iscrizione dell'Ente PREMIO FEDERICA BRACONI APS (Rep. n. 176605; CF 92057070424), con sede legale in VIA SERRALOGGIA n. 17 – FABRIANO 60044 (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 491

Iscrizione dell'Ente CENTRO RICREATIVO LA PETRELLA APS (Rep. n. 176911; CF 91026450444), con sede legale in VIA MADONNA DI LORETO n. 30 – RIPATRANSONE 63065

(AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 492

Iscrizione dell'Ente 1^RIDOTTA FUORISTRADA CLUB APS (Rep. n. 176918; CF 92030940438), con sede legale in VIALE SANTA MARGHERITA n. 58/C – SAN SEVERINO MARCHE 62027 (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 giugno 2026, n. 493

Iscrizione dell'Ente CORPO BANDISTICO CITTA' DI CORINALDO APS (Rep. n. 177022; CF 92003110423), con sede legale in VIA MADONNA DEGLI ANGELI n. 6/A – CORINALDO 60013 (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 19 giugno 2026, n. 50

PNRR M6C2, sub-investimento 1.3.1 "Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni – incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario" CUP B39I22002870006 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di formazione sul FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE 2.0) all'Università degli Studidi Camerino (UniCam). CIG BC09C5DE15. Bilancio 2026-2028, esercizio 2026 - residui 2024, capitolo 2130710254

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 24 giugno 2026, n. 53

Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 dello sviluppo software e dei servizi di manutenzione evolutiva del sistema regionale GepadialWeb, in uso presso gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Marche, finalizzato all'implementazione dei percorsi di Telemedicina previsti nell'ambito dell'investimento PNRR – Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2.3.2 "Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici". CUP B79I25016760006. Bilancio 2026/2028, ese

---

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 24 giugno 2026, n. 54

Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023 dello sviluppo software e dei servizi di manutenzione evolutiva del sistema regionale Metaclinic, in uso presso gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Marche, finalizzato all'implementazione dei percorsi di Telemedicina previsti nell'ambito dell'investimento PNRR – Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2.3.2 "Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici" - CUP B79I25016760006. Bilancio 2026/2028, ese

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 19 giugno 2026, n. 23

D. Lgs. n. 368/1999, DGR n. 1617/2022 e decreto n. 72/SRU/2022; Corso di formazione specifica in medicina generale 2022-2025, esiti dell'esame finale dei giorni 12 e 13 maggio 2026. Presa d'atto dei lavori della commissione, elenco dei medici formati e approvazione elenco dei medici fruitori della borsa di studio finanziata con risorse PNRR

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che, a conclusione del corso di formazione specifica in medicina generale, nei giorni

12 e 13 maggio 2026, i n. 44 medici di cui:
- n. 42 medici che hanno concluso il corso del triennio 2022-2025 ammessi con borsa di studio,
- n. 1 medico che ha concluso il corso del triennio 2022-2025 ammesso con graduatoria riservata, senza borsa di studio,
- n. 1 medico che ha concluso il corso del triennio 2021-2024, ammesso con borsa di studio,

inclusi nell'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno sostenuto l'esame finale dinanzi alla commissione d'esame di cui all'art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 368/1999, sono stati giudicati idonei e, pertanto, hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale;

2. di prendere atto che tra i n. 42 medici di cui al punto precedente, ammessi al corso del triennio 2022-2025 con borsa di studio, n. 21 medici individuati nell'allegato B al decreto 17/SRU dell'11 maggio 2026 quali potenziali fruitori della borsa di studio finanziata con risorse derivanti dal PNRR, hanno conseguito il titolo di formazione ed hanno ricevuto il diploma con i relativi loghi. L'elenco è esposto nell'allegato B al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di prendere atto che n. 1 medico, il dott. F.A., ammesso con decreto n. 17/SRU dell'11 maggio 2026 con riserva di completare l'istruttoria inerente la compatibilità delle attività lavorative esercitate durante il corso, è stato valutato idoneo dalla commissione esaminatrice. Ai sensi del sopracitato decreto n. 17/SRU/2026 il settore Risorse Umane e formazione consegnerà una certificazione di idoneità nelle more dello scioglimento della riserva a seguito del completamento dell'istruttoria.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse *ex* art. 6-*bis* della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente atto sarà pubblicato per estratto, compresi gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)

ALLEGATO A

Elenco medici ai quali è stato conferito il diploma di formazione specifica in Medicina generale a conclusione del Corso di cui al D. Lgs 368/1999 - sessione ordinaria dei giorni 12 e 13 maggio 2026 -

	Cognome	Nome	Città Nascita	PROV	Data Nascita	TRIENNIO FORMATIVO	Atti di riferimento ammissione	Data conseguimento diploma
1	BERTI	PIERLUIGI	Pesaro	PU	14/10/1969	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
2	BIONDI	EMI	Montegiorgio	FM	19/11/1969	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
3	CACCIAMANI	LORENA	Fabriano	AN	02/07/1997	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
4	CAMPIONE	FELICIA	Bolzano	BZ	18/03/1995	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
5	CAPPELLI	MARIDA	San Benedetto del Tronto	AP	26/05/1973	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
6	CHIARAMONI	SERENA	Ancona	AN	23/06/1992	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
7	CHIARELLI	MARIA ANTONIETTA	Varese	VA	17/07/1979	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
8	CIAMAGLIA	RAMONA	Pesaro	PU	24/12/1968	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
9	CICCARELLI	DIEGO	Urbino	PU	22/07/1997	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
10	D'ANDREA	ARIANNA	Ascoli Piceno	AP	07/06/1994	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
11	DI BUO'	SERENA	San Benedetto del Tronto	AP	06/07/1997	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
12	FELICIONI	FEDERICA	San Benedetto del Tronto	AP	26/01/1996	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
13	FILIPPINI	FRANCESCA	Fano	PU	19/10/1972	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
14	FRANCINI	VITTORIA	Fossombrone	PU	25/07/1986	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
15	GAGGIOTTI	GIACOMO	Ancona	AN	08/03/1995	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
16	GAGLIARDINI	GABRIELE	Jesi	AN	02/01/1981	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
17	GENOVA	GIOVANNI	Mazara del Vallo	TP	15/03/1997	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
18	GERASYMOVYCH	OLEKSANDR	UCRAINA	EE	29/04/1992	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
19	GIACOMETTI	ALESSANDRO	Senigallia	AN	02/02/1996	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
20	GOFFREDO	ANDREA	Jesi	AN	27/06/1974	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
21	GREGORI	SARA	Cattolica	RN	06/09/1983	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
22	HORYAYNOVA	ANTONINA	UCRAINA	EE	26/09/1978	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
23	IMPERIO	GIOVANNI	Fano	PU	21/02/1995	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
24	LAORI	ANDREA	Fermo	FM	06/07/1996	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
25	MARCONI	VALENTINA	Civitanova Marche	MC	18/01/1990	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
26	MENGHINI	ALESSIO	Ancona	AN	13/10/1989	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
27	MINNUCCI	LIA	Fermo	FM	28/03/1995	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
28	NUCERA	CINZIA	Milano	MI	16/03/1986	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
29	PACI	FRANCESCA	Ancona	AN	02/10/1978	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
30	PASQUALINI	ROBERTO	Pesaro	PU	30/09/1994	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
31	PIPERNO	FEDERICA	Pesaro	PU	26/04/1985	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
32	PROPERZI	PRISCA	Fermo	FM	01/11/1996	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
33	RAICHI	TOMMASO	Sansepolcro	AR	10/09/1981	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
34	ROMOLI	BENEDETTA	Ancona	AN	29/11/1989	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
35	ROMUALDI	IRENE	Urbino	PU	05/10/1993	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026
36	RUSU	VICTORIA	MOLDAVIA	EE	21/09/1974	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
37	SANTONI	ANDREA	Ancona	AN	19/11/1997	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
38	SCOPONI	MIRELLA	Macerata	MC	22/08/1976	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
39	SENZACQUA	MARTINA	Fermo	FM	02/01/1997	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
40	SILVESTRINI	MARTINA	Senigallia	AN	18/02/1998	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
41	STROVEGLI	MARCO	Fermo	mc	05/09/1976	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
42	TEDESCO	CAMILLA	Modena	MO	29/12/1995	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
43	DI BATTISTA	JACOPO	Sant'Omero	TE	14/10/1990	2022-2025	Graduatoria riservata ex art. 12, comma 3, D.L. 35/2019 - DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	13/05/2026
44	PROCACCINI	ALESSIA	Castel San Giovanni	PC	01/02/1979	2021-2024	Concorso ex DGR n. 1348/2021 e Decreto n. 53/RUM/2021	13/05/2026

Idoneo a seguito di ammissione con riserva (Decreto n. 17/SRU/2026):

F.	A.	-	-	-	2022-2025	Concorso ex DGR n. 1617/2022 e Decreto n. 72/SRU/2022	12/05/2026

ALLEGATO B

Elenco medici fruitori della borsa di studio finanziata con risorse PNRR - Corso di formazione specifica in Medicina generale triennio 2022-2025 ex DGR 1617/2022 e decreto n. 72/SRU/2022

	Cognome	Nome	Città Nascita	PROV	Data Nascita	Data conseguimento diploma
1	CACCIAMANI	LORENA	Fabriano	AN	02/07/1997	12/05/2026
2	CAPPELLI	MARIDA	San Benedetto del Tronto	AP	26/05/1973	12/05/2026
3	CHIARELLI	MARIA ANTONIETTA	Varese	VA	17/07/1979	12/05/2026
4	D'ANDREA	ARIANNA	Ascoli Piceno	AP	07/06/1994	12/05/2026
5	DI BUO'	SERENA	San Benedetto del Tronto	AP	06/07/1997	12/05/2026
6	FRANCINI	VITTORIA	Fossombrone	PU	25/07/1986	12/05/2026
7	GENOVA	GIOVANNI	Mazara del Vallo	TP	15/03/1997	12/05/2026
8	GERASYMOVYCH	OLEKSANDR	UCRAINA	EE	29/04/1992	12/05/2026
9	GIACOMETTI	ALESSANDRO	Senigallia	AN	02/02/1996	12/05/2026
10	GOFFREDO	ANDREA	Jesi	AN	27/06/1974	12/05/2026
11	GREGORI	SARA	Cattolica	RN	06/09/1983	12/05/2026
12	MARCONI	VALENTINA	Civitanova Marche	MC	18/01/1990	12/05/2026
13	MINNUCCI	LIA	Fermo	FM	28/03/1995	12/05/2026
14	NUCERA	CINZIA	Milano	MI	16/03/1986	12/05/2026
15	PROPERZI	PRISCA	Fermo	FM	01/11/1996	12/05/2026
16	ROMOLI	BENEDETTA	Ancona	AN	29/11/1989	12/05/2026
17	ROMUALDI	IRENE	Urbino	PU	05/10/1993	12/05/2026
18	SANTONI	ANDREA	Ancona	AN	19/11/1997	13/05/2026
19	SENZACQUA	MARTINA	Fermo	FM	02/01/1997	13/05/2026
20	SILVESTRINI	MARTINA	Senigallia	AN	18/02/1998	13/05/2026
21	TEDESCO	CAMILLA	Modena	MO	29/12/1995	13/05/2026

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 giugno 2026, n. 202

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SOCIOSANITARIA DENOMINATA "RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI", SITA NEL COMUNE DI POLLENZA (MC) IN PIAZZA DELLA LIBERTA' N. 9/B (cod. prestazione r3).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 giugno 2026, n. 203

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "DORICAMED SRL", sita nel Comune di Ancona (AN) in via Rismondo n. 18.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 giugno 2026, n. 204

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA RESIDENZIALE DENOMINATA "COMUNITÀ TERAPEUTICA DI MASSIGNANO" SITA NEL COMUNE DI ANCONA (AN) IN VIA E. SACRIPANTI N. 28 (Cod. prestazioni: STD2).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 giugno 2026, n. 205

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "OSPEDALE DEI SIBILLINI BEATO ANTONIO DI AMANDOLA", SITA NEL COMUNE DI AMANDOLA (FM), CONTRADA PIAN DI CONTRO N. 9 – POSTI LETTO IN REGIME RESIDENZIALE R2.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 23 giugno 2026, n. 169

L. R. 30/2008– affidamento diretto mediante accordo quadro del servizio relativo alla realizzazione del progetto "Marche Gateway", per la promozione internazionale del comparto della meccanica e della manifattura avanzata marchigiana e l'attrazione degli investimenti diretti esteri, annualità 2026 – 2027, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) e dell'art. 59 del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – CIG BC1D2C2363

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 196

Liquidazione SAL 1_2_3_4 fatture elettroniche n. 530134805, 530134807, 530134808 e 530134809 del 22/05/2026 emesse da Oracle Italia S.r.l. a socio unico Societa appartenente al Gruppo Oracle CF 01603630599 – P.IVA 03189950961. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per il rinnovo della manutenzione e supporto tecnico di prodotti RDBMS "Oracle" da parte della Regione Marche e degli enti del SSR per la durata 24 mesi CIG B69ABD84E4 - bilancio 2026/2028, esercizio

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 198

Affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/2023 per l'acquisto di strumentazione per le sale necessaria per la realizzazione di videoconferenze, in durata 36 mesi importo 104.440,00 Euro (iva esclusa) Aggiudicazione alla ditta CDSOFT di Silla e Corvatta SNC – CF/P.IVA 01380430445 CUP B39B26000690002 CIG: BB89B5B909 - Impegno somme a seguito di sottoscrizione del contratto

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 200

Art. 45 comma 3 del D. Lgs n. 36/2023 e DGR

n. 475 del 04/04/2023- DGRM n 460/2025 - Liquidazione incentivi fase Esecuzione 2025 relativo agli incentivi per funzioni tecniche da erogare ai componenti del gruppo di lavoro fase– bilancio 2026-2028- Annualità 2026- PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 "CSIRT Regione Marche" – Affidamento diretto in adesione Accordo Quadro Consip "Servizi di Sicurezza da Remoto, di Compliance e Controllo per le Pubbliche amministrazioni ID 2296", - CIG derivato B3E-EFC6CC9 - CUP

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 23 giugno 2026, n. 201

Progetti n. 1) "Rete dei servizi di facilitazione digitale – prosieguo 1.7.2 extra-target presso i Punti Digitale Facile" CUP B73H25000030001; n. 2) mantenimento in forma ridotta rete dei facilitatori per ulteriori servizi regionali – Adesione Accordo Quadro Consip "ID 2648 – Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e PdL - Edizione 2 - Lotto 4 (Pubbliche Amministrazioni Locali zona centro)", CIG principale A03C89A18A – CIG derivato BB0B1DDBD7, durata 24 mesi. Impegno € 1.060.799,20 IVA

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 19 giugno 2026, n. 221

Complesso ricettivo denominato VILLA MATARAZZO ubicato nel Comune di Gradara (PU) – Decreto di modifica della classificazione ad albergo da quattro a tre stelle – quinquennio 2023/2027

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 22 giugno 2026, n. 223

L.R. 9/06 - DGR n. 680 del 08/06/2026 – Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato alla promozione turistica della Regione Marche mediante le organizzazioni sportive iscritte ai massimi campionati italiani

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 680 del 08/06/2026, l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato alla promozione turistica della Regione Marche mediante le organizzazioni sportive iscritte ai massimi campionati italiani di cui all'Allegato A e relativo allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che per l'attuazione del presente atto viene prevista la somma di € 300.000,00 da imputare a carico del capitolo 2070110623, bilancio 2026/2028, annualità 2026 e di assumere la prenotazione di impegno di pari importo;

3. di stabilire che le obbligazioni di cui al presente atto sono esigibili nell'annualità 2026;

4. di stabilire che le domande dovranno pervenire da parte dei soggetti proponenti entro e non oltre il 09/07/2026 con le modalità stabilite nell'allegato "A" al presente decreto;

5. di nominare come responsabile del procedimento Arianna Lanari quale funzionario del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo;

6. di stabilire che con successivo atto, successivamente alla scadenza dell'avviso, si procederà alla nomina di una commissione per la valutazione delle candidature e la determinazione della graduatoria finale;

7. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

8. di pubblicare integralmente il presente atto completo degli allegati sul BUR Marche

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Paola Marchegiani)

Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico

Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo

ALLEGATO A

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse finalizzato alla promozione turistica della Regione Marche mediante le organizzazioni sportive iscritte ai massimi campionati italiani

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Gli eventi sportivi costituiscono importanti attrattori territoriali e rappresentano strumenti fondamentali per la promozione integrata dell'immagine regionale e per il consolidamento della destinazione "Marche" sui mercati turistici nazionali e internazionali.
Il connubio fra sport e turismo costituisce un potente canale di promozione del territorio regionale, soprattutto se realizzata tramite le importanti realtà sportive marchigiane, in grado di fungere da veicolo comunicativo e testimonial dell'immagine turistica regionale.
Il presente avviso è pertanto finalizzato alla ricezione di candidature di società/associazioni sportive iscritte ai campionati di massimo livello nazionale per la disciplina sportiva di riferimento per la compartecipazione alla realizzazione di attività di promozione turistica regionale in collaborazione con la Regione Marche, anche in continuità con il precedente Avviso ATIM 2023/2024.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono candidarsi al presente Avviso le società e associazioni sportive, comunque costituite ai sensi della normativa vigente, con sede legale nelle Marche, che presentano tutti i seguenti requisiti:

a. sono affiliate ad una Federazione sportiva/Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal CONI/CIP;
b. sono iscritte ai campionati di massimo livello nazionale per la disciplina sportiva di squadra di riferimento inserita nell'elenco CONI/CIP;
c. garantiscano una visibilità del brand regionale al di fuori del territorio regionale;
d. dispongano di mezzi comunicativi di tipo fisico, di proprietà, in locazione (anche finanziaria) o comunque in possesso dell'organizzazione sportiva, secondo quanto stabilito da regolare contratto che ne garantisca almeno una durata di n. 12 mesi decorrenti dalla data di prima uscita con l'immagine della Regione Marche.

Per partecipare al presente bando, tali società/associazioni devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale in uno dei comuni della Regione Marche;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- essere in regola con la normativa antimafia (D. Lgs. n. 159 del 6.09.2011);

3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alla presente manifestazione di interesse gli interventi finalizzati alla promozione del brand Marche attuati dalle società/associazioni sportive regionali iscritte ai campionati di massimo livello nazionale per la disciplina sportiva di riferimento.

Gli interventi dovranno garantire rilievo nazionale e/o internazionale dell'attività promozionale.

Si specifica inoltre che i loghi o le immagini promozionali dovranno avere le seguenti dimensioni minime:
- promozione sui mezzi di trasporto almeno 1 mq;
- promozione all'interno della location delle gare in casa almeno 6 mq;

- promozione su indumenti, accessori e attrezzature di gara almeno 20 cm (per ogni singolo atleta della squadra che partecipa al campionato);

Le organizzazioni sportive dovranno inoltre garantire la disponibilità degli atleti tesserati alla partecipazione gratuita ad eventuali eventi o campagne di promozione della Regione Marche.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse finanziarie regionali riservate al sostegno degli interventi di cui al presente avviso sono pari a € 300.000,00, annualità 2026.

Il contributo massimo concedibile sarà pari ad € 30.000,00.

I contributi di cui sopra saranno in ogni caso riconosciuti nella misura massima del 60% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili.

5. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente avviso sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 01/01/25 ed entro il 31/12/26 che rientrano nelle seguenti macrocategorie:
- materiale promozionale (adesivo sul mezzo di trasporto, banner, cartellonistica, etc.);
- indumenti, accessori e attrezzature e relativa personalizzazione con logo regionale;
- trasferte nazionali e/o internazionali;
- contratti con stampa/TV regionale/nazionale/internazionale;
- altre spese promozionali.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- non corredate da adeguata documentazione giustificativa;
- non intestate al Soggetto Beneficiario;
- pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese pagate con assegno bancario saranno considerate ammissibili solo per i pagamenti effettuati prima della data di presentazione della domanda, previa presentazione, in fase di rendicontazione, dell'estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo addebito dell'assegno;
- pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al Soggetto Beneficiario;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- rimborsi spese di qualsiasi genere ad eccezione delle spese di viaggio (forfettari, chilometrici, mezzi e trasporti);
- tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto e alle macrocategorie di cui sopra;
- spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;
- oneri per imposte a vario titolo, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se costituisce un costo per il soggetto beneficiario.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature pervenute verranno istruite dal settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e Cooperazione allo sviluppo della Regione Marche che procederà alla verifica della completezza della documentazione richiesta, della regolarità formale della proposta e dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità.
A seguito della formazione dell'elenco delle proposte ammissibili, i progetti verranno valutati da un'apposita commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente del Settore, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	**Punteggio massimo**
Rilievo nazionale e/o internazionale dell'attività promozionale	20
Trasmissione di almeno una intera propria partita del massimo campionato italiano sulla rete nazionale	10
Presenza di logo della Regione Marche e immagine promozionale pari ad almeno mq 1 su mezzo di trasporto in uso per le trasferte	20
Presenza di logo della Regione Marche e immagine promozionale pari ad almeno mq 6 nella location delle gare in casa	20
Presenza logo della Regione Marche sugli indumenti, accessori e attrezzatura di gara con dimensione almeno pari a cm 20 (per ogni singolo atleta della squadra che partecipa al campionato)	20
Altri mezzi di promozione	10

Nel limite delle risorse stanziate, saranno erogati contributi come segue:

Punteggio	**Contributo corrispondente**
≥ di 60 punti	30.000,00 €
da 50 a 59 punti	20.000,00 €
da 40 a 49 punti	10.000,00 €
da 30 a 39 punti	5.000,00 €

Non saranno ritenute ammissibili le candidature che otterranno un punteggio minore di 30/100.

La graduatoria definitiva, formata sulla base delle valutazioni effettuate dalla commissione, sarà approvata con Decreto dirigenziale e pubblicata sul sito della Regione Marche.

La graduatoria finale è data dalla somma dei punteggi ottenuti per i criteri di valutazione sopra elencati e ordinata in modo decrescente in relazione al punteggio attribuito ad ogni istanza presentata, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà data priorità alla prima domanda pervenuta.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura al presente avviso dovrà essere redatta compilando il format predisposto (Allegato 1), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'organismo richiedente ed inviata all'indirizzo PEC regione.marche.funzionectc@emarche.it nei seguenti termini: **dalle ore 09:00 del 24/06/2026 alle ore 18.00 del 09/07/2026.**

La PEC di candidatura dovrà obbligatoriamente contenere nell'oggetto la seguente dicitura "AVVISO ORGANIZZAZIONI SPORTIVE 2026 - NOME DEL SOGGETTO PROPONENTE".

In fase di presentazione della domanda deve essere presentata la seguente documentazione:
1. documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
2. Documentazione fotografica attestante l'attività promozionale già svolta e i mezzi di promozione dichiarati in domanda ed oggetto di valutazione;
3. eventuale copia di contratti con stampa/TV regionale/nazionale/internazionale;
4. eventuale documentazione idonea ad attestare la trasmissione di una o più partite su una rete televisiva nazionale.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:
- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dall'avviso.

7.1 Cause di non ammissibilità

Le domande dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:
a) rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande;
b) possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione;
c) coerenza e contributo al conseguimento degli obiettivi dell'avviso;
d) presenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

Le domande di partecipazione saranno considerate, inoltre, non ammissibili nel caso di verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili ai soggetti proponenti e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

I soggetti istanti si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Marche ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

7.2 Soccorso istruttorio

È consentito il soccorso istruttorio per le informazioni di rilevanza "Non Sostanziale" ai fini della valutazione di ammissibilità della domanda e determinazione del contributo. Tale suddetto soccorso, potrà essere avviato esclusivamente su richiesta degli Uffici del Settore Turismo, tramite PEC al Soggetto in questione, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti. Il ricevimento delle integrazioni, richieste da Settore Turismo, è fissato in 7 gg. lavorativi dalla data di notifica PEC.
Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza "Sostanziale" ai fini della determinazione del contributo dopo il termine di chiusura del bando per la presentazione delle domande.

8. ISTRUTTORIA

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo ai sensi della L. n. 241/90 e smi.

La selezione delle candidature avverrà con la procedura valutativa a graduatoria.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite procedure valutative a graduatoria si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità: in questa fase si procede alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione, tenendo conto dei requisiti di ammissibilità elencati al precedente paragrafo 2.

2. Valutazione: i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati da apposita Commissione in base ai criteri di valutazione elencati al paragrafo 6. La commissione di valutazione provvederà anteriormente anche alla verifica degli ulteriori fattori di ammissibilità delle domande, quali:
a) la coerenza ed il contributo al conseguimento degli obiettivi dell'avviso;
b) l'esistenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

3. Formazione delle graduatorie: sulla base delle risultanze della fase precedente verrà stilata una graduatoria generale, definendo per ogni progetto la spesa ammissibile ed il contributo spettante, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà data priorità alla prima domanda pervenuta.

Le graduatorie sono approvate con decreto del dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo.

4. Predisposizione ed approvazione dell'atto di concessione ed impegno delle risorse mediante decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo (tale fase può essere contestuale o successiva alla fase 3).

Si specifica, infine, che le graduatorie e/o le concessioni NON verranno notificate tramite pec ai relativi beneficiari.

Gli esiti della fase istruttoria e le relative graduatorie verranno pubblicate ai seguenti link:
http://www.norme.marche.it

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=27424

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione dovrà essere prodotta mediante compilazione del relativo modello, sottoscritta e corredata dalla seguente ulteriore documentazione richiesta:
• Quadro economico dei costi a consuntivo contenente la rendicontazione analitica (obbligatorio).
• Copia conforme all'originale dei documenti di spesa e dei relativi pagamenti (obbligatorio). Dovrà essere prodotto un unico file pdf composto da ogni singolo giustificativo di spese seguito dal relativo documento comprovante il pagamento nel medesimo ordine in cui tali spese vengono elencate nel Quadro economico.
• Estratto conto de/il conto/i corrente/i dedicato/i dal/i quale/i si rilevano le spese relative alle carte di credito/debito e l'effettivo addebito degli assegni.

Il modello di domanda di liquidazione e del quadro economico di cui sopra, saranno disponibili a seguito di formale concessione del contributo e dovranno essere scaricati al seguente link:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=27424

E dovranno pervenire tramite PEC all'indirizzo regione.marche.funzionectc@emarche.it entro il 31/12/26 salvo eventuali proroghe debitamente giustificate e autorizzate dalla Regione Marche.

Si ricorda inoltre che:
- sono ammissibili le spese sostenute dal 01/01/2025 al 31/12/2026;

- le singole spese, ai fini della rendicontazione saranno ammesse solo se interamente pagate e quietanzate;

- il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:
• bonifico bancario o postale;
• ricevuta bancaria (ri.ba);
• carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;
Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese pagate con assegno bancario saranno considerate ammissibili solo per i pagamenti effettuati prima della data di presentazione della domanda.

Si ricorda infine che i giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente ai Soggetti beneficiari ed i relativi pagamenti devono essere effettuati esclusivamente su conti correnti bancari/postali o carte di credito o debito intestati ai medesimi soggetti beneficiari.

10. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà liquidato a seguito dell'invio e del controllo della rendicontazione, redatta secondo i termini e le modalità di cui al paragrafo precedente.
Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta esclusivamente via PEC all'indirizzo: regione.marche.funzionectc@emarche.it

11. RINUNCIA

La rinuncia alla candidatura e all'eventuale contributo è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda.
La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite pec all'indirizzo: regione.marche.funzionectc@emarche.it

12. REVOCA

I contributi concessi con il presente avviso sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

1. rinuncia al contributo;

2. mancato rispetto dei termini previsti dall'avviso per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;

4. mancata rendicontazione entro i termini previsti dall'avviso, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;

5. contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;

6. variazioni di progetto sostanziali non comunicate e/o non autorizzate dalla Regione Marche.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

• nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;

• qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nell'avviso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca (ad eccezione del caso 1 di cui sopra – rinuncia - per il quale la revoca avviene d'ufficio) e assegna il termine di 10 giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.
La Regione esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione stessa.
Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso.

13 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente alla via PEC (regione.marche.funzionectc@emarche.it) al Settore Turismo:
- la mancata realizzazione del progetto;
- la rinuncia al contributo;

- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:
a) impiegare il contributo assegnato per il sostegno degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata;
c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione non vengano presentate a rendicontazione di altri programmi regionali;

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche.

14 – CONTROLLI

L'intervento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal soggetto beneficiario.

15 – PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato su:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=27424
www.norme.marche.it

16 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Per Informazioni in merito al presente avviso è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Arianna Lanari - Funzionario del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Giunta Regione Marche
Tel. 071 8062539
e-mail arianna.lanari@regione.marche.it

17 – DISPOSIZIONI FINALI

17.1 Diritti d'accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

17.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico

interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso quale fatto concludente.
Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

17.3 Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informano i richiedenti che i dati forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente avviso, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.
Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente avviso e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.9/2006 art.3.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
I dati personali saranno trattati, dunque, dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha quindi l'obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all'istruttoria per la concessione del contributo richiesto.
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.
La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it
Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Regione Marche. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative al trattamento dei dati è regione.marche.funzionectc@emarche.it.

17.4 Disposizioni finali e norme di riferimento

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare l'avviso, per effetto di nuove prescrizioni intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.
In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.
Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

18 – ALLEGATI

Allegato 1 – Modulo di presentazione della Candidatura

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo

Avviso pubblico di Manifestazione di interesse finalizzato alla promozione turistica della Regione Marche mediante le organizzazioni sportive iscritte ai massimi campionati italiani

Allegato 1

MODULO DI PRESENTAZIONE CANDIDATURA

Al Dirigente
Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea
e cooperazione allo sviluppo
della Regione Marche
regione.marche.funzionectc@emarche.it

Il/La sottoscritto/a _____,
C.F._____, nato/a_____ (___) il_____
residente a _____ (____) in
Via_____, n. _____ in qualità di Rappresentante Legale
della società/associazione sportiva *(inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo)*
_____
indirizzo Sede Legale_____
CAP_____Comune_____(____)
CF_____P.IVA._____
pec_____email_____
recapito telefononico_____

CANDIDA AL PRESENTE AVVISO

la società/associazione sportiva (Nome/Denominazione/Ragione sociale)
_____
con sede legale in (Comune), _____, prov. _____CAP_____
Via _____n. _____,
CF_____, P.IVA _____,
mail_____pec_____

1

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo

Estremi di iscrizione al registro Coni/Cip_____

aderente alla Federazione Sportiva/disciplina sportiva

_____

Campionato e/o Competizione a cui l'organizzazione è iscritta per l'annualità 2025/2026:

_____

A tal fine
1. DICHIARA:
(mettere una X sull'opzione scelta)

□ di essere esente dal pagamento della marca da bollo di € 16,00 ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972

□ di non essere esente dal pagamento della marca da bollo di € 16,00 ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e pertanto specifica di aver provveduto ad annullare la marca da bollo
N. identificativo_____Data_____

2. DICHIARA che l'iniziativa promozionale con la quale si candida è conforme a quanto specificato di seguito al punto A. "RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA" e al punto B. "QUADRO ECONOMICO DEI COSTI SOTENUTI E PREVISIONALI"

A. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Descrivere l'attività di promozione turistica del brand regionale realizzata o che si intende realizzare
Specificare in maniera dettagliata le singole iniziative proposte menzionando dati utili a consentire un'istruttoria coerente con i criteri di valutazione di cui al paragrafo 6 1) Dare evidenza del rilievo nazionale e/o internazionale dell'attività promozionale (max 20 punti) 2) Dettagliare il numero di trasmissioni di almeno una intera propria partita del massimo campionato italiano sulla rete nazionale (max 10 punti) 3) Presenza di logo della Regione Marche e immagine promozionale su mezzo di trasporto in uso per le trasferte: specificare le dimensioni del logo/immagine e relative trasferte (max 20 punti)

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo

4) Presenza di logo della Regione Marche e immagine promozionale nella location delle gare in casa: specificare le dimensioni del logo/immagine e relative gare in casa (max 20 punti)

5) Presenza logo della Regione Marche sugli indumenti, accessori e attrezzatura di gara con dimensione (per ogni singolo atleta della squadra che partecipa al campionato): specificare le dimensioni del logo (max 20 punti)

6) Atri mezzi di promozione: dettagliare gli ulteriori mezzi promozionali (max 10 punti)

B. QUADRO ECONOMICO DEI COSTI SOSTENUTI E PREVISIONALI

TIPO DI COSTO AMMISSIBILE	**TOTALE** (IVA solo se rappresenta un costo)
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
TOTALE COSTO INTERVENTO	€
CONTRIBUTO RICHIESTO (max 60% spese ammissibili)	€

3. DICHIARA:
(mettere una X sull'opzione scelta)

□ che l'IVA rappresenta un costo

□ che l'IVA non rappresenta un costo

4. DICHIARA:
(mettere una X sull'opzione scelta)

□ di essere in regola con il DURC

□ di essere esente da DURC (allegare dichiarazione di esenzione)

DICHIARA INFINE

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni amministrative e penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000:

● che il soggetto richiedente società/associazione "_____" rientra nella tipologia indicata al paragrafo 2 del presente Avviso;

● che la persona fisica che presenta la domanda è il legale rappresentante del soggetto richiedente;

● che il soggetto richiedente non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione;

● che il richiedente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

● che il soggetto richiedente è in regola con la normativa antimafia (D. Lgs. n. 159 del 6.09.2011);

- di sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità inerente la realizzazione del progetto presentato;
- di sollevare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per l'eventuale mancato finanziamento del progetto dipendente dagli esiti dell'istruttoria o da revoche o modifiche del presente Avviso;
- di essere consapevole che le spese sostenute per la partecipazione all'Avviso di cui trattasi non possono e non potranno essere in alcun modo imputate alla Regione Marche;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'autenticità, l'esattezza dei dati forniti in domanda e in tutti i documenti ad essa collegati, compresi gli allegati inclusi a questa istanza;
- di aver letto e compreso l'Avviso in questione e di accettare contestualmente tutte le condizioni ivi indicate.

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione amministrativa:

1. documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);

2. documentazione fotografica attestante l'attività promozionale già svolta e i mezzi di promozione dichiarati in domanda ed oggetto di valutazione;

3. eventuale copia di contratti con stampa/TV regionale/nazionale/internazionale;

4. eventuale documentazione idonea ad attestare la trasmissione di una o più partite su una rete televisiva nazionale.

Luogo e data _____

(firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 25 giugno 2026, n. 228

DDS/313 del 13.11.24 - DGR n.1521 del 07/10/2024 di approvazione delle schede intervento dell'Accordo di Coesione/Fondo di rotazione – DGR n. 1656 del 06/11/2024 - Approvazione Bando per la concessione di contributi ai soggetti economici per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche - Revoca del contributo di € 20.000,00 al beneficiario ID 68877 e recupero somme già erogate.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 giugno 2026, n. 314

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027" - Bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – ANNO 2024 – Revoca del contributo concesso in favore della rete di imprese con capofila VALFORNO S.R.L. (progetto ID 68829) pari a complessivi € 400.000,00 concessi con

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 19 giugno 2026, n. 83

Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Affidamento diretto del servizio di organizzazione dell'evento regione Marche al SeaFood EXPO Global 2026 nell'ambito della Priorità 5 Assistenza Tecnica del FEAMPA 2021/2027. Liquidazione saldo pari a € 34.440,00 (IVA esente), Bilancio 2026/2028, annualità 2026, Capitoli 2160310179, 2160310180, 2160310181 – CUP B29B26000430009; CIG BB57A1A1D7.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE APPALTI E CONTRATTI (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 19 giugno 2026, n. 135

Gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido d'infanzia "Il Passerotto", comprensivo del servizio di gestione mensa nel Comune di Castel di Lama (AP), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata. Codice fascicolo 490.20.50/2026/DAC/711 - CIG: BB79D32BB2 - NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E DEL SEGGIO DI GARA.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 24 giugno 2026, n. 139

O.C.S.R. n. 137/2023 e s.m.i. – Art. 50, co. 1, lett. d) del D. Lgs 36/2023 e art. 2 co. 3 dell'allegato II.1 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del Codice per l'affidamento dei lavori di "Mitigazione dissesto idrogeologico e rigenerazione urbana del versante sud del Centro Storico" nel Comune di Monte Vidon Corrado (FM), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata - Decreto di avvio della procedura e approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse. ID SISMAPP: 2016 - Codice fascicolo: 490.20.30/2023/USR/96 - CUP: H88E23000030001.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

In relazione all'intervento sinteticamente esposto qui di seguito:

QUADRO DI SINTESI DELL'INTERVENTO		
Ordinanza Commissario Straordinario	Ordinanza n. 137/2017 e s.m.i.	
Denominazione Intervento	*"Mitigazione dissesto idrogeologico e rigenerazione urbana del versante sud del Centro Storico"* - Comune di Monte Vidon Corrado (FM) Intervento 230, Allegato A1	
CUP	H88E23000030001	
CIG	da acquisire in sede di avvio della procedura di gara	
ID SISMAPP	2016	
Codice fascicolo	490.20.30/2023/USR/96	
Proprietario	Comune di Monte Vidon Corrado (FM)	
Centrale Unica di Committenza (CUC)	Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma per la Regione Marche – Settore Direzione appalti e contratti	
Stazione Appaltante (SA)	Comune di Monte Vidon Corrado (FM)	
Localizzazione Intervento	Via Angeli Ribelli e Via Fiori Fantastici	
Dati Catastali	Foglio 2-5	Mappale 124-472-473-495-497

Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Ing. Emanuele Mariani
RUP Fase di affidamento	Dott. Riccardo Antonini
Importo lavori	Euro 1.608.574,53
Importo intervento	Euro 2.350.000,00

1. **DARE ATTO** che il documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato e approvato è parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **DI DARE ATTO** che la procedura di gara debba essere avviata in conformità e coerenza con quanto previsto nella relazione del RUP di cui all'art. 6 Allegato I.1 D. Lgs. n. 36/2023 registrato agli atti con Prot. USR n. 61408 del 15/05/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI RITENERE** opportuno procedere all'indizione della procedura esplorativa al fine di garantire la massima partecipazione e trasparenza;
4. **DI DARE ATTO** che occorre espletare un'indagine di mercato per il successivo affidamento, mediante procedura telematica negoziata, dei lavori relativi all'intervento di "MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO E RIGENERAZIONE URBANA DEL VERSANTE SUD DEL CENTRO STORICO" nel Comune di Monte Vidon Corrado (FM), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata che opererà in nome e per conto della Stazione Appaltante;
5. **DI AUTORIZZARE** l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, condotta dalla Direzione Appalti e Contratti dell'USR per conto del Comune di Monte Vidon Corrado (FM);
6. **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico e gli allegati tecnici (1_Avviso; 1a_Schema; 1b_Modello criteri);
7. **DI PRECISARE** che la procedura ha finalità esclusivamente esplorativa e non vincolante, senza creazione di diritti o obblighi per la Stazione Appaltante;
8. **DI STABILIRE** che l'intera procedura, comprensiva dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse, sarà gestita in modalità interamente telematica tramite la Piattaforma "*Appalti e Contratti USR*" https://appalti-usr.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp ;
9. **DI STABILIRE** che la durata di pubblicazione è di almeno 15 giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1, sul profilo del committente USR Marche e sulla Piattaforma Valore Legale (PVL) della BDNCP ANAC;
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto, unitamente all'avviso di manifestazione di interesse, sul profilo della Centrale Unica di Committenza (CUC) Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 36/2023 e sulla Piattaforma Valore Legale (PVL), presso la BDNCP, gestita da ANAC;

11. **DI STABILIRE** che si procederà ad invitare alla successiva procedura di gara n. 10 operatori economici secondo quanto stabilito dall'articolo 10 dell'Allegato "Avviso indagine di mercato";
12. **DI PRENDERE ATTO** che, qualora le manifestazioni di interesse pervenute siano in numero superiore a n. 10 (dieci), la stazione appaltante procederà a selezionare gli operatori economici da invitare sulla base dei seguenti criteri oggettivi:
    - Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento;
    - Esperienze pregresse;
    - Premialità per gli anni di attività dell'impresa;
    - P.M.I. (Piccola e Media Impresa);
13. **DI PRENDERE ATTO** che si procederà alla formazione di una graduatoria composta mediante l'assegnazione dei punteggi (max 100) relativi ai criteri sopramenzionati ed esplicati nel documento istruttorio nonché nell'allegato avviso di manifestazione di interesse;
14. **DI PRECISARE** che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
15. **DI PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 119, comma 2, e dell'Allegato II.12 del Codice, i lavori sono classificati come specificato dal punto 3 dell'Avviso di manifestazione di interesse allegato al presente decreto;
16. **DI DARE ATTO** che, come specificato nel punto 3 dell'Avviso di manifestazione di interesse allegato al presente decreto:
    - l'importo totale dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad **€ 1.608.574,53** (unmilioneseicentoottomilacinquecentosettantaquattro/53), di cui € 28.751,53 (ventottomilasettecentocinquantuno/53) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
17. **DI DARE ATTO** che il valore totale stimato dell'affidamento ai sensi dell'art 14 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, risulta essere pari a **Euro 1.930.289,43 (unmilionenovecentotrentamiladuecentoottantanove/43**) al netto dell'IVA e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso e del quinto d'obbligo;
18. **DI PRECISARE** che la procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in capo alla Stazione Appaltante, che si riserva di non poter dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
19. **DI PRECISARE** altresì che, qualora si decidesse di dare seguito all'indizione della successiva gara, la procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 54, comma 2, del Codice, mediante esclusione automatica delle offerte anomale secondo il metodo A dell'Allegato II.2;
20. **DI APPROVARE** i seguenti documenti amministrativi, redatti dall'USR Marche – Direzione Appalti e Contratti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
    - 1_Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
    - 1a_Schema istanza manifestazione interesse;

- 1b_Modello dichiarazione criteri oggettivi;

21. **DI PRENDERE ATTO** della clausola del principio di rotazione, come enunciato nel documento istruttorio e negli allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante dello stesso.
22. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 è l'Ing. Emanuele Mariani dell'Ufficio Tecnico Manutentivo del Comune di Monte Vidon Corrado (FM);
23. **DI DARE ATTO** che il Responsabile per la fase di Affidamento (RFA), ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, è il Dott. Riccardo Antonini, EQ Gestione procedure di gara e piattaforma contratti pubblici, settore Direzione Appalti e Contratti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;
24. **DI DARE ATTO** che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
25. **DI DARE ATTO** che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Stazione Appaltante;
26. **DI DICHIARARE** che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti del Settore Direzione Appalti e Contratti;
27. **DI TRASMETTERE** il presente dispositivo al Commissario Straordinario, al Settore Ricostruzione Pubblica dell'USR Marche e al Comune di Monte Vidon Corrado (FM);
28. **DI STABILIRE** che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro i termini di legge;
29. **DI ATTESTARE** l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice e dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i.;
30. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 per finalità di trasparenza e conoscenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Navach

ALLEGATI
- 1_Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
- 1a_Schema istanza manifestazione interesse;
- 1b_Modello dichiarazione criteri oggettivi.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Appalti e Contratti (USR) del 24 giugno 2026, n. 142

O.C.S.R. n. 120/2021 e s.m.i. – Art. 50, co. 1, lett. c) del D. Lgs n. 36/2023 e art. 2 co. 3 dell'allegato II.1 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del Codice dei contratti pubblici per l'intervento di "Completamento, riparazione e ripristino della strada comunale di Borgianello" nel Comune di Serrapetrona (MC), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata - Decreto di avvio della procedura e approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse. ID SISMAPP: 7146 - Codice fascicolo: 490.20/2022/USR/33 - CUP: D95F2 2001200001.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

In relazione all'intervento sinteticamente esposto qui di seguito:

QUADRO DI SINTESI DELL'INTERVENTO	
Ordinanza Commissario Straordinario	Ordinanza commissariale n. 120/2021
Denominazione Intervento	"Completamento, riparazione e ripristino della strada comunale di Borgianello"
CUP	D95F22001200001
CIG	da acquisire in sede di avvio della procedura di gara
ID SISMAPP	7146
Codice fascicolo	490.20/2022/USR/33
Proprietario	Comune di Serrapetrona (MC)
Centrale Unica di Committenza (CUC)	Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma per la Regione Marche – Settore Direzione appalti e contratti
Stazione Appaltante (SA)	Comune di Serrapetrona (MC)
Localizzazione Intervento	Loc. Borgianello
Dati Catastali	Foglio 27,29,32,33
Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Geom. Paolo Mariantoni
RUP Fase di affidamento	Dott. Riccardo Antonini
Importo lavori	Euro 209.249,58

Importo intervento	Euro 270.000,00

1. **DARE ATTO** che il documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato e approvato è parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **DI DARE ATTO** che la procedura di gara debba essere avviata in conformità e coerenza con quanto previsto nella relazione del RUP di cui all'art. 6 Allegato I.1 D. Lgs. n. 36/2023 (in seguito anche "Codice") registrato agli atti con Prot. USR n. 74790 del 17/06/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI RITENERE** opportuno procedere all'indizione della procedura esplorativa al fine di garantire la massima partecipazione e trasparenza;
4. **DI DARE ATTO** che occorre espletare un'indagine di mercato per il successivo affidamento, mediante procedura telematica negoziata, dei lavori relativi all'intervento di "Lavori di Completamento riparazione e ripristino della strada comunale di Borgianello" nel Comune di Serrapetrona (MC), da espletarsi su piattaforma di e-procurement dell'USR Marche, in qualità di Centrale Unica di Committenza incaricata che opererà in nome e per conto della Stazione Appaltante;
5. **DI AUTORIZZARE** l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, condotta dalla Direzione Appalti e Contratti dell'USR per conto del Comune di Serrapetrona (MC);
6. **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico e gli allegati tecnici (1_Avviso; 1a_Schema; 1b_Modello criteri);
7. **DI PRECISARE** che la procedura ha finalità esclusivamente esplorativa e non vincolante, senza creazione di diritti o obblighi per la Stazione Appaltante;
8. **DI STABILIRE** che l'intera procedura, comprensiva dell'acquisizione delle manifestazioni di interesse, sarà gestita in modalità interamente telematica tramite la Piattaforma "*Appalti e Contratti USR*" https://appalti-usr.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp ;
9. **DI STABILIRE** che la durata di pubblicazione è di almeno 15 giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, sul profilo del committente USR Marche e sulla Piattaforma Valore Legale (PVL) della BDNCP ANAC;
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto, unitamente all'avviso di manifestazione di interesse, sul profilo della Centrale Unica di Committenza (CUC) Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e sulla Piattaforma Valore Legale (PVL), presso la BDNCP, gestita da ANAC;
11. **DI STABILIRE** che si procederà ad invitare alla successiva procedura di gara n. 5 operatori economici secondo quanto stabilito dall'articolo 10 dell'Allegato "Avviso indagine di mercato";
12. **DI PRENDERE ATTO** che, qualora le manifestazioni di interesse pervenute siano in numero superiore a n. 5 (cinque), la stazione appaltante procederà a selezionare gli operatori economici da invitare sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

- Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento;
- Esperienze pregresse;
- Premialità per gli anni di attività dell'impresa;
- P.M.I. (Piccola e Media Impresa);

13. **DI PRENDERE ATTO** che si procederà alla formazione di una graduatoria composta mediante l'assegnazione dei punteggi (max 100) relativi ai criteri sopramenzionati ed esplicati nel documento istruttorio nonché nell'allegato avviso di manifestazione di interesse;
14. **DI PRECISARE** che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
15. **DI PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 119, comma 2, e dell'Allegato II.12 del Codice, i lavori sono classificati come specificato dal punto 3 dell'Avviso di manifestazione di interesse allegato al presente decreto;
16. **DI DARE ATTO** che, come specificato nel punto 3 dell'Avviso di manifestazione di interesse allegato al presente decreto:
    - l'importo totale dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad Euro **209.249,58** (duecentonovemiladuecentoquarantanove/58), di cui Euro **307,47** (trecentosette/47) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
17. **DI DARE ATTO** che il valore totale stimato dell'affidamento ai sensi dell'art 14 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, risulta essere pari a **Euro 209.249,58** (duecentonovemiladuecentoquarantanove/58) al netto dell'IVA e comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
18. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dall'art. 12 dell'O.C.S.R. n. 120/2021, la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è a valere sulle risorse stanziate nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, a norma dell'art. 57, comma 3-octies del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 13 ottobre 2020, n. 126;
19. **DI PRECISARE** che la procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in capo alla Stazione Appaltante, che si riserva di non poter dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
20. **DI PRECISARE** altresì che, qualora si decidesse di dare seguito all'indizione della successiva gara, la procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 54, comma 2, del Codice, mediante esclusione automatica delle offerte anomale secondo il metodo A dell'Allegato II.2;
21. **DI APPROVARE** i seguenti documenti amministrativi, redatti dall'USR Marche – Direzione Appalti e Contratti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
    - 1_Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
    - 1a_Schema istanza manifestazione interesse;

- 1b_Modello dichiarazione criteri oggettivi;

22. **DI PRENDERE ATTO** della clausola del principio di rotazione, come enunciato nel documento istruttorio e negli allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante dello stesso.
23. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023 è il Geom. Paolo Mariantoni Resp. dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serrapetrona (MC);
24. **DI DARE ATTO** che il Responsabile per la fase di Affidamento (RFA), ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Codice, è il Dott. Riccardo Antonini, EQ Gestione procedure di gara e piattaforma contratti pubblici, settore Direzione Appalti e Contratti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche;
25. **DI DARE ATTO** che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
26. **DI DARE ATTO** che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Stazione Appaltante;
27. **DI DICHIARARE** che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti del Settore Direzione Appalti e Contratti;
28. **DI TRASMETTERE** il presente dispositivo al Commissario Straordinario, al Settore Ricostruzione Pubblica dell'USR Marche e al Comune di Serrapetrona (MC);
29. **DI STABILIRE** che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro i termini di legge;
30. **DI ATTESTARE** l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice e dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i.;
31. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 per finalità di trasparenza e conoscenza.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Navach

ALLEGATI
- 1_Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
- 1a_Schema istanza manifestazione interesse;
- 1b_Modello dichiarazione criteri oggettivi.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 24 giugno 2026, n. 87

DGR 464/2025: Procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto, Area Istruttori, profilo professionale di Assistente Amministrativo Contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e alle categorie ad esse equiparate per legge. Sostituzione componente esperto della Commissione esaminatrice.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **prendere** atto delle dimissioni della dott.ssa Luisa Antonangeli dall'incarico di componente esperto della Commissione esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto;
2. di **procedere** alla nomina della dipendente Stela Zema, funzionario amministrativo contabile, assegnata al Settore Affari Generali dell'Agenzia Regionale Sanitaria, quale componente esperto della commissione esaminatrice in sostituzione della Dott. Luisa Antonangeli;
3. di **stabilire** che la presente sostituzione decorre dalla data del presente provvedimento;
4. di **dare atto** che la Commissione esaminatrice relativa alla procedura concorsuale per titoli ed esami per n. 1 posto, Area Istruttori, profilo professionale di Assistente Amministrativo Contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e alle categorie ad esse equiparate per legge, risulta così composta:
    a. Dott. Paolo Aletti, Dirigente del Settore Affari Generali dell'Agenzia Regionale Sanitaria, in qualità di Presidente della Commissione;
    b. Dott. Maurizio Meduri, titolare di incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) in materia di Gestione del personale, Affari istituzionali, Anticorruzione e Trasparenza presso il Settore Affari Generali dell'Agenzia Regionale Sanitaria, individuato quale componente esperto della Commissione in relazione alle specifiche competenze professionali e alle funzioni istituzionali esercitate nell'ambito dell'ufficio ricoperto presso l'Ente, in coerenza con l'oggetto della procedura;
    c. Dott.ssa Stela Zema, Funzionario Amministrativo Contabile dell'Agenzia Regionale Sanitaria, in qualità di componente esperto della Commissione;
    d. Dott.ssa Alice Di Gregorio, Funzionario Amministrativo Contabile dell'Agenzia Regionale Sanitaria, in qualità di segretaria verbalizzante;
5. di **subordinare** l'efficacia della nomina della dott. ssa Stela Zema al rilascio, da parte della medesima, della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'assenza di cause di incompatibilità e di astensione, secondo lo schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.;
6. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore ad Interim
(Antonio Draisci)

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 giugno 2026, n. 88

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 Funzionari Amministrativo-Contabili (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), riservato ai soggetti disabili ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999 – Presa d'atto degli esiti della prova scritta ed esclusione di un candidato.

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 giugno 2026, n. 89

Procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per n. 2 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale di Funzionario Amministrativo Contabile, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, riservata ai soggetti disabili ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999 – Sostituzione di componente esperto della Commissione esaminatrice.

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 giugno 2026, n. 90

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'as-

sunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttore Amministrativo-Contabile (Area Istruttori), riservato alle categorie protette ex art. 18, comma 2, L. 68/1999 e alle categorie ad esse equiparate – Presa d'atto esito prova scritta ed esclusione di alcuni candidati.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 23 giugno 2026, n. 154
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - International Bike Festival - Misano – 4/6 settembre 2026 – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti con riserva di perfezionamento.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 giugno 2026, n. 159
L.R. n. 35/2021 - Approvazione del "Disciplinare dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche (ATIM) per l'affidamento di contratti pubblici dei servizi e forniture di importo inferiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti (D. Lgs. 36/2023)"

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 giugno 2026, n. 160
L.R. 35/2021 – Approvazione dello schema di convenzione con la Regione Marche per l'utilizzo e la gestione di sistemi e servizi informatici regionali per il triennio 2026-2028 e autorizzazione alla stipula.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 giugno 2026, n. 161
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - ILTM North America - Baha Mar,Bahamas, 27 settembre/01 ottobre 2026 – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti con riserva di perfezionamento.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 26 giugno 2026, n. 162
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - Italian Travel Workshop - ITW Stoccolma, 19 ottobre 2026 – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Fossombrone

Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 ter della l.r. 34/92 e smi finalizzata alla trasformazione di una porzione di zona parcheggi (P) in zona produttiva (D3) in località San Martino del Piano. Approvazione definitiva.

Si rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 16/06/2026 è stata approvata la variante indicata in oggetto. La Delibera e gli elaborati tecnici sono depositati presso gli Uffici del Settore III - Urbanistica e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Ai fini della conoscibilità dell'atto, il presente avviso è pubblicato sul BUR Marche.

Arch. Roberto Imperato

Responsabile del Settore III – Urbanistica di Fossombrone (PU)

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 32 del 22/06/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, artt. n. 12, 26 e 27. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla istanza di concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ad uso irrigazione aree verdi, ubicato in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica, alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P2), presa d'atto rinuncia di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P1), e variazione della titolarità (ex CAM SpA ora Marche Multiservizi Falconara Srl). Ditta richiedente: Comune di Falconara M.ma (P.IVA 00343140422) con sede legale in Piazza Carducci n.4 del Comune di Falconara M.ma (AN). DR 846 Classifica: 420.60.90/2024/EDI/2228 Siar Dap 520551

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta Comune di Falconara M.ma (P.IVA 003431 40422) con sede legale in Piazza Carducci n.4 del Comune di Falconara M.ma (AN), con istanza SIAR DAP n. 520551 protocollo n. 0859837|19/06/2026|R_MARCHE|GRM|ITPC|A|420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ad uso irrigazione aree verdi, ubicato in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica, alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P2).

La Ditta Marche Multiservizi s.r.l. (P.IVA 02729890422) con sede legale in via Marconi n.114 del Comune di Falconara M.ma (AN), con istanza datata 03.06.2024 protocollo 0685896 ha presentato istanza di rinuncia di derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, ubicato in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica, alluvione valliva del Fiume Esino AV _ ESI, su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P1), mediante la chiusura definitiva del pozzo.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo da n.1 pozzo (P2) tramite elettrpompa sommersa, con

portata massima di concessioni pari a 1 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 200 per una superficie irrigua di mq. 5.000.
Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Falconara M.ma (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso**. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Falconara M.ma (AN)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione ***"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".***
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse**, é fissata per il giorno 22 settembre 2026, alle ore 9,00 con ritrovo a Falconara M.ma (AN) via della Tecnica.**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC: regione.marche.protciv@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 33 del 24/06/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta della concessione di derivazione d'acqua di pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, in couso, in un'area denominata Unità di Monte Maggio 1 Wise: CA_MAG_1 (calcarea carbonica), ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4. Ditta richiedente: Bellucci Giovanni (C.F. BLL GNN 58D18 D541P) con sede legale in viale Martiri della Libertà n.46 T del Comune di Fabriano (AN). DR 2265 Classifica: 420.60.30/2026/GCMN/2410 Siar Dap 520568

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta Bellucci Giovanni (C.F. BLL GNN 58D18 D541P) con sede legale in viale Martiri della Libertà n.46 T del Comune di Fabriano (AN), con istanza SIAR DAP n. 520568 protocollo n. 0878161|23/06/2026| R_MARCHE|GRM|ITPC|A| 420.60.90/2019/ITE/826, ha

presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua di pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, in couso, in un'area denominata Unità di Monte Maggio 1 Wise: CA_MAG_1 (calcarea carbonica), ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4.
In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite caduta, con portata massima di 0,25 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 243 (valore Siar Dap mc 578) per una superficie irrigata di mq. 1.935 (C.T. Foglio 240 mappali 630, 587 e 586), come da documentazione tecnica a firma del Dott. For. Davidh Stelluti e del Dott. Geologo Francesco Lunardi.
Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Fabriano (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso**. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Fabriano (AN)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione ***"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".***
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse**, é fissata per il giorno 4 Agosto 2026, alle ore 10,30 con ritrovo a Fabriano (AN) frazione Belvedere.**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it .

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 523/1904 -L.R. n. 5 del 09/06/2006, art. 31- Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio della concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Tronto, in sponda sinistra, ubicate nel Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta: Traini Ecoservices srl (P IVA 01962930440), con sede legale ad Ascoli Piceno, via Ancaranese snc -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 278112 del 23/02/2026, e successive integrazioni prot.n. 392165 del 18/03/2026 e prot. n. 793215 del 09/06/2025, la **Ditta:**

Traini Ecoservices srl (P IVA 01962930440), con sede legale ad Ascoli Piceno, via Ancaranese snc, a firma del legale rappresentante, Sig. Traini Riccardo, **ha chiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico lungo il fiume Tronto**, sponda sinistra, ubicate nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, di superficie complessiva -come da visure catastali- pari a mq 19.786 (Ha 01.97.86), catastalmente identificate ai mappali n°52 (mq 4120), 384 (mq 7289), 616 (mq 4167), Foglio 88, e mappali n° 7 (mq 1260), 8 (mq 1510), 97 (mq 1440), Foglio 90, da destinare, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. L) punto 1. della L.R. 5/2006 e s.m.i, **ad uso: ricreativo/ attività sportive**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia

PREMESSA

Il presente bando è indetto in ossequio alle linee di indirizzo stabilite dalla DGRM n. 450/2023, allegato A, sezione 2 – recante "*Indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR",* in attuazione dell'art. 20, comma 4° lett. c) L.R. 19/2022.

In particolare, nelle linee guida sopra citate, in riferimento alle procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, è previsto che le stesse non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 772 del 24/06/2026 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, ai sensi della DGRM n. 450/2023

È INDETTO-

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1** posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico nella disciplina di **Gastroenterologia** (Ruolo: Sanitario – Profilo Professionale: Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

La copertura dei posti a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 445/2000.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana,* salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere titolare dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiario, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (*indispensabile specificare di quale condizione si tratta*).
I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere, inoltre, il seguente requisito:
- godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.

b) *Godimento dei diritti politici*. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
c) *Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo a concorso:* l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuata dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41 lett. e-bis D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Requisiti specifici:

a) *Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia*;

b) *Diploma di Specializzazione nella disciplina di* ***Gastroenterologia*** o in disciplina equipollente ai sensi del DM 30.01.1998 e ss.mm.ii. o affine ai sensi del DM 31.01.1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 della Legge 30/12/2018, n. 145, così come successivamente integrato e modificato, da ultimo con L. 3/07/2023 n. 87 di conversione con modificazioni del D.L. 10/05/2023 n. 51, art. 1, *"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alla procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata".*

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Se conseguito all'estero il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi*, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n. 183/2011.

Al riguardo si fa presente che, ai sensi della sopraccitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, fatti e qualità personali sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati.
Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Nella domanda di ammissione al concorso **(ALLEGATO A)**, esente da bollo, i candidati dovranno **obbligatoriamente** inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (**P.E.C.**) personale e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità *e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci*:

1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinario;
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione **(titoli di studio e iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi)**;
7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
10) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
11) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura, da allegare alla domanda;
12) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata.

Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. la spedizione della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
6. la ricezione della domanda, se spedita tramite servizio postale, oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso:
- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato **(ALLEGATO B)**;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà

di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;

- le eventuali **pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- **un elenco**, datato e firmato, dei titoli e documenti presentati;
- **dichiarazione sostitutiva** di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello **(ALLEGATO C);**
- **copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli **ulteriori documenti** che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano:
"*le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*".

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

E' altresì possibile per il candidato autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le **pubblicazioni** devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere l'elencazione completa con la specifica indicazione di ogni singolo documento al quale si riferisce.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/impegno orario ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, ***non prima*** che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, ***120 giorni*** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo il modello allegato al presente bando (**allegato A**), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, indirizzate **al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, P.le Cinelli, 4 - 61121 Pesaro**, devono essere inoltrate e trasmesse tassativamente ed esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo **di Posta Elettronica Certificata (PEC)**: ***ast.pesarourbino@emarche.it*** unitamente a fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale.
Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
Il candidato dovrà indicare nell'oggetto della pec la seguente dicitura: "*Domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Gastroenterologia".*
In caso di invio tramite posta elettronica gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	**ESTENSIONE FILES**
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx . pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb
XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.
Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini **in un unico file.**

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per ogni invio/messaggio.

Nel caso le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione della procedura, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione istanza 1/2, trasmissione istanza 2/2).

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quelli indicati, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.____ del _____, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____:

Scadenza per la presentazione delle domande:

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato (la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante).

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto inviate in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste dall'art. 25 lett. *a*) del D.P.R. 483/1997; dei due componenti, Dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2, del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione; la funzione di Segretario è svolta da un dipendente amministrativo con qualifica afferente all'Area dei funzionari.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti:
- un dirigente amministrativo dell'Azienda con funzioni di Presidente,
- due dirigenti o funzionari amministrativi dell'Azienda, di cui uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica presso la sede della UOSD Gestione Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro, alle ore 11:00 del primo giovedì successivo al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina;

prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti ed attività connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente sul sito internet aziendale

https://www.astpu.marche.it – sezione "*Bandi e concorsi*", **non meno di 15 gg.** prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame con P.E.C. **almeno 20 gg.** prima della data di svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione delle graduatorie saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483/1997.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presento concorso pubblico.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli,
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta,
b) 30 punti per la prova pratica,
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti,
b) titoli accademici e di studio: 3 punti,
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti,
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato sia attestata la durata legale del corso.

ART. 11 (GRADUATORIE)

Al termine delle prove di esame la Commissione formula ***due graduatorie di merito*** dei candidati che hanno superato tutte le prove:
- una relativa ai candidati in possesso del ***diploma di specializzazione*** richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici Specializzati);
- una relativa ai candidati in ***formazione specialistica*** iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi dell'art. 1 comma 547 della L. 145/2018 e ss.mm.. (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici in formazione specialistica).

Entrambe le graduatorie di merito sono formulate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato. Relativamente all'applicazione delle preferenze, l'Azienda, a parità di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997.

Le suddette graduatorie di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito internet aziendale *https://www.astpu.marche.it* nella sezione "*Bandi e concorsi*" e nel portale regionale *http://www.regione.marche.it – sezione "Bandi di concorso".*

Le graduatorie di merito rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla loro approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati **nella graduatoria dei medici specializzati.**

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 della L. 145/2018 e ss.mm. l'eventuale assunzione ***a tempo indeterminato*** dei medici in formazione specialistica è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione da parte degli stessi e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

In relazione all'utilizzo della graduatoria dei medici specializzandi si andranno ad attingere in prima battuta in candidati che abbiano, nelle more, conseguito la specializzazione.

In mancanza di candidati che abbiano conseguito la specializzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 e ss.mm. e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza dei candidati, potranno essere conferiti incarichi a tempo determinato e parziale ai candidati in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita, per la durata residua della specializzazione.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Sarà cura dei Medici in formazione specialistica comunicare tempestivamente a mezzo pec all'Azienda Sanitaria Pesaro Urbino (indirizzo: ***ast.pesarourbino@emarche.it***), mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ART. 12 (MODALITA' DI COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione **entro 5 giorni** dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 13 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei Medici Specializzati sarà escussa nel rispetto dell'ordine di merito in graduatoria.

Il candidato che rifiuti l'assegnazione proposta o che non risponda nei termini indicati dall'art. 12 del bando decade dalla graduatoria.

Esaurita la graduatoria dei Medici Specializzati, qualora dovessero permanere ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei Medici in formazione specialistica, con priorità di chiamata per coloro che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato l'intervenuto conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata, in via residuale, per assunzioni ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii. e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza, secondo l'ordine di merito, qualora risulti esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia, nelle more, conseguito il titolo di specializzazione.

Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato ancora in formazione specialistica non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Qualora non fosse possibile l'utilizzo della graduatoria dei Medici in formazione specialistica, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei Medici in formazione specialistica potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura.

L'AST Pesaro Urbino, in ogni caso, mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che abbia già accettato l'assunzione a tempo indeterminato presso l'AST Pesaro Urbino, ancorché non abbia ancora sottoscritto il contratto, non può essere interpellato.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione per altre strutture/sedi dell'AST Pesaro Urbino diverse da quelle indicate a bando e/o da parte di un Ente diverso da quello per la quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo delle graduatorie sulla base dell'ordine di arrivo.

L'utilizzo delle graduatorie, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato, può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ex art. 36 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato.

Il candidato che accetti o rifiuti l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato, in ogni caso, hanno la priorità su quelle a tempo determinato e, pertanto, provocano la risoluzione di diritto di eventuali rapporti di lavoro a termine nel frattempo instaurati.

ART. 14 (DECADENZA DALLE GRADUATORIE)

Il candidato è dichiarato decaduto dalle graduatorie di cui sopra al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

1) la mancata risposta alla proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'AST Pesaro Urbino, titolare delle graduatorie, ovvero la mancata accettazione della stessa;
2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato, presso l'AST Pesaro Urbino o presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo delle graduatorie, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio nei termini assegnati;
3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo delle graduatorie.

ART. 15 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Deliberata l'assunzione, il candidato verrà invitato dall'Azienda a produrre tutta la documentazione prescritta ai fini della costituzione del rapporto di lavoro con l'osservanza delle modalità di cui al vigente C.C.N.L. Area Sanità.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato verrà dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Azienda sarà subordinata all'effettuazione della visita medica preassuntiva di idoneità alla mansione specifica ed al giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente.

Nei contratti di lavoro stipulati con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente collocati, verranno assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 16 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs n. 196/2003 per la parte non abrogata, utilizzerà i dati personali e sensibili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della presente procedura, al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della stessa e all'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei titoli e dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone, conseguentemente, la partecipazione.

Per tutte le informazioni in materia di trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio all'Informativa sul trattamento dei dati personali di dipendenti e terzi non dipendenti ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web dell'Azienda *https://www.astpu.marche.it,* a fondo pagina del sito alla Sezione *"Area Istituzionale - Privacy".*

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.D. Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino – P.le Cinelli, 4 – Pesaro, tel. **0721/366205-2971-2926-6210**, dalle ore 11:00 alle 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il Direttore Generale
Dr. Alberto Carelli

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Territoriale
Pesaro Urbino
P.le Cinelli, 4
61121 - Pesaro

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. ___ posto/i di Dirigente Medico nella disciplina di _____.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

1) di essere nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____;

2) di essere residente a _____ CAP ____ Via _____n. __ , recapiti telefonici _____ mail _____;

3) di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ alla quale chiede di ricevere ogni eventuale comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
ovvero
di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi *(è indispensabile specificare di quale condizione si tratta)* _____;

5) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. _____(*indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione*)_____;
I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare:
□ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza: _____;

6) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
ovvero:
□ di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti *(precisare la data del provvedimento, l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda il procedimento, gli artt. del Codice Penale contestati ed ascritti, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale, beneficio non menzione)* _____
_____;

7) di essere in possesso del titolo di studio di _____
conseguito il _____ presso l'Università _____
unitamente a:
□ specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università _____ la cui durata legale è di n. ____ anni;
□ iscrizione al _____anno del corso di formazione specialistica in _____
_____ presso l'Università _____
(durata legale: n. ___ anni, data presunta conseguimento della specializzazione _____) e,

conseguentemente, si impegna a comunicare all'Azienda che ha indetto la procedura la data di avvenuto conseguimento del titolo di specializzazione;

8) di essere iscritto all'Albo _____ di _____ al n. ____ dal _____;

9) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;

10) di **non avere prestato** i servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

ovvero:

□ di **avere prestato** i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*con specificate le cause di risoluzione*):

ENTE	PERIODO		QUALIFICA	TIPO DI RAPPORTO (*)
	DAL	AL		

** indicare se a tempo determinato, indeterminato, a tempo pieno o impegno orario ridotto (indicare in che misura)*

11) di non essere mai stato dispensato/destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

12) di avere diritto alla precedenza o a preferenza, in caso di parità di punteggio per il seguente motivo _____;

13) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/1992 del seguente ausilio _____ _____ e/o, secondo quanto prescritto dalle relative norme, dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____;

14) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere ricevuto informativa sul trattamento dei dati personale ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (DGPR).

Allega i seguenti documenti:
- curriculum in formato europeo datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli prodotti;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- _____;
- _____.

Il sottoscritto dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000 e s.m.i..

Il candidato dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data, _____ FIRMA

_____

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B

CURRICULUM VITAE

Dr. _____

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali*.	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**

ALTRE LINGUE	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le Pubbliche Amministrazioni ivi indicate.

Data _____

FIRMA

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto.....

nato a ..... il .....

residente in .....Via .....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, altresi, di essere informato, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
(luogo e data) (il dichiarante)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Graduatoria dei medici in formazione specialistica approvata all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA
(indetto con determina n. 1550/2025)

GRADUATORIA GENERALE

(approvata con determina del Direttore Generale n. 781 del 25/06/2026)

graduatoria di merito dei candidati in formazione specialistica alla data di scadenza del bando*

N.	Candidati	Punteggio totale
1	Campodipietro Giacomo	78,190
2	Montrone Elisa	78,160
3	Menotti Maria Giulia	75,260
4	Radi Federica	74,725
5	28004	74,210
6	27563	73,800
7	23723	73,000
8	26931	72,580
9	27361	70,625
10	28009	70,330
11	27346	66,160
12	26732	66,160
13	22343	62,060
14	26093	62,050
15	27349	60,210

La graduatoria è stata redatta applicando, a parità di punteggio, i criteri di preferenza ex art. 5 DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico (disciplina Radiodiagnostica) per il POR IRCCS INRCA di Ancona

In esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 240 del 19.06.2026,

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA) per il POR IRCCS INRCA di ANCONA.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/94, alla L.n. 145/2018 e s.m.i.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste, dall'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
b. Idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici:

- **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni**.

Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di concorso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione, **possibile anche tramite SPID/CIE/CNS**, richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Istituto per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso);
2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa al concorso, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/2001, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma (autografa o digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute,

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al versamento del contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi tramite: **bonifico bancario,** utilizzando il codice IBAN intestato all'IRCCS INRCA IT40S0306902609100000046090 – Istituto Tesoriere Intesa San Paolo spa ed indicando obbligatoriamente la causale "*Concorso Pubblico per n. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA) per il POR IRCCS INRCA di ANCONA – cognome e nome del candidato*".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.
Il contributo versato pari ad € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;
4. Il mancato caricamento del documento di riconoscimento (fronte e retro) in corso di validità attraverso la procedura telematica prevista nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: **pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

ART. 4 TERMINI DI SCADENZA

La domanda dovrà pervenire al sistema entro il **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 5 MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli accademici e di studio*";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Titoli di carriera*", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE.

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto **www.inrca.it**.

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483/97 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'IRCCS INRCA ed è composta dal Presidente, 2 componenti e dal Segretario.

Il Presidente è individuato dal Direttore Generale nell'ambito del personale dell'Istituto.

Dei due componenti, dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 483/97 ed uno designato dalla Regione.
La funzione di Segretario è svolta da un dipendente amministrativo con qualifica afferente all'Area dei funzionari.

La Commissione per i sorteggi dei componenti per i concorsi di cui al capoverso precedente è nominata dal Direttore Generale IRCCS-INRCA ed è composta da tre funzionari amministrativi dell'Istituto, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio relativo alla composizione della Commissione Esaminatrice avrà luogo presso l'Amministrazione dell'IRCCS-INRCA sita in via Santa Margherita, 5 Ancona alle ore 09.30 del 7° giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale.
Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al 1° giorno successivo non festivo.
Qualora, per motivi contingenti, si renda necessario posticipare ad altra data l'estrazione, ne verrà pubblicata apposita comunicazione sul sito istituzionale dell'IRCCS INRCA.

Nel caso in cui per qualsiasi ragione si renda necessario ripetere l'estrazione, la stessa avverrà nello stesso giorno di ogni settimana successiva, fino all'individuazione di tutti i componenti necessari.
Nel caso in cui tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il 1° giorno successivo non festivo.

ART. 8 PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nel sito internet istituzionale *www.inrca.it***,** sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.
In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale *www.inrca.it***,** sezione Concorsi/Avvisi con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse ed in caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così suddivisi:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

ART. 10 APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Al termine delle prove di esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (c.d. graduatoria dei medici specializzati) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (c.d. graduatoria dei medici specializzandi).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti.

E' onere dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo PEC (**inrca.protocollo@actaliscertymail.it**) dell'IRCCS INRCA.

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggi, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con determina del Direttore Generale dell'IRCCS INRCA.

Le graduatorie generali di merito sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito istituzionale IRCCS INRCA e nell'apposita pagina WEB del portale Regione Marche istituito dal Dipartimento Salute.

Le graduatorie generali di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa.

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

I candidati che rifiutino l'assegnazione proposta dall'IRCCS INRCA secondo l'ordine di merito decadono dalla graduatoria.

L'utilizzo della graduatoria avviene tramite specifico accordo tra Enti, attraverso scambio di corrispondenza via pec.

L'IRCCS INRCA, titolare della graduatoria, dovrà fornire formale riscontro all'ente che chiede l'utilizzo della stessa entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.
Nel caso in cui l'Istituto non intenda consentirne l'utilizzo agli Enti di cui all'art. 25, dovrà esplicitare formalmente all'Ente richiedente le comprovate motivazioni del rifiuto entro il medesimo termine.
L'IRCCS INRCA, titolare della graduatoria, ne mantiene la priorità nell'utilizzo.
Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente utilizzatore della graduatoria e diverso da quello per il quale ha concorso, non decade dalla graduatoria.

Il candidato che non risponde/non accetta l'assunzione nei termini indicati nei relativi bandi di concorso, decade dalla graduatoria.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.
L'IRCCS INRCA, titolare della graduatoria, in caso di più richieste, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.
L'Ente che effettua l'assunzione provvede ai controlli previsti dagli art. 71 e 72 del DPR n. 445/2000.

ART. 11 MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati. È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato, ricevuta la proposta di assunzione, dovrà comunicare, MEDIANTE PEC, la disponibilità all'assunzione, **entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione**.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 12 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto) dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'IRCCS INRCA, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 13 NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Amministrazione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (**concorsi@inrca.it** - tel. 071 800 4620/4774)

Ancona, 19.06.2026

Per Il Direttore Generale IRCCS INRCA
(Dr.ssa Maria Capalbo)
ex delega prot. n. 40151/2023 del 22.12.2023
Il Dirigente Amministrativo Responsabile
U.O.C. Amministrazione Risorse Umane
(F.to Dr.ssa Maria Grazia Palermi)

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.
Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale
1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro).
Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.

- Registrazione possibile anche tramite SPID/CIE/CNS -

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

 Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:
 requisiti generali;

 requisiti specifici;

 eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

 eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

 autorizzazione al trattamento dei dati personali;

 Passo 2 di 3

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
 titoli di carriera;
 titoli accademici e di studio;
 pubblicazioni e titoli scientifici;
 curriculum formativo e professionale;
 titoli di preferenza e di precedenza;
 preferenza su ambiti di reclutamento;
 upload degli allegati alla domanda;

 Passo 3 di 3

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda (consentita anche la firma digitale obbligatoriamente con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B. Si invita il candidato a rammentare/conservare il **numero identificativo della propria candidatura** che verrà successivamente utilizzato dall'Amministrazione al fine di poter garantire la *privacy* dei concorrenti;

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

INRCA - IRCCS

2 1 4 - 1 ← numero identificativo dell'istanza

__ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____, residente in _____
con _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____**

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art.76 comma 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

Collegio Regionale Guide Alpine Marche

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive per l'accesso e la frequenza al Corso di Formazione di Accompagnatore di media montagna istituito dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 4/96 e s.m.i. per l'annualità 2026-2027.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 6/1989 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 81/1991 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale n. 4/1996 e s.m.i.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale delle Marche N. 769 del 20.05.2024

RENDE NOTO

che è indetto, conformemente alle Leggi sopra citate, un corso di formazione per il conseguimento della qualifica di "**Accompagnatore di media montagna**" codice ADA.23.03.06 (ex ADA.19.21.47) - Accompagnamento e assistenza del cliente in escursioni in montagna. Il corso sarà avviato con un minimo di otto partecipanti che abbiano superato la prova selettiva.

Soggetti ammissibili
Ai fini della partecipazione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:
a) età non inferiore ai diciotto anni;
b) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
c) non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;
d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
e) aver superato, con esito positivo, le prove selettive attitudinali di ammissione.
I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità europea è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del Collegio delle Guide Alpine Marche.
I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrare l'attesa di rinnovo documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno e avere buona conoscenza della lingua italiana di livello A2 con certificazione rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione.

Modalità per la partecipazione alla prova di selezione:
Le domande di partecipazione alla prova di selezione (All. A) devono essere spedite a

mezzo pec all'indirizzo collegioguidealpinemarche@pec.it , ove sull'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "domanda partecipazione avviso selezione corso accompagnatore di media montagna regione Marche". Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione del candidato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno ***31 agosto 2026***

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande inviate oltre il termine perentorio prescritto, nonché quelle, pur pervenute entro i termini, che non siano corredate dei seguenti documenti allegati:

a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) ricevuta di versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro 300,00 per la prova selettiva. Il versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa indicando nella Causale del Servizio CAM/corso accompagnatore di media montagna: cognome ed il nome del partecipante "Selezione/Corso Accompagnatore di media montagna corso 2026/2027" (è possibile accedere al servizio cliccando sull'apposita icona presente nella pagina web dell'avviso, nel sito del collegio all'indirizzo www.guidealpinemarche.com).
d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica (**non sono accettati i certificati per attività agonistica**);
e) dettagliato curriculum Escursionistico del candidato, secondo lo schema di cui in All. B (**non sono accettati altri formati**);
f) dettagliato curriculum vitae del candidato in formato europeo (**non sono accettati altri formati**).
g) Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.
h) Per i cittadini stranieri appartenenti alla comunità europea da integrare con certificazione della conoscenza della lingua italiana

L'elenco dei candidati ammessi alle prove di selezione sarà pubblicato nel sito del Collegio

Si procederà con la prova selettiva al raggiungimento di almeno 8 domande di partecipazione.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti per la selezione, la quota per la prova selettiva sarà rimborsata entro 60 giorni mentre il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova selettiva Attitudinale o di esito negativo della stessa.

Curriculum minimo

Il Curriculum escursionistico deve contemplare, pena l'esclusione del candidato, lo svolgimento dell'attività minima di 50 (cinquanta) escursioni diverse, così suddivise e con le seguenti caratteristiche:

A. almeno 15 (quindici) con un dislivello in salita complessivo di minimo 1500 m di difficoltà almeno "E";
B. almeno 8 (otto) con un dislivello in salita complessivo di minimo 700 m di difficoltà almeno "E";
C. almeno 15 (quindici) di difficoltà "EE";
D. almeno 2 (due) di difficoltà "EEA" ovvero su sentieri attrezzati;
E. almeno 10 (dieci) su terreno invernale innevato con un dislivello in salita complessivo di minimo 500 m.

Per dislivello in salita complessivo si intende la somma di tutti i dislivelli positivi.

La scala di difficoltà escursionistica presa a riferimento nel presente atto è la scala definita nel "Elenco attrezzature e tecniche" pubblicato dal Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane em 1_rev 0_07/04/2017 e s.m.i., pubblicato all'indirizzo: https://www.guidealpine.it/assets/doc/professione/Attrezzature-tecniche-termini-definizioni-difficolta.pdf

In caso di escursioni e itinerari svolto in paesi con adozioni di altre scale, la commissione provvederà alla valutazione di equipollenza.

Sono considerate "diverse" anche i tragitti giornalieri ricompresi in un trekking di più giorni.

Nota. Il modello curricolare tiene conto dello sviluppo della pratica escursionistica nelle sue declinazioni moderne, ma si basa su quella classica quindi effettuata senza l'ausilio di mezzi meccanici (es. bicicletta) o animali (es. cavallo).
Potranno essere elencate le ulteriori attività svolte in ordine a:

a) escursioni su terreno innevato;
b) arrampicata su ghiaccio e roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV);
c) ascensioni alpinistiche con difficoltà non inferiore alla difficoltà "D";
d) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
e) gite di scialpinismo classificate almeno MSA;
f) percorsi in mountain bike o gravel bike o e-bike, anche di più giorni consecutivi;
g) eventuali spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei.

Prove selettive di ammissione al corso
L'accesso alla formazione di Accompagnatore di media montagna è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto del presente standard, sono definite dalla struttura della regione competente in materia; mentre l'organizzazione e la gestione è affidata al Collegio delle Guide Alpine, Maestri di Alpinismo che opera in autonomia o avvalendosi di eventuali Soggetti Pubblici presenti sul territorio.
Alle prove possono accedere i soggetti in possesso dei requisiti di accesso sopra indicati. Il Collegio si atterrà ai predetti criteri e parametri.

Le prove selettive consistono in:

I. prova di categoria 1 prova tecnico-pratica;
II. prova di categoria 2 test culturale, discussione del curriculum.

Le prove sono valutate da una commissione pubblica composta almeno da un rappresentante della struttura regionale competente in materia, dal Presidente del Collegio regionale Guide Alpine, dal rappresentante degli Accompagnatori di media montagna in seno al Consiglio Direttivo del Collegio regionale e da una Guida alpina o Aspirante guida alpina di primo o secondo livello iscritta al Collegio regionale. L'assistenza lungo i percorsi della prova tecnico pratica dovrà essere fornita da idoneo numero di Guide Alpine e/o Aspiranti guida alpina di primo o secondo livello e/o di Accompagnatori di media montagna che garantisca il rispetto dei parametri tecnici e di sicurezza.
La Commissione è validamente costituita anche in presenza di tre membri, purché, tra essi, figurino un rappresentante della Regione e due rappresentanti del Collegio regionale delle Guide Alpine.

Date e luoghi delle selezioni
Le prove selettive avranno inizio:
per la prova di categoria 2 (discussione curricula e test culturale) in data ***28 settembre 2026*** in località Ancona (AN) presso Regione Marche, Palazzo Leopardi;
per la prova di categoria 1 (tecnico – pratica) in data ***29 settembre 2026*** in località Frontignano di Ussita (MC), con eventuale prosecuzione nei giorni successivi.
La data e la località delle sessioni di prova di categoria 1 potranno subire variazioni.
Il Collegio comunicherà ogni eventuale variazione ai candidati ammessi tramite pec/mail, oltre a darne divulgazione nel sito del Collegio Guide Alpine Marche.
Le sessioni di prove prevedono un limite massimo di 30 partecipanti per sessione.
Il Collegio provvederà ad inviare le convocazioni ai candidati definendo le sessioni di prove secondo il limite stabilito.

I. La prova tecnico - pratica prevede:
a) Percorso escursionistico con dislivello complessivo minimo in salita di 1500 m con zone Test. Si richiede:

1. prova di resistenza – dislivello di 700 m da realizzare in 1h (tolleranza +10 min con relativo calcolo delle penalità);
2. tecnica, sicurezza e regolarità di percorrenza della traccia
3. qualità e pertinenza abbigliamento e materiali (di seguito equipaggiamento);
4. capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici (sono escluse le apparecchiature digitali).

b) circuito predefinito di progressione (salita e discesa) su terreno di tipo misto (roccia, erba, foglie, acqua ecc.) non innevato e a sé stante rispetto al percorso escursionistico.

Si richiede:

1. Padronanza della tecnica e capacità motoria in funzione del tipo di fondo;
2. Interpretazione del terreno e scelta delle traiettorie (traccia);
3. Adeguato allenamento
4. Adeguato uso dell'equipaggiamento

II. <u>Il colloquio individuale prevede:</u>

a) Discussione del curriculum vitae ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione;
b) La discussione del curriculum escursionistico che mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato.

<u>Il test culturale prevede:</u>

c) Test a risposta multipla di cultura generale sulla montagna
d) Elaborazione di un percorso con relativi Azimut

Parametri oggettivi di valutazione tecnica

- Per la prova di categoria I tipo a) 1: il tempo a disposizione è di sessanta minuti con tolleranza massima di dieci minuti. Ogni minuto oltre il tempo a disposizione equivale ad un punto di penalità.
- Per la prova di categoria I tipo a) 2: l'itinerario dovrà essere percorso entro il tempo massimo stabilito dalla Commissione. Ogni minuto oltre il tempo a disposizione equivale ad un punto di penalità. Non sono ammesse deviazioni dal sentiero/itinerario prestabilito; ogni mancato passaggio ai posti di controllo equivale ad un punto di penalità.
- Per la prova di categoria I tipo a) 3: il candidato deve essere dotato di n.10 elementi di equipaggiamento contenuti in uno zaino idoneo quali; calzatura per escursionismo in montagna, pantaloni lunghi, giacca impermeabile, pile o altra protezione termica equivalente, sopra-pantaloni, riserva idrica e alimentare, bussola magnetica, pacchetto minimo di pronto soccorso comprensivo di telo termico, casco per alpinismo. Ogni elemento di equipaggiamento mancante equivale ad un punto di penalità. La prova a) 3 si svolge prima dell'inizio della partenza per la prova del percorso escursionistico.
- Per la prova di categoria I tipo a) 4: sulla capacità di orientamento, il candidato dovrà rispondere correttamente alla domanda posta dal commissario, sull'esposizione del versante indicato. Sulla capacità di lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici, il candidato dovrà essere in grado di raggiungere tre punti di via (waypoints) prestabiliti. Non sono ammessi ausili di tipo elettronico quali navigatori GPS. Su un apposito modello tenuto dal commissario e, nel caso dei punti di controllo, dagli assistenti, il candidato firmerà la risposta di ogni singola prova individuale confermandone l'esattezza del dato. Sono attribuiti 2 punti di penalità per ogni risposta sbagliata (per risposta si intende anche il raggiungimento dei punti di via).
- Per la prova di categoria I tipo b): il candidato dovrà percorrere un circuito predefinito di progressione (salita e discesa) su terreno di tipo misto (roccia, erba, foglie, acqua ecc.) con la stessa dotazione del percorso di cui alla prova a) nel tempo stabilito dalla commissione. Ogni minuto oltre il tempo a disposizione equivale ad un punto di penalità. Ogni caduta e/o scivolata equivale ad un punto di penalità. Non sono ammesse trazioni sulla corda di sicurezza (ove presente); in tale caso la prova viene ritenuta insufficiente. Ogni caduta e/o scivolata equivale ad un punto di penalità.
- Per la prova di categoria II il tempo a disposizione per la consegna del test, composto da prova c) e d) è di 45 minuti. Sono attribuiti 2 punti di penalità per ogni risposta sbagliata (per risposta si intende anche l'errato calcolo dell'Azimut).

Il parametro "tempo", per le prove a) 1. 2. e b), è calcolato solo in minuti e le frazioni sono considerate in difetto.

Il tempo non è cronometrato. Il candidato firmerà, su un apposito modello, l'orario di inizio e di fine della singola prova individuale confermandone l'esattezza del dato; il riferimento per il segnale orario è quello espresso dal sistema GPRS.

I candidati sono valutati dalla commissione per ciascuna prova tecnico - pratica secondo i requisiti 1, 2, 3 e 4 e con le penalità e regole previste dai parametri oggettivi tecnici.
È ammesso l'uso di bastoni da escursionismo, la cui modalità d'uso non è oggetto di valutazione per la prova di categoria I tipo a) da parte della commissione. Qualora invece il candidato ne faccia uso nella prova di categoria I tipo b), sarà oggetto di valutazione assieme allo zaino secondo il requisito soggettivo 4.
I candidati, prima dell'inizio delle sessioni di prove tecnico pratiche sono tenuti a sottoscrivere il modulo di consenso informato. Per le prove di categoria I tipo a) e b) non sono ammesse calzature da corsa (running) o da avvicinamento (approach).

II. Il colloquio individuale prevede:

a) Discussione del curriculum vitae ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione;
b) La discussione del curriculum escursionistico che mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato.

Il candidato dovrà presentarsi alla commissione dotato di una copia cartacea del curriculum escursionistico inviato a corredo della domanda.

II. Il test culturale prevede:

c) Test con domande a risposta multipla di cultura generale sulla montagna.
d) Elaborazione di un percorso con relativi azimut.

Il candidato dovrà munirsi di strumenti idonei per la tracciatura e redazione del percorso di cui alla lettera d).

Valutazione finale e ammissione al corso
I criteri e i parametri di valutazione delle singole prove sono definiti dal Collegio delle Guide Alpine e comunicati alla commissione.
Per la valutazione finale delle prove selettive sono attribuiti:
- 100 punti alla prova di **categoria I** tecnico/pratica ripartiti come di seguito:
- 10 punti per la prova di tipo a) 1
- 20 punti per la prova di tipo a) 2
- 10 punti per la prova di tipo a) 3
- 10 punti per la prova di tipo a) 4
- 50 punti per la prova di tipo b)

- 100 punti alla prova di **categoria II**, ripartiti come di seguito:
- 50 punti al curriculum escursionistico
- 30 punti al test culturale
- 20 punti per eventuali titoli di studio attinenti e motivazioni

Il candidato risulta idoneo alla frequenza del corso di formazione, al raggiungimento di una votazione così ripartita:
non inferiore o pari a 60 punti sulla prova di categoria I;
non inferiore o pari a 60 punti, derivanti dalla sommatoria delle categorie di prova II.

Attrezzatura ed equipaggiamento necessari per le prove tecnico pratiche
I candidati dovranno essere dotati di idoneo equipaggiamento personale ivi compresi altimetro, bussola di tipo almeno cartografico e casco per alpinismo.

Graduatoria e comunicazione dell'esito.
La commissione redige la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove di accesso al corso, in ordine di punteggio decrescente; agli stessi verrà data immediata comunicazione mediante pec.

Per i candidati non ammessi, questi potranno chiedere il riesame o la rettifica della propria posizione entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria mediante apposita istanza da presentarsi all'indirizzo pec del collegio collegioguidealpinemarche@pec.it indicando dettagliatamente le ragioni della richiesta di revisione ed allegando, eventualmente, tutta la documentazione a supporto.

L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso alla Regione, dal Collegio delle Guide Alpine delle Marche, che provvederà alla convocazione dei candidati mediante pec e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

Costi e modalità di pagamento del corso

Il costo complessivo del corso è predeterminato in:

- € 4.800,00 con una classe composta da almeno 8 frequentanti

La quota di iscrizione al corso è di euro 2.400,00. Il restante importo sarà ridistribuito in due rate a 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di inizio del corso. Il mancato pagamento delle rate comporterà la sospensione dell'allievo dalla frequentazione del corso.

Il versamento dovrà avvenire esclusivamente tramite il Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il Collegio con successiva comunicazione ai candidati risultati idonei, informerà circa la procedura da seguire sulla piattaforma Mpay della Regione Marche collegata al sistema PagoPa.

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà pervenire entro 10 giorni successivi alla comunicazione di avvenuta ammissione al corso.

Articolazione del corso di formazione:

La durata minima del percorso formativo è di 530 ore di formazione distribuite in un anno. Il monte ore sarà distribuito in moduli di più giorni consecutivi, con un limite massimo di 7 giorni per modulo.

I contenuti e le ore del corso di formazione per Accompagnatore di media montagna e le prove di esame vertono sulle materie ed ambiti di cui all'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n.769 del 20.05.2024 e ss.mm.ii..

Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti.

Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti.

Non è previsto il numero massimo di allievi ammissibili alla frequenza di ciascun corso. Non sono ammessi uditori.

Nella formazione delle classi, il rapporto docente/discente per le lezioni e verifiche pratiche su terreno naturale difficile deve essere non inferiore alla seguente proporzione: 1 docente / 8 allievi

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami. La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti, è pari al 5% del monte-ore corso.

In caso di malattia o altra causa di forza maggiore debitamente documentata, il partecipante può chiedere di recuperare le ore mancanti. I soggetti attuatori, in fase di progettazione dell'intervento prevedono modalità e tempi di recupero anche in un differente corso formativo, previo accordo con la Regione competente per territorio. In assenza di recupero, il corso si considera interrotto.

L'eventuale ripresa e inserimento in un corso successivo consente il riconoscimento delle ore in precedenza svolte, se formalmente documentate.

I partecipanti devono comportarsi in modo da non impedire il regolare e proficuo svolgimento delle attività previste dal programma del corso attenendosi alle disposizioni impartite dalla direzione del corso, dagli istruttori e docenti e osservando la massima puntualità in ogni attività prevista dal programma.

Tutte le informazioni relative alle norme che regolano le ammissioni e le iscrizioni ai Corsi di formazione devono essere specificate sul sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche.

Riconoscimento di crediti formativi

All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio documentate, il soggetto attuatore può riconoscere crediti formativi i quali, comunque, non possono essere superiori al 20% delle ore totali di durata del corso.

Il Collegio delle Guide Alpine ai fini della determinazione dei crediti formativi dei partecipanti al corso di formazione rende noti i titoli di studio che danno luogo – laddove opportunamente certificati – alla relativa convalida dei crediti formativi e quindi alla possibilità di non seguire le lezioni e attestare le competenze di determinati insegnamenti.
In apposita tabella dovranno essere riportate le classi di laurea (e alcune certificazioni che svolgono lo stesso ruolo) utili ai fini della convalida dei crediti con le relative unità formative che vengono conseguentemente date per acquisite.

Valutazioni ed esami
I discenti che in itinere non ottengono una valutazione sufficiente, potranno essere sottoposti ad azioni di recupero per eliminare o ridurre le carenze che potrebbero ostacolarne il proficuo successivo apprendimento.
Le prove di esame sono valutate dai docenti per ogni singola unità di competenza e devono attestare almeno:

1. la sufficiente capacità di condurre in sicurezza singoli e/o gruppi in escursioni, anche di più giorni consecutivi, e di provvedere alla gestione di eventuali emergenze;
2. la sufficiente capacità didattica e dimostrativa in relazione alla metodologia di insegnamento delle diverse discipline.

Al superamento di tutte le prove di esame il candidato consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale di "Accompagnatore di Media Montagna" ai sensi della Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4.

Esame e certificazione finale
Al conseguimento della qualifica professionale, il candidato sostiene l'esame di abilitazione che si articola in una prova orale sulle materie del corso dinanzi alla Commissione esaminatrice prevista dall'art. 35 L.R. 4/96, presieduta dal dirigente della struttura organizzativa regionale competente ed è composta da un esperto in materia giuridica e dal presidente del Collegio regionale delle guide alpine.
L'esame è finalizzato a verificare l'acquisizione delle competenze maturate riferite allo standard professionale sopra indicato, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 2 gennaio 1989 n.6 e dalla L.R. 23 gennaio 1996, n. 4.
L'esame deve essere organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.
Superato l'esame il candidato può presentare domanda di iscrizione nell'elenco speciale dell'albo.

Date e luoghi delle lezioni del corso
Il corso di formazione, dopo l'espletamento delle prove selettive, avrà inizio il giorno **29 ottobre 2026**, con prosecuzione nei giorni **30, 31 ottobre e 1 novembre 2026**.
Eventuali posticipi saranno comunicati dal Collegio agli allievi iscritti mediante pec.
Le lezioni si terranno, per le materie pratiche e tecniche prevalentemente nell'Appennino Centrale in funzione delle specifiche Unità di Competenza e presso i laboratori e le sedi degli enti preposti; per le materie teoriche presso i locali della Croce Verde di Fermo – 63900 (FM).

Calendario dei moduli e relative fasi del corso

modulo	date	fase
1	29-30-31 ottobre 1 novembre 2026	Formazione

2	1-2-3-4-5-6 dicembre 2026	Formazione
3	20-21-22-23-24 gennaio 2027	Formazione e VI UC.6 (parte di tecnica individuale)
4	18-19-20-21 febbraio 2027	Formazione, VI UC.6, EUC.5 TINN
5	10-11-12-13-14 marzo 2027	Formazione, EUC.5 TINN
6	15-16-17-18 aprile 2027	Formazione
7	12-13-14-15-16 maggio 2027	Formazione
8	15-16-17-18-19-20 giugno 2027	Formazione, VI UC.3 e 4
9	14-15-16-17-18 luglio 2027	Formazione, VI UC.2 e 5
10	21-22-23-24-25-26 settembre 2027	EUC.1-2-3-4-5-6-7
	16 ore nel periodo compreso tra giugno e agosto dell'anno 2027	attività esperienziale/tirocinio

Legenda
EUC=esame unità di competenza
TINN=terreno innevato
VI=verifica intermedia
UC.1 - Organizzazione e promozione dell'attività di Accompagnatore di media montagna
UC.2 - Pianificazione e programmazione dell'attività di accompagnamento in ascensione, escursione e trekking
UC.3 - Disposizioni relative alla sicurezza durante attività di escursione e di ascensione in montagna
UC.4 - Accompagnamento in attività di escursione e trekking
UC.5 - Gestione delle emergenze e interventi di primo soccorso
UC.6 - Insegnamento delle tecniche escursionistiche
UC.7 - Illustrazione delle caratteristiche dell'ambiente percorso

Esonero responsabilità Regione Marche
La Regione Marche rimane del tutto estranea ai contratti che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla realizzazione delle attività corsuali. Il Collegio, opera in totale autonomia, esonerando da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità per fatti di natura civile, penale, amministrativa, previdenziale e fiscale che possano verificarsi a danno di terzi o a danno del medesimo Collegio durante lo svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alle attività corsuali. Infine, ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione

Trattamento dei dati
Ai sensi del GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, il Collegio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, dal Segretario del Collegio regionale. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.
Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio delle guide alpine delle Marche con sede in Contrada Fonte Balzana, 1 63823 Lapedona (FM) contattabile all'indirizzo mail: segreteria@guidealpinemarche.com .
I dati dei partecipanti potranno essere comunicati alla Regione Marche per consentirne le attività di controllo di cui alla DGR n. n.769 del 20.05.2024 allegato 4 e ss.mm.ii..
Per ogni altra descrizione, informazione e specifica organizzativa si rinvia alla deliberazione della Giunta delle Marche n.769 del 20.05.2024.

Per informazioni contattare la Segreteria del corso all'indirizzo mail:
corsoamm@guidealpinemarche.com e telefonicamente nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 A.M.M. Miconi Fabio tel. 335.6844128.
Si informa inoltre che in data **4 agosto 2026** alle ore 18,00 si terrà un webinar informativo sul percorso formativo per conseguire la qualifica di accompagnatore di media montagna.
Le iscrizioni al webinar potranno essere effettuate, a far data dal **27 luglio 2026**, nel sito del Collegio delle Guide Alpine delle Marche all'indirizzo: https://www.guidealpinemarche.com/category/news/

Lapedona lì 22 giugno2026

Il Presidente
Guida Alpina Marco Vallesi

ID Marco Vallesi
22/06/2026 13:08:43 UTC+0200

Allegato A – Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026

Domanda di ammissione alle prove selettive attitudinali AMM.

Spett.le
COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE MARCHE
collegioguidealpinemarche@pec.it

Il sottoscritto/a _____

nato/a _____ Prov.(_____) il _____

c.f. _____ e residente a _____

In Via /P.zza _____ n. _____ cap _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Prova Selettiva attitudinale al corso di formazione professionale per ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA

A tal fine ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) avere età non inferiore ai 18 anni;
b) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
c) non aver riportato condanne penali di cui all'art. 29 del codice penale che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, salvo avvenuta riabilitazione;

Alla presente allega:

a) fotocopia (fronte – retro) del documento d'identità personale in corso di validità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) ricevuta del versamento della quota di iscrizione per l'importo di euro 350,00 per la prova selettiva intestato a Collegio Regionale Guide Alpine Marche C. da Fonte Balzana, 1 – 63823 – Lapedona (FM);
d) certificato del medico curante attestante lo stato di salute idoneo ad intraprendere la prova tecnico pratica;
e) curriculum Escursionistico;
f) curriculum vitae in formato europeo.
g) Per i cittadini extracomunitari da integrare con copia del permesso di soggiorno e certificazione della conoscenza della lingua italiana.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:
Via……CAP…….CITTA' ……..Prov…

Tel. cell… ……..E-mail……

pec ……..

---

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101

Luogo e data…….. firma……

Allegato B – Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026

SCHEMA CURRICULUM ESCURSIONISTICO - AMM

Deve essere redatto a macchina o computer, le informazioni personali devono essere riportate su ogni pagina compilata. Per ogni tabella specifica sono predisposte un numero di righe corrispondenti al minimo richiesto; il candidato ha facoltà di aggiungere ulteriori ascensioni/escursioni, purché attinenti alle caratteristiche richieste. Per dislivello in salita complessivo si intende la somma di tutti i dislivelli positivi.

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA di cui al curriculum minimo (50 escursioni diverse)

A. almeno 15 (quindici) con un dislivello in salita complessivo di 1500 m di difficoltà almeno "E";

A	NOME ESCURSIONE Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	Luogo partenza (toponimo e quota)	nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta, altri dettagli dell'itinerario, (indicare se l'itinerario è ad anello)	DISLIVELLO/ SVILUPPO/ DIFFICOLTA' (T,E,EE,EEA). Nota: è possibile usare anche la scala francese "R1,2,3 ecc." o altre, purché associate al nome della scala.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
…				
EXTRA Curriculum minimo				
…				

Allegato B – Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA di cui al curriculum minimo (50 escursioni diverse)

B. almeno 8 (otto) con un dislivello in salita complessivo di 700 mt di difficoltà almeno "E";

B	NOME ESCURSIONE Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	Luogo partenza (toponimo e quota)	nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta, altri dettagli dell'itinerario, (indicare se l'itinerario è ad anello)	DISLIVELLO/ SVILUPPO/ DIFFICOLTA' (T,E,EE,EEA). Nota: è possibile usare anche la scala francese "R1,2,3 ecc." o altre, purché associate al nome della scala.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
…				
EXTRA Curriculum minimo				
…				

Allegato B – **Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026**

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA di cui al curriculum minimo (50 escursioni diverse)

C. almeno 15 (quindici) di difficoltà "EE";

C	NOME ESCURSIONE Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	Luogo partenza (toponimo e quota)	nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta, altri dettagli dell'itinerario, (indicare se	DISLIVELLO/ SVILUPPO/ DIFFICOLTA' (T,E,EE,EEA). Nota: è possibile usare anche la scala francese "R1,2,3 ecc." o altre, purché associate al nome della scala.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
…				
EXTRA Curriculum minimo				
…				

Allegato B – **Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026**

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA di cui al curriculum minimo (50 escursioni diverse)

D. almeno 2 (due) di difficoltà "EEA" ovvero su sentieri attrezzati;

D	NOME ESCURSIONE Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	Luogo partenza (toponimo e quota)	nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta, altri dettagli dell'itinerario, (indicare se	DISLIVELLO/ SVILUPPO/ DIFFICOLTA' (T,E,EE,EEA). Nota: è possibile usare anche la scala francese "R1,2,3 ecc." o altre, purché associate al nome della scala.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
…				
EXTRA Curriculum minimo				
…				

Allegato B – **Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026**

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA di cui al curriculum minimo (50 escursioni diverse)

E. almeno 10 (dieci) terreno invernale innevato con un dislivello in salita complessivo di minimo 500m;

E	NOME ESCURSIONE Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	Luogo partenza (toponimo e quota)	nome del monte, del colle, del rifugio o comunque della località raggiunta, altri dettagli dell'itinerario, (indicare se	DISLIVELLO/ SVILUPPO/ DIFFICOLTA' (T,E,EE,EEA). Nota: è possibile usare anche la scala francese "R1,2,3 ecc." o altre, purché associate al nome della scala.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
…				
EXTRA Curriculum minimo				
…				

Allegato B – **Avviso Collegio Guide Alpine Marche del 22 giugno 2026**

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome		Codice fiscale	

Possono essere elencate ULTERIORI ATTIVITÀ che non rilevano ai fini dell'attribuzione del punteggio in ordine a:

a) escursioni su terreno innevato;
b) arrampicata su ghiaccio e roccia su vie di più lunghezze e con difficoltà non inferiore al 4 (IV);
c) ascensioni alpinistiche con difficoltà non inferiore alla difficoltà "D"
d) ascensioni con percorrenza di "vie ferrate";
e) gite di scialpinismo classificate almeno MSA
f) percorsi in mountain bike o gravel bike di più giorni consecutivi
g) eventuali trekking e/o spedizioni alpinistiche e/o esplorative svolte in territori extraeuropei.

U.A.	NOME ITINERARIO	NOME MONTAGNA	Stato/Regione/Gruppo montuoso/zona/valle	DIFFICOLTA' E SVILUPPO/dislivello
1				
2				
3				
4				
5				
…				

AVVISI

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche decreti di proposta di aggiornamento: D.S. n. 121 del 18.06.2026 - Comune di Loro Piceno (MC) e D.S. n. 122 del 18.06.2026 - Comune di Ripe San Ginesio (MC)

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche emanando i seguenti decreti di proposta di aggiornamento:

- **D.S. n. 121 del 18.06.2026 - Comune di Loro Piceno (MC)**
- **D.S. n. 122 del 18.06.2026 - Comune di Ripe San Ginesio (MC)**

pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai seguenti link:
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3207
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3208
e ne viene trasmessa copia alla Regione Marche, alla Provincia di Macerata e ai Comuni territorialmente interessati.

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale *webGIS* dell'Autorità al seguente *link*:
https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936
selezionando nel Layer mappa **"11. Proposte di aggiornamento PAI"** e poi selezionando e quindi la voce **"Strati in modifica"**.

Per trenta giorni decorrenti dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, la documentazione relativa alla proposta di aggiornamento è disponibile per la consultazione del pubblico presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territoriali sopracitati, nonché sul sito istituzionale dell'Autorità.

Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, possono essere presentate osservazioni alla citata proposta di aggiornamento del PAI, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) della Regione Marche. Proposta di aggiornamento ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Aree a rischio esondazione dei fiumi Metauro, Candigliano, Biscubio, Bosso, Burano, Bevano e Tarugo, per approfondimenti del quadro conoscitivo e realizzazione di interventi. Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Colli al Metauro, Fano, Fermignano, Fossombrone, Mercatello sul Metauro, Montefelcino, Peglio, Pergola, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Terre Roveresche, Urbania, Urbino e Città di Castello

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con decreto n. 116 del 18 giugno 2026, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche (PAI), relativamente alle aree a rischio esondazione dei fiumi Metauro, Candigliano, Biscubio, Bosso, Burano, Bevano e Tarugo nei Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Colli al Metauro, Fano, Fermignano, Fossombrone, Mercatello sul Metauro, Montefelcino, Peglio, Pergola, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sant'Ippolito, Terre Roveresche, Urbania, Urbino e Città di Castello, come da elaborati cartografici allegati al citato decreto.

Con il medesimo decreto è altresì proposta, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la modifica del predetto Piano per lo scenario atteso dallo stato di progetto degli interventi di completamento sugli argini di 2ª categoria del fiume Metauro, la cui approvazione definitiva è subordinata alla realizzazione degli interventi stessi, mediante la perimetrazione delle aree a rischio di esondazione del fiume Metauro nel tratto compreso tra l'attraversamento A14 e la foce, nel Comune di Fano, come da apposita cartografia illustrativa allegata al decreto.

Ai sensi dell'articolo 4 della deliberazione n. 67 del 26 maggio 2026 della Conferenza Istituzionale Permanente

dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, il quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale idraulico è conseguentemente allineato alle risultanze della proposta di aggiornamento, ferma restando la natura conoscitiva e programmatoria dello scenario relativo allo stato di progetto sino alla realizzazione e al collaudo degli interventi richiamati.

Nell'area oggetto della proposta di aggiornamento sono adottate, ai sensi dell'articolo 68, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Marche e Umbria. Le predette misure restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano.

Il suddetto decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3216

Copia del decreto è trasmessa alle Regioni, alle Province e ai Comuni territorialmente interessati.

È altresì possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale WebGIS dell'Autorità, al seguente link:

https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936

selezionando, nel layer mappa, la voce **"11. Proposte di aggiornamento PAI"** e, successivamente, **"Strati in modifica"**.

Per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Marche e Umbria, la documentazione relativa alla proposta di aggiornamento è disponibile per la consultazione del pubblico presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, delle Regioni interessate, delle Province di Pesaro e Urbino e di Perugia e dei Comuni territorialmente interessati, nonché sul sito istituzionale dell'Autorità.

Entro il medesimo termine di trenta giorni possono essere presentate osservazioni alla proposta di aggiornamento, da trasmettere all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Marco Casini

EDM Energy Srls

Pubblicazione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS)

Attestazione pubblicazione progetto elettrodotto e opere di connessione, di impianto fotovoltaico da 990 kW - C.da Migliarino, Civitanova Marche (MC)

☒ Pubblicazione prevista dal comma 1 lett. a), art. 4 della LR n. 19 del 06/06/1988

Il sottoscritto Santori Alberto, nato a Fermo (AP) il 26/12/1971, C.F. SNTLRT74T26D542V, residente a Sant'Elpidio a Mare (FM), Strada Fratte 7250, in qualità di legale rappresentante della Società EDM ENERGY SRLS con sede legale a Civitanova Marche (MC) Via San Marone 3 CAP 62012 C.F./P.IVA 02128930431

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 kW e relative opere di connessione - C.da Migliarino, Civitanova Marche (MC), sono stati depositati il 27/01/2026 presso il Settore Gestione del territorio e Ambiente della provincia di Macerata, (Protocollo n. 2225 e 2226 del 27/01/2026) nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.9 del D.lgs. 190/2024.

In particolare, la linea elettrica sarà allacciata alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT esistente 13329 OSPEDALE alimentata dalla CP DJ00-1-384451 CIVITANOVA, mediante costruzione linea in cavo aereo in alluminio da 150 mmq.

L'opera in progetto interesserà il territorio comunale di Civitanova Marche(MC), in Contrada Migliarino, sull'area identificata al catasto terreni del Comune di Civitanova Marche alla Sezione Urbana 002, Foglio 17, Mappali 416, 417, 80, 353, 356, 355, 5, 130, 317, 648, 551, 554, 507, 504, 510, 509, 225.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune di Civitanova Marche.

La pubblicazione è effettuata ai sensi del comma 1 lett. a), art. 4 della LR n. 19 del 06/06/1988

Luogo, data

Civitanova Marche, lì 18/06/2026

FIRMA



PS Sun Srl

Riferimento Pratica Codice Rintracciabilità: 528910235 (da citare tale riferimento nell'oggetto della risposta) Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, per una lunghezza di circa 48 metri, su Via Macerata e terreni privati, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare con potenza nominale di 1989,59 kW ubicato nel Comune di Castelfidardo (AN).

La Società PS SUN SRL con sede legale in Via Castagna n. 24 – 63900 Fermo (FM), nella persona del suo legale rappresentante Cappella Manuel, , in virtu' dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Titolo II – Disposizioni Generali "Avviso di avvio del procedimento" ai proprietari interessati dal progetto,

RENDE NOTO

La realizzazione di una nuova linea elettrica MT 20kV, in cavo interrato per circa 48 m su Via Macerata e terreni privati ricadenti nel Comune di Castelfidardo, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare con potenza nominale di 1989,59 kW ubicato nel Comune di Castelfidardo (AN).

L'elettrodotto interesserà:

- Strade Comunali:
  - *Comune di Castelfidardo*: Via Macerata
- Terreni Privati:
  - Comune di Castelfidardo: Foglio 25 P.lle 49, 237
    Foglio 26 P.lle 1526, 965

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la ditta PS SUN SRL con sede legale in Via Castagna n. 24 - 63900 Fermo (FM), C.F - P.IVA 02541360448, referente dell'iter autorizzativo Geom. Roberto Torretta – Mail: torretta.roberto@gmail.com

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del sopracitato DPR 327/2001, il progetto potrà essere consultato presso l'Albo Pretorio Comunale, e le osservazioni dovranno essere presentate dai proprietari dei fondi interessati dal progetto, al Comune di Castelfidardo, Area Tecnica, Settore Lavori Pubblici-Urbanistica, quale comune territorialmente competente, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Castelfidardo, 18/06/2026

CAPPELLA MANUEL
Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente da
Manuel Cappella
2026-06-25 18:16:07 +0200



Società Agricola Moretti Florindo società agricola semplice

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo per Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) relativa alla costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza di 99 MW su terreno agricolo, da realizzarsi nei mappali 192-191 del foglio 21 del Comune di Falerone (FM), ubicato in contrada Varano. Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 190/2024

Il Sottoscritto Florindo Moretti in qualità di legale rappresentante della Società agricola Moretti Florindo società agricola semplice, C.F. 02388180446 P.IVA 02388180446, con sede legale in Falerone (FM), Via Alcide De Gasperi, 12 - 63837, rendo nota la pre sentazione della PAS per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante conversione fotovoltaica della fonte solare su terreno agricolo nonché per le opere connes se e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto. Data presentazione P.A.S.: 15/05/2026 Data perfezionamento titolo: 16/06/2026 Tipologia intervento: Impianto fotovoltaico su terreno agricolo – potenza 99 kW - impianto connesso alla CER - ONCER di Magliano di Tenna (FM) Ubicazione: Comune di Falerone (FM) Foglio: 21 Particelle: 191-192 Relativamente alle opere ed infrastrutture connesse: Ubicazione: Comune di Falerone (FM)

trascorso il termine di trenta (30) giorni dalla data di presentazione della P.A.S. non essendo pervenuto alcun provvedimento espresso di diniego, si ritiene la procedura perfezionata. Tutta la documentazione della P.A.S. ed i relativi atti di assenso alla costruzione dell'impianto ed all'esercizio sono depositati presso il Comune di Falerone

Firmato l'amministratore della Società agricola Moretti Florindo società agricola semplice
Sig. Florindo Moretti

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)